

Assicurata dal ministro Matteoli e dal dott. Bertolaso

Sull'Acna ora c'è l'attenzione di Governo e di Protezione Civile

Acqui Terme. Una settimana ad alta tensione e densa di avvenimenti nella vicenda Acna, quella appena trascorsa.

Iniziata con la decisione del Governo di ricorrere al Consiglio di Stato per l'annullamento dell'ordinanza del Tar Liguria del 24 febbraio, che sospendeva il provvedimento con cui era stata disposta la sostituzione del Commissario governativo, avv. Stefano Leoni, con il Prefetto di Genova.

Settimana conclusasi con la visita alla Prefettura di Savona, nella mattinata di mercoledì 16 marzo, del capo del dipartimento della Protezione Civile, dott. Guido Bertolaso, per incontrare gli Enti Locali e varie istituzioni liguri e piemontesi.

G.Sm.

• continua alla pagina 2

La Ferrania venduta ai genovesi aumentano tensioni e preoccupazioni

Acqui Terme. Il 15 marzo il Governo ha deciso il destino di Ferrania. "Senza accogliere le nostre richieste" precisano i sindacati che ne hanno dato l'annuncio con un comunicato. La Ferrania è stata venduta, come molti si aspettavano, ai "genovesi" della cordata Messina - Malacalza. Quello che ha colto di sorpresa è stato il momento.

Si pensava che la decisione non sarebbe stata presa prima di venerdì 18 marzo e in questo frattempo c'era chi sperava ci fossero ancora margini di trattativa.

Fuori gioco quindi anche il Fon-

do indiano Zoom Developers che, attraverso il consulente savonese Attilio Pelleri, ha già preannunciato che presenterà ricorso contro la decisione del ministero delle attività produttive.

Le confederazioni sindacali hanno chiesto un confronto urgente a Palazzo Chigi ed hanno confermato tutte le iniziative di lotta programmate.

"Invitiamo tutti i lavoratori alla mobilitazione ed anche tutti coloro che hanno a cuore il rilancio industriale della Valbormida" affermano i sindacalisti.

"Con questa decisione" affermano i sindacati "il Governo si è

assunto l'onere di ufficializzare l'esistenza di ulteriori 250 esuberanti in Valbormida, appesantendo pesantemente la già grave situazione occupazionale della provincia e minandone le prospettive industriali".

Come si vede la tensione in Val Bormida è sempre più alta e ad essa si somma quella causata dalla vicenda Acna che sta facendo crescere la tensione nella parte piemontese della Valle Bormida e le preoccupazioni del Sindaco di Cengio, giustamente allarmato per la piega che sta prendendo la questione».

Flavio Strocchio

Una folla commossa ai funerali

Morto Stefano Ivaldi giornalista de L'Ancora

Acqui Terme. L'Ancora è in lutto per la morte di Stefano Ivaldi. Il giornalista professionista, alle dipendenze del settimanale locale acquese dal febbraio 2000, è stato stroncato nella giornata di domenica 13 marzo, dopo un lungo calvario di due mesi successivo alla crisi respiratoria che lo aveva colpito nei primi giorni del 2005.

Il ricovero, prima all'ospedale acquese, poi a quello alessandrino, quindi in un centro specializzato a Monza, non ha risolto la gravità della malattia ai polmoni che lo minava evidentemente da tempo.

Esuberante e schivo nello stesso tempo, aveva una spiccata predisposizione per il giornalismo.

M.P.

• continua alla pagina 2



A Stefano Ivaldi L'Ancora dedica una pagina, la prima di sport, la numero 35, in cui sono riportati i messaggi di chi ne ha condiviso la breve esperienza terrena.

Confermato per il 38° Premio Acqui Storia

Alto patrocinio presidente Ciampi

Acqui Terme. Il Premio Acqui Storia apre la sua XXXVIII edizione con l'annuncio della conferma dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha infatti scritto nei giorni scorsi al Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, per rinnovare il prestigioso riconoscimento alla manifestazione letteraria che da trentotto edizioni si conferma come uno fra i più attesi appuntamenti del patrimonio culturale italiano ed europeo.

Organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Premio Acqui Storia ha quindi iniziato nel modo più felice l'organizzazione degli eventi che nel mese di ottobre porranno ancora una volta la cittadina termale sotto i riflettori della vita culturale.

La conferma per il secondo anno di seguito dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Ciampi contribuisce a sottolineare ancora una volta il prestigio del Premio letterario acquese, che con le passate trentasette edizioni si è imposto a livello nazionale come uno dei più importanti riconoscimenti conferiti nel mondo della cultura e del

giornalismo.

Grazie, infatti, all'impronta particolarissima che coniuga l'approfondimento specialistico con una forte vocazione alla divulgazione, l'Acqui Storia riesce felicemente nell'intento di avvicinare il grande pubblico di tutte le età alle tematiche non sempre facili della storia italiana, europea e mondiale dei secoli XIX e XX.

Ogni anno le opere giunte alla Segreteria vengono vagliate dalle Giurie delle due sezioni in cui è diviso il Premio, composte da nomi di grande prestigio nella cultura e nel giornalismo italiano: per la Sezione divulgativa il Presidente Ernesto Auci è affiancato da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero, mentre la Sezione storico-scientifica, presieduta da Guido Pescosolido e composta da Antonio De Francesco, Umberto Levra, Andrea Mignone, vede la nomina di un nuovo giurato, Camillo Brezzi, docente di Storia contemporanea all'Università di Siena e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Arezzo, nonché autore di importanti studi storico-sociali sull'Italia del secolo XX.

Red.Acq.

• continua alla pagina 2

• Aspettando il 60° della Liberazione: "Quando gli acquesi appresero di Cefalonia".
A pagina 3

• Edilizia scolastica: non è cosa da giocare.
A pagina 7

• Il CdA delle Terme: una gestione "disastrosa".
A pagina 7

• Politica e cittadini: c'è troppo distacco.
A pagina 7

• Scendono da cinque a quattro i candidati alla carica di Governatore del Piemonte. Sono 13 i candidati alla carica di Consigliere regionale della nostra zona.
A pagina 8

• Quartiere del vino con botteghe gestite dai privati.
A pagina 9

• Cambiamenti al nuovo blocco dell'ospedale acquese?
A pag. 11

• Il sindaco risponde a Forza Italia "non c'è alcun margine di dialogo".
A pagina 11

• Approvato un ulteriore recupero del Castello dei Paleologi.
A pagina 12

Verso il rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Gli arabi e il grattacielo Cavallera "Solo una bufala"

Acqui Terme. La questione delle Terme ritorna alla ribalta della vita politica ed amministrativa acquese ed il toto-presidente della società è alla stretta finale. Stesso discorso per gli appartenenti al consiglio di amministrazione.

Venerdì 25 marzo si riunirà l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio, contestualmente è prevista la nomina di chi sarà chiamato a guidare la società nei prossimi anni.

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non può a questo rinunciare a pensare che, per reinventare una stazione termale in grado di produrre servizi e prestazioni di alta qualità, che possa attrarre una vasta clientela non solamente convenzionata, è indispensabile ed indiscutibile ripartire, in toto, da un rinnovato consiglio di amministrazione. Il ragionamento vale anche per quanto riguarda i consiglieri di nomina da parte della minoranza.

Delle Terme, se ne è parlato recentemente in ogni angolo della città a proposito dell'annuncio che le Terme fanno gola agli sceicchi, che operatori di Emirati arabi sono interessati al progetto di riqualificazione della zona Bagni. I commenti sono sta-

ti pungenti, polemici e scherzosi, talora anche benevoli. Tra gli altri riportiamo quello di Ugo Cavallera che ci ha detto testualmente: «Gli arabi per le Terme? Una bufala. Questa ipotesi è in contrasto con le direttive dell'azionista che sono quelle di dare prevalenza alla ristrutturazione dell'esistente».

Scegliendo poi tra le tante battute ascoltate, ne riferiamo una delle più simpatiche. «Non mandiamo i nostri amministratori "termali" in Egitto, altrimenti ritornano ad Acqui e propongono la costruzione delle piramidi». I contatti con gli operatori interessati alla zona Bagni sarebbero derivati da una visita degli amministratori delle Terme al Mipim di Cannes, la Mostra internazionale del mercato immobiliare. La storia sa tanto di elettorale, più vicina alle comiche che al buon governo.

E come se uno dicesse di voler comprare una Ferrari, ma poi non sa quanto costa e con che soldi comprarla, sperando che qualcuno gliela dia in omaggio, o quasi.

C'è però da preoccuparsi in quanto si è risentita la sirena che emette suoni prolungati per la costruzione del «mostro», della torre albergo di 25 piani.

Red.Acq.

• continua alla pagina 2

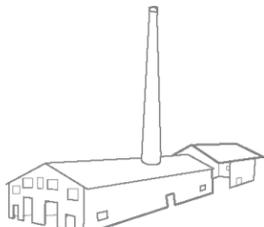
ALL'INTERNO

- Speciale Rally Team 971 - Città di Acqui Terme. *Servizio a pag. 21*
- Cassine: a confronto i candidati a sindaco. *Servizio a pag. 29*
- Ponzone: premi Ambrogina Ravera e poesia. *Servizio a pag. 30*
- Acna: si rispetti la delibera del Consiglio regionale. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: progetto differenziazione rifiuti. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: nuovo distributore benzina in via Molare. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: i ricordi di C. Ferro nel 60° Liberazione. *Servizio a pag. 45*
- Acna: è guerra tra Governo e Comuni piemontesi. *Servizio a pag. 46*
- Calcio Balilla: da carcere a olimpiadi passa per Canelli. *Servizio a pag. 49*
- S.Marzano Oliveto: ritorna alla grande l'olivo. *Servizio a pag. 50*
- Casa di riposo di Nizza: Carcione presidente. *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI NOZZE
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da **€ 75,00** + iva

DALLA PRIMA

Sull'Acna ora c'è

Il motivo della visita era "l'esame delle problematiche relative alla situazione di emergenza socio ambientale nel territorio dei comuni di Cengio e Saliceto, anche alla luce della riconferma, da parte del consiglio di Stato, delle funzioni commissariali conferite al Prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano".

Secondo prime voci si apprende che il dott. Bertolaso ha assicurato che la bonifica continuerà, e che la controllerà lui personalmente, recandosi anche nei territori interessati.

A breve (metà aprile) nuovo incontro, con ogni probabilità, ad Acqui Terme, con i Comuni ed enti interessati. Bertolaso ha detto che la decisione di sostituire Leoni con il Prefetto Romano, è sua.

Riunione con Bertolaso che il fronte piemontese degli enti Locali ha in parte boicottato (presenti i comuni di Acqui, Saliceto e Monesiglio) dicendo in un documento che sarebbero state disattese le loro istanze. L'area ex Acna, sarà bonificata e vi si farà una reindustrializzazione compatibile.

Giovedì 10 marzo il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, durante una visita alla Prefettura di Lucca, ha incontrato il Ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e gli ha parlato della situazione giuridico-amministrativa che si è venuta a determinare con la mancata riconferma del Commissario alle opere di bonifica del sito dell'Acna di Cengio.

Il sindaco Rapetti ha elogiato l'operato attento ed efficace dell'avvocato Leoni ed ha rappresentato la richiesta che qualsiasi ipotesi di utilizzo del sito industriale resti subordinata all'aver terminato e certificato la bonifica.

Il ministro ha riferito al sindaco di non aver personalmente seguito la vicenda ed ha assicurato che avrebbe approfondito la questione, dichiarandosi disponibile a successivi contatti.

Il Comune di Acqui ha quindi attivato un canale informativo diretto con il Ministero dell'Ambiente che sarà mantenuto al fine di fare conoscere direttamente al Governo le istanze delle Istituzioni della Valle Bormida e la voce dei

cittadini e delle Associazioni.

In settimana continuano le assemblee nei paesi, organizzate dall'Associazione rinascita Valle Bormida, tese ad informare le popolazioni. Lunedì 21 marzo ore 21, sala musica di Cassine.

DALLA PRIMA

Morto Stefano Ivaldi

Gli studi liceali, quelli universitari in Scienze dell'Informazione, erano stati per lui il supporto ideale per inserirsi nel mondo della notizia, in cui poteva dare libero sfogo sia alla sua notevole cultura di base, che all'estro personale,

fatto di fantasia, di humor e di sagace spirito di osservazione.

Gli inizi della carriera giornalistica con la collaborazione a varie testate avevano messo in luce la grande passione sportiva che non lo ha mai abbandonato. Dopo l'assunzione a L'Ancora, il suo campo di interesse si era allargato per dedicarsi ai problemi locali, dalla politica alle emergenze sociali, dei paesi del nice e dell'acquese basso al sandrino.

L'iscrizione all'albo dei pubblicisti è stato solo un passaggio verso il più prestigioso riconoscimento, quello del giornalismo professionistico, ottenuto a settembre del 2003, dopo brillanti prove al concorso nazionale.

L'Ancora ha avuto la fortuna, anche se per un periodo troppo breve, di annoverarlo nel suo gruppo di lavoro.

Alla mamma Carla, rimasta sola dopo la morte del marito ed ora del figlio, sono giunte, sia nei due rosari che al funerale, le più sincere testimonianze di conforto e di cordoglio, a cui si aggiungono le nostre.

Le esequie, celebrate in cattedrale nel pomeriggio di mercoledì 16 da mons. Giovanni Galliano, don Giacomo Rovera, don Eugenio Caviglia e dal suo compagno di scuola don Maurizio Benzi, hanno visto la partecipazione di tantissima gente, il cui affetto e la cui amicizia Stefano era riuscito a conquistare semplicemente essendo quello che era.

DALLA PRIMA

Alto patrocinio

Lo spirito divulgativo dell'Acqui Storia ben si evidenzia nella partecipazione diretta dei cittadini di Acqui Terme alle operazioni di lettura delle opere partecipanti e nella presenza all'interno delle due giurie togate di Adriana Ghelli e Nicoletta Morino, i due rappresentanti che danno voce alle preferenze espresse dai lettori.

L'edizione 2004 dell'Acqui Storia, cui avevano partecipato oltre settanta volumi inviati dalle maggiori case editrici del Paese, era stata vinta per la Sezione storico-scientifica da Gaetano Quagliariello, con il volume "De Gaulle e il gollismo" e per la Sezione storico-divulgativa da Gian Enrico Rusconi con "Cefalonia, quando gli Italiani si battono", che aveva rivolto l'attenzione al tragico episodio legato alla nascita del Premio stesso.

Il Premio Speciale Testimone del Tempo 2004 era andato a Mike Bongiorno, mentre il Premio Speciale "La Storia in TV" era stato assegnato al giornalista Paolo Mieli.

Sempre parlando del grattacielo, o di realizzazioni di altri edifici, bisogna chiarire se la Spa Terme di Acqui è una società per la produzione di beni e servizi in ambito male e per questo l'oggetto prevalente della sua attività debba essere quello della prestazione di servizi per il benessere, o debba prevalere l'attività immobiliare che non

DALLA PRIMA

Gli arabi e il grattacielo

abbia quale esito finale l'amento dei ricavi. Ben venga dunque un ricambio totale nel consiglio di amministrazione della società, ricordando la frase di sicuro effetto espressa a luglio dello scorso anno dall'assessore Racchelli, a proposito delle Terme: «Mi sembra di guidare una macchina con il freno a mano tirato».

Il ministro ha riferito al sindaco di non aver personalmente seguito la vicenda ed ha assicurato che avrebbe approfondito la questione, dichiarandosi disponibile a successivi contatti.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA e PRIMAVERA

25 - 28 marzo • PASQUA • CIRCEO E ISOLA DI PONZA

26 - 28 marzo • PASQUA • VENEZIA E MARCA TREVIGIANA

23 - 25 aprile MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO

23 - 25 aprile HYERES E ISOLE PORQUEROLLES

24 - 25 aprile ANNECY E SAVOIA

24 - 25 aprile TOSCANA E ROMAGNA

6 - 13 maggio TOUR SICILIA INCANTEVOLE

8 - 14 maggio SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA

28 - 30 maggio SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"

1 - 5 giugno AMSTERDAM E BRUXELLES

2 - 5 giugno TOUR DELLA CORSICA

2 - 5 giugno GARGANO E ISOLE TREMITI

18 - 25 giugno SOGGIORNO TOUT IN LOIRA - BRETAGNA - NORMANDIA

TOUR DELLA GRECIA

28 maggio - 4 giugno
Autopullmann da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle sup. - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pasti durante la navigazione)



BANGKOK

E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM

19 - 29 aprile

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR DEI PAESI BALTICI

Estonia - Lettonia - Lituania

17 - 24 giugno

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pranzi del 1°, 7° e 8° giorno)

Aspettando il 60° della Liberazione

Quando gli acquisi appresero di Cefalonia

Acqui Terme. Si è aperta nel pomeriggio di martedì 15 marzo, nelle sale di Palazzo Robellini, la mostra storica che ha titolo La partecipazione delle forze armate alla guerra di Liberazione e alla Resistenza 1943-1945, curata da Comando RFC Interregionale Nord. A quaranta giorni dal Sessantesimo anniversario della Liberazione, è questa la prima iniziativa, delle numerosissime, che - pur concentrandosi nel mese di aprile - si susseguiranno per tutto il 2005.

Anche "L'Ankora" cercherà di seguire con puntualità il calendario delle iniziative, offrendo cronache, riportando pareri (e il dibattito - è facile immaginarlo - verterà sui temi della memoria divisa/condivisa, sulla liceità della comparazione tra i combattenti dei due schieramenti, su ideologia e moralità, sulle dimensioni della cosiddetta "zona grigia", sulle pagine ancora oscure), ma anche attraverso l'edizione di fonti e testimonianze.

Cominciamo dunque con questo numero, ad Aspettare - con i lettori - il 25 aprile, proponendo un documento tratto dall'archivio del nostro giornale.

Si tratta di un breve articolo (il numero è quello del 18 gennaio 1946), ma assai significativo, nel quale è riportato il testo diffuso dalla Radio di Milano il 14 settembre 1945: in quella data - il secondo anniversario di Cefalonia, ma primo da quando la Liberazione era avvenuta; e il "Corriere della Sera" proprio nei giorni 14 e 15 settembre approfondì la ricerca della verità sull'episodio bellico - la nazione aveva potuto ascoltare una storia che a molti era sembrata del tutto irreali e incomprendibile.

Ancora "a caldo", nel commento di Astolfo [sic; al momento non è possibile rivestire con una identità questo giornalista], una interpretazione critica estremamente lucida dei fatti dell'isola dello Jonio, che collega i caduti di Cefalonia e Corfù, Leucade, Itaca e Zante al sacrificio delle formazioni partigiane (è tra l'altro il pensiero più volte ri-



badito dal Presidente Ciampi) cui si unisce la richiesta di giustizia per i colpevoli dell'eccezione.

Astolfo non pensava però né ai tedeschi, né ai presunti "disobbedienti" (Pampaloni, Apollonio, Mastrangelo e altri ufficiali). Le responsabilità sono della diplomazia italiana e degli alti comandi, da poco trasferiti a Brindisi, incapaci di tutelare quella truppa che moriva a poche centinaia di chilometri.

G.Sa

Radio di Milano,
14 settembre 1945

"Pochi sono gli italiani che, in quella sera del tragico settembre 1943, udirono alla radio una brevissima notizia che annunciava che i combattimenti nell'isola di Cefalonia erano terminati; e che la guarnigione italiana che aveva tentato di resistere a tedeschi, era stata ridotta all'impotenza. La notizia passò inosservata e presto fu dimenticata.

Solamente oggi si viene a sapere la verità su questi fatti: verità sanguinosa e meravigliosa, verità tragica e sublime. Una pagina di eroismo che va a tutta gloria dei soldati italiani e ad ignominia di coloro sui quali ricade a pieno la responsabilità della nostra disfatta di allora, e la colpa di tanto sangue versato senza un risultato che vi si adeguasse.

Mentre a Pescara [qui il re raggiunse l'Adriatico, ove si imbarcò su una unità della Marina, diretto a Brindisi] si

concludeva vigliaccamente un infausto periodo che è fra i più oscuri della storia d'Italia, un breve periodo che coronò adeguatamente l'assai più lungo periodo, 20 anni di fascismo, a Cefalonia poco più di 10 mila italiani si rivoltavano disperatamente e sdegnosamente contro quello che pareva dovesse essere ormai un dato di fatto irrefutabile: I tedeschi padroni dell'Italia.

I soldati della Divisione «Acqui» non accettarono il fatto compiuto. Non vi erano ordini da Roma? Non importava, i soldati decisero loro quale era il dovere da compiersi. Per una settimana, inferiori di numero, privi di adeguato armamento, essi tentarono da soli quello che l'inefficienza degli alti comandi e la vigliaccheria di comandi periferici impedirono che si attuasse in tutta Italia: la lotta per cacciare i tedeschi dal suolo della Patria. Di 11 mila soldati 9 mila morivano gloriosamente, di 525 ufficiali, 406 lasciavano la vita sul campo, o fucilati.

Sottoposti ai più duri bombardamenti dall'aria e dalle artiglierie terrestri, i soldati della «Acqui» non si arresero che dopo una settimana di combattimenti disperati, quando le munizioni furono esaurite. Interi reparti si fecero annientare sul posto. Il comandante tedesco proibì poi di dare sepoltura ai caduti.

I soldati della «Acqui» furono i primi a dimostrare, a tutto il mondo, quali fossero i veri sentimenti del popolo italiano.



La dichiarazione di guerra alla Germania non veniva nemmeno all'8 settembre, mentre frasi sibilline, atte a crear l'equivoco più che a dare un indirizzo di azione, determinarono quell'incertezza che faceva precipitare il Paese nel caos.

Ben altro esempio quello di

Cefalonia: alle frasi sibilline si contrappone l'ordine del fuoco dato alle batterie campali, alla fuga si contrappone l'assalto. Questi 10 mila morti insepolti chiedono che il loro sacrificio non venga tradito; questi 10 mila morti chiedono che giustizia sia fatta dei responsabili della tragedia.

Essi sono l'avanguardia gloriosa delle migliaia di morti partigiani, che alla stessa maniera rifiutarono l'onta dell'accettazione di uno stato di fatto vergognoso.

Se si sia trattato di inefficienza, o se cause ancora peggiori furono quelle che spinsero coloro che in quel momento avevano in mano le sorti del Paese, ad agire nei 45 giorni famosi in quella maniera che tutti conoscono, poco importa.

Quando su di un fatto incide, con tutta la sua importanza, il sangue di decine di migliaia di persone, non vi può essere dubbio che tutti gli altri elementi passano in seconda e terza linea. I colpevoli devono pagare.

Non possono essere cavilli giuridici o calcoli politici a frenare quello slancio, fatto di purezza d'intenti, che partì da Cefalonia in quel tragico settembre, ed al quale poi tutto il Paese rispose".

Muore trentanovenne per incidente sul lavoro

Acqui Terme. Infortunio mortale sul lavoro mercoledì 16 marzo alla periferia di Strevi, dove in prossimità del greto del fiume Bormida si stanno effettuando lavori di scavo per creare un bacino di raccolta dell'acqua. La vittima è Marco Cavallero, 39 anni, abitante a Malvicino. Dipendente della ditta che esegue i lavori, Cavallero stava raccogliendo pezzi di ferro in una buca, dove dovevano essere posizionati dei tubi, quando la terra di scavo all'improvviso gli è frenata addosso, sommergendolo. Sono subito intervenuti i colleghi, è arrivata una squadra di vigili del fuoco, ma quando l'operaio è stato estratto era ormai privo di vita. Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo accertamenti i carabinieri, il cantiere è stato posto sotto sequestro. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Si è tenuto sabato 12 alla ex Kaimano

Convegno su biodiversità



Si è tenuto sabato 12 marzo alla ex Kaimano il convegno promosso in collaborazione tra Comune di Acqui Terme e la Condotta Slow Food dell'Acquese sul tema "Biodiversità - Opportunità del territorio acquese".

Ha destato particolare interesse la disponibilità della Condotta Slow Food acquese di mettersi al servizio del territorio cercando di coinvolgere tutte le realtà produttive del settore agroalimentare ed eno-gastronomico.

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

PROMOZIONE MARZO

- Pellet per stufe e camini sacco da 15 kg € 3
- Latte Soresina lt 1 € 0,60
- Viole e primule un vasetto € 0,50
- Uova di Pasqua gr 500 € 5,80
- Scatolette cane/gatto Simba gr 400 € 0,40

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456

www.laioloviaggi_3000.it
iviaggi@laiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - EUROPEANO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 marzo
CAVE DI MARMO DI FANTISCRITTI
E COLONNATA + CARRARA

Domenica 3 aprile
MONTECARLO
PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 10 aprile
ACQUARIO DI GENOVA - RAPALLO
e gita in battello a PORTOFINO
e SANTA MARGHERITA

Domenica 17 aprile
CANNES e le ISOLE DI LERINS

PELLEGRINAGGI

dal 13 al 16 giugno
PADRE PIO - LORETO
MONTE S. ANGELO

dal 20 al 23 giugno
LOURDES - NIMES - CARCASSONNE

NUMEROSE
PROPOSTE
LAST MINUTE

VIAGGI DI PRIMAVERA

dal 23 al 25 aprile BUS
FORESTA NERA

dal 24 al 25 aprile BUS
VENEZIA

dal 28 aprile al 4 maggio BUS
BUDAPEST + UNGHERIA

dal 23 al 25 maggio BUS
CAMARGUE - FESTA DEI GITANI

dal 16 al 21 maggio BUS
AMSTERDAM
E LA FIORITURA DEI TULIPANI

dal 1° al 5 giugno BUS
TOUR DELLA PUGLIA OSTUNI -
MATERA - LECCE - CASTELLANA

dal 15 al 19 giugno BUS
VIENNA E L'ALTRA AUSTRIA

dal 18 al 26 giugno AEREO+BUS
NEW YORK - WASHINGTON
PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS
TORONTO

dal 25 al 29 giugno BUS+NAVE
TOUR DELLA DALMAZIA - SPALATO
- MEJUGORIE - DUBROVNIK
- BOCHE DI CATTARO

VIAGGI DI PASQUA

dal 24 al 29 marzo BUS
DRESDA E PRAGA

dal 26 al 28 marzo BUS
UMBRIA

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

dal 1° al 4 luglio BUS
AUGUSTA - MONACO
CASTELLI BAVARES
STRADA ROMANTICA

dal 9 al 10 luglio
TOUR DELLE DOLOMITI:
ORTISEI - MARMOLADA
CANAZEI - CORTINA - MISURINA

dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

dal 23 luglio al 4 agosto BUS+NAVE
TOUR CAPITALI BALTICHE
SAN PIETROBURGO - HELSINKY

dal 8 al 23 agosto AEREO+BUS
GRAN TOUR DELLA CINA

Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa,
hotel 4-5 stelle

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria-Nizza Monferrato-Ovada

RINGRAZIAMENTO



Ester PALLAVICINI
in Merlo
† 12 febbraio 2005

"... Non vi sarà più notte: non avranno bisogno né di lampade né del sole, perché il Signore Dio li illuminerà, e regneranno per sempre". (Ap. 22). Il marito Luigi, il figlio Roberto, nipoti e parenti tutti, di cuore ringraziano i numerosi amici che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara Ester. La santa messa di trigesima verrà celebrata lunedì 28 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO



Maurizio PILERI
di anni 27

È mancato all'affetto dei suoi cari mercoledì 2 marzo. I familiari, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Giulio BIOLLO
di anni 82

Venerdì 11 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la famiglia ringrazia quanti con presenze, scritti e fiori, hanno partecipato al suo dolore.

ANNUNCIO



Carlo ROSSO
(Carlen)

Venerdì 11 marzo è mancato all'affetto della sua famiglia. La moglie Maggiorina, la figlia Delfina con il marito Gian Paolo, i cari nipoti Barbara, Fabio e Luca lo annunciano tristemente.

ANNUNCIO



Marisa IVALDI
in Parodi
di anni 61

Domenica 13 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta e stimata il marito, i figli, i fratelli e i familiari tutti. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Luciano BELLUCCI

Ad un mese dalla scomparsa la compagna Piera, i nipoti, il fratello, le cognate ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima, sarà celebrata domenica 20 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

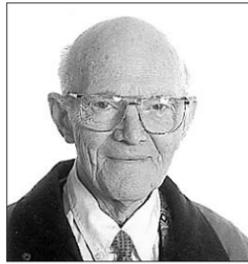
TRIGESIMA



Ottavio DE MARTINI

"Grazie. Per quello che mi hai dato, per quello che mi hai insegnato, per essere stato il mio papà e compagno di vita". Grande è il vuoto che hai lasciato nella tua famiglia e tra tutti coloro che ti hanno conosciuto e amato, ma il pensiero di saperti sorridente lassù e di sentirti accanto in ogni momento della giornata ci aiuta a proseguire il nostro cammino. Vogliamo ricordarti così nella s.messa che sarà celebrata domenica 20 marzo alle ore 16 nella parrocchiale di Ricaldone.

TRIGESIMA



Arturo COLETTI
(Armando)
Socio fondatore DASMA

Ad un mese dalla scomparsa i nipoti, i soci DASMA, tutti gli amici, lo ricordano con grande affetto nella s.messa che sarà celebrata lunedì 21 marzo alle ore 18,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano le persone che vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Prassede DELPRATO
ved. Inerte

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la ricordano il figlio, la nuora e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero B.da. Si ringraziano di cuore coloro che si uniranno alla preghiera e al ricordo.

ANNIVERSARIO



Wally SAUERWEIN
in Sonaglia

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, i familiari, parenti ed amici tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco MARELLO

"Se desideri essere accanto a qualcuno che ami, nessun luogo è lontano...". Domenica 20 marzo alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina, ci uniremo in preghiera per essere ancora più vicini al nostro Marco.

Mamma, papà ed Enrico

ANNIVERSARIO



Renzo GAINO
† 20/03/2000 - 2005

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Maria, il figlio Luigi, la figlia Roberta unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elvira CHIAPPONE

"Ogni risveglio ci porta al tuo ricordo, ai tuoi consigli, al tuo esempio di vita, questo ci fa sempre più capire quanto tu hai dato in silenzio". Le ss.messe in suffragio saranno celebrate: domenica 20 marzo ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore e domenica 3 aprile ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia sentitamente chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Anna Maria PARODI
in Grattarola

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 23 marzo alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo SCIUTTO

"Costantemente siete in noi, nei nostri cuori, e nei nostri pensieri, con l'amore di sempre". Nel ricordo più caro che ci accompagna ogni giorno, preghiamo per voi in una santa messa che verrà celebrata lunedì 21 marzo alle ore 18 in cattedrale. Alle persone presenti un grazie sincero.

Anna, Franco e tutti i vostri cari



Iolanda CORALE
ved. Sciutto

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

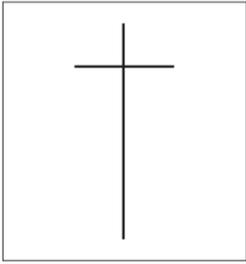
TRIGESIMA



Adriano RIPANE
di anni 82
† 18 febbraio 2005

«È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori». Con profondo rimpianto il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 marzo ore 10 nella parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Romana GARBARINO
in Rapetti
1929 - † 15/02/2005

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano, con affetto e rimpianto, il marito Carlo, la sorella, il fratello unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

Caro Paolo, 10 lunghi anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma la tua dolce immagine e il tuo caro ricordo sono sempre vivi nei nostri cuori e nei cuori di quelli che ti hanno voluto bene. Noi con la speranza che alla fine di questa vita terrena ci potremo riabbracciare gioiosi, ti ricordiamo con una santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 9 nei Piani di Denice.

I tuoi cari

Una colomba per la vita

Acqui Terme. Sabato 19 e domenica 20 marzo i volontari Admo saranno presenti nelle principali piazze italiane per informare sulla donazione di midollo osseo e per distribuire, a fronte di un'offerta, il dolce tradizionale di Pasqua, una colomba contenuta in una speciale confezione Admo. I proventi raccolti saranno utilizzati per finanziare borse di studio destinate ad incrementare il numero delle tipizzazioni su territorio nazionale e per incentivare l'opera di sensibilizzazione nei confronti della donazione di midollo osseo. La speranza è quella di salvare sempre più vite colpite dalla leucemia e dalle diverse forme di neoplasie del sangue. Il Gruppo Admo di Canneli e Nizza Monferrato sarà presente per questa iniziativa sabato 19 marzo dalle 16 alle 19,30 in Piazza Italia ad Acqui Terme.

La Misericordia come amica

«La Misericordia come amica», è lo slogan scelto dalla Misericordia acquese per migliorare i propri servizi, per fornire informazioni sulla propria attività, per poter offrire aiuto a tutti, per poter quindi crescere come Ente al servizio della cittadinanza. L'iniziativa consiste in un invito rivolto dal responsabile dei volontari, Cristian Nano, a tutti i lettori de L'Ancora: «Potete chiamare il numero 0144 322626, vi risponderà un volontario con cui potrete colloquiare per consigli, suggerimenti e informazioni, oppure potete inviare una lettera alla Confraternite di Misericordie, via Marengo 2, 15011 Acqui. Le risposte, qualora rivestano carattere di interesse pubblico, verranno pubblicate su L'Ancora».

Figure che scompaiono

L'omaggio degli amici a Mario Soldi



Acqui Terme. Pubblichiamo un "Omaggio a Mario Soldi", inviatoci da alcuni suoi amici:

«Se ne è andato come era vissuto: senza chiasso con la discrezione di chi, quasi timoroso di poter dar fastidio, è sempre vissuto nel rispetto del suo prossimo.

La sua personalità trasparente nella sua pittura fatta di colori tenui, di tratti dolci e discreti.

Così leggera e godibile alla vista ma, letta più a fondo, così emozionante, intrisa di profondi significati musicali e poetici. Quando c'era l'occasione di parlarne, discutere e commentare con Lui la sua Arte, si scopriva in quell'essere schivo e dall'apparenza dimessa, un uomo pieno di vita ed interessi.

Era socio del Circolo Culturale Artistico Mario Ferrari sin dal 1994, anno della fondazione.

Considerava il Circolo come una seconda casa, punto di riferimento importante dove, sino a che le forze non gli sono venute meno, ha collaborato attivamente ad ogni iniziativa.

Speriamo che possa da lassù, come ha sempre fatto, dare ancora un suggerimento, un consiglio, un aiuto a far vivere e prosperare il Circolo».

Gli amici

Assemblea soci Italia Nostra

Acqui Terme. Il 29 marzo alle 21 a palazzo Robellini si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci della sezione di Acqui Terme di Italia Nostra per discutere l'attività svolta e programmare quella futura, per approvare il bilancio e per eleggere le cariche sociali.

Incontri e celebrazioni

La settimana santa in cattedrale



Pubblichiamo l'elenco e l'orario delle celebrazioni e degli incontri della Settimana Santa in cattedrale, con la più viva esortazione a parteciparvi.

Domenica delle Palme - 20 marzo. Oggi si celebra la XX Giornata Mondiale della Gioventù, sul tema "Siamo venuti per adorarlo" (Mt. 2,2).

Ore 10,45: nel cortile del Seminario benedizione dei rami d'ulivo da parte del Vescovo, processione verso il duomo, solenne concelebrazione, racconto della Passione, benedizione dei bimbi. Ore 17: ora di adorazione e di preghiera per le vocazioni. Ore 18: messa vespertina.

Lunedì 21 e martedì 22 della Settimana Santa - sante 40 ore: ore 8,30-10 e ore 15-18 in cripta adorazione eucaristica comunitaria. Possibilità di confessarsi.

Mercoledì 23 della Settimana Santa: confessioni.

Giovedì 24 della Settimana Santa. Solenne concelebrazione (ore 9,30) del Vescovo Mons. Micchiardi, con tutto il clero diocesano della messa

del Crisma, partecipazione dei cresimandi della diocesi, sarà pure presente Mons. Livio Maritano Vescovo Emerito. Ore 18: concelebrazione della messa vespertina "Nella Cena del Signore", dopo la messa processione eucaristica alla cripta e inizio delle adorazioni e visite all'Eucarestia. Ore 20,45: adorazione comunitaria e preghiera guidata in cripta.

Venerdì Santo - 25 marzo: Passione del Signore (astinenza e digiuno). Ore 18: solenne celebrazione della Passione e morte del Signore Gesù: azione liturgica coi tre grandi momenti: liturgia della parola, adorazione della croce, comunione eucaristica.

Ore 21: solenne Via Crucis delle comunità parrocchiali della città: organizzazione tecnica delle Associazioni del volontariato.

Percorso: basilica Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S.Francesco, corso e piazza Italia, corso Viganò, via Card. Raimondi, salita Duomo, cattedrale. Partecipa la corale "Santa Cecilia".

Sabato Santo 26 marzo: ore 21: inizio della veglia pasquale (liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica).

Domenica 27 marzo: domenica di Pasqua: solenne celebrazione della Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 concelebrazione presieduta dal Vescovo.

Lunedì 28 marzo: orario delle messe come la domenica. «Resta con noi, Signore» è il grido gioioso a Cristo risorto.

Partecipiamo con profonda fede alle varie celebrazioni cercando di cogliere tutti i grandi messaggi che in questa Settimana Santa la Chiesa ci trasmette.

Alle famiglie e a tutti i parrocchiani ed amici, ai giovani ed agli anziani, ai malati e a chi è solo, alla nostra cara città gli auguri più sentiti di salute, di serenità e di una Santa Pasqua!

Il parroco
Don Giovanni Galliano

Una cena benefica

Pro Loco di Ovrano per Pakà Italia

Acqui Terme. Continua a crescere il numero degli amici che aiutano l'associazione Pakà Italia. Nella sera dell'8 marzo, la Pro Loco di Ovrano, sotto la guida di Claudio Barisone ha realizzato una cena alla quale hanno partecipato circa un centinaio di persone. Il ricavato della serata al netto delle spese è stato devoluto all'associazione.

L'idea della serata, come ci riferisce il presidente Piero Giacari, è della famiglia Forneris, la quale è contemporaneamente iscritta a Pakà Italia ONLUS ed alla Pro Loco di Ovrano. Data la buona riuscita e la soddisfazione di tutti i partecipanti si è stabilito che anche gli anni prossimi la sera dell'8 marzo sarà dedicata ad una cena per Pakà

Italia ONLUS. Il menù è stato al di sopra di ogni aspettativa, la cura e la passione profusa trasparivano nell'eccellenza dei piatti. La cena è stata adeguatamente chiusa da una torta del maestro pasticciere Bellati.

Queste le parole del presidente Giacari: «Ringraziamo quindi gli amici della Pro Loco di Ovrano, porgiamo i nostri più sentiti complimenti per l'organizzazione e la realizzazione della cena degna di veri (quasi) professionisti».

Con l'occasione ricordiamo le nostre finalità: regalare una vacanza serena e di benessere a bambini orfani o con genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento; aprire un canale diretto con la realtà russa

e con altre situazioni del mondo, non ultima quella italiana; contribuire alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei bambini e dar loro gli strumenti perché possano costruirsi una vita dignitosa; partecipare a progetti, da realizzare presso le nazioni di provenienza, che possano servire al sostentamento dei bambini. Per potere attuare e perseguire gli scopi sopra riportati è fondamentale per noi ricercare continuamente nuovi associati e fondi.

Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, telefono 0143-80786; ed una in Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Occhiali usati per far vedere chi non può averli

Acqui Terme. Continua, con successo, la raccolta di occhiali usati, da destinare alle zone più sottosviluppate dell'Africa, dell'America del Sud e dell'India, iniziativa organizzata dal Lions Club Acqui Terme nell'ambito delle proposte indirizzate a ricordare i cinquant'anni della nascita del sodalizio.

In moltissime farmacie ed in negozi di ottica i contenitori dove si possono depositare gli occhiali che non servono più sono spesso colmi, a significare che la popolazione sta creando un punto ideale di cammino verso la solidarietà.

Quindi, con un semplice gesto si può aderire a questa campagna a favore delle popolazioni più disagiate consegnando a punti di raccolta, farmacia o negozi di ottica, gli occhiali che, come affermato dal depliant illustrativo dell'iniziativa, «a te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a recuperare la vista».

È anche gratificante per chi ha finalmente trovato il modo di svuotare i cassetti pieni di occhiali obsoleti, poiché nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati.

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Domenica 13 marzo a Cristo Redentore

Si è tenuto il 3° incontro aggiornamento catechisti

Durante il terzo e ultimo incontro previsto per i catechisti della diocesi, che si è tenuto domenica scorsa presso i locali parrocchiali di Cristo Redentore, il relatore, si è soffermato a trattare di quale educazione morale trasmettere ai ragazzi durante la catechesi in un'epoca in cui sembrano scalzate le norme morali tradizionali.

È stato subito detto da don Andrea Fontana che il rapporto tra catechesi e morale funziona quando non si limita solo a formare ragazzi bravi ed onesti, ma si orienta a formare alla mentalità di fede, alla sequela nella vita comune di Cristo. Obiettivo che certamente suppone le virtù umane, però il compito educativo religioso va oltre quello di una istituzione umanitaria e sociale che vuole il buon ordine nella società. Non ci si può limitare ad offrire delle regole per evitare che i ragazzi prendano cattive strade. È necessario, proseguiva il relatore, chiarire cosa si deve intendere per insegnamento morale. Esso consiste nel volere la propria felicità e quella degli altri. Il modo cristiano per cercare di essere felici presenta alcune novità. Innanzitutto non indica una legge, ma una persona. Il cristiano non si accontenta di una Legge o di un sistema di norme, ma trova la sua realizzazione nell'essere discepolo di Cristo. È Lui il 'modello'. Non è soltanto modello, ma pure 'causa'. Perché tutto questo possa avvenire è necessaria l'educazione alla mentalità di fede e questa è presente, quando vi è la capacità di comprendere e interpretare tutte le cose secondo la pienezza del pensiero di Cristo. La Parola di Dio deve

essere assimilata così da essere in grado di organizzare le convinzioni profonde e le scelte operative. Ciò significa che la catechesi deve portare ad integrare la fede con la vita nel quotidiano. Siccome il Vangelo non da ricette pratiche, si deve formare la coscienza a lasciarsi guidare dallo Spirito e dall'inserimento nella Chiesa per saper cogliere gli appelli di Dio qui ed ora. Quindi la coscienza si trova ad interpretare, cioè a risalire alla Parola di Dio, che pertanto deve essere conosciuta profondamente. In altre parole si tratta di saper giungere a rispondere alla domanda: "Che cosa pensa Gesù di questa mia situazione o scelta?". L'altra direzione è quella di saper operare, cioè integrare la fede con la vita. Infatti il cristiano non conduce due vite separate, una quando va in Chiesa, l'altra quando va al lavoro. La vita del cristiano deve restare agganciata a quella di Cristo, che poi significa chiedersi: "Che cosa farebbe Gesù Cristo al mio posto?". Evidentemente questa integrazione tra vita e fede è un obiettivo di tutta la vita cristiana. I catechisti si trovano a contribuire alla formazione della coscienza dei fanciulli. Essa non è una realtà statica, ma in evoluzione, si forma e deforma. Come tutte le facoltà umane può essere educata attraverso un lungo itinerario in cui non basta insegnare a non fare cose cattive. Occorre aver presente il peso della testimonianza degli adulti, in particolare della famiglia, ma non solo, perché grande ruolo deve essere riconosciuto alla 'comunità'. I fanciulli imparano a vivere bene soprattutto vedendo gli altri vivere bene. La

vita nuova si comunica nel rapporto personale e affettivo di testimonianza diretta.

La vita morale del cristiano è stata infine presentata come risposta alla proposta di Cristo. Cioè, non siamo noi per primi che andiamo a conquisarci il paradiso attraverso i nostri meriti, ma il paradiso è messo a nostra disposizione. A noi compete soltanto accoglierlo... da tempo si afferma nei testi di morale che essa è per il cristiano 'chiamata e risposta', significa proprio che la vita nuova non parte da noi dal nostro impegno. Anticamente, si diceva, più o meno: "Cerca di comportarti bene, cosicché tu possa farti dei meriti; così Dio ti guarderà di buon occhio e tu potrai guadagnarti un posto in Paradiso". La morale della risposta non fa leva sulla paura di non salvarsi o del castigo, ma sull'amore. Dice cioè: "Siccome Dio ti vuol bene ed è disposto a darti il paradiso, allora comportati bene. Così potrai ricambiare il suo amore ed essere felice".

Il risultato non cambia, ma la prospettiva è quella dell'alleanza, della comunione con Dio, dell'amore a Dio, del rapporto costruttivo. Educare alla vita nuova è insegnare a rispondere all'amore di Dio che ci salva. Con queste parole di grande richiamo educativo, don Fontana, concludeva la serie dei suoi nove interventi volti all'aggiornamento dei catechisti. La reazione dei presenti è stata molto favorevole accanto alla consapevolezza della grande quantità di passi ancor da compiere per meglio corrispondere all'invito all'evangeliizzazione lasciatici da Gesù.

UCD

Sulle tracce di Baden Powell

Il gruppo scout e il ramo d'ulivo

Sabato e domenica prossima, 19 e 20 marzo, noterete per le vie di Acqui un gran via vai di camice azzurre e maglioni blu; i ragazzi del gruppo infatti come è tradizione da anni, offriranno agli acquesi un ramo d'ulivo "perfettamente confezionato" come simbolo pasquale, ricevendo in cambio un'offerta libera che ci permetterà di coprire le spese della sede e del materiale.

Il sabato pomeriggio, invece delle solite attività, lupetti, guide, esploratori, rover e scotte trasformeranno la "tana" dei lupetti in una un concerto a più mani. I più grandi ai rami per il confezionamento, tagliando a destra e a manca dalle grandi fascine d'ulivo; il reparto ai sacchetti ed ai nastri colorati gialli, rossi e verdi (i colori del gruppo); mentre i lupi saranno al confezionamento con artistico nodo.

Prima delle grandi manovre insieme pregheremo e faremo benedire l'ulivo, simbolo di pace e fraternità, quindi le squadre partiranno, armate di scatole traboccanti sacchetti, di cortesia e di speranza.

La domenica mattina si ripeterà la pacifica invasione, con speranza di una genero-



sa risposta da parte della cittadinanza. Lo scorso anno infatti, ben 1.382,00 euro in monetine ma anche in fruscianti carta moneta, sono andate a rimpinguare le esangui casse del gruppo.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che vorranno contribuire, ringraziamo i parroci per la loro cortesia, e soprattutto i ragazzi per il gran lavoro che si apprestano a compiere.

Il gruppo scout vi augura felicità e gioia; la Pasqua imminente sia per tutti segno e momento di conversione affinché, rinnovati nello spirito, possiamo continuare a camminare insieme sulla Strada della salvezza.

Il capogruppo pro tempore Federico Barisione

Si è svolto in seminario domenica 13

Ritiro spirituale parrocchia S. Francesco

Domenica 13 marzo si è svolta in seminario la giornata di ritiro spirituale organizzata dalla parrocchia San Francesco.

È ormai consuetudine ogni anno ritrovarsi, la quinta domenica di quaresima, per pregare e meditare e quindi passare insieme alcune ore di intensa spiritualità. La mattina è cominciata con la recita delle Lodi: il dott. Fiorenzo Cirio ha commentato i Salmi e le letture fornendo così una spiegazione al testo che è stata di grande aiuto nel momento della preghiera.

La giornata è proseguita con la guida di don Gino Barbero che ha portato avanti l'argomento già iniziato durante il ritiro di Avvento, cioè la preghiera, esaminando sia la sua importanza nella vita del cristiano, sia il modo di avvicinarci ad essa.

Abbiamo a disposizione per pregare due fonti importanti: la Bibbia e il Concilio Vaticano II che nel documento Lumen gentium dà alcuni spunti di meditazione sui diversi momenti biblici; non è il caso perciò di cercare altre fonti di origine incerta legate magari all'inventiva di qualcuno che, anche se ben intenzionato,

non ha la competenza necessaria.

La preghiera è essenzialmente ascoltare il Padre e rispondere al Padre; chi ascolta e parla con Lui acquista la forza per fare la sua volontà che è volontà di salvezza universale. Chi maggiormente aiuta nella preghiera è Maria con l'esempio stesso della sua esistenza, con il suo "sì" iniziale che è già un'adorazione per tutta la vita.

Dopo l'imitazione della Vergine, la Lumen gentium ci propone il culto liturgico che non è adorazione, cosa che si deve solo al Padre e al figlio; del culto fanno parte le Messe mariane (Immacolata, Assunta), il rosario, l'angelus, le giaculatorie, le processioni, le immagini.

E nella preghiera si parla come si pensa, quindi un tempo si usava il voi o il lei che indica rispetto, ma anche distanza, oggi il linguaggio è cambiato ed è invalso l'uso del tu; Gesù per altro dava del tu a tutti: Pietro, Zaccheo, l'adultera.

Pregare quindi con confidenza e fiducia, con la semplicità del bambino che dice: Abba, Imma, papà, mamma.

Piera

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 19 - Ad Ovada, Piazza degli Scolopi, alle ore 20,30, incontro diocesano dei giovani in preparazione della Giornata Mondiale Giovani di Colonia.

Domenica 20 - Inizia la Settimana Santa con la celebrazione della liturgia della benedizione di Palme e Ulivi in tutte le parrocchie della Diocesi e della Chiesa. Il Vescovo presiede la solenne liturgia in Cattedrale alle ore 11.

Giornata Mondiale della Gioventù.

24 marzo - Giovedì Santo, cuore della Settimana Santa. Alle 9,30 il Vescovo celebra la Messa del Sacro Crisma con la partecipazione dei sacerdoti della Diocesi; si ricordano numerosi anniversari di Messa di sacerdoti diocesani.

Ore 18, il Vescovo celebra in Cattedrale la messa "Nella cena del Signore". Visita di adorazione eucaristica ai tradizionali "sepolcri".

25 marzo - Venerdì Santo per il credente vige il precetto di digiuno e astinenza dalle carni. Alle 18 il Vescovo celebra in Cattedrale la liturgia della Morte del Signore.

Alle 21 solenne Via Crucis per le vie della città di Acqui Terme.

26 marzo - Sabato Santo. La chiesa è in lutto per la morte del Signore, non si celebrano liturgie, pressante l'invito alla Confessione Pasquale. Alle 21 il Vescovo presiede in Cattedrale la solenne Veglia Pasquale con l'annuncio della Resurrezione, nelle liturgie della Luce, della Parola e dell'Acqua (cero pasquale, bibbia, battesimo).

Domenica 27 - Pasqua di Resurrezione. Il Vescovo celebra le Messe di Pasqua in Cattedrale alle ore 11 e alle ore 18.

Martedì 29 - Inizia il Pellegrinaggio diocesano a Montecassino, Pompei, Amalfi, Divino Amore di Roma

Martedì 15 marzo in seminario

Si è concluso il corso di Bibbia

Martedì 15 marzo si è svolto l'ultimo incontro del corso di Bibbia che ha avuto per argomento la Genesi e che è stato tenuto dalla professoressa Maria Piera Scovazzi.

Tema della lezione i patriarchi: Isacco, Giacobbe, Giuseppe.

Del primo si era già parlato la volta scorsa a proposito di Abramo e dell'episodio del sacrificio del figlio; Isacco infatti è un personaggio importante solo in rapporto al padre prima, al figlio poi.

Ben più significativa è la figura di Giacobbe, uno dei personaggi chiave dell'ebraismo, le sue vicende sono alquanto singolari e ricche di momenti di grande patos soprattutto nelle manifestazioni divine, nell'essere oggetto e soggetto di benedizioni.

Nella lotta con un misterioso personaggio Giacobbe vive la situazione più importante della sua vita e significativa per il futuro del popolo: il nome gli viene cambiato in Israele che significa "contendere con Dio".

E la lotta per la fede, per la preghiera, per la vita stessa che tutti dobbiamo combattere in tanti momenti e situazioni della nostra esistenza.

Gli ultimi racconti della Genesi riguardano uno dei figli di Giacobbe, cioè Giuseppe. Dopo Abramo, uomo della fede, Giacobbe uomo dell'astuzia, Giuseppe simboleggia la sapienza.

Sono pagine in cui si vuole mettere in evidenza il concetto di provvidenza divina, mostrare come il progetto di Dio sia sempre presente nella storia del popolo (e dell'individuo di ogni epoca) e si realizzi con tempi e modi che l'uomo non può prevedere.

I capitoli dedicati a Giuseppe fanno da cerniera tra i grandi patriarchi della Genesi e la figura profetica di Mosè che incontreremo nel libro successivo, cioè l'Esodo.

Proprio questo sarà l'argomento che la docente intende

trattare l'anno prossimo per seguire un percorso lineare nell'affrontare la lettura della Bibbia.

A chiusura del corso la professoressa Scovazzi ha citato una frase del Papa che incita ogni credente ad incontrare la Parola di Dio nelle pagine della Bibbia che sebbene presentino di difficoltà sono colme di speranza e ci rendono "capaci di comunicare questa speranza ad ogni uomo e ad ogni donna che incontreremo sul nostro cammino".

Ufficio catechistico diocesano

Messa crismale e anniversari

Acqui Terme. La messa crismale di giovedì 24 marzo alle 9 in cattedrale ha un carattere tutto particolare quest'anno: insieme al vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi e al vescovo emerito mons. Livio Maritano, saranno ricordati alcuni significativi anniversari di ordinazione; per i 70 anni di messa (1935) padre Isidoro Boccaccio S.P. e padre Pietro Tardito S.P.; per i 60 (1945) don Mario Guido, can. Tommaso Ferrari, don Fausto Pesce e can. Giovanni Vignolo jr.; per i 55 (1950) don Luigi Barbero, don Carlo Caldana, don Angelo Cavallero, don Luigi Garrone, don Giuseppe Raineri, padre Roberto Camparo O.F.M.; per i 50 (1955) don Alessandro Buzzi, don Eliseo Elia, mons. Pietro Principe, can. Stefano Sardi.

Sarà ricordato in modo particolare don Amelio Pollarolo che il 15 maggio raggiungerà il traguardo del 90° compleanno e don Luigi Botto che il 19 giugno compirà 95 anni.

Sarà anche ricordato il cinquantenario di parrocchia di mons. Giovanni Galliano.

Il vangelo della domenica

Due forti sentimenti contrastanti caratterizzano la Domenica delle Palme o degli Ulivi, solenne liturgia che dà inizio alla Settimana Santa: giorni in cui la comunità cristiana celebra la morte e la resurrezione di Cristo Signore; due parole esprimono i sentimenti: "Osanna e Crucifigge".

E il profeta

Un giorno i discepoli rimproverarono i bambini che gridavano, attorno a Gesù, dichiarandolo Figlio di Dio.

A sua volta Gesù, riprese gli apostoli dicendo: "lasciateli fare, perché se loro tacessero, griderebbero le pietre".

Prima di andare a morire per noi sulla croce, Gesù ha ricevuto questa bella testimonianza soprattutto da parte dei bambini.

Loro, per primi l'hanno riconosciuto e acclamato profeta, Figlio di Dio.

Forse per questo, si può dire che le chiese sono più affollate alle Palme, che non il giorno di Pasqua.

Sono i bambini che trascinano parenti e genitori per agitare le palme e gli ulivi, per

proclamare insieme: "Gesù è il profeta".

Alla croce

La lettura della Passione può sostituire l'omelia. In essa è la storia del mondo e dell'uomo. Nella cena si celebra il mistero della presenza perenne; nell'agonia il sì al Padre; nell'arresto la scelta appassionata del perdono.

Nel processo davanti al popolo Gesù dice: "Vedrete il figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo"; nel processo romano il silenzio manifesta in Gesù la sola fiducia nel Padre. Il velo del tempio si squarcia, i sepolcri si aprono.

Nel dono

"Non c'è amore più grande di chi dà la vita per il proprio fratello"; per questo ha accettato e amato la croce "per noi uomini, per la nostra salvezza".

Lui innocente ha scelto la croce per quanti tra noi si sentono crocifissi.

Per il seguace non c'è altra scelta: "Chi vuol essere mio discepolo, prenda la sua croce e mi segua".

don Carlo

Balza: il Cda delle Terme una gestione disastrosa

Acqui Terme. Una dura presa di posizione sulla gestione delle Terme acquesi viene da Enzo Balza, che, in una lettera alla redazione, pone il dito su numerosi aspetti negativi, assumendosi in toto la responsabilità di quanto affermato.

Questo il testo: «In questi giorni stiamo assistendo agli ultimi atti del Consiglio di Amministrazione delle Terme S.p.A. che con l'approvazione del Bilancio ha posto fine ad una gestione disastrosa.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: progetti faraonici irrealizzati con parcelle miliardarie da pagare, immobilismo totale nell'amministrare, totale mancanza di controllo della gestione complessiva delle Terme (non c'è l'acqua termale nelle piscine!), la Società Nuove Terme S.r.l. che gestisce l'Albergo Nuove Terme che ha da pagare oltre un miliardo di fatture da oltre tre anni alla società che lo ha ristrutturato.

A ciò si aggiunge una serie di elementi negativi che hanno accompagnato la gestione di questo Consiglio di Amministrazione che rimarrà nella storia per aver avuto a disposizione somme imponenti da spendere e nelle stesse proporzioni andate deluse tutte le aspettative con danno alle Terme stesse e alla città in fatto di immagine, possibilità di sviluppo economico, mancata occupazione.

Rammentiamo che i posti chiave fino ad oggi sono stati occupati da persone non di Acqui Terme: oltre 200.000 euro per il Direttore Generale, oltre 35.000 euro per il consulente del Presidente, consulente sempre presente nelle riunioni del Consiglio e, nella vita civile, collaboratore dello stesso Presidente nelle sue varie attività sia quelle legate alla gestione degli immobili di proprietà delle Terme sia nelle attività private.

Tralasciamo di commentare ciò che è stato affermato dal Presidente nell'ultima conferenza stampa circa l'interesse di società arabe all'acquisto delle Terme di Acqui Terme. Potremmo con ironia pensare che questo improvviso inte-



resse sia legato al fatto che questo Consiglio finalmente abbia concluso il suo mandato.

All'ennesimo annuncio del Presidente su imminenti aperture di cantieri in zona Bagni, dobbiamo ricordare lo stato di abbandono in cui versa lo stabilimento della lavanderia e annessa azienda agricola sulla circonvallazione, il locale del Bar Agip in zona Bagni, i due Alberghi acquistati, Eden e Firenze, ormai a pezzi.

Non possiamo dimenticare che tre anni or sono, una lettera del Comune di Acqui Terme con la quale si invitavano i proprietari dei due alberghi ad effettuare lavori di ristrutturazione, ha provocato un terremoto giudiziario.

L'accusa fu che tale invito avvenne in un contesto poco trasparente. Oggi i due alberghi sono ormai fatiscanti. Perché il Sindaco non emette un'ordinanza invitando le Terme a ristrutturarli? Perché furono acquistati? A che scopo? Non è stato un grave sperpero di denaro? Il Comune è anche azionista anche se non ha il denaro per pagare la rata per l'aumento di capitale, denaro utilizzato per pagare il progetto di un grattacielo che non si farà mai.

Per questi motivi chiediamo che il Presidente della Regione Ghigo sostituisca l'intero Consiglio di Amministrazione, nominando Amministratori di Acqui Terme, con una maggiore sensibilità verso gli operatori economici acquesi, attualmente ignorati.

Contestualmente è indispensabile che i prossimi Amministratori offrano la massima garanzia dimostrando concretamente di non essere coinvolti in procedimenti giu-

diziari soprattutto nella pubblica Amministrazione.

Per questo motivo chiediamo a quelli uscenti, nel caso coltivassero l'intenzione di ricandidarsi, di sapere se sono oggetto di inchieste in relazione alla loro attività presso le Terme S.p.A., anche se la candidatura per la nomina di Amministratore alle stesse richiede di non aver riportato condanne penali nei vari gradi. Parimenti chiediamo di conoscere dal Signor Sindaco se corrisponde a verità che tra i soci o proprietari, parenti o affini della ditta vincitrice dell'appalto per la costruzione del Centro Congressi, su terreno delle Terme, e il consulente del Presidente vi sia un nesso di parentela. Se è vero che le ditte partecipanti erano oltre settanta, questa situazione sarebbe veramente curiosa se non inquietante. In questa disastrosa simbiosi tra Terme e Comune è accaduto che si estrapolasse il Centro Congressi dal progetto originale e l'Amministrazione Comunale tentasse di realizzarlo contro il parere dei tecnici con la soppressione del più significativo parcheggio in zona Bagni su terreno di proprietà delle Terme. Siamo d'accordo con chi sostiene che le nomine andrebbero fatte dopo le consultazioni Regionali, ma sono così tanti i danni dell'attuale gestione delle Terme S.p.A., che la sostituzione del Consiglio di Amministrazione si impone al più presto. Non vogliamo minimamente pensare che i mezzi di informazione a disposizione dell'attuale Presidente uscenti possano condizionare le nomine a ridosso di una importante consultazione elettorale».

Enzo Balza

Ghiazza: edilizia scolastica non è cosa da giocarci

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza:

«L'intenzione di spostare la scuola media Bella sta destando nella nostra città molte discussioni e richieste, a mio giudizio, alcune riflessioni.

È indiscutibile che lo spostamento, così come prospettato e come ampiamente documentato sul giornale da numerosi interventi, comporterebbe una situazione di forte disagio per una parte rilevante dei cittadini di Acqui e dell'acquese.

È ovvio che una situazione di disagio che dura per parecchi anni può essere sopportata dalla popolazione, se adeguatamente informata, quando è chiaro e trasparente perché la si deve affrontare e quali sono gli obiettivi che ci si pongono.

Il trasferimento della "Bella" sarebbe necessario per costruire nella sede attuale della Scuola il Nuovo Tribunale, come parte iniziale delle operazioni che dovrebbe realizzare la cosiddetta "STU" ("Società di trasformazione urbana").

Ma noi acquesi abbiamo capito cosa significa STU?

La costituzione di "Società di trasformazione urbana" è uno strumento previsto dalla legge 127/97 per realizzare

società miste coinvolgendo investitori privati nella realizzazione di opere pubbliche.

La legge è stata pensata per riuscire a riqualificare aree degradate o realizzare infrastrutture e servizi attirando investitori privati, che ovviamente ne devono ricavare benefici, superando nel contempo gli intoppi burocratici che caratterizzano spesso l'operare del pubblico.

È ovvio che l'obiettivo di fondo è quello di realizzare il "bene pubblico" mantenendo una distinzione netta, con trasparenza e chiarezza, tra pubblico e privato al fine di evitare gli evidenti conflitti di interesse. Così come è stata prospettata nella nostra città la STU rappresentava inizialmente uno strumento per realizzare il famoso "polo scolastico" cedendo ai privati alcuni tra gli edifici più prestigiosi della città, con una girandola di trasferimenti e cessioni difficile da seguire che, in tutta evidenza, risultava alla fine di maggior beneficio per gli investitori privati che per il pubblico, anche senza considerare la composizione delle società private coinvolte in essa.

Nella realtà il polo scolastico nella ex caserma Cesare Battisti non è costruibile per

la vicinanza con il Medrio e i problemi di esondabilità ed anche l'ipotesi Cassarogna sembra sfumare.

L'impressione, anche in questo caso, è che il progetto faraonico nel suo complesso stia svanendo e che ne restino in piedi alcuni "pezzi" dei quali non è chiaro a nessuno il senso, mentre la situazione complessiva dell'edilizia scolastica della nostra città, che è un problema concreto che si riflette sulla vita di tutti i giorni degli studenti, degli insegnanti e delle famiglie, presenta svariati problemi che dovrebbero essere affrontati con più serietà.

Come nel caso dell'abbattimento del "Garibaldi", anche il trasferimento della Bella meriterebbe un ripensamento e un confronto con tutti i cittadini.

Personalmente mi impegno a presentare in Consiglio Provinciale, assieme al Presidente Adriano Icardi, come già abbiamo fatto per il "Garibaldi", un ordine del giorno in tal senso e a coinvolgere la Provincia, che in questo campo ha anche responsabilità dirette, nell'affrontare, con il comune di Acqui Terme, il problema complessivo dell'edilizia scolastica nella nostra città».

DS: politica e cittadini, c'è troppo distacco

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Democratici di Sinistra, sez. di Acqui Terme:

«Un filo comune che sembra legare alcuni avvenimenti degli ultimi mesi nella nostra zona merita alcune considerazioni politiche. La vicenda Leoni, di cui si è parlato ampiamente sul giornale, è il primo esempio di come chi ci governa, sia a livello centrale che regionale, non tenga in alcun conto la volontà dei cittadini, espressa ripetutamente e concordemente da parte di tutte le amministrazioni molte volte. Lo studio di fattibilità sulla "Carcare-Predosa" è stato portato avanti senza consultare le popolazioni, che hanno saputo del progetto a cose fatte, anche se l'idea di effettuare lo studio era stata condivisa dagli Enti sopraco-

munali. Tutta la storia dell'accordo di programma per le Terme è stata condotta a colpi di informazione su progetti faraonici (virtuali o reali?) ed anche in questo caso i cittadini non sono stati coinvolti.

Infine il Consiglio di amministrazione delle Terme è in scadenza e la Regione vuole nominare i nuovi membri prima della scadenza elettorale con una azione inaccettabile prima ancora dal punto di vista etico che politico. Anche in questo caso non si tiene in alcun conto del parere che i cittadini devono esprimere con il voto pochi giorni dopo, con una azione profondamente antidemocratica e gettando le premesse per altri cinque anni inconcludenti di litigi. E per questo modo di fare politica, con decisioni prese in ba-

se ad accordi di vertice con i "poteri forti", dal quale non è immune neppure il centro-sinistra, che i cittadini sono spesso, giustamente, nauseati della politica e ricorrono alla frase "tanto sono tutti uguali".

Ma la politica può essere anche serietà, impegno, sobrietà, senso di responsabilità e non solo giravolte, clientelismo, immagine, cinismo ed è questa politica, attenta e vicina alle esigenze dei cittadini e presente sui problemi che come DS di Acqui cercheremo di portare avanti nella nostra città, in Provincia ed in Regione, senza lasciarci condizionare dagli "accordi di vertice" nella convinzione che solo il coinvolgimento delle persone e non i personalismi possono rendere la realtà migliore per tutti».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 marzo - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 18 a venerdì 25 - ven. 18 Terme; sab. 19 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Bollente**; lun. 21 Centrale; mar. 22 Caponnetto; mer. 23 Cignoli; gio. 24 Terme; ven. 25 Bollente.

Stato civile...

Nati: Gabriele Giuliano, Marta Longo.

Morti: Angela Masala, Natale Giulio Avramo, Angela Maria Isabella Ratto, Mario Soldi, Giulio Mario Biollo, Carla Maria Campantico, Oreste Giovanni Cirio, Carlo Rosso, Margherita Scanzola, Marisa Ernesta Ivaldi, Renato Felice Perelli.

Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Acton con Samira Driouche; Claudio Giuseppe Francesco Giolitto con Elisa Rosa Maria Farinetti; Marco Marinella con Daniela Aliberti Viotti.

Numeri utili in Acqui Terme

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218; **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606; **Polizia Stradale** 0144/388111; **Pronto soccorso** 0144/777287; 0144/118; **Vigili del Fuoco** 0144/322222; **Comune** 0144/7701; **Polizia municipale** 0144/322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

Con qualche cambiamento

Candidati alla carica di governatore del Piemonte

Acqui Terme. Scendono da 5 a 4 i candidati alla carica di governatore del Piemonte (come nel 2000); escluso Renzo Rabellino, per "Alternativa dei cittadini" (era presente in 3 province), per decisione della commissione elettorale regionale. In discussione potrebbero esserci anche altri 2 candidati Elena Lodovico, per alternativa sociale con Alessandra Mussolini e Gianfranco Rotondi, per la Democrazia Cristiana.

Giovedì 10 marzo, in tribunale, è stato effettuato il sorteggio dell'ordine dei simboli per le elezioni regionali del 3 e 4 aprile.

Al 1° posto, della scheda verde, comparirà Enzo Ghigo e il simbolo "Per il Piemonte", presidente uscente, sostenuto dal centro destra; liste collegate: Forza Italia con Ghigo, A.N., Lega Nord, Udc, Psi-Pli, Lista consumatori, Verdi Verdi, Pensionati.

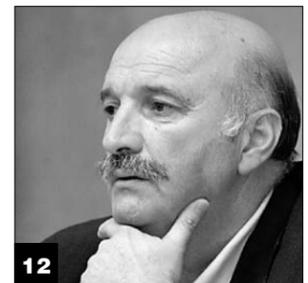
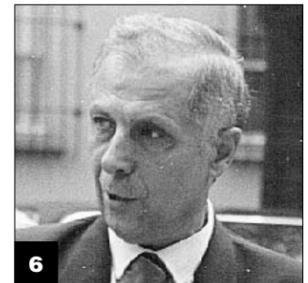
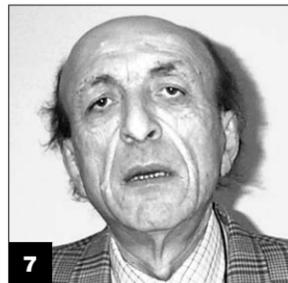
Al 2° posto, Gianfranco Rotondi, per la Democrazia Cristiana.

Al 3° posto, Lodovico Elena, per alternativa sociale con Alessandra Mussolini.

Al 4° posto, Mercedes Bresso e il simbolo "L'Unione per Bresso", sostenuto dal centro sinistra; liste collegate: D.S., Margherita, Pdc, Rifondazione, Verdi per la pace, Sdi, Pensionati per l'Europa, Popolari-Udeur, Italia dei Valori con Di Pietro, Insieme per Bresso.

Sono 13 le persone della nostra zona che scendono in lizza, candidate alla carica di consigliere regionale, di cui 11 nella Provincia di Alessandria e 2 nella Provincia di Asti.

Provincia di Alessandria: **Bernardino Bosio** (foto n. 1) per Alleanza Nazionale, direttore generale del Comune di Acqui Terme e vice presidente della società Terme di Acqui Spa; **Francesco Novello** (foto n. 2), per la Lega Nord, consigliere comunale di Acqui; **Roberto Gotta** (foto n. 3), per l'UDC, sindaco di Cassine e consigliere provinciale **Gianfranco Ghiazza** (foto n. 4) per i D.S., consigliere provinciale;



Michele Gallizzi (foto n. 5), per lo SDI, consigliere comunale di Acqui; **Adriano Icardi** (foto n. 6), per il PD-CI, presidente del consiglio provinciale; **Giuseppe Traversa** (foto n. 7) di Bistagno, per Patto e Udeur popolari; **Andrea Mignone** (foto n. 8), ex sindaco di Fontzone, per Insieme per Bresso; **Marco Lacqua** (foto n. 9), di Acqui Terme e **Gi-**

seppina Oldrini (foto n. 10) di Cassine, per Verdi per la Pace; **Attilio Tagliafico** (foto n. 11), per la Democrazia Cristiana.

Provincia di Asti: **Oscar Bielli** (foto n. 12), per l'UDC, assessore provinciale ed ex sindaco di Canelli; **Massimo Fiorio** (foto n. 13), per i D.S., consigliere provinciale e sindaco di Calamandrana. G.S.

Incontri di storia al Centro "Galliano"

Acqui Terme. Domenica 13 marzo al Centro Studi "Galliano", nell'ambito dell'incontro dedicato alle donne nella resistenza, con la partecipazione della senatrice Carla Nespolo, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria, sono stati presentati due lavori di indubbio interesse.

Il primo in video, illustrato dalla professoressa Rita Rossa, è stato realizzato dagli allievi dell'Istituto "Saluzzo-Plana" di Alessandria con il quale raccontano le emozioni provate e la loro esperienza maturata durante la visita al campo di sterminio nazista di Auschwitz. Infine la dottoressa Antonella Ferraris, docente di storia e filosofia nella scuola superiore e da anni ricercatrice della Sezione didattica dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Alessandria, ha presentato il suo nuovo libro: "L'esercizio della memo-

ria - uomini comuni nella seconda guerra mondiale."

Il volume, innovativo nel suo genere, tratta di due storie di vita ricostruite dall'autrice partendo da documenti e corredate da un apparato didattico che possono risultare assai utili nei laboratori di storia nelle scuole. I protagonisti della Seconda guerra mondiale, della Resistenza, della Shoah sono ormai sempre meno numerosi e ogni tipo di testimonianza sia pure indiretta è importante anche per contrastare coloro che ne minimizzano o ne negano la portata.

Pietro e Vittorio, partigiani il primo, soldato e poi deportato militare il secondo, sono uomini comuni, le loro vicende consentono una identificazione emotiva che favorisce la costruzione, nelle generazioni più giovani, di un atteggiamento civile ed etico nei confronti del passato.

Venerdì del Mistero 4 nuovi incontri

Acqui Terme. È stato presentato ufficialmente, dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale "Terme & Vino", l'undicesimo anno de 'I Venerdì del mistero'.

I quattro nuovi appuntamenti fanno salire a 82 i venerdì che hanno suscitato tanto interesse, visto il numero elevato e costante di persone presenti.

Il ciclo primaverile di questa manifestazione si apre venerdì 25 marzo, alle 21.30, a Palazzo Robellini con Giovanna Fanfani, nota esponente del CSA nonché co-fondatrice del Centro Luce e Armonia, di Genova. Titolo della conferenza sarà "Amore: la conferenza è severamente vietata agli spettatori di telenovela ed ai

lettori di fotoromanzi".

Si proseguirà poi venerdì 22 aprile con l'analisi storica della demonologia più antica, di cui sarà relatore Paolo Guglielmi di Savona, per poi proseguire il 29 aprile con 'I messaggi dalla gerarchia spirituale: la ricerca dell'unità dell'essere', relatori tre milanesi, ovvero Jo Alberti, Maria Luisa Finizio e Pierluigi Santagostini.

La conferenza ha quale sottotitolo: "I tempi attuali sono forieri di cambiamenti e trasformazioni; sempre più è possibile entrare in contatto con le gerarchie angeliche per divenire co-creatori della nostra realtà".

Infine, ma non per importanza, il 20 maggio Marco Fardin, di Chiavari, del Centro Luce e Armonia, approfondirà la "Profezia di Celestino".

Quartiere del vino con le vinerie

Acqui Terme. Il Quartiere del vino, iniziativa unica nel suo genere per quanto riguarda la valorizzazione del vino, delle sue tradizioni e della sua millenaria cultura, sta per completarsi con l'apertura di attività ricettive costituite particolarmente da botteghe del vino, vinerie destinate a costituire una vetrina permanente dei prodotti enogastronomici di Acqui Terme e dell'Acquese. In questi giorni l'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino», in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha stilato le linee guida per affidare in gestione a privati i locali. Cioè per aprire al pubblico le «botteghe». Tra i maggiori promotori della soluzione per quanto riguarda l'affitto del ramo d'azienda consistente l'esercizio destinato all'attività di vineria-ristorante dei locali situati a Palazzo Chiabrera, in via Manzoni, troviamo l'assessore al Turismo e delegato del Comune all'Enoteca Alberto Garbarino con Michela Marengo, presidente della medesima Enoteca. Le botteghe vengono date in gestione con tutti gli arredi, i corredi, le attrezzature di cucina, di sala e del bar, le attrezzature, gli impianti e le relative licenze commerciali. Il canone di gestione è fissato in 18.000,00 euro, più Iva, da pagarsi in dodici rate mensili anticipate di 1.500,00 euro ciascuna. Prevista la rivalutazione, di anno in anno, contemplata dall'Istat. Il canone verrà pagato all'Enoteca, ente che ha la concessione delle «botteghe» da parte dell'amministrazione comunale. La medesima Enoteca, rifonderà il Comune di 1.300,00 euro mensili. Il futuro gestore avrà a disposizione due dei tre locali di via Manzoni, il terzo verrà trattenuto nella disponibilità dell'Enoteca per effettuare iniziative varie di istituto. Tra gli impegni contrattuali

previsti per il gestore, come sottolineato da Alberto Garbarino e da Michela Marengo, troviamo l'impegno, irrevocabile, ad acquistare direttamente i vini dall'Enoteca garantendo la presenza di tutti i produttori associati, almeno un vino per ogni socio e ad organizzare, in accordo sempre con l'Enoteca, un numero di giornate e di manifestazioni dedicate alla promozione ed alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. L'esecuzione delle linee guida per l'affidamento a gestori dei locali situati nel Quartiere del vino è stata sostenuta dal sindaco Danilo Rapetti. Da considerare che il contratto che verrà sottoscritto dal gestore comporta anche il divieto di vendita delle merceologie non legate alla tradizione enogastronomia ed alle produzioni della cultura e della storia del territorio. Vuole significare che le «botteghe» non potranno diventare birrerie. La limitazione fa parte di una legge dedicata alla normativa sull'inseadimento e sull'attività dei pubblici esercizi che consente ai Comuni di stabilire «eventualmente anche per singole zone del territorio, le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni».

Il Quartiere del vino, dunque, come sottolineato dall'assessore al Turismo Garbarino, assume una sempre maggiore fisionomia. Ogni tassello sta componendo il mosaico del progetto ideato per realizzare nel borgo antico della città un centro dedicato ai prodotti agroalimentari tipici legati alla tradizione del territorio acquese, particolarmente per quelli di nicchia con effetto trainante generato dal vino. Il progetto, come sostenuto da Michela Marengo e Garbarino, vede dunque la collaborazione tra ente pubblico ed operatori privati che scelgono di condividerne gli obiettivi.

C.R.

L'assessore Garbarino spiega il progetto

Acqui Terme. Sul quartiere del vino ci scrive l'assessore Alberto Garbarino:

«Egregio Direttore, le invio la presente per avere la possibilità di rendere pubblicamente noti gli ultimi sviluppi sul "Quartiere del Vino" del nostro centro storico. Meno di due mesi fa il sindaco di Acqui, dott. Danilo Rapetti, ha delegato il sottoscritto a mantenere i rapporti di rappresentanza tra il Comune e l'Enoteca Regionale ed, in particolare, a seguire l'apertura del quartiere del vino.

Come Lei ben sa il Comune individuò l'Enoteca regionale di Acqui Terme quale ente deputato istituzionalmente all'apertura delle vinerie di via Manzoni di proprietà comunale.

Una serie di problemi burocratici ma ancor di più l'inevitabile complessità naturale di un lancio effettivo delle vinerie (vista anche l'innovazione intrinseca di un tale progetto che allora fu uno dei primi del suo genere in Italia) hanno portato a un relativo ritardo dell'apertura del quartiere stesso. Ora è però innegabile che la linea guida per il rilancio del quartiere è stata tracciata in modo chiaro e netto (prova ne è il recente avviso pubblicato sul suo settimanale firmato dal Presidente dell'Enoteca regionale signora Michela Marengo e che invita tutti i potenziali interessati a una partnership nella gestione delle vinerie a reperire le informazioni necessarie presso l'Enoteca regionale stessa). Devo dire che a questo risultato si è giunti attraverso numerose riunioni operative

tecniche del consiglio di amministrazione dell'Enoteca dove molteplici proposte, idee, suggerimenti sono state fuse in questo recente progetto di gestione. Da parte mia non posso far altro che ringraziare tutto il consiglio d'amministrazione dell'Enoteca ed in particolare il presidente Michela Marengo e i dipendenti tutti per la disponibilità e la volontà di arrivare a questa soluzione.

Spero che la mia presenza in queste riunioni sia stata utile per l'elaborazione di questo progetto da seguire in una operazione che, ripeto, ha una natura molto complessa e delicata. Ma, come è mio solito modo di fare, anche se questa è una buona e concreta partenza, non intendo peraltro abbandonarmi a sterili compiacimenti conscio del fatto che il successo vero e proprio di questa operazione sarà l'apertura effettiva delle vinerie per questa estate. Questo, e credo di poter parlare a nome mio, dell'amministrazione comunale ma anche del consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale, è il nostro nuovo e più importante obiettivo. Obiettivo che, proprio per il fatto di essere così chiaro e preciso, non può più essere procrastinato ma che comunque deve portare ad una gestione efficiente ed efficace delle vinerie stesse, pena una gestione non idonea alle potenzialità che un tale quartiere ha e deve avere. Se ciò non dovesse accadere sarà, anche, una mia sconfitta personale dalla quale trarrò le giuste conseguenze».

Alberto Garbarino

Prossimo appuntamento venerdì 18

Serate della Barbera al ristorante La Schiavia

Acqui Terme. Le «Serate della Barbera» presentate dal ristorante «La Schiavia» offrono il piacere di cenare in un ambiente suggestivo e di assaporare i piatti della migliore e raffinata cucina del territorio. Nell'appuntamento di venerdì 18 marzo, all'attenzione degli appassionati di vino e cucina un menù di cinque portate dedicato ai sapori e alla tradizione culinaria primaverile che è generosa e, a «La Schiavia», si esprime con tante proposte. Cominciando da una finanziaria di mare, una tartrà ai tre formaggi e pere caramellate alla cannella. Per primo, i tortellini di radicchio alla trevigiana. Seguirà, come secondo piatto, il capretto in umido cucinato con cuori di carciofo. Per finire, zabaione freddo al caramello. Gli importanti vini della serata fanno parte di prestigiose etichette quali la «Tenuta Garetto» e la «Tenuta Olim Bauda». I vini, compresi nel prezzo di 40 euro della serata, sono un Chardonnay «Diversamente» Garetto del 2003; una Barbera d'Asti Olim Bauda 2003; una Barbera d'Asti superiore tenuta Garetto ed una Barbera d'Asti superiore «Nizza».

Proporre, per la nostra cucina, la linea enogastronomica del terzo millennio è un obiettivo arduo, ma il ristorante «La Schiavia» è uno dei locali che ha intrapreso la strada giusta per conseguire questo obiettivo. Dispone di un locale in cui, da soli o in compagnia, ci si può sentire a proprio agio. Qui la fretta non è di casa, la cordialità si coniuga con l'offerta di piatti rigorosamente stagionali e si riscoprono, con successo, le ricette di un tempo opportu-

namente evolute ed accostate a vini di qualità. La gastronomia è un catalizzatore dei sensi, mangiar bene è un obiettivo dei gourmet, ma la presentazione dei piatti è fondamentale per accrescere la soddisfazione del gusto.

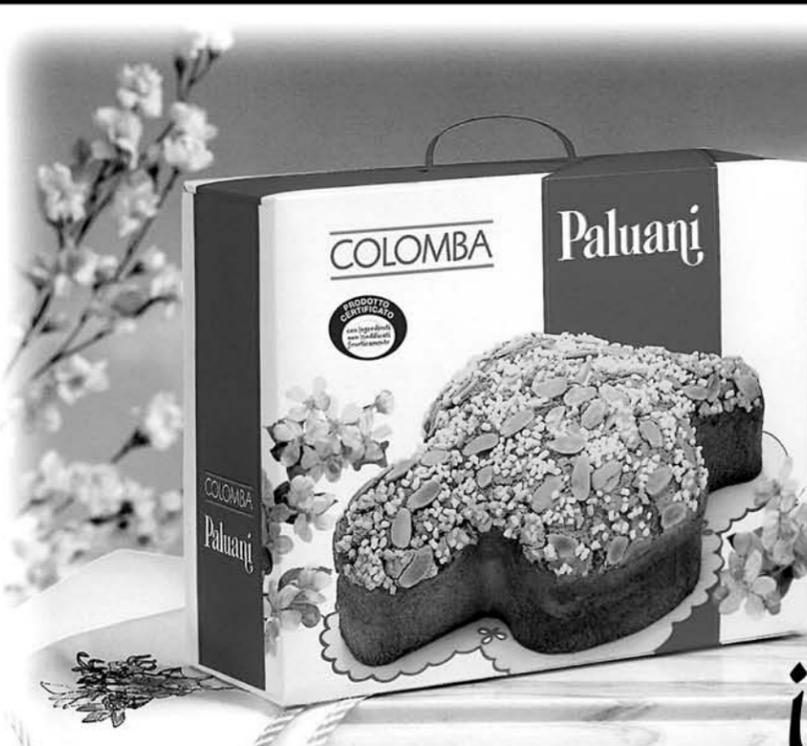
Il ristorante è ospitato in una casa del '600 completamente ristrutturata una decina di anni fa. È un ambiente molto elegante, composto da una sala grande ed una seconda saletta più piccola per cene riservate. Dalla finestra del ristorante si gode una splendida vista della Cattedrale. Si pranza, o si cena, tra bei camini, mobili d'epoca, i tavoli sono apparecchiati con tovaglie di lino, posateria della migliore e bicchieri di cristallo.

Con le serate dedicate alla Barbera, il ristorante rinnova un abbinamento, vino e cucina, che consente di affermare la propria immagine di qualità e prestigio, senza dimenticare la tradizione culinaria e vitivinicola più classica di Acqui Terme e del comprensorio acquese.

C.R.

In memoria di Mauro Acanfora

Acqui Terme. In memoria di Mauro Acanfora i compagni della 5ª B del Quintino Sella, Pierluigi, Davide, Valter, Anna, Roberto, Carmen, Milva, Mari, Monica e Silvio hanno offerto 150 euro alla Lega italiana contro i tumori, accompagnando il gesto con queste parole: «Dall'alto di un dolce declivio noi ad annusare la brezza che gonfia e muove le nubi bianche ed immaginandoti sorridente in queste nascoste. Ciao, Mauro».



in regalo*

Dal 20 al 26 Marzo 2005

Colomba Paluani

da kg 1,5

*A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

docks

MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DESENZANO del Garda (BS) - STR. PER SAN CIPRIANO
TEL. 030.915061 - FAX 030.9150623
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.30
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

Supermercati Gulliver

FELICI COME UNA PASQUA.

Quest'anno,
l'uovo o la colomba
ve li regaliamo noi.



**Colomba
MELEGATTI**
gr. 750
**PREZZO
SCONTATO € 3,00**
£ 5.809
Al kg. € 4,00

**Uovo di cioccolato
al latte/fondente
GOSLINO**
gr. 400
**PREZZO
SCONTATO € 3,00**
£ 5.809
Al kg. € 7,50



Dal 16 al 27 marzo, con un minimo di 30 euro di spesa, troverai direttamente sullo scontrino un buono sconto di 3 euro.

Conserva lo scontrino e mostralo alla cassa la prossima volta che fai la spesa, ti verranno subito scontati 3 euro sull'importo totale.

I buoni sconto possono essere utilizzati anche per l'acquisto di qualsiasi altro prodotto in vendita e sono rimborsabili in un'unica soluzione dal 16 marzo al 10 aprile 2005.

L'importo minimo di spesa che da diritto al buono sconto è al netto dei buoni utilizzati.

Dal 16 al 27 marzo.



Un viaggio nella qualità.

Ospedale ieri e oggi ma domani che cosa sarà?

Acqui Terme. Per la sanità acquese, la «gestione Pasino» è stata di vacche grasse o di vacche magre? Il Comune, l'Osservatorio, è soddisfatto che per i 20 mila abitanti circa della città termale si riducano i posti letto dell'ospedale ad un'ottantina, quattro posti letto circa per ogni 1000 abitanti, senza contare la popolazione dei Comuni che fanno capo ad Acqui Terme? Altra domanda rivolta ai vertici dell'Asl 22 è quella di che cosa Novi vuole fare della sanità di Acqui Terme, povera così sperduta ed isolata, senza santi in paradiso.

Nessun politico che conti più del due di picche a briscola difende l'acquese, se ciò non fosse vero dovrebbe informare la popolazione delle scelte strategiche di che cosa fare dell'ospedale di Acqui Terme, perché non muoia di inedia, aspettando che Nizza costruisca l'ospedale, Canelli faccia il Centro Inail, Asti attivi il nuovo ospedale, il Borsalino diventi polo mondiale, il S. Antonio e Biagio venga ricostruito, che Novi e Tortona facciano il loro ospedale nuovo, che qualcuno trovi il tempo di realizzare la bretella di Predosa.

La gente si chiede se per caso non si verificherà che gli unici malati che andranno all'ospedale di Acqui Terme, saranno proprio quelli che non potranno andare altrove. Gli altri, importanti, che facevano onore ed avevano eletto l'ospedale di Acqui Terme quale riferimento di tre province, se ne sarebbero già andati. Un tempo, si afferma in ambito ospedaliero, essere stimati e ricercati era un vanto ed un beneficio per tutti ed otteneva anche l'effetto del lavorare bene e molto. Oggi speriamo che la parola d'ordine non sia

quella di scomparire per non costare. A questo punto sembra di sentire rimbombare la voce del «grande fratello» novese, ovvero della «komandantur» che tambureggia «Ris-par-mio! Ris-par-mio! Ris-par-mio!».

Se almeno l'eco lo sentissero gli altri direttori generali piemontesi! Ma, se la parola d'ordine fosse «occhio al risparmio?», facile chiedere, «ma sulla pelle di chi?». Del malato acuto? Chi potrebbe rimediare alla eventuale squalifica dell'ospedale? E chi ci lavora?

Ultimamente pare ci sia stata una visita guidata dei

primari al «segreto» cantiere della nuova ala dell'ospedale. Serve a tacitare i mugugni, se non si parla di sviluppo, nuove professionalità, attività nuove e rinforzate, eccellenza e qualità, competizione. Ed anche, cosa si dice sulla reale minaccia del mancato accreditamento se non si completano le ristrutturazioni e gli adeguamenti? L'edilizia ospedaliera di Acqui Terme non è certo uguale alla lussuosa e faraonica cittadella della salute che si sta costruendo a Novi. Ma Acqui Terme è considerato un posto sperduto e dimenticato.

red.acqui

Cambiamenti al nuovo blocco dell'ospedale acquese?

Acqui Terme. Qualche problema per il nostro ospedale? Il dubbio ci è venuto dopo alcune «informazioni» che ci sono pervenute da persone che sembrerebbero bene informate e degne di ascolto. Cerchiamo di esporre questi dubbi, chiaramente con tutti i distinguo necessari e senza spirito di polemica, ponendo delle domande a chi ne sa più di noi e ci potrebbe illuminare.

È vero che il nuovo blocco dell'ospedale subirà, con buone probabilità, notevoli cambiamenti rispetto alla destinazione d'uso iniziale? Per spiegare questa prima domanda bisogna partire dal fatto, se non andiamo errati, che i lavori sono stati eseguiti su un progetto iniziale che doveva portare ad ospitare l'area critica (rianimazione, pronto soccorso, unità coronarica, terapia intensiva) e la riabilitazione con la sterilizzazione.

E giunge la seconda do-

manda, strettamente collegata alla prima: corrisponde al vero il fatto che, a lavori praticamente ultimati, si stia pensando di rifare tutto per favorire il reparto di cardiologia a scapito della riabilitazione? È vero che sarebbero già stati fatti gli ordini per la scelta di arredi e nuove attrezzature, che adesso devono essere cambiati? Se tutto ciò fosse vero nella migliore delle ipotesi si tratterebbe di evidente difficoltà di programmazione, con spreco di denaro pubblico. A meno che esistano altre spiegazioni, che ci sono state anche suggerite, alle quali noi non vogliamo, per ora, dare credito. Una richiesta di spiegazione la rivolgiamo, in forma aperta, ai vertici della struttura sanitaria, proprio per fugare i dubbi e tranquillizzare i cittadini, utenti e contribuenti. Sempre che le risposte ci siano e siano credibili.

red.acq.

Il «Grido» di Munch conquista l'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 14 marzo all'Unitre il professor Arturo Vercellino ha intrattenuto gli allievi con un'interessantissima lezione sul pittore norvegese Edvard Munch, analizzato attraverso la lettura di alcune delle principali opere. Di recente Munch è tornato alle cronache per il furto, meno di sette mesi fa, di due sue opere: «Grido» e «La Madonna» e nuovamente per il furto di due litografie, un ritratto e un autoritratto e un acquerello intitolato «Il vestito blu» dipinto nel 1915.

Principale esponente del movimento espressionista che matura agli inizi del Novecento, con Munch si assiste al passaggio dalla concezione impressionista basata sulla «ricezione dell'esterno nell'interno» a quella espressionista che si fonda sulla «proiezione dei sentimenti interni all'esterno». La vita di questo pittore norvegese fu costellata da lutti e disgrazie (morte della madre e della sorella) e venne resa nelle sue opere attraverso immagini angoscianti sintomatiche della difficoltà di vivere, dei conflitti psichici e delle paure attanagliate in ognuno di noi.

A Cristiania, dove si trasferisce dopo la nascita, Edvard frequenta la Scuola Reale di Pittura, un ambiente stimolante dal quale acquisisce una prima impronta naturalista. Successivamente ha contatti con artisti provenienti da diversi paesi, tra i quali gli Impressionisti e i Secessionisti di Vienna. Dopo un approccio turbolento con la critica, finalmente nel 1914 gli vengono riconosciute le sue grandi doti artistiche ed entra a pieno titolo nell'Accademia Tedesca delle Arti e nell'Accademia Bavarese di Arti Figurative.

La sua opera più importante e sicuramente più conosciuta è «Grido» del 1893: qui il dramma non sta unicamente nel titolo ma anche nell'uso esasperato dei colori, nella scelta di rappresentare le cose tramite linee ondulate ed ossessive che, partendo dalla forma della testa e dalla posizione di mani e braccia dell'uomo, si propagano intorno con andamento eccentrico, amplificando e diffondendo in maniera pluridirezionale il suo urlo, così che questo passi dalla dimensione del singolo individuo a quella universale.

I collegamenti immediati sono alla filosofia esistenzialista di Kierkegaard e alla poetica di Pirandello, cui più volte il pittore si affaccia specie nell'uso continuo di «maschere» per coprire i volti dei soggetti che ritrae, ponendoci di fronte

al rischio di un'esistenza vuota.

Ma Munch non è soltanto il pittore dell'angoscia esistenziale è anche l'artista che ritrae la bellezza femminile in modo assolutamente vibrante, riuscendo ad emanare una provocante sensualità anche semplicemente attraverso sguardi e gestualità.

La lezione, arricchita dalla proiezione e descrizione di alcune delle più importanti opere dell'Artista, ha rapito tutti i presenti, ai quali il professore ha rivolto l'invito di visitare la mostra dedicata a Munch allestita a Roma presso il Vittoriano. Il prossimo appuntamento, lunedì 21 marzo, vedrà dalle 15.30 alle 17.30 momenti di intrattenimento con il gruppo dialettale «J'amis» e il poeta Arturo Vercellino.

A.C.

Il sindaco risponde a Forza Italia «Non c'è alcun margine di dialogo»

Acqui Terme. Per il sindaco, Danilo Rapetti, «il tono ed il contenuto della lettera scritta dal coordinatore cittadino di Forza Italia, Teresio Barisone, non lasciano spazio ad alcun margine di dialogo». La missiva in questione era stata inviata al sindaco per chiedere «di assumere, una volta tanto, una chiara posizione politica», ma parlava anche di «equivoco dell'amministrazione», del «ritorno da indipendente, nella Casa della libertà del suo leader (Bosio n.dr), che non è un fatto privato, ma politico».

Pronta la risposta di Rapetti: «La lista che ho l'onore e la responsabilità di guidare e che è stata eletta al governo cittadino dal volere degli Acquesi, è e resta svincolata ed indipendente da qualsiasi affiliazione a partiti e movimenti politici». Se è permesso aggiungere qualche parola ed interpretando il pensiero di Rapetti, la scelta di Bosio a candidarsi per un partito della Casa della libertà è strettamente personale, non ha collocazione con il Comune.

Sempre Rapetti ha affermato anche di «non voler raccogliere lo spirito evidentemente provocatorio della prospettiva di una collaborazione con Forza Italia che nell'ultimo capoverso della sua lettera indica quale unico modo di far guadagnare all'amministrazione comunale che rappresento dignità nella rappresentanza e una prospettiva positiva nell'azione».



GARBARINO

**Ceramiche
per pavimenti
e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce
idromassaggio**

Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108



**Caminetti
stufe
Materiali edili
Attrezzature
per l'edilizia**

**A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti**

**GARRONE
Gianni**



SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1 - Tel. e fax 0144 94144
Tel. 0144 311955 - Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

- **Piastrelle per cordonate e marciapiedi**
- **Piastrelle lavorate a spacco**
- **Lavandini e fioriere**
- **Componenti d'arredo per interni ed esterni**



Pavè in pietra di Langa



**Fornitura e posa
pietre tipiche di Langa
lavorate a spacco
per costruzioni
e rivestimenti**

Nuove sale destinate al territorio

Un ulteriore recupero del castello dei Paleologi

Acqui Terme. È recente, da parte dell'amministrazione comunale, l'approvazione della relazione tecnica e l'affidamento delle opere strutturali all'Impresa Cavelli di Acqui Terme relativamente al primo lotto dell'ampliamento museale del castello dei Paleologi, nello spazio dell'ex carcere mandamentale. La ditta acquese si è aggiudicata l'opera con un'offerta di 131.773,71 euro avendo praticato un ribasso dell'1,10% sull'importo a base d'asta di 133.239,34 euro e 6.658,27 euro per oneri di sicurezza.



Secondo la relazione del responsabile del procedimento, il geometra Moreno Foglino, il progetto stralcio, debitamente asseverato dalle Soprintendenze ambientale ed archeologica, «rimuove le situazioni di pericolo esistente nell'area dell'ex carcere e permetterà di realizzare la messa in sicurezza e della superficie sovrastante la sala interrata e delle murature verticali del cortile con imbracatura mediante solaio di tutta la muratura perimetrale». Il recupero del castello dei Paleologi fa parte di un programma approvato a marzo del 2000 dal Consiglio comunale, programmato nell'ambito degli interventi legati all'Accordo di programma Comune/Regione per il rilancio del termalismo acquese. Conseguentemente alla delibera programmatica era stato approvato il progetto preliminare generale dell'intervento di ampliamento del museo relativo ad un primo lotto per la realizzazione della sala interrata facente parte dell'unità funzionale del progetto preliminare generale per

un importo complessivo di 500.000.000 lire, ora 258.228,45 euro. Il progetto stralcio, nella sua fase esecutiva è stato finanziato dalla Regione Piemonte, Direzione cultura, il 12 febbraio 2004 nel suo importo complessivo ed ottenuto il parere favorevole dalle Soprintendenze.

Il complesso immobiliare del castello dei Paleologi nel secolo scorso è stato in parte sede di un museo archeologico realizzato per raccogliere i resti delle collezioni dei materiali di scavi effettuati in Acqui Terme, particolarmente delle parti lasciate in città e non portate a Torino per essere avviate ai magazzini della Soprintendenza archeologica, ed in parte adibito a carcere mandamentale ed abbandonato verso la metà degli anni '80. Complessivamente l'immobile versava in condizioni di abbandono e degrado e quindi l'amministrazione comunale decideva di elaborare un progetto complessivo che lo ponesse al centro di iniziative che già erano state predisposte per rivitalizzare l'anti-

co quartiere della Pisterna. I restauri della parte comunale adibita a museo erano iniziati dal 1995 e nel 2001 il museo ha potuto finalmente ritornare in attività con tanti reperti ritornati restaurati alla loro sede naturale. Nel 1999 il Comune provvide ad acquistare dal demanio dello Stato la parte adibita a carcere mandamentale e quindi tutto il complesso diventò di proprietà comunale. Immediatamente dopo veniva incaricato l'architetto Guido Spadolini per predisporre un progetto che si proponesse di coniugare efficacemente le risorse archeologiche della città e quelle naturali del territorio quali vino e prodotti tipici, in un mix di sicuro successo.

Gli ulteriori lavori per la creazione di nuove sale destinate al territorio, di cui il progetto stralcio del primo lotto dell'ampliamento museale, segue l'opera inaugurata nel 2001 che prevede la completa ristrutturazione degli ambienti che dal 1970 ospitavano il museo.

C.R.

4ª edizione

Italian Festival ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. È stato recentemente diffuso dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», in collaborazione con la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti e l'Ente concerti Castello di Belveglio, il bando per la partecipazione alla quarta edizione del Concorso internazionale «Italian festival» di esecuzione musicale per strumentisti solisti, cantanti e complessi da camera.

Per la composizione, spot per film pubblicitari, musica popolare e musica contemporanea.

La scadenza delle domande di partecipazioni, è prevista per il 15 luglio. Presiederà la giuria il maestro Marcello Abbado, direzione artistica di Marlaena Kessick.

Il concorso, come scritto nel bando, è aperto a musicisti di ogni nazionalità e formazione che saranno suddivisi in fasce di età. La domanda di iscrizione dovrà essere inviata all'Ente concerti Castello di Belveglio (At). La manifestazione si svolgerà nei locali dell'edificio dell'ex cantina «casa Bertalero» dal 29 al 31 luglio.

Sarà considerato vincitore del 1° Premio assoluto l'esecutore di ciascuna categoria che raggiungerà un punteggio di 100/100. Al vincitore di primo premio assoluto di ogni categoria verrà assegnato un premio di 250,00 euro oltre a medaglia e diploma.

Su proposte della giuria ai solisti particolarmente distinti durante il concorso sarà offerta la partecipazione ad un concerto della stagione concertistica 2005/2006 dell'Orchestra classica di Alessandria.

Procede la fase organizzativa

Acqui per l'Asia ultimi preparativi

Acqui Terme. A meno di un mese dal suo svolgimento la macchina della manifestazione benefica «Acqui per l'Asia» ha praticamente ultimato la fase organizzativa.

Grazie alla disponibilità dell'amministrazione cittadina ed alla sensibilità di tante persone che hanno a cuore la solidarietà e l'aiuto per chi si trova in difficoltà, sono stati risolti i tanti problemi sia che ci si trova ad affrontare durante l'organizzazione di una manifestazione che desidera, nel segno della solidarietà, coinvolgere il maggior numero possibile di persone.

I podisti dell'Acqui Runners stanno davvero faticando più che durante una competizione in salita per mettere a punto tutti i particolari di una gara non gara (non vi sarà infatti nessun ordine d'arrivo e non vi saranno premi) che ci si auspica faccia vincere la solidarietà, raccogliendo una consistente somma da destinare alla Missione di S. Tommaso in India, nella regione di Karara, da dove i Padri Giuseppini, che la reggono, sapranno destinare nel miglior modo possibile quanto raccolto.

È questa in definitiva la vera gara, la gara che noi tutti dobbiamo «correre» e vincere. È un tipo di gara dove ci si attende la partecipazione dei giovani, delle scuole, dei commercianti, dei più piccini con le loro famiglie per riempire assieme euro dopo euro il grande salvadanaio che poi volerà lontano, per ridare un sorriso a qualche bambino e per permettere a qualche padre di famiglia di vedere un futuro meno nero ed incerto. In

questo periodo gli atleti termali visiteranno le scuole, i negozi, le ditte e le tante attività commerciali della città.

Li visiteranno innanzitutto per informare e poi per chiedere, per trasmettere a tutti un messaggio di partecipazione.

Tante volte abbiamo usato ed abusato della parola «solidarietà», ma questa volta bisogna intendere questo termine nella sua accezione vera. Non ci sono e non ci saranno, in questa circostanza spese di «gestione» o di «organizzazione». Tutte le offerte saranno destinate ai Padri Giuseppini in India.

Tra qualche giorno in città, grazie all'aiuto dell'Amministrazione comunale, saranno esposti i manifesti in cui sarà sia pubblicizzata l'iniziativa che reso noto il programma dettagliato del suo svolgimento.

Un piccolo sforzo per leggerli ed un piccolo sacrificio per partecipare, nella certezza che sarà possibile trascorrere una domenica mattina diversa dal solito.

I ringraziamenti si dovrebbero fare alla fine, ma per una volta ci sia consentito, in anticipo, di dire grazie all'Amministrazione comunale e specialmente agli Assessori alla Cultura ed allo Sport, all'Araldica vini di Castel Boglione, alla Misericordia, all'Automatica Brus, al Germoglio, all'Edilcasa di Chiesa e Bottero, a Jonathan Sport di Corso Italia ed infine un particolare grazie a Mons. Giovanni Galliano che sin dal primo momento ha fatto sentire il suo benevolo e preziosissimo appoggio all'iniziativa.

PMG

LANCIA YPSILON È TUA A PARTIRE

DA **9.980 €**

FINO AL 31 MARZO

LE CONCESSIONARIE LANCIA TI OFFRONO UN FINANZIAMENTO*
SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE, CON RATE

DA **164 €** AL MESE.

SU LANCIA YPSILON MOTORI DI ULTIMA GENERAZIONE EURO 4.

Il piacere è tutto mio.



CHI HA DETTO
CHE L'ERBA VOGLIO
NON ESISTERE

www.lancia.it

G.M.

Concessionaria
LANCIA



GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

La biblioteca... in palcoscenico

Dagli inchiostri di Augusto a Dante "drammatizzato"



Acqui Terme. La Biblioteca... in palcoscenico. Così si è trasformata la nostra "Civica", che sta sempre più proponendosi come spazio non solo di cultura, ma di vero e proprio spettacolo.

Gli inchiostri di Augusto

Venerdì 11 marzo, complice la mostra dedicata ad *Augusto... in arte*, un buon pubblico (ma non straboccante, come era nelle attese) ha potuto applaudire il Falso Trio interprete delle canzoni dei Nomadi (pezzo finale *Io vagabondo*, cantato da tutti i presenti).

Numerose le presenze dei Fan Club piemontesi (Novara, Asti, Cuneo...) convenuti per ricordare Augusto Daolio e la sua attività grafico-pittorica "complementare" alla musica.

E proprio le chine colorate (per la facilità nel trasporto e nell'utilizzo il mezzo ideale per chi si trova a vivere una "vita d'artista" fatta di continui spostamenti, da un concerto all'altro) non hanno mancato di sollecitare l'attenzione dei presenti, ammalati dalla vivace fantasia che i soggetti

esprimono.

Dante "drammaticus"

"Tutti vogliono fare jazz" dicevano *Gli Aristogatti* in un celebre film d'animazione (e proprio tale vena si è ben riconosciuta, a tratti, nei pezzi proposti da Biagio Sorato, Antonio Pirrone e Stefano Zoanelli).

Ma gli *exempla* della stagione - bella, bellissima - del teatro hanno invitato anche alcune delle voci dantesche ad applicare alle rime le regole drammatiche.

Detto, fatto. Così ha pensato soprattutto Egle Migliardi ("lettrice" di giornata, con l'assessore Roffredo e con Enzo Benso de "La Soffitta"), lunedì 14 marzo, esaltando "teatralmente" il canto XXII a lei affidato.

Si è cominciato con i clamori dei segnali militari, con le "rumorose" terzine che hanno lasciato poi il campo ai diversi timbri dei personaggi, e ai plastici movimenti - con tanto di piroetta - della lettrice, interprete delle evoluzioni dei dannati descritti dal divin



poeta.

"Parole in libertà" dicevano i Futuristi; non c'è da scandalizzarsi per questo Alighieri (certo: può piacere o no, son gusti) andato "alla deriva" scenica (ma deriva non è termine negativo: anche il testo, pur sempre uguale, appare sempre diverso: siamo noi che lo rivestiamo in differente



modo, a seconda delle esperienze personali e collettive).

Tra gli altri "attori" della sera "infernale" Paolo Repetto, direttore della Biblioteca, che si è cimentato con le introduzioni critiche, accompagnato alla tastiera da Enrico Pesce.

Oltre una trentina le presenze tra il pubblico.

red. acc.

Alunni della Media Bella

Alla Bottega del Mondo e a Impressioni Grafiche



Acqui Terme. Terzo mondo, cooperazione, commercio, editoria, tecniche tipografiche. Su tutto questo hanno potuto informarsi durante le visite guidate alla "Bottega del Mondo" ed a "Impressioni grafiche" gli alunni delle classi seconde G e H della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme.

"Il commercio può essere equo e solidale? Perché coltivare biologico?" E ancora: "Cosa significa cooperativa sociale?" Ma anche: "Come nasce un libro? Quali sono i

costi che incidono sul prezzo di copertina?"

Seguendo il filo della solidarietà si possono toccare tematiche pluridisciplinari: dalla geografia alla storia, dalla tecnica all'educazione civica, dalle scienze all'economia, in un percorso sempre affascinante che è quello della conoscenza.

Accoglienti e stimolanti sono stati tutti gli operatori incontrati nelle due visite dai ragazzi e a loro va un caloroso ringraziamento.



di Marmo Armando & Claudio s.r.l.

COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI

Via Pierino Testore 11 - CANELLI - Tel. 0141 831613



Da oggi
noleggio
di piattaforme
aeree

F.lli Marmo s.n.c.

Officina Riparazioni Autotreni - Autorizzata IVECO
Via Pierino Testore 11 - CANELLI - Tel. 0141 831612-3

Sen. Angelo MUZIO

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE



Committente Responsabile Monica Padoan L. 515/93

Messaggio elettorale



“ Ci sono famiglie che non riescono più a far quadrare i conti, a pagare il mutuo, l'affitto, la luce, il gas, le spese del condominio, la retta per la scuola del figlio, la spesa al supermercato. Persone alle quali basta un lutto in famiglia per precipitare nella povertà. IO STO CON LORO. ”

MUZIO

IN REGIONE CON MERCEDES BRESSO PRESIDENTE



Aria di novità alla Città della Moda

Fresche idee moda di primavera
Cerimonie: ampie collezioni per Lei e per Lui

Sabato 19 marzo apre



FERRI

tutto per tutti

Con grandi promozioni
e omaggi per tutti!

UniEuro
l'era dell'ottimismo

novUfficio

FERRI
tutto per tutti

EURO BIMBO

SPACCIO
PIEMONTE

CIAO - CIAO
MODA A PREZZI MAI VISTI

MESTRA
Arredamenti

Calzature
Fili Bruno
Pelletterie

PARK

Caffè Della Moda
ristobar

Casa Dolce Casa

melchionni
Family Store

maxerre negro
VIAGGI E TURISMO

**Domenica 20 marzo
degustazione
di Colombe pasquali
per tutti!**

CITTA' DELLA MODA

il tuo shopping in famiglia senza lo stress del parcheggio
S.S. ALESSANDRIA - NOVI - INFO POINT: TEL 0131 295301

Il 21 marzo in biblioteca civica

Invito alla commedia i canti 24 e 25 dell'Inferno

Acqui Terme. Solo due canti in lettura il 21 marzo, in biblioteca civica (inizio alle ore 21), ultimo appuntamento prima della Pasqua. A commentare il XXIV e il XXV dell'*Inferno* il prof. Claudio Camera (SMS "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato), insegnante che unisce alla solida preparazione un efficacissimo approccio didattico di cui è testimone una lunga, riconoscenza schiera di allievi e genitori.

Comincia per Dante, il gran finale: dopo la lettura della coppia XXIV & XXV (che darà modo a chi commenta di entrare con tutta la dovizia del caso nelle terzine), sabato 2 aprile (ore 21) sarà la volta di Gerardo Placido, con la triade di canti che comprende anche il mito d'Ulisse (commento del prof. Mario Timossi).

La commedia e l'acquese

Guido Manacorda

Acqui e i dantisti: ci sono i forestieri ospiti della città come il prof. Santanera (ricordato la scorsa settimana) e Giuseppe Baretta da Rivalta (e anche un po' il Pasquino della Pisterna), il "quattrocentista" (a fine Ottocento si diceva così) Stefano Talice da Ricaldone, e Raffaele Ottolenghi sostenitore della "Società Dante". Non mancano neppure veri e propri personaggi di statura internazionale. Per i quali, addirittura, non c'è da pescare nel circondario, ma da guardare all'interno del perimetro delle antiche mura.

Veniamo così a ricordare che Guido Manacorda, filologo e storico della nostra letteratura (ma anche di quella tedesca), nacque presso la Bollente il 5 giugno 1879.

Direttore delle Biblioteche di Catania e di Pisa, il nostro si impose come germanista, dedicandosi all'analisi dei reciproci influssi tra Italia e tradizione nordica.

Particolarmente minuzioso fu il suo lavoro riguardante la produzione drammatica di Richard Wagner, con *I drammi* (1920-1936) di cui curò una edizione arricchita da introdu-

zione e commento (tedesco e versione poetica a fronte) ancora ristampata da Sansoni all'inizio degli anni Ottanta.

Particolarmente apprezzata la sua versione del *Faust* di Goethe, ammirata in particolare da Giovanni Papini.

Tra il 1910 e il 1940 insegnò tedesco nelle università di Napoli e Firenze (coltivando anche curiosità mistiche e misteriosofiche), ma soprattutto fu coinvolto nelle relazioni diplomatiche "a tre" tra nazismo, regime fascista e Santa Sede (Manacorda, riavvicinandosi al cattolicesimo, era amico di Bottai e di Padre Agostino Gemelli; i diari di Goebbels lo ricordano con fastidio, per il suo andirivieni negli uffici).

Splendido filologo, nelle analisi politiche Manacorda non riuscì a far a meno di aderire al pensiero razzista: nel suo saggio *Il bolscevismo*, uscito all'inizio degli anni Quaranta interpretò in chiave discriminante il comunismo, ritenendolo fortemente inquinato da influenze semitiche, e perciò da rigettare proprio in nome della causa antiebraica (e purtroppo non fu il solo a lasciarsi contagiare da tali suggestioni).

Quanto agli interessi danteschi, anche Acqui poté valgarne direttamente il magistero. La Biblioteca Civica di Acqui Terme (Documenti del Fondo Locale) conserva ancora il grande manifesto che ricorda la conferenza da lui tenuta il 22 maggio 1953, nell'ambito di una serata d'alta cultura che aveva per tema *Le armonie eterne del Paradiso dantesco*.

Essa, organizzata dall'avv. Augusto Vivanti, direttore degli Stabilimenti, e dal Sindaco Giacomo Piola, ebbe svolgimento presso il Salone delle Terme.

Dante tra i ladroni

Da via XX Settembre a via Maggiorino Ferraris, con i due canti del 21 marzo.

Il cerchio è sempre l'ottavo, "lunguissimo" (le *malebolge* petrose e ferrigne hanno avuto inizio con il canto XVIII), e

ora che siamo al XXIV Dante e Virgilio giungon alla bolgia settima, quella dei ladri.

Il passaggio ai novelli tenebrosi spazi è non poco problematico: dapprima c'è l'esperienza dello sgomento di essere finiti in un labirinto senza uscita. Con fatica arrampicatisi al sommo dell'argine, percorso il ponte, i due viandanti vedono i ladri tormentati dai serpenti e trasmutati negli animali striscianti. Tra questi il pistoiese Vanni Fucci, "ladro alla sacrestia di belli arredi [quelli della chiesa di S. Jacopo]", che predice il destino politico della sua città (a Pistoia saranno i Bianchi a prevalere), al contrario di quanto capiterà a Firenze a seguito della venuta di Carlo di Valois, con allusioni all'esilio del poeta.

La cieca bestialità accomuna i due canti: la sacrilega ribellione di Vanni Fucci - che inveisce contro Dio nei primi versi del XXV - esemplarmente punita, permette l'entrata in scena del ladrone Caco, centauro tutto coperto di serpi che, grazie ad un drago posto sulla nuca, incenerisce le anime che si parano dinanzi.

Ma questo è il regno della metamorfosi mostruose: un'anima (Cianfa dei Donati) subisce l'assalto di un serpente (Agnolo Brunelleschi) e con esso dà vita ad una creatura confusa. Poi un'altra anima nuda (Buoso degli Abati) viene morsa all'ombelico da un altro serpente (Guercio de' Cavalcanti). Mentre il fumo fuoriesce dalla bocca dell'animale e dalla ferita che la serpe ha inferto, la metamorfosi cambia i connotati degli esseri: l'uomo diventato serpente fugge sibilando rincorso dal serpente diventato uomo, che lo insegue e parlando sputa (Dante, Virgilio, e il ladro Puccio Sciancato assistono interdetti).

Quanto al tempo della *Commedia*, siamo ormai al mezzogiorno del 9 aprile (Sabato Santo) del 1300. Ulisse e Diomede ormai sono dietro l'angolo.

G. Sa.

Concerto di violino e chitarra

Acqui Terme. Riprenderà giovedì 24 marzo la stagione municipale dei concerti "Musica per un anno". Nella Sala maggiore di Palazzo Robellini, alle ore 21,30, si esibirà il Duo formato da Gianluca Allocco (violino) e Cristiano Alasia (chitarra). In programma le musiche di Haendel, Piazzolla, Paganini, Bonnard e Demillac. Dopo la musica antica, la musica da camera "antica" del Novecento (sembra un paradosso, ma come vedremo è proprio così), per poi concludere con le composizioni e il clima *tangueros* di Astor Piazzolla (*Café 1930* e *Night Club 1960*).

C'è comunque un bel salto cronologico dai *madrigali* di Monteverdi e dai *lament* di Sigismondo d'India: il cartellone dei concerti va a percorrere sentieri interessantissimi che hanno tanti motivi per piacere al pubblico acquese.

Cominciamo dagli interpreti (di valore) protagonisti della serata.

I protagonisti

Gianluca Allocco, dopo gli studi al Conservatorio di Cuneo (con Bruno Pignata, ospite qualche anno fa, sempre in concerto, a Terzo) si è perfezionato a Saluzzo e ha studiato anche con Pavel Vernikov; vanta una solida esperienza in orchestra, anche come solista (specie con l'Orchestra Internazionale, in Italia, Spagna e Francia).

È componente del Quartetto Paganini di Genova, e sempre sotto la Lanterna, con l'etichetta "Dynamic", proprio al virtuoso genovese ha dedicato un cofanetto che contiene la registrazione dei Quartetti.

Cristiano Alasia (chitarra), formatosi nel conservatorio genovese, ha poi proseguito gli studi con Guillermo Fierens (ben conosciuto nella nostra città e non solo: oggi è tra i musicisti della Valle Borimida più famosi a livello inter-

nazionale). Si è dedicato con passione tanto al repertorio cameristico (ha suonato recentemente con il fisarmonicista Alberto Fantino in Tunisia), quanto a quello leggero (spalla nei concerti di Fred Bongusto e Umberto Bindi; collabora con il cantautore Joe Sentieri, esibendosi anche nei programmi televisivi della RAI).

Operazione nostalgia

Se non si è patiti di musica francese contemporanea, diventa difficile incrociare i nomi di Alain Bonnard (niente a che fare con l'artista Pierre o con Sylvestre Bonnard, diventato celebre nel 1881 grazie alla penna d'Anatole France) o di Francis Paul Demillac. Eppure i due maestri (anno di nascita 1939 e 1917, rispettivamente) riflettono assai bene, insieme, una tendenza che attraversa la produzione contemporanea: quella del rifarsi allo stile antico.

Il tempo, inizialmente perduto, di Proust, ritorna dalla memoria e detta nuove suggestioni.

Bonnard & Demillac: francesi i compositori, e tutto sommato, molto francese questa commistione tra antichi "veri", antichi "finti" e contemporanei che attraversano il concerto. Si comincerà con una *sonata* di Haendel per arrivare a Paganini (*Cantabile in re maggiore* e *Sonata n.1 in la minore*), ma nel cuore del programma la *Sonatina breve* di Bonnard e la *Petite Suite Medioevale* di Demillac disegneranno profili sonori nostalgici, che occasionalmente andranno a toccare le corde più commoventi dell'animo.

E questi brani, che confermano una concezione antitetica a quella dell'esempio wagneriano, diventano paradigma di un contesto sonoro "Belle France", in cui si esalta la melodia, l'amore per il ballo e per il colore, una ricezione

facile, fortemente pausata da silenzi echeggianti, dove talora è la modalità a conferire alle pagine un sapore arcaico.

E non a caso sarebbe da avvicinare ai brani del concerto la *Élégie amoureuse* in stile antico di Bonnard (per arpa e chitarra, o liuto) evocatrice di una tenerezza dolce e di un "neoromanticismo" che per certi versi si potrebbe avvicinare a certa produzione pianistica di Ludovico Einaudi. E sui dialoghi, sull'alternarsi tra domande e risposte converrà porre bene l'attenzione ascoltando il concerto del 24 marzo. Non un concerto "di nicchia": basta interrogare internet per scoprire che i due brani "antichi" (ma moderni) nel repertorio cameristico contemporaneo hanno un notevole successo, eseguiti a New York come in Sudamerica.

Un motivo in più per esserci.

Discografia

Per ascoltare la musica francese del concerto segnaliamo il CD dell'etichetta Niccolò *Musiques Enchantées* che raccoglie inoltre brani di Ravel (*Pavane pour une infante défunte*), Debussy, Fauré (*Pavane op.50, Sicilienne*) Ibert, Satie (*Gymnopédie n.1 e 3*), Poulenc e Bozza, nelle interpretazioni di Alessandro Molinaro (flauto) e Gian Paolo Lopresti (chitarra). E siamo proprio curiosi di sapere dai musicisti ospiti ad Acqui se proprio tale incisione non abbia sollecitato l'attenzione nei confronti di questi autori.

Abbordabile il prezzo (13 euro, più due per la spedizione in contrassegno).

Un eventuale ordine d'acquisto va inviato via mail all'indirizzo info@niccolo.com, al fax 0825 21330, o al telefono +39 0825 33799, indicando il numero del catalogo che è NIC 1054 - Guitart Collection

G. Sa

Ospiti acquisi dalla terra d'Austria

Musici d'eccezione al corpo bandistico acquese

Acqui Terme. Ci scrive il corpo bandistico acquese:

«Il Corpo Bandistico Acquese ha l'onore e il piacere di annoverare, per alcuni mesi, nel proprio organico due musicisti austriaci: Ivo Warentsch, Maestro direttore del complesso musicale di Lustenau, (Musikverein Lustenau), ridente cittadina situata in prossimità del lago di Costanza e la sua gentile consorte Gaby König-Warentsch.

Entrambi sono già stati ospiti della nostra città nell'estate scorsa in occasione del concerto tenuto in piazza della Bollente dal Musikverein Lustenau.

Attualmente si trovano a soggiornare in una località dell'Acquese e, per tutto il periodo della loro permanenza, hanno accettato, con piacere, l'invito a partecipare agli impegni del Corpo Bandistico



Acquese. Il maestro Ivo alternerà il suono del clarinetto basso a quello del clarinetto, la signora Gaby suonerà il clarinetto e le percussioni.

Vogliamo ringraziare con

grande stima i due amici murici per aver voluto testimoniare con il loro impegno la passione per la musica così fortemente sentita in Austria».

P.F.

ELEZIONI REGIONALI - 3 e 4 aprile 2005



Nel socialismo le radici storiche della sinistra

Con
Mercedes Bresso
presidente



Per pretendere
ciò che è dovuto

- ✓ IL DIRITTO DI CURARSI
- ✓ IL DIRITTO AL LAVORO
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE IN UN AMBIENTE SANO
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE UN'ANZIANITÀ DIGNITOSA
- ✓ IL DIRITTO DI VIVERE UNA GIOVINEZZA CON LA CERTEZZA DEL FUTURO
- ✓ IL DIRITTO DI AVERE UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITÀ

GALLIZZI MICHELE

Collegio di Alessandria

gallizzi.m@tin.it

Tel. 3393110729

Comm. resp. Barisone Antonietta

Ristorante San Marco

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Menu di Pasqua

Antipasti
Uova ripiene
Torta pasqualina
Polpettone di verdure alla genovese
Sorprese di carciofi - Formaggetta con tartufo
Stoccafisso impanato

Primi piatti
Tagliolini al tartufo - Lasagne al forno
Ravioli con ripieno di carciofi conditi con sugo d'arrosto, sugo di noci, burro fuso

Secondi piatti
Agnello sardo al forno con patate
Maialetto sardo cotto sulla brace
Animelle d'agnello alla sarda (trattàlia)

Contorni
Patate al forno - Insalata mista
Fagiolini bolliti

Dessert
Crostata - Meringata - Profiteroles
Budini - Gelato assortito

€ 35
VINI INCLUSI

È gradita la prenotazione

Il menu di Pasqua



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 • Bistagno
Per prenotazioni tel. 0144 377013 - 0144 79798

PASQUA 2005

DOMENICA 27 MARZO - ORE 12,30

- Aperitivo con frivolezze
- Tartar di tonno allo zenzero e vinaigrette all'aceto di pomodoro
Salmone presalato al cardamomo
con mousse di caprino all'erba cipollina
Flan di ricotta e broccoli con fonduta
Millesfoglie ai carciofi e bacon affumicato
Terrina di pesce persico e spinaci con ragù di calamari
- Fagottino con piccole verdure,
gallinella, gamberetti e crema al latte di cocco e curry
Agnolotti della tradizione
- Fresco calice di sorbetto al moscato
- Cosciotto di maialino da latte al mirto
Agnello al rosmarino
Patate parmantier
- Parfait al miele di corbezzolo
Bavarese di lamponi
Torta al limone, fragole e "Seirass"
- Caffè e digestivi
- Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 36 vini compresi



Domenica 27 marzo PASQUA

Sfoglia croccante
con zucchine profumate al basilico
Torta pasqualina
Calamaretto affogato
alle olive taggiasche

Risotto alle erbe
con fonduta di Montebore
Ravioli verdi di ortica,
bietole e ricotta

Capretto al forno
con patate e cipolline agrodolci

Fragole con gelato fiordilatte

Euro 28

La Loggia

RISTORANTE CAFFÈ CONCERTO

Belais dell'Osso

Acqui Terme
Via dei Dottori, 5
Tel. e fax 0144 56877

Nuovo Ristorante Vallerana

Domenica 27 marzo

PASQUA

Prenotate
in Tempo

- Aperitivo di benvenuto
- Focaccino caldo
con salame di cervo e colonnata
- Carne all'albese
- Tonno di coniglio in scigno di grana
- Tortino pasquale
- Cannelloni al forno - Cappellini in brodo
- Stinco di vitello - Costolette d'agnello
- Patatine novelle e carciofi al verde
- Colomba farcita - Soufflé al cioccolato
- Vini della casa
- Caffè

€ 32 tutto compreso

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE
Tel. 014474130



MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Augurandovi una buona Pasqua 2005
vi proponiamo il menu

Flan di spinaci con fonduta
Salmone norvegese in bellavista
Uova mimosa con finissima di manzo
Torta pasqualina ai carciofi
I nostri salumi - Acciughe di Nonno Carlo
Tagliatelle con funghi porcini
Lasagne al forno con carciofi
Ravioli del nonno al brasato

Capretto al forno - Bistecchine di capretto
Punta di vitello al forno
Dolce al cucchiaino
Caffè Leprato

Vino: Dolcetto d'Acqui
Barbera d'Asti - Cortese Piemonte
Euro 30,00

Menù promozionale di mare dal 1° al 17 aprile

Seppiette grigliate con verdure
Rostì di bianchetti - Spiedino di calamaro
Seppia a losanghe arrostita
Grigliata mista dello chef (sogliola, coda di rospo, seppia, gamberone, mazzancolla)
Dolce al cucchiaino
Caffè Leprato

Vino: Cortese del Piemonte o Chardonnay
Piemonte

Tutto compreso euro 30,00

Le prenotazioni sono necessarie al più presto
www.osterianonnocarlo.it

Ricordiamo che per tutto il mese di marzo si farà uno sconto del 10% su tutti i pranzi di matrimonio da svolgersi entro l'anno in corso, questo vale anche per comunioni e banchetti in genere.



HOSTARIA
CATALANA

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Nadia
e Priscilla
augurano
una serena
Pasqua
e Pasquetta
e vi propongono
menù a
€ 25
tutto compreso

Prenotazione obbligatoria



Rondò
RISTORANTE • HOTEL

Menu di Pasqua

Polpo e Pesce Spada con Rucola e Finocchietto
Prosciutto di Cinghiale con Frittelline di Polenta
Vitello Tonnato con Uova Farcite
Torta classica Pasqualina
Fagottini di crespella con Robiola ed Erbe
Ravioli Casalinghi di Ricotta
alle Noci o al Burro e salvia
Sorbetto
Carrè di Fassone al Sale
Capretto Nostrano
Colomba Pasquale con Zabaione caldo
Fragole al Brachetto e Gelato
Caffè - Vini abbinati

€ 32,00

Durante il pranzo gioca con la sorte!
Vincerai il maxi uovo di cioccolato!

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it



NUOVO BAR - RISTORANTE LANTERNA BLU

DOMENICA 27 MARZO

Menu di PASQUA

Torta pasqualina
Cestini con ovetto di verdura e fonduta
Paté di agnello
Vol-au-vent ai quattro sapori

Tagliatelle Ligabue
Crespelle ai carciofi

Agnello al vino bianco
Arrosto di vitello con rucola
Contorni vari di stagione

Mix di dolci
Colomba pasquale

Vino - Caffè - Spumante

€ 25,00

PRASCO - Via Provinciale 35
Informazioni e prenotazioni tel. 0144 375204

Riunione conviviale della Confraternita

I cavalieri d'Acquosana alla scuola alberghiera



Acqui Terme. La Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana, nell'ambito delle riunioni conviviali mensili, venerdì 11 marzo ha fatto tappa nei nuovi locali del Centro di formazione alberghiera (Scuola alberghiera) situata in regione Mombarone. «Dire di un successo è dire poco se si considerano le ovazioni e gli applausi tributati dai partecipanti alla cena al personale dell' "alberghiera" acquese, ha affermato il segretario dell'associazione enogastronomica acquese, Attilio Giacobbe. Presente alla riunione conviviale, tra gli altri, il sindaco Danilo Rapetti che ha accompagnato l'assessore genovese alla Comunicazione, promozione e spettacolo, Anna Castellano, ospite in questi giorni della città termale. La grande e panoramica sala ristorante, è stata impreziosita da incisioni di notevole pregio di proprietà del Rotary club Acqui Terme-Ovada, facenti parte della collezione di opere inviate da artisti partecipanti alla Biennale internazionale per l'incisione e in concorso per aggiudicarsi il «Premio Acqui». Le opere, come affermato dal presidente della Biennale, Giuseppe Avignolo, sono state concesse in comodato alla Scuola alberghiera per arricchire l'ambiente destinato ad ospitare personalità provenienti da ogni parte d'Italia e

del mondo. Tornando alla serata gastronomica, i cavalieri di San Guido D'Acquosana ed i loro ospiti hanno assaporato un menù composto da rollatine di uova e verdure, frittata di erbe aromatiche e uova mimosa come antipasto. Quindi, tagliatelle al sugo di porri e acciughe, calicini di ricotta come primo piatto. Come secondo piatto, merluzzo e polenta. Per finire, torta dolce di castagne. Per i vini, selezionati dalla Cantina Viticoltori dell'Acquese, Monferrato bianco, Monferrato rosso e Brachetto d'Acqui dogc. «Ha veramente colpito la preparazione tecnica professionale degli insegnanti e degli allievi della scuola alberghiera acquese, sia nel servizio di sala, sia nella preparazione dei piatti, una lode particolare alla cucina», è stato il commento unanime dei partecipanti alla serata. All'Alberghiera si formano tutte le figure che permettono il funzionamento di una qualsiasi struttura ricettiva, tre sono le principali specializzazioni che si possono raggiungere: operatore di cucina, di sala e bar. I corsi prevedono sessioni pratiche, ma creano anche una cultura tecnica. L'operatore di cucina, così come quello di sala o bar troverà lavoro nei ristoranti e negli alberghi, sulle navi da crociera, in pasticceria.

C.R.

L'ANCORA

Redazione di Acqui Terme
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PASQUETTA 2005

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA E CACCIATORINO

SFORMATINO DI TOPINAMBUR
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
UOVA RIPIENE
FRITTURA DI AGNELLO E CARCIOFI

RAVIOLI DELLA ROSSA
RABATON ALLE ERBETTE

GRIGLIATA MISTA PIEMONTESE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

BONET
BACI DELLA ZIA ANGELA CON SALSINA AL CIOCCOLATO
TORTA ALLA CREMA MOSCATO

CAFFÈ E DIGESTIVI
30 EURO
BEVANDE INCLUSE

ATTENTI ALL'UOVO!!
DALLE 15.30 GRANDE TOMBOLA

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
014473388-014473104
MORSASCO

Nuovo Ristorante **Vallerana**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Lunedì 28 marzo
ore 18,30

GRANDE MERENDA A VALLERANA

Focaccini della nonna-Salumi nostrani
Torta pasqualina-Pizza a volontà
...e tante altre specialità
Colomba farcita
Acqua e caffè

Al termine della merenda
iniziano danze
con la rottura dell'uovo gigante
in compagnia
di Roberto e gli amici del liscio

€ 20 tutto compreso

Prenotare entro domenica mattina



SCIUTTO Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

di **GALLINARO**

Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

**Liquidazione totale
per chiusura locali**

**con sconti
dal 20% al 50%**
su tutta la merce

**Affrettatevi
solo fino
al 30 aprile**

Albergo Ristorante "Nuovo Gianduja"

PASQUA 2005
Domenica 27 marzo



Antipasti

Tris di salumi
Petto d'anatra all'aceto balsamico
Involtini di peperoni in gabbia
Torta pasqualina
Vol au vent alla marinara

Primi piatti

Risotto con scampi
Tajaren al sugo d'arrosto

Secondi piatti

Capretto al forno con carciofi
Punta di vitello con contorno di stagione

Dolci

Misto dolci della casa

Caffè

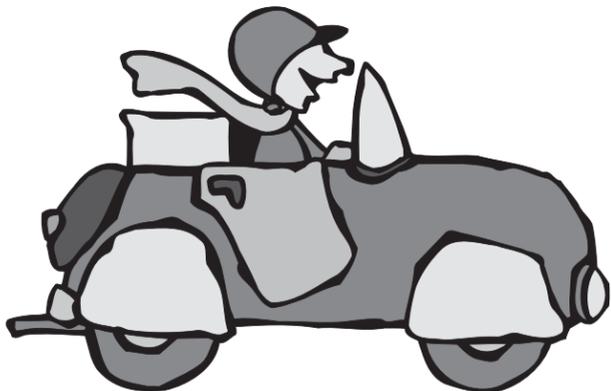
Vini

Cortese - Dolcetto
Spumante - Moscato - Brachetto

Acqui Terme - Viale Einaudi (Zona Bagni)
Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144 56320
www.ristoranti-piemonte.com

L'USATO CONSIGLIATO

AUTO



Auto Galaxy

di Armando Armandi & C.

Veicoli nuovi ed usati di tutte le marche

Bistagno - Reg. Levata 13
0144 377121- 338 7396795

VW PASSAT 1.6, berlina, anno 1996, colore blu metallizzato, 128.400 km, clima automatico, autoradio, antifurto.

LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU, anno 1999, colore bianco, 87.750 km, clima.

PAJERO 2.8 GLS, anno 1995, colore argento metallizzato, 128.000 km, full optional.

FIAT TEMPRA SW 1.6 LIBERTY, anno 1995, 125.000 km, clima automatico, colore blu metallizzato.

FIAT BRAVO JTD 1.9, 105cv, anno 1999, colore bianco, 107.000 km, clima, radio.

FIAT MULTIPLA 1.9 JTD, anno 2000, colore grigio scuro metallizzato, 80.000 km, full optional.



ACQUI TERME - Tel. 0144322871
OVADA - Tel. 0143838200

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 JTS, km zero, anno 2004, full optionals. Euro 22.000.

ALFA ROMEO 156 1.8 TS, anno 1999, versione progression. Euro 7.000.

FIAT DUCATO PANORAMA, nove posti, 2.8 JTD, full optionals, anno 2004. Euro 22.000.

LANCIA 1.2, colore argento, anno 2004, km 18.000, full optionals. Euro 11.000.

AUDI AVANT 1.9 TD, 130cv, full optionals, anno 2002. Euro 20.000.

MULTIPLA JTD, 110cv, ELX, anno 2002, colore grigio metallizzato. Euro 15.000.



GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme
Tel. 0144324955

www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

ALFA 146 TWIN SPARK cat. cc 1600, anno 1996/ottobre. Euro 3.000.

ALFA 155 TWIN SPARK cat. cc 1800, anno 1992/giugno. Euro 2.000.

CITROËN C5 HDI SW EXCLUSIVE, cc 2.0, anno 2002/marzo. Euro 10.000.

CITROËN ZX 1400 BREAK, anno 1997/maggio. Euro 3.000.

LANCIA Y 1400, LX, 12 v, catalizzata, anno 1996/maggio. Euro 3.000.

LANCIA YPSILON 1200, argento, 16 v, anno 2004/febbraio. Euro 12.000.

OPEL CORSA 1000 SWING, 12 v, 5 p., anno 1998/luglio. Euro 4.000.

SUZUKI WAGON R 1.3 GL, anno 2001/gennaio, Euro 6.000.

TOPCARS

Vetture nuove e usate multimarche FUORISTRADA

Nizza Monferrato
Corso Asti, 179
Tel. e fax 0141 701070

OPEL ZAFIRA 2.0 TD, full optional, colore argento, 13.700 km, anno 2003.

FORD FOCUS SW 1.8 TD, 100cv, clima, autoradio, colore argento, anno 2002.

DAIMERCHELYSLER GRAN CHEROKEE 4X4 LIMITED, QUADRA-DRIVE, full optional, colore nero, anno 2001.

AUDI A3 2.0 TDI, 140cv, 3 porte, full optional, colore nero, 17.000 km, anno 2003.

ALFA 147 2.0, full optional, colore argento, km zero.

ALFA 156 1.9 TDI SW, tetto apribile, full optional, interni in pelle, colore blu, anno 2001.

CITROËN AMERIO ALDO & C. snc
CANELLI
Reg. Secco 4/a
Tel. 0141 823112 - Fax 0141 824637
E-mail: amerio@citroen.it

CITROËN C2 1600, 16v, VTS, 125 CV, anno 2005, aziendale, dispon. 30 gg.

CITROËN C3 PLURIEL 1600, 16v, sensodrive, anno 2003, full optional, aziendale.

FIAT PANDA HOBBY 1100 FIRE, 2001, vetri elettrici e chiusura centralizzata.

FIAT STILO 1900 JTD, 5 porte, Active, anno 2002, full optional.

FIAT DUCATO PANORAMA, 9 posti, 1900 TD, fine anno 1996.

ROVER M.G. ZR 105, 3 porte, 2300, full optional.

CAMPER

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco
ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325

MANSARDATO MILLER ILLINOIS, Ducato 2.8 Jtd de 2004, km 24000, pack confort, risc. Combi, finestre Seitz, porta bici. Euro 32.000.

MOTORHOME FFB 660 CLASSIC, Ducato 2.5 Td del 1991 in perfette condizioni, risc. Truma 6002 con doppia aria canalizzata, ben accessorio. Euro 20.000.

MOTO

Vole Moto
Concessionario ufficiale HONDA
Vendita e assistenza
Abbigliamento e accessori
ACQUI TERME
Via Cassarogna 84
Tel. 0144 325386
Fax 0144 326537

APRILIA FUTURA 1000, anno 2001, 30.000 km. Euro 7.000.

HONDA VARADERO, anno 2000, 30.000 km. Euro 7.000.

SUZUKI GSXR600, anno 2000, 30.000 km. Euro 5.700.

HONDA, CBR 954, anno 2003, 10.000 km. Euro 10.000.

HONDA VFR V-TEC, anno 2004, 7.000 km. Euro 9.500.

Studiato dagli alunni dell'Istituto

Un latte per il corpo al... Brachetto

Acqui Terme. Si può diventare imprenditori alle scuole superiori? Gli allievi della classe 4ªA dell'Istituto Tecnico Commerciale di Acqui Terme, lo confermano soddisfatti.

L'anno scolastico 2004/2005 si è aperto con una grossa novità; la classe quarta su invito della scuola, coordinata dagli insegnanti prof. Ravera e dott. Foglino, ha aderito ad un progetto di orientamento all'imprenditorialità che ha fra i suoi promotori la regione Piemonte e l'Unione Europea che ne è la finanziatrice tramite il Fondo Sociale. Il progetto molto articolato, prevede, oltre ad un periodo di stage della durata di trenta giorni, presso alcune aziende della zona, un percorso formativo che passando per la simulazione di un'impresa consente agli studenti di conoscere le varie fasi della vita aziendale ed in particolare dei processi di progettazione, di produzione e commercializzazione.

Relativamente agli stage di orientamento la proposta formativa mira a far acquisire le dinamiche relazionali in am-



bito professionale e la struttura base dei processi di lavoro. Altra grossa novità è la realizzazione di un "vero" prodotto che potenzialmente può essere effettivamente venduto sul mercato; obiettivo finale la fiera che il 3 giugno riunirà a Torino tutte le scuole piemontesi che hanno aderito al progetto e fra le quali sarà scelto il progetto più meritevole, sia per la parte del Business Plan che del Marketing e si aggiudicherà materiale scolastico. Il nome dell'impresa "Fu-

skia S.r.l." è nato da un'errata pronuncia del colore "fuxia" e preso in simpatia dalle dodici ragazze e dall'unico rappresentante maschile, il loro prodotto è un "latte" per il corpo, al brachetto, chiamato dalla classe "aMarti".

L'intraprendenza dei giovani alunni ha inoltre coinvolto nel progetto il Comune di Acqui Terme che ha offerto il proprio patrocinio, nonché un'importante azienda che si è offerta di concretizzare l'idea dei "Piccoli Imprenditori".

Prevista per sabato 19 alle Nuove Terme

Conferenza istituzionale dedicata al vino Dolcetto

Acqui Terme. Il Piemonte è terra di grande cultura enogastronomica, ciò grazie anche e soprattutto ai suoi eccellenti vini di vertice tra cui il Dolcetto, espressione di un vitigno generoso che domina il paesaggio collinare piemontese ed incarna la storia vitivinicola di Acqui Terme e del suo comprensorio. Il nome Dolcetto può trarre in inganno, il nome è dovuto al sapore dolce dell'uva, ma è un ottimo vino rosso, dal gusto secco ed amarognolo, delicato e gradevole, con versatilità piacevole dei suoi abbinamenti durante tutto il pasto. Sul vino Dolcetto, come annunciato dal presidente dell'Enoteca d'Italia e dell'Enoteca del Piemonte, l'acquese Pier Domenico Garrone, è in programma una «Conferenza istituzionale» prevista per le 16.30 di sabato 19 marzo. Tra i relatori, oltre a Garrone, troviamo Michela Marengo (presidente dell'Enoteca regionale di Acqui «Terme e vino»); Paolo Ricagno (presidente del Consorzio di tutela dei vini d'Acqui); Ugo Cavallera (assessore regionale all'Agricoltura); Flavio Accorsero (presidente del Distretto vini sud Piemonte); Rosanna Stirane (amministratore unico Tenuta Cannonna); Dona Marchi (Oasis); Lorenzo Tablino, (enologo). A moderare l'incontro, il terzo istituzionale della serie, sarà Roberto Rabachino, coordinatore nazionale del territorio dell'Asa (Associazione stampa agroalimentare) e direttore della rivista Il Sommelier.

I numeri relativi alla denominazione d'origine controllata del Dolcetto in Piemonte sono sette, coprono una superficie vitata di 6.400 ettari, cioè il 15% della superficie vitata piemontese. Le aziende iscritte all'albo vigneti sono 4.970 (12% delle aziende viti-

vinicole), la produzione, relativamente al 2003, è stata di 161.935 ettolitri, il 10% della produzione di vini a denominazione di origine del Piemonte. Un vino, dunque, che costituisce il terzo vitigno della nostra regione, dopo Barbera e Moscato. Un vino che si è avviato su un percorso di qualificazione e valorizzazione ed ha permesso a aziende viticole di piccole e medie dimensioni, in forma singola o associata, di affermarsi sul mercato dei vini di qualità. «L'attuale situazione di mer-

cato richiede una verifica qualitativa del prodotto e un rilancio promozionale in funzione del profondo legame con il territorio. La Conferenza istituzionale che ad esso viene dedicata è, come le precedenti su Barbera e Moscato, un'occasione per sviluppare un concreto confronto e dialogo tra le istituzioni, i produttori e gli operatori di filiera per ottimizzare la ripartizione delle risorse e orientare efficacemente i progetti in attuazione», ha ricordato Garrone.

C.R.

Si è tenuta a Dusseldorf

Rassegna internazionale "Prowine 2005"

Acqui Terme. Quindici aziende della Provincia di Alessandria hanno partecipato al «Prowine», la rassegna internazionale dei vini che si svolge a Dusseldorf. La presenza della Provincia è cresciuta nel tempo insieme alla promozione dei nostri prodotti e del nostro territorio.

A Prowine 2005, per la prima volta, sono stati allestiti due stand della Provincia di Alessandria con Asperia; uno di essi è stato collocato nell'area del mensile «Vinum» - la più importante rivista del settore in Germania, Svizzera ed Austria - dove un giornalista ha guidato, un'ora ogni giorno, la degustazione dei nostri vini: dal Barbera al Dolcetto, dal Gavi al Cortese dei colli Tortonesi, dal Moscato al Brachetto. Va sottolineato - ha affermato l'Assessore alla Promozione provinciale, presente a Dusseldorf, con un

rappresentante della Camera di Commercio - che quest'anno, a detta degli espositori, è stato il più positivo di tutti e si sono concretizzati interessanti ritorni commerciali. In particolare per le Barbera e il Timorasso, che ha rappresentato una felice sorpresa. Tra le aziende presenti l'azienda agricola Pier Carlo Bergaglio di Capriata d'Orba; la tenuta Grillo di Gamalero; l'azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo di Acqui; Luigi Tacchino di Castelletto d'Orba; l'azienda agricola La Guardia di Morsasco; la cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida; La Slna di Castelletto d'Orba; l'azienda vinicola Guido Mazzeo di Mornese; la casa vinicola Marreno di Acqui Terme.

In occasione di Prowine, la rivista «Vinum» ha dedicato un servizio al nostro territorio e ai suoi prodotti enologici di pregio.

Sabato 19 e domenica 20 la 13ª edizione

La tradizionale giornata del Fai in attesa della sospirata primavera

Acqui Terme. Inutile negarlo. Un po' di delusione c'è, specie dopo il 2004, e dopo quella giornata "acquese" del Fai che aveva aperto Cattedrale ed Episcopio, nella quale i pezzi migliori dell'Archivio e della Biblioteca vescovile erano stati esposti, per festeggiare "in bellezza" il Millennio di S. Guido.

E soprattutto dopo che il pubblico, tanto numeroso come nessuno se lo sarebbe aspettato, aveva sorpreso i volontari che si erano alternati nel ricevere i folto gruppi. Ed i visitatori erano essi stessi stupiti, passando in rassegna i piccoli capolavori scolpiti nella pietra, fissati negli oli, affrescati sulle pareti, racchiusi nei colori lucenti delle miniature. Dal Pilacorte al Bermejo, dal Monevi all'anonima bottega che realizzò le complesse decorazioni del salone dell'episcopio. E sull'onda di quella giornata tante sollecitazioni, l'accendersi del sogno di un museo diocesano, di una pinacoteca pubblica, l'orgoglio di scoprirsi città d'arte. Da lì a poco l'arrivo dei mosaici della antica Cattedrale, sistemati nella Cappella di S. Caterina, e giustamente celebrati da autorità e studiosi ospiti (con tanta voglia, da molti inconfessata, di non farli più viaggiare alla volta di Torino...).

Passano pochi mesi, e si torna al torpore di sempre. Gli acquesi sono così: vivono di folate, "si scaldano", "si infiammano"... e poi riescono di nuovo ad assopirsi, forse crogiolandosi nel già realizzato (che non era la "meta", ma solo la prima tappa di un cammino).

Sarà questo, allora, un anno di magra per Acqui e il circondario. Almeno in occasione delle giornate di Primavera del Fai. Per "rifornirsi" bastano, però, gli altri 364 giorni dell'anno.

Alessandria, Tortona e Casale le mete più vicine

Ma gli acquesi, se vogliono, possono comunque, pur lontano dalla Bollente, prender parte alla "primavera" Fai.

"Le opere d'arte e i luoghi più belli manifestano tutta la loro forza quando possono essere vissuti e non solamente ammirati. Questa è l'occasione di viverli. Di vivere intensamente l'Italia e le sue bellezze, per partecipare ad una vera e propria storia italiana che si ripete e si rinnova, cambiando luoghi e ambientazioni": così recita l'"avviso" ai cultori della storia, dell'arte, del patrimonio che annuncia per **sabato 19 e domenica 20 marzo** la XIII edizione della giornata del Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano, che cade nel trentesimo di fondazione.

Tra i 400 monumenti di solito chiusi al pubblico, tra le 190 località interessate dalla manifestazione, il sito ufficiale del Fai registra in provincia di Alessandria tre sole aperture straordinarie.

Nel capoluogo la possibilità di accedere alla Cittadella (via Provinciale per Pavia), straordinario gioiello di architettura militare, aperta sabato 19 marzo dalle 10 alle 12, e poi nel pomeriggio dalle 14 alle 17.

A Casale Monferrato (AL), Palazzo Gozzani di San Giorgio, via Mameli, schiuderà le sue sale il 20 marzo (orari come sopra).

Addirittura saranno due i giorni di visita a Tortona (AL), presso il Seminario vescovile, Via Seminario, 3 (sabato 19 e domenica 20, orario 10-12 e poi 14 - 17). Ed è questa una città che - sull'esempio casalese - sta investendo massicciamente sul binomio patrimonio-arte.

Solo il 27 febbraio si è conclusa la mostra *Tesori nascosti d'arte e di fede nel territorio della diocesi di Tortona* (con l'Evangelario Purpureo di Sarezzano del V/VI secolo, con il celebre trittico di Macrino d'Alba firmato e datato 1499, le croci astili del XV secolo, la *Pietà* del Fiamminghino, il *Sant'Agostino* del Montessoro, proveniente dalla parrocchiale di Silvano d'Orba, anche la *Madonna con Sant'Anna e Santa Margherita*

e tobiolo e l'angelo di Guglielmo Caccia, "il Moncalvo"); da pochi giorni la mostra dedicata alla pittura veneziana che registra quotidianamente oltre 200 visitatori).

Acqui 2005: non tutto è perduto

Poiché si potrebbe anche sostenere che la salvaguardia del patrimonio non è affare di un giorno, ma di tutto l'anno, la giornata del Fai può rappresentare l'occasione per gioire dei tanti recuperi condotti nell'Acquese negli ultimi tempi. A **Mombaruzzo** ogni anno si aggiunge un tassello nel mosaico che condurrà Palazzo Pallavicini agli antichi splendori; a **Castelletto Molina** è stato pienamente recuperato il salone gentilizio del maniero che dà nome al paese; a **Visone** è stata recentemente condotta una ristrutturazione su Palazzo Madama Rossi e chissà che buone notizie non vengano in futuro per le pregevoli decorazioni a grottesche; a **Morsasco**, dopo le demolizioni scriteriate di agosto, si sta intervenendo - sotto la competente guida della Soprintendenza - per salvare il salvabile del Verziere del Castello; e fuori dal paese si sono compiuti i lavori che hanno messo in sicurezza S. Vito.

Ad **Acqui** fervono ancora i lavori nell'oratorio di S. Antonio nella Pisterna, e anche nella rinnovata sede dell'Archivio Vescovile, che ha raddoppiato i suoi spazi. La Biblioteca del Seminario ha valorizzato le sue antiche pergamene musicali grazie al convegno tenutosi il tre luglio u.s., i cui esiti entro l'anno 2005 dovrebbero diventare disponibili attraverso la pubblicazione degli atti, mentre continuano le operazioni di restauro sui patrimoni librari di pregio (come ha testimoniato proprio l'ultimo numero del giornale, con *L'Italia Sacra* dell'Ughelli); per il museo archeologico dovrebbero partire presto i lavori del sospirato ampliamento...

Fermarsi è doveroso: l'elenco potrebbe stancare i lettori

e poi, siamo certi, andando a memoria si finirebbe per dimenticare qualche intervento.

Ma il bello è che si aprono anche nuovi cantieri (a **Spigno**, ad esempio) e molti giovani trovano, difendendo il patrimonio e applicandosi ai restauri, il loro lavoro.

Certo, il furto a **Montabone**, dei due Caccia Moncalvo rimane una ferita aperta, che ha impoverito non solo il paese, ma tutta la Diocesi.

Così come le trascuratezze che si perpetrano senza clamori, talora quasi con ignavia, finiscono per trascendere, quanto a gravità, le sottrazioni più eclatanti.

Da un lato l'educazione alla salvaguardia; dall'altro la risorse per la messa in sicurezza, per i restauri, per valorizzare le collezioni.

In fondo si può partecipare alla giornata del Fai anche segnalando un'emergenza artistica, promuovendo un dialogo con gli amministratori, con i parroci, con i proprietari "distratti", con gli studenti... E non solo in una giornata di primavera.

Giulio Sardi

A Cavatore il 21 marzo

La bella tradizione del canto delle uova

Acqui Terme. Il Canto della Passione e il Cantè j'ov (cantare le uova) è storia, cultura e tradizione di molti paesi dell'Acquese.

Una festa popolare di aggregazione particolare, sentita e suggestiva, che fino a qualche anno fa sembrava scomparsa, destinata ai manuali di antropologia.

Cavatore, da sempre, ha conservato e dato piena dignità a questa forma di folklore legata alle festività cristiane appartenenti agli usi e ai costumi della nostra zona, che facevano precedere la Pasqua secondo rituali del mondo contadino.

Si tratta, per la questua delle uova, di andare nelle cascinie ricambiando la generosità delle famiglie con l'intonazione di una bella canzone.

Infatti, il programma cavatorese predisposto dalla Pro-Loco e dall'Associazione culturale Torre di Cavau con il patrocinio del Comune, prevede per giovedì 24 marzo, alle 21, la riunione degli «Amici del bel canto», coro che percorrerà le vie del paese, quindi intonerà strofe del «cantè j'ov» in varie postazioni, da piazzetta Pettinati al piazzale del ristorante «Da Fausto»,

poi raggiungerà Valle Zani, il Mulino, Valle Orecchie e Valle Cagliogna.

Il Canto della Passione, eseguito dal coro «I Paisan» di Cavatore, è previsto per domenica 20 marzo, alle 11,30, al termine della messa officiata nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio. Seguirà, nella cantina di casa Felicità, l'offerta ai partecipanti di un aperitivo.

Il Canto della Passione fa parte delle azioni rituali della settimana santa. La Pro-Loco di Cavatore, un'ottantina di soci, dispone di una bella sede che, nel paese, è rimasto unico luogo di ritrovo e di aggregazione.

Il Comune, poco più di trecento abitanti, situato ad oltre cinquecento metri di altezza sul livello del mare, è forse il borgo antico più antico e di maggiore interesse dell'area delle colline ponzoinesi. Alle bellezze ambientali ed artistiche, Cavatore abbina cultura e buona tavola.

La torre è il simbolo cavatorese e si innalza su un poggiolo.

Nella casa detta «Felicità», durante l'estate, attraverso una mostra grafica vive una stagione artistica di grande prestigio e di interesse ultra regionale.

La mostra, attira un migliaio circa di visitatori ed offre loro la possibilità di valutare le peculiarità del paese.

Tornando al «cantè j'ov», si tratta di una pratica considerata propiziatoria del calendario rituale contadino, legata alla primavera.

Una festa che annuncia la fine dell'inverno e la rinascita della natura, è augurio di prosperità e di fertilità della terra.

Era, ed è attualmente, come dimostrato dall'iniziativa cavatorese, un momento fondamentale per ritrovarsi insieme all'aperto, dopo il rigore di un inverno passato al chiuso.

Onore quindi alla Pro-Loco per il fatto di far rimanere viva ed attuale questa tradizione pasquale, esprimendo nel canto e nella musica il piacere di ritrovarsi insieme.

C.R.

"Lavori in corso", un progetto in collaborazione con l'Asl 22

Acqui Terme. Si chiama "Lavori in corso" il progetto che ha preso il via nel mese di febbraio ad Acqui Terme, nei locali del Laboratorio Artigianale "Calabellula" della Cooperativa Sociale di tipo B "Pupazza da Levare".

È un corso base per l'antichizzazione e il restauro del mobile organizzato dalla Cooperativa in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL 22. Per un periodo di tre mesi artigiani formatori insegneranno le tecniche applicate sul mobile in restauro ad un gruppo di "studenti" composto da utenti e infermieri del servizio, il tutto coordinato e supervisionato dall'assistente sociale.

Obiettivo di questa esperienza è offrire agli utenti, oltre ad un'occasione per socializzare, una formazione inserita in un contesto locale che potrebbe aprire le porte ad un possibile inserimento nel mondo del lavoro.

È sempre più pressante infatti l'esigenza degli utenti più giovani del Dipartimento, alcuni esclusi dal mondo produttivo altri mai entrati a farne parte, di essere appoggiati nella ricerca di un'attività lavorativa.

Il lavoro non è solo un'esperienza per socializzare nuovamente ma è essenziale per ricostruire la fiducia e il rispetto in se stessi, e soprattutto per un reinserimento nel tessuto sociale.

ELEZIONI REGIONALI 3 E 4 APRILE 2005

CANDIDATO AL
COLLEGIO DI ALESSANDRIA



Il 3 e il 4 aprile i piemontesi saranno chiamati a scegliere chi governerà la regione per i prossimi 5 anni. Oltre ad Enzo Ghigo Presidente uscente gli alessandrini potranno scegliere chi li rappresenterà là dove, con le riforme come il federalismo, si decide sempre di più della loro vita.

Ho accettato l'invito a candidarmi con Alleanza Nazionale perché ha accolto le mie idee senza veti o

condizionamenti, quelle idee che hanno contraddistinto il lavoro, che molti di voi conoscono, svolto ad Acqui Terme come Sindaco leghista; questo mi permetterà di lavorare sodo e con buoni risultati come ho fatto nella mia città potrà se sarò eletto potrà fare bene in regione e anche in questa provincia.

Ho accolto l'invito di candidarmi con AN perché ho visto un partito, che nel rispetto dei Valori che

da sempre lo contraddistinguono, aperto a cambiare là dove sia UTILE per la gente e il territorio.

Ho scelto AN per cambiare questa politica del parlare, del criticare, della polemica e del battibecco per trasformarla, come mi ha insegnato mio padre, nella regola del fare, privilegiare il lavoro rispetto al fare fiera, una politica per la gente operosa, che vive nelle nostre terre e che ha diritto al rispetto da parte dei politici.

Mi sono candidato perché se eletto potrò lavorare per migliorare (in agricoltura, industria, commercio, turismo e servizi) l'economia e di conseguenza per l'occupazione, per la sicurezza, per il sociale, per la sanità ma soprattutto per ognuno di voi, che siete i padroni della cosa pubblica.

Chiedo il Vostro aiuto perché non ho padrini politici, né persone incaricate nei paesi e nelle città che possono fare pubblicità e non posso fare campagne elettorali costose.

GRAZIE.



BOSIO

NUOVO SALONE



di Micaela Russo

Linea prodotti Maxwell

Omaggio a tutta la clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 23 - Tel. 0144 325562
È gradito l'appuntamento



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finsstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finsstral.com

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Rag. Bo Piergino

EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



Acqui Terme comoda al centro casa di recente ristrutturazione composta da soggiorno ampio, cucina con camino, 2 camere, studio, 2 bagni, due balconi, terrazzino, locale lavanderia, veranda giardino rifiniture lusso.

Vicinanze Strevi vendesi casa su 3 piani composta da cucina, salone con caminetto, 2 camere, bagno, cantina, fienile, locale sgombero, terreno recintato, locale lavanderia, bagno esterno. Richiesta euro 105.000 trattabili.



Montechiaro d'Acqui vendesi casa ristrutturata, soggiorno con camino, cucina, quattro camere, due bagni, garage due posti macchina, taverna da ultimare, (due impianti di riscaldamento) terreno circostante. Rich. euro 180.000.

Acqui Terme posizione comoda al centro, piano ultimo, appartamento di prestigio, composto da ingresso/soggiorno, cucina, bagno con idromassaggio, disimpegno, 3 camere, bagno con doccia, 2 balconi, cantina, solaio. Veramente bello.

Acqui Terme comoda al centro vendesi villa di grossa metratura su tre livelli, possibilità di divisione in due abitazioni terreno recintato circostante.

Vicinanze Acqui Terme comoda alla statale, vendesi casa divisa da 2 alloggi con terreno adiacente recintato, ampia metratura, da ristrutturare in parte, 2 garage, 2 locali sgombero. Richiesta euro 130.000.

Acqui Terme centrale Via Malacarne vendesi alloggio piano intermedio composto da quattro vani, servizio, due balconi.

Vendonsi capannoni nuovi di piccola pezzatura circa 200 mtq.

Vendonsi terreni edificabili per abitazioni:

- Acqui Terme/Moirano, lotto 1500 mtq circa, lotto mtq 1700 circa, posizione unica;

- Melazzo, posizione panoramica, lotto mtq 1000 circa;

- Strevi, lotto mtq 1500 circa, lotto mtq 3000 circa, lotto 1100 mtq circa.

Tutelare il patrimonio: storie sfortunate

Il leggendario Guglielmo Caccia e i furti di Montabone

Acqui Terme. A dir la verità un modo per celebrare la Giornata del FAI c'è anche per il giornale. Ricordando qualche ispirata "penna artistica".

Tale era quella di Carlo Chiaborelli che (per la verità è poco più di un sospetto, non suffragato da prove documentarie) si potrebbe celare sotto quella "ipsilon" puntata che il "Giornale d'Acqui" (numero del 25 giugno 1932) riporta come sigla a firma di un trafelito dedicato a Massimo d'Azeglio "villeggiante acquese" e ai suoi tour artistici.

D'Azeglio e il Moncalvo

"Egli soleva venire in Acqui per la cura [termale] e si rallegrava in apprendere che la popolazione era affezionata alla Casa di Savoia e al Governo...". Ma "amava il grande Uomo" - romanziere, deputato e senatore, ufficiale del Regio Esercito, ... e pittore paesagista - fare gite nei Comuni della Provincia [d'Acqui, ovviamente] e molto prima del 1848 era stato più volte sopra il luogo per studiare il posto della Battaglia di Montabone, vinta da Amadeo II, soggetto del capolavoro del d'Azeglio che si ammira nel Palazzo Reale di Torino".

Si recò pure a Mombaldone ad ammirare il quadro del celebre Caccia Moncalvo che era nell'oratorio della Confraternita; voleva farne acquisto per la Regia Pinacoteca di Torino; offrì dieci mila lire con obbligo di fare levare del capolavoro una copia di un pittore da scegliersi dalla confraternita; il parroco avrebbe accettato il partito, ma i confratelli non ne vollero sapere [forse ricordando il caso di uno standardo dipinto dal Caccia, della cui sparizione fu accusato un parroco di inizio Settecento].

Dopo qualche anno la preziosa tavola fu rubata [si tratta del quadro dell'Annunciazione, trafugato nella notte del 16 e 17 maggio 1909: fu il Chiaborelli a denunciare la sparizione sulla "Rivista di Storia Arte e Archeologia della provincia di Alessandria",

nel numero di luglio - settembre stesso anno] ad opera di ignoti, e chi ha avuto ha avuto...

La fortuna critica

Del resto non è certo facile reperire, nelle relazioni dei nostri parroci "di campagna" le parole con cui Giovanni Battista Gatti, parroco di S. Antonio in Montabone sul finire del sec. XVIII, saluta il conterraneo pittore, cui va il plauso incondizionato "per la grandiosità della maniera, per quell'anima che ha saputo infondere nelle figure, per la soavità e armonia nel colorire, per quella insomma facilità e morbidezza di pennello", tanto che riescono scomodi i paragoni con Correggio, Tiziano e Raffaello, tanta è la tempra del Nostro.

Due leggende.

Agiografia d'artista

Ma sempre sul "Giornale d'Acqui" del 1932 (numero del 23 aprile) "il Moncalvo" era stato oggetto dell'attenzione di Riccardo Scaglia, un altro alessandrino "dimenticato", ma poligrafo di un certo interesse.

Fu lui il curatore, nel 1939, di un catalogo approntato per una mostra torinese dedicata all'opera di Pellizza da Volpedo; l'anno dopo, con Arturo Mensi, allestiti la Mostra degli artisti alessandrini dell'Ottocento ordinata nella Pinacoteca civica di Alessandria; ma di lui si ricordano molteplici pubblicazioni artistiche a cominciare dalla data del 1924; fu probabilmente valente conferenziere, tanto da partecipare a Trieste, da poco italiana, alle attività dell'università popolare.

È lo Scaglia, nella rubrica dal titolo "Itinerari monferrini", a prendere in esame Le due patrie del "Moncalvo".

Quasi un bisticcio, dal momento che subito veniva citata "quella grossa ridente borgata che fu temporaneamente residenza dei marchesi del Monferrato - Moncalvo, appunto - a mezza strada tra Casale ed Asti".

Ben presto però l'articolista proponeva "un salto a Monta-

bone, che si trova nell'ex circondario di Acqui, a sei chilometri da questa Città".

Ricordati i natali del Caccia (1585), e anche l'attività pittorica delle di lui figlie [Francesca e Orsola Maddalena, che entrambe fecero professione religiosa], l'articolista riporta due leggende.

La prima tradizione vuole "che il giovane Caccia sia fuggito dal paese natale dopo essersi macchiato di un delitto di sangue: ma codesta tradizione appare fantastica. Se reo egli fosse stato - si domanda un suo biografo - come poteva, sui vent'anni, sposarsi a Casale, e poco dopo abitare tranquillamente in Moncalvo, nel cuore di quello stesso Marchesato a cui apparteneva anche Montabone?"

Secondo un'altra leggenda, ancora viva nel Monferrato, al giovanetto Guglielmo venne affidata dai genitori la cura di condurre gli armenti al pascolo. Ma il pastorello era assai negligente, e invece di badare agli armenti andava disegnano sui lastroni tutto ciò che maggiormente colpiva la sua attenzione. Suppergiù co-

me Giotto, insomma. E anch'egli non tardò a trovare il suo Cimabue.

Il pastorello, per la sua negligenza riceveva spesso dai genitori rimproveri e punizioni, sicché decise di fuggire dalla casa paterna. Si diresse un bel giorno verso il vicino paese di Monastero Bormida, e capì quivi mentre un pittore stava dipingendo le cappelle della Via Crucis che si trovavano lungo la strada.

Il piccolo Guglielmo si fermò a contemplare l'opera che il pittore andava compiendo e così evidente era la gioia dei suoi occhi che il pittore l'interrogò, apprendendo la ragione della sua fuga da casa.

Il pittore invitò il giovanetto a fare lì per lì un disegno; e rimase poi colpito nel vedervi i segni di una straordinaria attitudine all'arte. Senz'altro prese il pastorello, impartendogli le prime lezioni di pittura; e quel giorno Guglielmo Caccia iniziò la sua ascesa verso la vetta della celebrità, fino a diventare caposcuola della pittura piemontese".

G.Sa

Il complesso di Peter Pan

Acqui Terme. Martedì 22 marzo presso la sede dell'Associazione Luna d'Acqua in via Casagrande 47 alle 21 si terrà la conferenza dal titolo: "Il complesso di Peter Pan. Le difficoltà dell'età adulta. I riti di passaggio" con la partecipazione della dott.ssa Silvia Ferrari (Psicopedagogista) e la presentazione del dott. Pierpaolo Pracca (Psicologo e Psicoterapeuta).

Affrontare il tema del complesso di Peter Pan significa addentrarsi nella questione dell'"eterno fanciullo", del protrarsi di atteggiamenti adolescenziali nell'adulto, testimonianza della difficoltà ad effettuare il vero e proprio passaggio all'età della maturità.

È un atteggiamento diffuso, quello del "Puer Aeternus", proprio di un'intera generazione che incontra anche indubbie difficoltà materiali nel cammino verso l'emancipazione, verso il distacco dal nucleo familiare d'origine, ma soprattutto una sorta di "blocco", di empassie psicologiche.

Si affronterà, durante l'incontro, l'argomento dei riti di passaggio che nelle culture arcaiche hanno sempre contrassegnato la fase adolescenza e si confronteranno queste ritualità con le attuali forme anche simboliche di rappresentazione del passaggio all'età adulta.

In questo interessante excursus che toccherà i diversi aspetti anche storico-mitologici della vicenda dell'eterno fanciullo, sarà evidente l'importanza della preparazione al cambiamento, e quindi del ruolo genitoriale ma anche sociale, a questo proposito.

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti da 53 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE PORTE BLINDATE a partire da 500 € + iva

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

ALIMENTARI di SAMANTHA

OFFERTE

Succhi Derby tris	€ 0,79
Succhi Del Monte 1 litro	€ 0,99
Pasta Divella formati normali	€ 0,50
Pasta Divella specialità	€ 0,89
Biscotto salute Pan Monviso g 250	€ 1,20
Brioche Lucky conf. 6 croissant gusti ass.	€ 0,99
Fette salute Barovero	€ 1,50
Caffè Lavazza Oro 2x250 g	€ 4,47
The bott. San Benedetto pesca/limone	€ 0,50

RIVALTA BORMIDA - VIA ROMA 9

Tutti i mercoledì sera

SERATA CARAIBICA

con il dj Marco Ferretti

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 19 marzo Mike e i Simpatci Domenica 20 Lella e Daniele Comba



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Rally team 971 - Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Sono già 105 gli iscritti al rally team 971 - "Città di Acqui Terme".

Ottantatré vetture moderne, due di scaduta omologazione e venti Auto Storiche sono quelle presenti fino ad ora di cui sette Supermillesei, quattro N4, otto A7, quindici N3, cinque A6, otto A5, cinque K0, venti N2, due A0, sette N1, una N0, una Formula Start, una OS1, una OS2, mentre tra le storiche saranno presenti sei Porsche 911, cinque Fiat 124 Abarth, tre Opel Kadett GTe, una Opel Ascona 400, una Fiat X1/9, una Ford Escort RS, una Lancia Fulvia Coupé, una Autobianchi A112 Abarth ed una Renault 12 Gordini.

Il 32° Rally Team '971, oltre che avere validità per la Coppa Italia di prima e terza zona e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, da quest'anno entra a far parte di un nuovo trofeo denominato "Trofeo Doctor Glass - Rallyit" con svariati premi per i vincitori messi in palio da Doctor Glass di Asti e dall'Associazione Sportiva Rallyit di Acqui Terme.

Altra novità per questa trentaduesima edizione sarà la partecipazione delle Auto Storiche che, oltre a concorrere per la classifica loro riservata, acquisiranno punti per il neonato trofeo "Historical Race Trophy".

Anche il quartier generale della manifestazione cambia ubicazione, infatti verrà tutto concentrato in "Zona Bagni", dove l'Hotel Rondò sarà la sede della Direzione di Gara, il centro classifiche e l'Ufficio Stampa oltre che sede delle verifiche sportive.

All'interno della zona termale si effettueranno le verifiche tecniche e durante la gara ospiterà le vetture nei tre riordinamenti previsti. Il Parco Assistenza verrà allestito nell'ampio piazzale del "Palladium Musichall" in periferia della cittadina termale.

Quattro le prove speciali in programma da ripetersi due volte, tre riordinamenti e tre parchi assistenza in questa successione:

Partenza da piazza Italia prima vettura ore 9,01.

PS1: Castelletto d'Erro, Km 11,730, ore 09,24.

Riordino 1 Acqui Terme zona Bagni (20'), ore 09,54.

Assistenza 1 Palladium (20'), ore 10,22.

PS2: Turpino, Km 9,800, ore 11,15.

PS3: Montaldo, Km 8,960, ore 11,46.

PS4: Morbello, Km 8,380, ore 12,34.

Riordino 2 Acqui Terme zona Bagni (20'), ore 13,04.

Assistenza 2 Palladium (20'), ore 13,32.

PS5: Castelletto d'Erro, Km 11,730, ore 14,20.

Riordino 3 Acqui Terme zona Bagni (20'), ore 14,50.

Assistenza 3 Palladium (20'), ore 15,18.

PS6: Turpino, Km 9,800, ore 16,11.

PS7: Montaldo, Km 8,960, ore 16,42.

PS8: Morbello, Km 8,380, ore 17,30.

Arrivo in piazza Italia prima vettura, ore 18,05.

Il programma nel dettaglio

Sabato 19 marzo: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 2 alle ore 14. Verifiche sportive - Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44, Acqui Terme - dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Verifiche tecniche Acqui Terme Viale M. Donati dalle ore 16 alle ore 20. Ore 21,30 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi Acqui Terme - c/o Direzione Gara. Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44 - Acqui Terme.

Domenica 20 marzo: ore 8,45 incolonnamento partenze - piazza Italia. Ore 9,01 partenza 1° concorrente - piazza Italia. Ore 18,05 arrivo 1° concorrente - piazza Italia. Premiazione - Sul palco arrivi. Direzione e Segreteria Gara: Acqui Terme - Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44. Sala Stampa: Acqui Terme - Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44. Albo Ufficiale di Gara: l'Albo Ufficiale della manifestazione sarà esposto presso la Direzione Gara ad Acqui Terme presso: Hotel Rondò - V.le Acquedotto Romano 44 - Acqui Terme.

Caratteristiche del percorso: lunghezza totale del percorso Km. 280,150. Prove Speciali: quattro su asfalto da ripetersi 2 volte. Lunghezza totale delle Prove Speciali Km. 77,780.

Gli acquisi al rally

La competizione Acquese entrerà nel vivo domenica mattina 20 marzo.

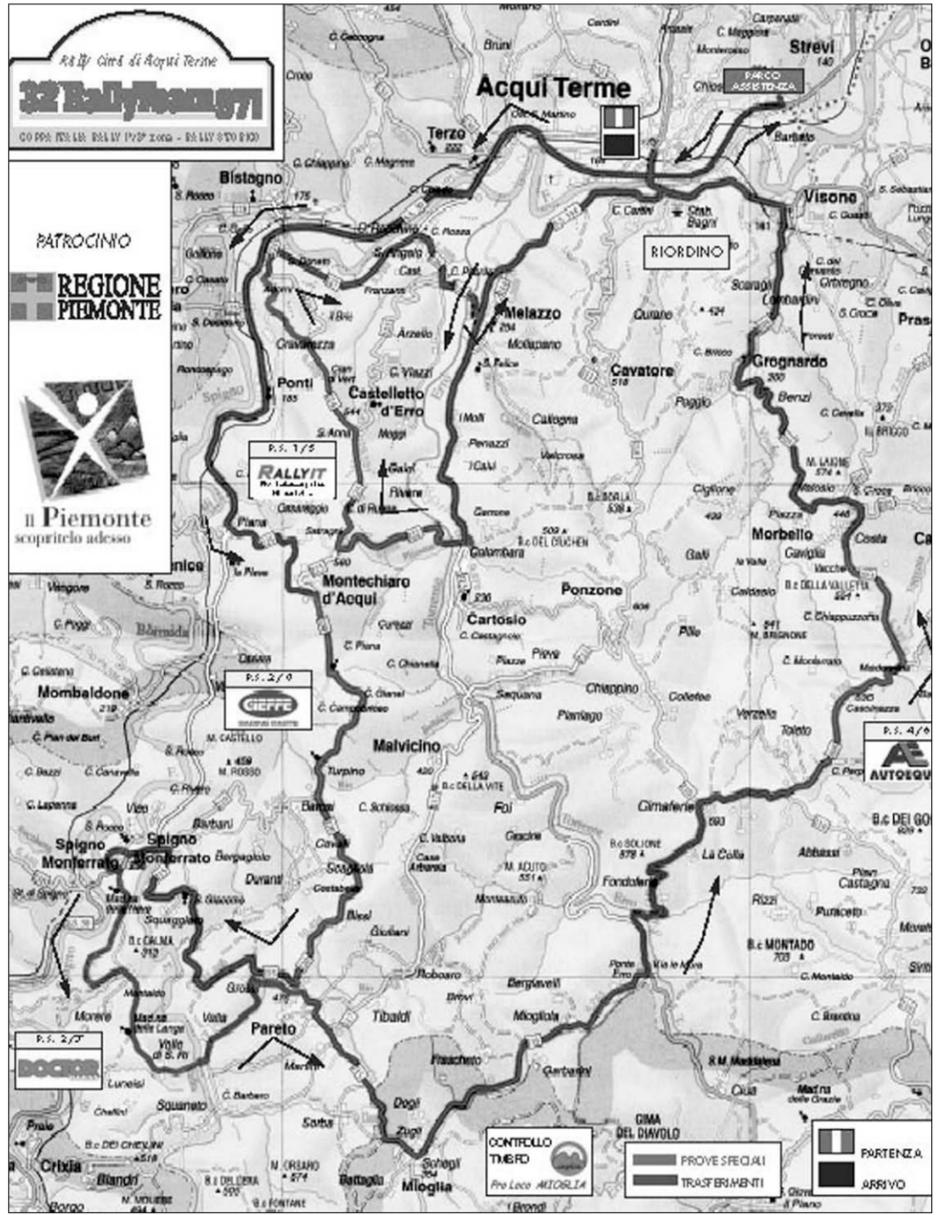
La partenza del primo equipaggio, avrà luogo alle ore 9 presso la centralissima piazza Italia ad Acqui, e dopo aver disputato le 8 prove speciali vi faranno ritorno alle 18,05.

La gara, si svolgerà nelle colline, rinomate dell'Alto-monteferrato, e avrà uno sviluppo di km 280 di cui km 77 di prove speciali.

La Scuderia VM Motor Team si presenterà a questo appuntamento di Coppa Italia con 5 equipaggi Acquesi, pronti a ben figurare e a raggiungere posizioni di rilievo.

Iniziamo dalla classe N3 dove troviamo, il duo composto dall'acquese Luca Roggero con il vignalese Alessandro Foresti su Renault Clio Williams, in classe Ko sulla Fiat 600 Sporting l'astigiano Fabrizio Carnino con il Felizzanese Gianmauro Porta, tra l'altro premiato nei giorni scorsi dall'Automobile Club di Alessandria come migliore navigatore, del campionato sociale 2004.

Nella classe N2 si presenteranno al via tutti su Peugeot 106 rally, gli acquisi Maurizio "Mali" Lallaz con Fabio Lupino, il "mitico" equipaggio di Melazzo, Pietro Alternin con il suo fido Moreno Bennardo, mentre da Terzo d'Acqui Gabriele Zunino in coppia con Fabio Rasoira di Acqui.



Rally

Dal rock al rally per Fabio Martino

Acqui Terme. Dal Rock ai Rally. Potrebbe sembrare il titolo di un film dove la musica rock ed lo sport automobilistico su strada la fanno da protagonisti.

Ma qui il protagonista è un altro. Il trentenne acquese Fabio Martino, fisarmonicista del gruppo Rock *Yo Yo Mundi*, in occasione del 32° Rally Team 971 che si disputerà sulle colline di Acqui Terme nelle giornate del 19 e 20 marzo prossimi, lascerà le vesti di musicista rock per indossare la tuta ignifuga e provare l'emozione dell'esordio nei rally.

Compagno d'avventura sarà un altro acquese, il ventitreenne Daniele Trucco e la vettura utilizzata una Peugeot 106 Rally preparata dalla Eurosport Racing dell'esperto Gianni Bormida.

Quindi non saranno soltanto gli amici di Fabio e Daniele a fare il tifo per loro, ma anche il resto del gruppo musicale acquese che vanta oltre sedici anni di attività con Paolo Archetti Maestri (voce e chitarra), Eugenio Merico (batteria), Andrea Cavalieri (basso), Fabrizio Barale (chitarra) e per l'appunto il neorallyista Fabio Martino.

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
La Margherita
PER
BRESSO

Riccardo COPPO
uno di voi
in regione

Committente Responsabile Piero Caramellino

MARTEDÌ 22 MARZO ORE 21,00 presso PALAZZO ROBELLINI ad ACQUI TERME si terrà il Convegno de *La Margherita* sul tema

POLITICHE FAMILIARI E SOCIALI
Nuove idee per l'Italia e per il Piemonte

Interverrà **RICCARDO COPPO** Candidato al Consiglio Regionale del Piemonte

La cittadinanza è invitata a partecipare
LA MARGHERITA - SEZIONE DI ACQUI TERME

Messaggio elettorale

ora anche
MANICHINI - BUSTI ESPOSITORI E ATTREZZATURE PER NEGOZI

VISUAL proget

L'importanza ai particolari

Maria Cristina Ventura
335.82.47.357

Via Monteverde 22
ACQUI TERME
Tel.Fax. 0144.321935
visualproget@email.it

Sabato 19 ad Alice Bel Colle

Concerto di primavera con il Mozart 2000

Acqui Terme. È in programma, sabato 19 marzo, con inizio alle 21, nella chiesa San Giovanni Battista di Alice Bel Colle (piazza Guacchione), un «Concerto di primavera» organizzato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», in collaborazione con il Comune. Si tratta di uno spettacolo presentato dall'orchestra giovanile «Mozart 2000» diretta dal maestro Alessandro Buccini. Presenteranno la serata Meo Cavallero e Franco Guacchione. Il programma del concerto si divide in due parti. Nella prima sono previsti i brani Inno alla gioia, Barcarola, Lightly row, American Swing, La violetta, Parata di soldatini, Moto perpetuo, Tace il labbro, La donna è mobile e Canone. Nella seconda, Titanic, Saluto d'amour, Sarabanda Handel, Autunno, Primavera, Inverno, Sutte di telemann, Ave maria, La rustica e Il cielo in una stanza. Ma che cos'è «Mozart 2000»? L'attività svolta dall'associazione si rivolge ai giovani dai cinque anni di età in su. L'insegnamento di uno strumento musicale è inserito nell'attività scolastica in orario curricolare ed anche extracurricolare a partire sin dalle classi prima elementare delle varie scuole dove opera l'associazione. Associazione che attualmente è attiva in diverse realtà scolastiche presenti sul territorio piemontese, ad Ac-

qui Terme, Alessandria, Asti ed a Brago, in Lombardia. Conta 350 iscritti che lavorano in rete in quanto tutte coordinate dal professor Alessandro Buccini, che a sua volta si avvale di altri dodici insegnanti debitamente preparati all'insegnamento secondo il metodo adottato dall'Associazione. Il primo obiettivo della didattica di «Mozart 2000» è quello di appassionare il bambino a far musica con uno strumento e a vivere lo strumento come una cosa facente parte della propria vita, non come un «di più». Un qualcosa che deve essere fatto solo ed esclusivamente in orario extracurricolare. Il metodo, riassunto in poche parole, è imparare a suonare insieme divertendosi, trasmettendo la passione della musica vicendevolmente.

Alessandro Buccini si è diplomato al Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, ha tenuto concerti in molte nazioni europee ed ha collaborato con l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano. Si esibisce anche, oltre che con il repertorio classico e contemporaneo di viola, anche con la viola d'amore ed in concerto jazz. Franco Garrone, alcese, attore ormai conclamato di compagnia dialettale, nell'occasione, fungerà da presentatore della serata insieme a Meo Cavallero.

C.R.

Anche acquisi per le acconciature

Sfilata di moda in carcere a San Vittore



Acqui Terme. Una sfilata di moda si è svolta nel carcere di San Vittore in occasione dell'8 marzo, giorno della festa della donna. L'iniziativa, promossa dal Comune di Milano, è già stata realizzata lo scorso anno registrando un notevole successo. A indossare gli abiti della collezione primavera - estate, sono state le stesse detenute della casa circondariale insieme ad alcune modelle professioniste. In collaborazione con Wella le acconciature delle modelle sono state curate anche dagli acquisi Chiara Ricagno e Fabio Zunino del salone Beppe Ricagno. I due acconciatori acquisi hanno definito la loro partecipazione «una nuova esperienza umana, toccante, piena di soddisfazione».

C.R.

Ultimo spettacolo il 27 aprile

Il patrocinio per Sipario d'inverno

Acqui Terme. Con gli spettacoli di martedì 12, «La donna del mare» e di mercoledì 27 aprile, «Tutto in un momento», andrà in archivio «Sipario d'inverno». Come per il passato, l'amministrazione comunale, anche per la stagione teatrale 2004/2005 ha concesso il proprio patrocinio ed un cospicuo intervento finanziario diretto alla realizzazione degli spettacoli da mandare in scena al Teatro Ariston, organizzati dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo», con sede in piazza Matteotti, attuale proprietaria del medesimo teatro.

La stagione teatrale, come affermato dal settore «servizi al cittadino» del Comune, «si articola in nove spettacoli di cui otto di prosa ed un musical, in un arco temporale dal 24 novembre 2004 al 27 aprile 2005». Il preventivo della medesima stagione teatrale, presentato il 20 settembre dello scorso anno, comporta una spesa di 76.850,00 euro, poco meno di 149 milioni di vecchie lire. Nella determinazione comunale, veniva precisato che «per la realizzazione della medesima stagione teatrale ed in considerazione dell'alto costo degli spettacoli, il Comune oltre al contributo annuale per «Sipa-

rio d'inverno», pari a 25.000,00 euro (48 milioni e 400 mila vecchie lire), suddiviso in due rate, ha altresì deciso di intervenire con un ulteriore contributo «una tantum» di 7.000 euro (13 milioni e 550 mila vecchie lire)».

Gli sponsor che hanno aderito all'organizzazione dell'evento acquese, per un totale di 3.500,00 euro sono la Cantina sociale Belcolle di Alice Bel Colle (1.000,00 euro); il Consorzio tutela del Brachetto d'Acqui docg (2.500,00 euro); Terme di Acqui e Araldica vini piemontesi 1.000,00 euro cadauno. Nella determinazione dell'amministrazione comunale è anche precisato che il Comune provvede alla stampa del materiale pubblicitario, alle spese per la pubblicità sui giornali, alla distribuzione dei volantini, all'affissione dei manifesti ed all'organizzazione del dopoteatro da realizzare in collaborazione con la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, oltre all'Enoteca regionale, per una spesa presunta di 6.000,00 euro. Quindi l'impegno di spesa, di 43.500,00 euro è stato diversificato nel pagamento di 31.000,00 euro per il 2004 e di 12.500,00 euro, quale seconda rata, nel 2005. C.R.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede in via Maggiore Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Paletti divelti in via Garibaldi



Acqui Terme. Una segnalazione di denuncia di vandalismo è giunta in redazione corredata da tanto di fotografia. Molti paletti di recinzione aiuole o marciapiedi vengono divelti parzialmente o totalmente. In particolar modo viene segnalata la situazione dei paletti di via Garibaldi - piazza Addolorata. Giriamo la segnalazione a chi di dovere, stigmatizzando il comportamento ben poco responsabile dell'autore o degli autori degli atti vandalici.

Martedì 22 marzo
ore 20,30
il ristorante
Parisio 1933
presenta
Golosità all'aceto reggiano

MENU

Insalata di gamberi e mele con Buonaceto
Involtilini di speck e provola affumicata saltati in Buonaceto
Risotto con zucca mantecato all'aceto balsamico e robiola d'Acqui
Petto d'anatra con miele e Buonaceto con peperonata agrobalsamica
Fantasia di formaggi con aceto
Gelato alla vaniglia con pesche sciropate e Buonaceto
Caffè
Vini dedicati

€ 40,00 tutto compreso

Via Cesare Battisti 7
ACQUI TERME - Tel. 014457034

In Acqui Terme
cerchiamo badante
referenziata, per lavoro
a tempo pieno.
Vitto e alloggio.
Tel. 338 4071326

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



Vasto assortimento salotti
GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Dante Alighieri e gli studiosi nostrani

Stefano Talice da Ricaldone un'interessante lectura del XV secolo

Acqui Terme. Dopo i nomi "antichi" - Jacopino d'Acqui- e "moderni" - Giuseppe Baretti da Rivalta Bormida - ricordati nel numero del 20 febbraio, andiamo ora a rammentare tra i commentatori nostrani della *Commedia* la figura di Stefano Talice da Ricaldone. Per una volta disgiungeremo il riassunto dei tre canti in lettura lunedì 7 marzo dalle note che provano a scoprire i legami tra la *Commedia* e gli studiosi del nostro territorio.

La nostra commedia Un ricaldone all'Inferno

Furono due eruditi di prim'ordine quali Vincenzo Promis e Carlo Negroni (il primo è il Bibliotecario del Re, il secondo un bibliofilo che collezione codici danteschi, nel 1888 ideatore della Società Dantesca Italiana, sindaco di Novara e senatore) a curare l'edizione della *Commedia* commentata da Stefano Talice. Due le stampe: a quella torinese del Bona (1886), seguì quella di Hoepli (1888), lussuosissima, voluta espressamente dal sovrano Umberto I.

L'opera fu presentata come autografo, ovvero creazione originale del Talice (operante tra XV e l'inizio del XVI secolo, ma lontano dal suo paesello), anche se un filologo attento quale il Rodolfo Renier aveva avanzato già nel 1884 forti dubbi quanto all'originalità del contenuto della fonte, un codice cartaceo della Biblioteca Reale. Le glosse, infatti, potevano più facilmente appartenere all'"albero di famiglia" dei codici che derivavano da un famoso commento trecentesco di Benvenuto da Imola.

Una delle preoccupazioni dei curatori, fu ovviamente

quella di ricostruire la figura del dotto letterato: non solo quella dei Talice di Ricaldone (ma l'etimo del cognome potrebbe essere D'Alice) era nella più antica e cospicua, l'alto Monferrato famiglia "tra le più antiche e cospicue", ma il dotto Stefano, sulla scorta delle ricerche condotte da storici considerati affidabili quali l'acchese Guido Biorci e il torinese Emanuele Vallauri, fu identificato con quel *magister*, nonché *egregius grammaticae professor, rector* - direttore - *scolarum Savillani* (qui la fonte è la *Storia di Savigliano* del Canonico Casimiro Turletti, 1883-1888), nonché il trascrittore di un libro - *Le Comodità in villa* - del filosofo e agronomo Pier Crescenzo.

Ma, in effetti, come si capisce bene, sul Talice sembrano oggi più le lacune che le certezze (e forse c'è più di un sospetto che diverse identità possano essere confluite in una). Dal 1904, invece, un dato sicuro giunge da Michele Barbi, che individuò la fonte del commento del Talice da "una lettura fatta nel 1375 a Bologna da Benvenuto da Imola", mentre già nel 1891 un altro filologo, il Rocca, si era occupato del problema ritrovando somiglianze fortissime col commento del Talice nell'edizione del commento di Benvenuto da Imola, contenuta nel codice Laurenziano Ashburnhamiano 839.

Concludeva il Barbi che, in entrambi i casi, si trattava di "stesure dell'esposizione bolognese di Benvenuto da Imola scritte per opera di due diversi uditori" (cfr. Chiara Bentivegna, *Il canto XVI del Purgatorio. Storia della critica*, all'indirizzo www.ghi.it).

Ma "d'autore" risulta, almeno, la sottoscrizione, posta al termine del codicillo. Apprendiamo così che opera e *lectura Dantis Aldigherii, poete florentini furon concluse per me Stephanum Talicem de Ricaldone in Burgo Liagniaci (Lagnasco), 15 kalendis novembris [il 18 ottobre, quindici giorni prima del 1° novembre] 1474, hora 12a (circa le sei di sera)*. La fatica della scrittura giunge a termine sotto la protezione della Trinità e della Vergine Maria, e trova nelle parole *Laus tibi Christe. Amen* il suo suggello.

I contesti: la nazione e la corte

Il nome di Dante è fondamentale per la giovane nazione che è l'Italia a fine XIX secolo. Nel 1865 cade il sesto centenario della nascita di Dante quando l'Unità è proclamata da soli quattro anni; in fondo basta questo per farne una bandiera nazionale. E neppur quarant'anni dopo è un altro monferrino illustre, Manfredo Terragni da Cremolino - che sul supplemento 1902 della "Rivista di Storia, Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria" esorta i ricaldonei a far sorgere "nel comunello ove Stefano Talice ebbe i natali... un degno e permanente ricordo che eviti al suo nome il rinnovarsi dell'oblio secolare" - a proporci una interessante chiosa.

"È davvero confortante il rinnovellato culto pel Divino poeta. Alla deplorata mancanza di una cattedra dantesca, tra le tante inutili che si mantengono, sopperiscono egregiamente tanti valorosi letterati che, sull'esempio non recente di Germania, d'Inghilterra e

d'America, vanno oggidì recitando e spiegando in geniali conferenze per le grandi città nostre questo o quel canto".

E sempre l'articolo del Terragni non manca di evidenziare la propensione "dantesca" della casa sabauda, citando ora il *Codice Eugenio* della Biblioteca Imperiale di Vienna (detto così poiché appartenente al guerriero Eugenio di Savoia), ora la stretta parentela che lega la Regina Margherita al Re Giovanni di Sassonia "fra i più reputati dantisti della dotta Germania". Non può mancare un pensiero alle edizioni del Talice che il compianto (il regicidio si è consumato nel 1901) Umberto I, "con saggio e valoroso intendimento" dedicò "al figlio suo diletto [Vittorio Emanuele] in premio del suo amore agli studi e perché nel divino poema fortificò la mente ed educò il cuore al culto della patria letteratura".

Ma con un procedimento che è tipico del Carducci, la corte sabauda viene avvicinata a quella ghibellina del Marchesato di Saluzzo, in cui, alla presenza del signore del luogo, "dei suoi baroni e cavalieri e delle dame più adorne di gentilezza e leggiadria, si leggevano componimenti in prosa ed in versi, e si occupava il tempo in geniali disputazioni d'ogni più eletta parte dello scibile d'allora, nel suonar l'arpa e giocare agli scacchi". Per cui - e qui le parole son di Vincenzo Promis - "non si giudicherà congetture prive di verosimiglianza" quella che rappresenta Stefano Talice mentre "in atto rispettoso e con nobile portamento e bel tono di voce sta leggendo nel castello

di Saluzzo la *Commedia Divina* ad un eletto e stipato uditorio ... in cui l'illustre figliuolo di Guglielmo VII di Monferrato, e poscia la bella e amabile Margherita di Foix cugina di quel Gastone il quale nelle sanguinose battaglie di Ravenna perdé la vita e acquistò la gloria".

[Proprio come in *Purgatorio* XVI: "le donne e i cavalieri, gli affanni e gli agi" quasi come nei due primi versi del *Furioso* ndr.].

Solo fantasie? Nel 1898 lo storico Ferdinando Gabotto, ritrovando alcune pagine (una dozzina) di un codice trecentesco della *Commedia* nell'Archivio Comunale di Verzuolo (Cuneo), le riferì proprio all'esperienza delle "lecturae" di Stefano Talice; più recentemente due studiosi, Adriana Muncinelli e Paolo Pezzano (cfr. *I Frammenti di Verzuolo* in "BSSAA della provincia di Cuneo, n. 106, 1° semestre 1992) hanno ipotizzato una lettura "piemontese" del manoscritto coeva alla data della sua stesura (fine trecento).

Saluzzo come la Ferrara degli Este (e Talice da Ricaldone precursore dell'Ariosto), come la vecchia Torino, come Firenze, nuova capitale del giovane Regno d'Italia, patria della Letteratura nazionale e del Divin Poeta che meglio la rappresenta. E poi la dinastia che ribadisce quanto attivo sia stato il suo impegno nel tramandare un poema. Edizioni, monumenti, celebrazioni: con queste strategie culturali - che si inerpicano anche sui nostri "viteri colli" - l'Italia di allora provava a riconoscersi nazionale. G. Sa.

Rinnovo Fnp Cisl

Acqui Terme. Il giorno 4 marzo, come già ampiamente riportato da L'Ankora sul numero scorso, si è tenuto il XV Congresso per il rinnovo della Segreteria FNP Cisl. La relazione del Segretario uscente, Piero Savoino, si è incentrata sul comportamento del Governo, denunciando le molte lacune, dalle quali non s'intravedono sbocchi. Il discorso si è soffermato sui valori della Cisl, quale Sindacato autonomo dai partiti politici, con i quali è indispensabile un confronto. Il Segretario Generale UST, Giuseppe Scarsi, ha richiamato la situazione del Paese, ben lontana dall'essere buona; Luigi Battisti, Segretario Nazionale FNP, ha dichiarato di essere preoccupato sulla precarietà del lavoro per i giovani, un argomento ribattuto in più occasioni.

Il Direttivo ha riconfermato, a larga maggioranza, Piero Savoino Segretario Generale Territoriale FNP Cisl; la Segreteria è composta da Paolino Barisone, Renzo Molini, Laura Fongi Boccone e Rosina Partelli.

Fattura liquidata

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deliberato di liquidare una fattura di gennaio 2005 presentata dal dottor Marco Borsetti dello Studio associato «Geonova» di Acqui Terme per complessivi 30.967,20 euro relativamente alla predisposizione della relazione geologica e dei relativi accertamenti geognostici nell'ambito del progetto di realizzazione del nuovo Centro congressi in zona Bagna. Sempre l'amministrazione comunale, ha deliberato di pagare una fattura presentata dal geometra Marcello Borsetti, per un importo complessivo di 3.244,80 euro per la predisposizione del rilievo pianometrico nell'ambito del progetto di realizzazione del Centro congressi.

ARMERIA PAOLO SPORT

Via Garibaldi, 24 - 15011 ACQUI TERME
Tel. e fax 0144 321078 - Cell. 338 7501898



dal 21 marzo 2005
al 19 giugno 2005

SCONTI
dal 10%
all'80%

ARTICOLI PESCA
ARTICOLI CACCIA
ABBIGLIAMENTO
ARMI, MUNIZIONI
E COLTELLERIA

Liquidazione totale fino ad esaurimento scorte
per cessazione di attività



Elezioni regionali 3-4 aprile 2005

Con Mercedes Bresso
presidente



Adriano Angelo
ICARDI

presidente del Consiglio
della Provincia
di Alessandria,
già Sindaco di Acqui Terme,
assessore provinciale
alla cultura
e Senatore della Repubblica

PACE-LAVORO-DIRITTI
Cambiare il Piemonte
per garantire
l'avvenire di tutti



ICARDI

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/03 G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti, è stato ordinato per il giorno **22 aprile 2005, ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati: Lotto unico composto da: in Castelnuovo Belbo, via Vittorio Emanuele II, n.14, fabbricato a destinazione abitativa di tipo popolare a 2 piani f.t. più sottotetto/solaio: annessa area pertinenziale adibita a corte; più area comune. L'immobile è censito al NCEU del comune di Castelnuovo Belbo come segue:

foglio	mapp.	sub.	cat.	cl.	cons.	rendita.
7	496	5	A/4	1	vani 6	148,74
7	496	8			corte esclusiva mq. 78	
7	496	9			corte in comune con persone estranee all'esecuzione di circa mq.100 (quota di 1/2)	

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta depositata in Cancelleria il 17.02.2004. Si rimanda a pag. 4 della relazione laddove si evidenzia l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di presentare denuncia di variazione catastale riguardante le modifiche interne. Condizioni di vendita: **Prezzo base d'asta € 61.920.000, cauzione € 6.192, spese approssimative di vendita € 9.288, offerte minime in aumento € 2.000,00.** Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per la legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita** con assegni circolari liberi trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome o per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 1 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/03 R.G.E., Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto con l'intervento di **Pirelli & C. Real Estate Credit Servng s.p.a.** - avv. Carlo De Lorenzi - è stato ordinato per il giorno **22 aprile 2005 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: in comune di Melazzo, località Bano, compendio immobiliare costituito da:

- a) casa di abitazione a due piani fuori terra con quattro camere, cucina e bagno, da ristrutturare parzialmente con annesso fabbricato rustico, anch'esso a due piani fuori terra costituito da:
- b) locale cantina, depositi ed ex fienile nonché altra costruzione uso forno, con cortile e giardino pertinenziali e terreni agricoli in unico corpo con altro mappale sparso.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: NCEU, comune di Melazzo, foglio 10, mappale 168, Loc. Bano n. 21, pT-1, cat. A/2, cl. 2°, vani 8, rendita 272,69; NCT, comune di Melazzo, foglio 10, mappale 165, seminativo, classe 4, sup. 09,50, RD € 2,45, RA € 2,21, foglio 10 mappale 167, seminativo, classe 3, sup. 25,60, RD € 12,56, RA € 12,56, foglio 10 mappale 217, seminativo, classe 4, sup. 16,20, RD € 4,18, RA € 3,76. Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del CTU geom. Enrico Riccardi.

Condizioni di vendita. Lotto unico: prezzo base: € 69.116,00; cauzione € 6.911,60; spese presuntive di vendita: € 10.367,40; offerte in aumento: € 2.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Penne acquisite: questa volta andiamo a teatro

Francesco Depetris librettista di provincia

Acqui Terme. Commedie, monologhi, epicedi, poesie d'occasione, addii, testi lacrimosi e prose brillanti: in questa varietà spazia la penna di Francesco Depetris, di cui tentiamo di ricostruire il catalogo. E poiché di umili condizioni (maestro e veterinario), questo "ostinato" dilettante ha lasciato traccia, purtroppo (tranne che per una eccezione di cui tra un po' diremo), solo nelle memorie della pubblicistica di fine Ottocento, i suoi drammi essendo affidati (così pare) solo a brogliacci e poi alla recitazione. Niente libri, nessuna raccolta poetica conferma l'indice SBN delle Biblioteche Italiane.

Certo, parafrasando il divin Gabriele, allora la poesia non era in ribasso sui mercati. Anzi. Quanti accorrerebbero, oggi, al trattenimento poetico estemporaneo dato a fine secolo dal prof. Luigi Ridolfi - siamo al Convitto diretto da Don Pertusati (anche direttore delle elementari) - nel quale furon composti sonetti a rime obbligate suggerite dai numerosi astanti, cioè maestri, professori e irrequieti studenti? Negli intermedi del teatro musicale

Anno 1882. La "Gazzetta d'Acqui" (come di consueto GdA) del 25/26 aprile riferisce di quanto si tiene al Politeama Benazzo. Siamo all'inizio di una serata (allora si chiamava *beneficiata*) in onore dell'attore brillante Sanatori.

Ad introdurla (andranno in scena le commedie *L'importuno* e *l'astratto* di Augusto Bon e l'anonimo *Casino di Campagna*) ancora un lavoro del Nostro.

Si tratta dello scherzo comico *Terzetto a tre voci scordate* "il quale (lo scherzo, non Depetris) provocò spesso le risate del pubblico e procurò e chiamate al proscenio dell'autore e degli attori. Il lavoro di Depetris scritto senza pretese, alla buona, non manca di brio e di vivacità, e a ragione il pubblico gli fece accoglienze oneste e liete, anche per i frizzi d'attualità che l'autore vi sparse".

Dal giornale del 30/31 maggio sappiamo che altri versi del Depetris sono stati musicati in una *romanza* dal Tarditi. La canta, al Politeama Benazzo, il tenore Doerfler, vero e proprio beniamino delle recite de *I due Foscarini* di Verdi.

Dopo i versi martelliani composti per giorno onomastico del comandante dei Mille, il Nostro, sull'onda dell'emozione provocata dalla sua morte (il due giugno, giorno in cui cadeva la festa religiosa di S. Guido), redige l'inno *L'Italia a Garibaldi* (GdA 10/11 e 13/14 giugno), poi messo in musica dal M° Arturo Cabib.

"Con accompagnamento d'orchestra e cori interni, con slancio commovente", la soprano Ersilia Arcarani (è la sua sera), si guadagna il plauso del teatro, lei che è la prima donna di una compagnia di canto che annovera anche i signori Doerfler e Tenuschi (tenori), Olivi (baritono) e Polonni (basso).

Sempre al Dagna subentra, nel luglio caldissimo dello stesso anno, un nuovo cast vocale melodrammatico (orchestra e coro sono locali), che farà beniamina del pubblico acquisite la soprano Eva Cummings.

Vanno in scena - l'impresario è il sig. Terzi - *Lucia di Lammermoor*, *Barbiere*, *Lucrezia Borgia*: è una felice stagione (anche per noi: la segue attentamente un avvocato giornalista che sceglie quale soprannome *Il coniglio* - talora semplicemente abbreviato in C - che con l'appendice "Alla ribalta", chiosa puntuali prose) alla quale contribuisce anche il nostro Depetris.

Dalla GdA del 15-16 luglio 1882 sappiamo fu lui l'autore del testo *Chi amo* (musicato poi dal M° Maffezzoli) eseguito nel corso della beneficiata per Maria Azagna.

Quindici giorni (cfr. GdA 1/2 e 5/6 agosto) e il Nostro "torna a colpire" con il testo de *L'Addio ad Acqui*, che sempre il M° Maffezzoli pone in partitura, cantato dalla Cummings

Un Palco al Dagna

Eva Cummings era la star, negli anni Ottanta del XIX secolo, di una compagnia chiamata "Grand'Opera di Milano". Essa fu ingaggiata per cantare a Chicago, e la Cummings tenne benissimo la scena per i primi tre atti della *Lucia*.

Poi il sipario s'all, ma non la cantante - vittima della tensione, sembrerebbe di evincere da un laconico testo presente su internet - che non tornò più sul palco.

Da noi, invece, la Cummings meritò recensioni strepitose. Dalla "Gazzetta d'Acqui del 13 dicembre" 1882, a firma di C[oniglio] leggiamo "del rondò della *Lucia* eseguito con tutta l'ideale soavità. La bianca immagine della povera pazza tenne sospeso in una religiosa contemplazione tutto l'uditorio - non si sarebbe sentito volare una mosca tant'era alto e generale il silenzio - che scoppiò fragoroso in applausi quando l'ultima nota si ripercosse straziante come un gemito nell'aula gremita".

E questo nel minuscolo Teatro Dagna di Via Nuova.

"in modo sorprendente, tra il silenzio più assoluto", con la soprano "che filava dei re so-pracuti da far strabiliare; il pubblico proruppe in prolungati battimani e volle vedere più volte autore ed esecutore, chiamando e ottenendo il bis). **Signori, la commedia**

La primavera 1883 vede sbocciare un altro "fiore" teatrale. Leggiamo dalla "Gazzetta" del 3/4 marzo.

Il pezzo è di una penna anonima che si firma *Un intruso* che, seguendo le rappresentazioni della Compagnia Benincasa, in omaggio al genere, non trova di meglio che confezionare questo dialogo.

- Nella settimana avremo un'altra novità dovuta alla penna dell'infaticabile Depetris, *Il suffragio universale...*

- Immagino che pieneona!

- Sfido io, in questa commedia l'autore ha fatto entrare persino la *società dei cugini* (accenno scherzoso alla società segrete? o, più semplicemente, ad una "trama familiare"?).

- Avremo dunque da divertirci immancabilmente!

E ancora, attingendo alla GdA 6/7 e poi del 10/11 marzo: "Chi vorrà mancare al Politeama? Certo nessuno. Chi

mancasse si renderebbe colpevole (scusate se è poco) di lesa... Depetris e meriterebbe di essere condannato a...non andare più al teatro sua vita natural durante".

Per il *maestoso* Depetris - ma soprattutto per i teatranti - un giudizio di scarso riguardo. "La commedia non sarà certo la migliore fra le commedie possibili, ma quei pregi che pur vi sono non vennero fatti risaltare dalla esecuzione, la quale fu veramente insufficiente. Gli attori non sapevano neppure la parte, falsarono nell'interpretazione e nel carattere dei personaggi".

A dicembre l'ultima notizia del 1883 (e di questa puntata): un Depetris in versione...veterinaria impedisce, con il collega "municipale" S. Bistolfi la vendita della carne di un manzo, tra i più belli del metaforico "palio" che in città si tiene sotto le feste. La bella bestia improvvisamente muore nelle stalle del macellaio Giuseppe Borgnino e i due sanitari intervengono con prontezza.

Maestro, veterinario, poeta, con una innata propensione ai ritrovarsi nei guai: ne parleremo prossimamente.

Giulio Sardi
(fine della 24 puntata)



Garage Cirio SNC

Sta arrivando la primavera per la tua sicurezza prenota **un check-up della tua autovettura Mercedes**

Per prenotazioni
Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com



Dal 23 marzo un simpatico omaggio a tutta la clientela

Tante idee regalo



ACQUI TERME
Piazza San Guido 52
Tel. 0144 321638

Le Terme, Napoleone e i francesi

1807: quando la città pensava in grande

Acqui Terme. Si chiama ucronia. Una parola che allude all'operazione che riscrive il corso della storia al di fuori del tempo. Basta supporre che, ad uno dei tanti bivi, in cui i sentieri si biforcano, l'itinerario preso dagli eventi sia alternativo a quello consegnato dal passato.

Modernissimo e serio esercizio didattico (da non disdegnare neppure nell'ultimo anno delle superiori, ma assai praticato dall'università), l'ucronia possiede una vasta letteratura: molti studiosi, sulla base di proiezioni realistiche, hanno immaginato cosa poteva succedere se l'Impero romano d'occidente non se fosse caduto nel 476; se i Longobardi non fossero stati sottomessi dai Franchi; e questi ultimi potevano benissimo non respingere gli arabi a Poitiers nel 732.

Se le leghe italiane avessero resistito allo straniero nel XVI secolo, come sarebbe cambiata la storia della penisola? Ancora: e se Mussolini non fosse entrato in guerra nel 1940? Se Hitler avesse vinto la guerra?

Non c'è dubbio, però, che l'ucronia più fortunata e frequentata riguardi Napoleone. E di recente anche il grande schermo, con i vestiti nuovi dell'Imperatore, ha offerto la proiezione assai accattivante di un Bonaparte, fuggiasco dall'isola di S. Elena, che - contando sulla fedeltà, assai mal riposta, di un sosia - tornato in Francia tenta invano di riprendere il potere.

Luogo ucrónico per eccellenza è la Battaglia di Mont S. Jean. Sì quella (vinta) in una famosa pianura belga da Na-

poleone, che rovescia l'infatuato destino di Waterloo.

Se non fosse andata com'è andata, di sicuro per le Terme acquesi (e per la città: "un luogo poco animato e triste di per sé, soprattutto durante l'inverno"; d'estate, invece, "si nota un certo movimento", afferma il Lesne) un altro destino sarebbe stato scritto.

Eccolo nelle parole di Jean Charles.

Le Terme della città secondo i Francesi

Dei comodi bagni saranno costruiti per i civili in Acqui stessa. Il Governo ha concesso un ex convento chiamato di San Francesco [annesso alla omonima chiesa] dove si farà arrivare senza difficoltà l'acqua dell'abbondante fonte cittadina. Con un minimo di cura vi si formerà un piccolo lago o deposito di fanghi le cui virtù non saranno inferiori a quelle dello Stregone [lo stabilimento militare di oltre Bormida].

Vi sarà, nei pressi dei bagni [della città], una sala per gli spettacoli che attualmente gli acquisti non hanno: lo stabilimento offrirà alla gente la possibilità di ritrovarsi, vi saranno sale da gioco, sale per la danza, passeggiate, giardini, boschetti [e da leggere con attenzione sono i suggerimenti, d'estrema attualità, che riguardano i viali di gelsi e tutto il "verde" acquese, oggi assai poco considerato: per sincerarvene fate una visita al Parco del Castello]; in conclusione vi si troveranno tutte le comodità che fanno della maggior parte delle località termali luoghi incantevoli da cui è bandita la noia, dove il soggiorno piacevole, che fa-

vorisce le dolci fantasticherie del malato venuto da lontano per cercare la guarigione, ha un'influenza positiva sulla sua immaginazione ed anche sulla sua salute.

Solo la mancanza di fondi potrà ritardare l'esecuzione di questo progetto che può ridare vita ad Acqui.

Maledetta Waterloo

Ahinoi, la cieca fiducia del funzionario francese era mal riposta. Ma nel dicembre 1807, quando il libro su Acqui venne stampato, Napoleone era davvero al suo apogeo: il convegno di Tilsit, nell'estate aveva sancito che tutta l'europa continentale, a occidente del fiume lituano Niemen, fosse sottomessa all'imperatore, di cui anche lo zar si dichiarava alleato.

Poi le cose cambiarono. E anche il destino acquese.

Eppure bastava davvero poco: cancellare il giorno del 18 giugno 1815. Il giorno di Waterloo.

G.Sa

Corso di formazione per volontari di Protezione civile

Acqui Terme. L'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" che opera sul territorio da quasi otto anni, ha in programma un Corso di Formazione per Volontari, il numero otto dalla sua costituzione. Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni ambo sessi. Il Corso che si svilupperà in una decina di lezioni teoriche presso la Sede dell'Associazione sita nel secondo cortile della ex caserma C. Battisti ed in tre esercitazioni pratiche sul territorio, si propone di fornire le basilari ed elementari nozioni per poter operare all'interno di una associazione di volontariato di Protezione Civile. Per iscrizioni ed informazioni è possibile recarsi ogni venerdì sera dalle ore 21 presso la Sede dell'Associazione o chiamare i numeri 328/6682272 oppure 335/6674686. Le lezioni avranno cadenza bisettimanale e le esercitazioni pratiche si terranno la domenica mattina.

Nuova guida tematica di Alexala

Alessandria e Monferrato ad un passo da Torino 2006

Acqui Terme. Grande soddisfazione per il debutto dell'ultima nata in casa Alexala.

La conferenza stampa di presentazione della nuova guida tematica "L'ospitalità in agriturismo" tenutasi alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano ha visto infatti la partecipazione di numerosi giornalisti delle più prestigiose riviste e dei periodici del settore, che hanno tutti mostrato grande interesse all'offerta turistica della provincia di Alessandria.

"L'ospitalità in agriturismo" è frutto di una sinergia che ha coinvolto la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria e le associazioni provinciali degli agricoltori: Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione Agricoltori. Rivolgendosi in modo particolare ma non esclusivo agli appassionati dei soggiorn-

ni in agriturismo, la guida vuole stuzzicare la curiosità di quanti ancora non hanno provato questa esperienza, che disporranno d'ora in poi di un valido strumento per individuare le strutture ricettive di questo tipo nella provincia di Alessandria.

Alla BIT di Milano è stato inoltre molto apprezzato il formato grafico de "L'ospitalità in agriturismo", che ne fa uno strumento facilmente consultabile per uno sguardo d'insieme sul territorio provinciale, con tutti i riferimenti e i recapiti per raggiungere la meta prescelta e con tantissime idee per un soggiorno in grado di coniugare al meglio esigenze turistiche, tutela ambientale, valorizzazione delle tradizionali attività ed offerta di attività didattiche e ricreative. Il territorio dell'Alessandria e del Monferrato, infatti, incuneato fra il Po, la Pianura padana e l'Appennino ligure, è in grado di mettere a disposizione del turista una gamma completa di esperienze indimenticabili, che vanno a soddisfare i bisogni e i desideri più articolati.

Ecco dunque perché in queste pagine grande attenzione è dedicata alla riscoperta di quel contatto diretto con la natura che ben si differenzia da un turismo di tipo più classico.

Tanti suggerimenti per una vacanza unica nel suo genere, un connubio fra turismo, ruralità contadina e bisogno sempre più frequente di evadere dalla frenesia quotidiana della vita cittadina, per ritrovare tempi e modi di vivere a stretto contatto con la natura. L'Agriturismo ha rappresen-

tato una rivoluzione culturale nel mondo dell'agricoltura e nelle terre dell'Alessandria si è sposato ad una tradizione di ospitalità, portando nuova linfa alla predisposizione all'accoglienza e alla cura dell'ospite, che in questa parte di Piemonte ha l'opportunità di vivere un'esperienza gratificante. La possibilità di incontro tra città e campagna, fra stili e ritmi di vita e lavoro così diversi hanno spinto il contadino ad affiancare al suo tradizionale ruolo di produttore di beni quello di figura economica che produce servizi e offre ospitalità a visitatori occasionali che possono trasformarsi in consumatori attenti ai prodotti naturali e tipici di un territorio. La guida edita da Alexala è divisa in quattro aree geografiche, dedicate ad Alessandria, Casale e Valenza, Acqui Terme e Ovada, Novi Ligure e Tortona.

Realizzata in italiano, tedesco, francese ed inglese, "L'ospitalità in agriturismo" dopo il successo della presentazione alla BIT verrà distribuita nelle più importanti fiere del settore turistico in tutta Europa, nei punti informativi della Provincia di Alessandria, nelle enoteche e nei golf club presenti sul territorio.

Omaggio alla Costituzione

Acqui Terme. Lunedì 21 marzo alle 17,30 a palazzo Robellini sarà presentato il volume "Umberto Terracini. La passione civile di un padre della Repubblica" di Lorenzo Gianotti.

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA/ESTATE 2005

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005



MIGNONE

Dobbiamo avere orgoglio, identità e fiducia. Sono sentimenti che aiutano lo sviluppo. Promuoviamo il cambiamento, per uscire dall'isolamento e valorizzare le nostre risorse:

- diamo vita ad un distretto per lo sviluppo locale tra Acqui ed Ovada;
- lottiamo per la completa bonifica dell'ex Acna: la Valle Bormida è una risorsa!;
- facciamo di termalismo, Appennino e prodotti tipici un sistema integrato;
- realizziamo il collegamento tra Acqui e le autostrade con la Strevi-Predosa;
- difendiamo, potenziamo e integriamo i servizi sanitari e sociali.

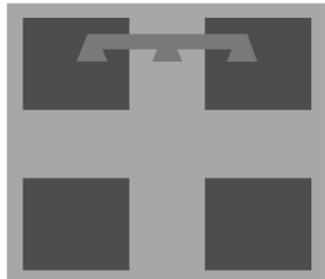
Riprendiamo il cammino. Metto di nuovo a disposizione della comunità locale entusiasmo e professionalità. Mi impegno in una lista "civile", che esprime un'area riformatrice democratica. Diamo ad essa una nuova identità politica. Andrea MIGNONE, professore all'Università di Genova, già assessore regionale e sindaco di Ponzzone.

La lista è collegata a Mercedes BRESSO candidata Presidente della Regione Piemonte.

Pubblicità elettorale - Comm. resp. Mignone Andrea



URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - marzo 2005 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

21 marzo, il volontariato scende in piazza

2001 2002 2003 2004

21 marzo 2005

Volontariato in piazza

solidarietà e rispetto.

Non sempre ci accorgiamo che c'è qualcuno che lavora per gli altri, per noi, senza chiedere nulla in cambio. Sono i tantissimi volontari, un enorme patrimonio nella nostra Regione, persone che operano in silenzio e che sanno anticipare le istituzioni stesse di fronte ai bisogni della gente.

Volontariato in Piazza, che nel 2005 giunge alla sua quinta edizione, è nato con un obiettivo preciso: dare visibilità a ciò che normalmente è invisibile, la solidarietà; un risultato raggiunto grazie al coinvolgimento dei tanti partner di questa iniziativa promossa dalla Regione Piemonte con i Centri di Servizio, le Province, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, la Rai e il quotidiano La Stampa, e da quest'anno anche dal Consiglio regionale del volontariato. Un organismo, quest'ultimo, previsto dalla L.R. 1/2004 ed istituito con decreto del Presidente della Regione, per dare rappresentanza alle esigenze del variegato universo dei volontari presso le Istituzioni.

In questi cinque anni la promozione del volontariato, prevista dalla L.R. 38/94, è passata attraverso l'organizzazione di molti incontri con le associazioni, al fine di approfondire le problematiche precipe dei diversi settori in cui il volontariato opera.

Se il settore del "Welfare" (sanitario e socio-assistenziale) coinvolge gran parte delle associazioni iscritte al Registro, obiettivo

specifico di questa quinta edizione è la promozione dell' "altro" volontariato, che opera in settori forse meno esplorati come l'impegno civile, i beni culturali, l'ambiente, l'istruzione, lo sport e il tempo libero e la protezione civile. Un patrimonio di solidarietà "d'eccellenza" capace di offrire a giovani, donne e persone anziane con un po' di tempo libero una singolare esperienza. A partire dal 2000, Volontariato in Piazza è cresciuto in mezzo alla gente, raggiungendo gli oltre 1206 Comuni e le più piccole realtà del Piemonte, avvicinando al mondo del volontariato e ai tanti settori in cui è articolato, sempre più persone.

Una sfida aperta ma consapevole, soprattutto alla luce dei risultati raggiunti nel corso del 2004: fra tutti, la firma del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il MIUR, che coinvolge 6000 giovani delle scuole piemontesi, attraverso iniziative e progetti che valorizzano il loro protagonismo, l'impegno nella ricerca e nella realizzazione di una società più solidale, nella certezza che il sostegno a progetti di educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, al dialogo, all'impegno responsabile e solidale, allo sviluppo della interculturalità.



COMITATO DI GESTIONE

FONDO SPECIALE

PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE

Il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato amministra i fondi che le Fondazioni bancarie versano per l'istituzione e il funzionamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

I Centri di Servizio su base provinciale sono nove (due per la provincia di Torino, uno per ognuna delle altre province) ed hanno il compito di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. Erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi alle organizzazioni di volontariato, favorendone lo sviluppo, la crescita, la professionalità, le capacità manageriali e di iniziativa e promuovendo la diffusione della cultura della solidarietà.

Presidente

Dott. **Cesare Carlo CHIESA**

Vice Presidente Vicario

Avv. **Alide LUPO**

Vice Presidente

Dott. **Ferdinando Francesco LEOTTA**

Manlio BICHIRI

Consulta per le persone in difficoltà

Francesco BORASIO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Silvio BOCCARDO

ACRI

Maria Pia BRUNATO

Enti locali

Cesare Carlo CHIESA

Compagnia San Paolo

Mariangela COTTO

Regione Piemonte

Franco GARELLI

Fondazione CRT

Ferdinando Francesco LEOTTA

Forum Interregionale permanente del Volontariato

Alide LUPO

Fondazione CRT

Alessandra MANTERO

Fondazione CRT

Giuseppe MARESCOTTI

AVIS - Forum del Terzo Settore Piemonte

Piergiorgio REGGIO

Fondazione CR Cuneo

Valeria ROSTAGNO

Compagnia San Paolo

Eleonora TRANFO

Associazione piemontese
riabilitazione equestre sportiva

Lorenzo TRINELLO

Compagnia San Paolo

Sede legale:

c/o Regione Piemonte

Assessorato alle Politiche Sociali

Corso Stati Uniti, 1 - 10121 Torino

Sede operativa:

Via Stefano Clemente, 14 - 10143 Torino

Tel. 011/437 9578 - Fax 011/473 4168

sito internet: www.cogepiemonte.it

e-mail: segreteria@cogepiemonte.it

Idea Solidale è uno dei due Centri Servizio Volontariato che operano in provincia di Torino, con sede a Torino in corso di Novara, 64.

AMBITI DI INTERVENTO

Formazione: percorsi formativi di tipo trasversale ai vari ambiti di intervento e di interesse generale per le organizzazioni di volontariato (Gestione, Comunicazione, Progettazione Sociale, Informatica, Marketing Sociale, Lingue straniere).

Promozione: attività finalizzate alla promozione, alla crescita e al rafforzamento nella società della cultura della solidarietà e alla conoscenza delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.

Consulenza-Assistenza: servizi di consulenza, sostegno e accompagnamento qualificato in campo giuridico, fiscale, amministrativo, contabile-gestionale, costituzione e funzionamento delle organizzazioni di volontariato; legislazione nazionale e regionale e comunitaria, progettazione e comunicazione.

Sul sito www.ideasolidale.org vengono aggiornate in tempo reale le notizie inviate dalle Organizzazioni di Volontariato od altre di interesse generale

Idea Solidale produce "Radiovol" trasmissione radiofonica che va in onda, settimanalmente su un circuito di 10 radio private della Provincia di Torino.



Per informazioni:

Idea Solidale - Corso Novara, 64

10152 Torino

Tel.: 011.0702110

Fax: 011.0702111

e-mail: info@ideasolidale.org

web: www.ideasolidale.org



CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO SVILUPPO E SOLIDARIETÀ IN PIEMONTE

Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte è stato costituito nel 1997 ispirandosi ai principi della solidarietà umana, con lo scopo di essere strumento per il sostegno, la promozione e la valorizzazione del volontariato.

Il "Volontariato sviluppo e solidarietà" predispone strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti, offre consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività, assume iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato, offre informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Sede - Via Toselli, 1 - 19129 Torino

Tel 011.5816611 - Fax 011.5816612

Numero verde 800590000

e-mail: centroservizi@vssp.it

sito: www.vssp.it

Il Centro servizi Società solidale di Cuneo fornisce assistenza tecnica nella redazione e nelle modifiche dello statuto. Consulenza fiscale, tributaria, contabile, legislativa, gestionale, supporto per l'iscrizione al registro del volontariato.



INDIRIZZI:

ALBA: C. Torino, 6
Tel/Fax 0173-366901
cell. 349-7307330
e-mail: alba@csvsocsolidale.it

BRA: V. Audisio n. 46
Tel. 0172-439236; cell. 349-7307330
e-mail: bra@csvsocsolidale.it

CUNEO: V. Mazzini 3
Tel 0171-605660 Fax 648441
e-mail: segreteria@csvsocsolidale.it

FOSSANO: V. Roma, 94 c/o Avis.
Cell. 347-3091948

MONDOVI: V. Vitt. Veneto, 17
Tel/fax 0174-554786
e-mail: mondovi@csvsocsolidale.it

SALUZZO: P. Vitt. Veneto, 3.
Tel/fax 0175-217532.
cell. 347-3091948.
VEN 15-18.30.
e-mail: saluzzo@csvsocsolidale.it

SAVIGLIANO: V. Garibaldi, 35
TEL. 0172-716676. cell. 347-3091948
e-mail: savigliano@csvsocsolidale.it

Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Novara

Domenica 20 marzo, dalle ore 14,30 a Gargallo, presso il cortile delle scuole comunali, la Festa di Primavera.

Giovedì 31 marzo a Novara, alle ore 20.45 presso il CSV in via Monte Ariolo 10/12, altro momento formativo per le organizzazioni di volontariato: "Privacy: istruzioni per l'uso". Weekend dedicato al Volontariato sarà quello del 09/10 aprile a Galliate. Oleggio sarà protagonista di molteplici iniziative, tra le quali due conferenze nel teatro comunale: mercoledì 6 aprile alle ore 21,00: "Le motivazioni del volontariato" e mercoledì 13 aprile alle ore 21, "L'incontro con l'altro".

Associazioni in piazza anche a Dormelletto, domenica 8 maggio, presso il campo sportivo, dalle 10 alle 18, ed a Castelletto Ticino domenica 22 maggio per tutta la giornata per un momento di riflessione, con incontri e convegni, sul tema: "Il disagio giovanile".

A Novara, sabato 14 maggio alle 9.30 verrà presentata la ricerca "I gruppi di auto mutuo aiuto in provincia di Novara".

Il 22 maggio alle 10 a San Giovanni di Oleggio, presso l'area delle Ginestre, inaugurazione dell'aula didattica per i corsi di educazione ambientale.

CSV Novara

via Monte Ariolo 10/12

28100 - Novara

Tel.: 0321.33393 • Fax.: 0321.631007

e-mail: segreteria.novara@acsv.it

sito: www.acsv.it

Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Biella

Nuova formula a Biella per festeggiare la manifestazione "Volontariato in Piazza". In accordo con la Provincia di Biella, il Comune di Biella e quello di Cossato il Csv di Biella propone quest'anno una kermesse di incontri per e con il volontariato che si concluderanno nel mese di maggio.

Primo appuntamento in programma, la presentazione della Carta Servizi 2005 del Csv di Biella che si terrà i prossimi 18 marzo a Biella presso la sala Becchia della Provincia alle ore 18.00 e il 19 marzo a Cossato presso la Sala Affreschi di Villa Berlanghino alle ore 10.00. La nuova edizione della Carta, che si inserisce in una tradizione già consolidata (data 1999 il primo tentativo di illustrazione dei servizi erogati dal Csv), oltre ad offrire un quadro completo ed aggiornato dei servizi, riporta una sezione dedicata al regolamento dell'erogazione degli stessi.

L'appuntamento sarà inoltre occasione per conoscere le nuove modalità operative del Csv che privilegeranno sempre più l'incontro tra le organizzazioni di volontariato ed il personale specializzato, nella convinzione che la professionalità di quest'ultimo sia un supporto efficace alla promozione ed all'impegno che il volontariato organizzato riversa nella società civile.

CSV Biella

Via Tripoli, 24

13900 - Biella

Tel.: 015.8497377 • Fax.: 015.8470383

e-mail: segreteria.biella@acsv.it

sito: www.acsv.it

Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Vercelli

Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vercelli è nato ufficialmente nel 2002. Nel corso di questi anni il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vercelli è stato sostenitore dell'evoluzione del mondo del volontariato e testimone privilegiato dei cambiamenti che il non profit sta vivendo; in parallelo l'aumento e l'evoluzione dei servizi offerti negli ultimi anni dal Centro di Servizio per il Volontariato sono indicatori dell'adeguatezza al ruolo affidato.

La pianificazione delle attività per il prossimo biennio ha privilegiato la formazione specifica dei volontari, con il particolare obiettivo di prepararli sull'attuazione della L. 328/00 e dei piani di zona.

Contestualmente l'attività del Centro Servizi seguirà due filoni principali: uno relativo all'approfondimento della conoscenza delle organizzazioni di volontariato, l'altro alla misurazione dell'impatto delle stesse sul territorio di competenza; dal confronto si potranno sviluppare progetti e programmi mirati, calibrati sui bisogni e sull'importanza delle singole situazioni, secondo accordi di collaborazione concordati fra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

CSV Vercelli

Via Vinzaglio, 12

13100 Vercelli

Tel.: 0161.502500 • Fax 0161.265759

e-mail: segreteria.vercelli@acsv.it

sito: www.acsv.it



In occasione della manifestazione "Volontariato in piazza 2005", il Centro Servizi per il Volontariato "Solidarietà e Sussidiarietà", organizza uno spettacolo teatrale la sera del 20 marzo alle ore 21.00 presso il teatro

"La Fabbrica" di Villadossola. Protagonista dell'evento è un'associazione di volontariato, Outsider, costituita prevalentemente da attori disabili del Cottolengo di Torino. Lo spettacolo, intitolato "Un sogno per tutti" è tratto da una favola cinese, la partecipazione allo spettacolo sarà gratuita.

Durante la serata verrà effettuata la premiazione del primo Concorso Fotografico del Volontariato "... Perché amiamo la vita" indetto dal CSVSS che vedrà premiate due categorie di partecipanti: fotografi professionisti e fotoamatori, scuole ed associazioni di volontariato.

Il Centro Servizi Volontariato "Solidarietà e Sussidiarietà" si trova:

Sede centrale

28845 Domodossola (VB) - Vicolo Facini

Tel. 0324/482657 - Fax 0324/227764

e-mail info@csvss.org - www.csvss.org

Sedi territoriali

28922 Verbania Intra (VB)

Via Vittorio Veneto 135 - Tel/Fax 0323/401109

info.verbania@csvss.org

28887 Omegna (VB)

Via IV Novembre 15 - Tel/Fax 0323/887277

info.omegna@csvss.org



Il CSVSA opera sul territorio dal 2003 e in questo periodo ha avuto modo di sostenere e promuovere il volontariato alessandrino attraverso i propri servizi, collaborando con diverse organizzazioni di volontariato. Anche in provincia di Alessandria il volontariato rappresenta una realtà importante e diffusa: ad oggi si contano circa 420 associazioni di cui, più di 200 risultano iscritte al Registro del Volontariato.

Sono stati centinaia i progetti e le iniziative portate avanti dai volontari nei vari settori: da quello ambientale a quello culturale, dalla tutela animale all'impegno civile oltre ovviamente all'ambito socio-sanitario che raggruppa il maggior numero di associazioni.

- 54 progetti tuttora in fase di svolgimento anche grazie ai bandi di servizio CSVSA dell'autunno 2004;
- 25 progetti per l'anno 2005 di cui il CSVSA è sostenitore, e che inizieranno proprio in questi giorni dei quali alcuni pensati proprio per "festeggiare" Volontariato in piazza;
- oltre 140 consulenze su aspetti fiscali, amministrativi, legali, ecc..;
- 520 ore di formazione ai volontari.

CSVSA - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria

Tel. 800.15.80.81 www.csva.it info@csva.it

Univol Asti è un'associazione che raggruppa 59 organizzazioni: promuove la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva attraverso il consolidamento degli enti senza fine di lucro ed in particolare delle organizzazioni di volontariato.

I servizi del Centro gestito da Univol Asti si rivolgono a:

- organizzazioni di volontariato iscritte nella sezione provinciale di Asti del registro regionale del volontariato;
- organizzazioni di volontariato iscritte in altre sezioni provinciali del registro regionale del volontariato del Piemonte o nei registri di altre regioni italiane, che richiedano l'erogazione di un servizio da parte di Univol Asti per una attività che abbia una ricaduta diretta sul territorio di Asti o su organizzazioni di volontariato con sede in provincia di Asti;
- i cittadini in quanto coinvolti in attività di promozione della cultura del volontariato e della solidarietà oppure che vogliono costituire un'organizzazione di volontariato.



Mombarone Tennis Academy

A pieno ritmo tornei su tornei

Acqui Terme. Tornei, tornei, tornei... Molti gli atleti del Mombarone Tennis Academy impegnati in tante partite ufficiali. Dopo il torneo delle Pleiadi under 10, sono iniziati quelli di Cambiano, Dopolavoro Asti, e Nike Junior Tour alla Pro Patria di Milano.

Tra gli under 10 maschili ancora fermo per influenza Nicolò Giacobbe; Mattia Cavelli che al Dopolavoro Ferroviario di Asti si deve arrendere all'esperto De Vincenzi dimostrando ottimi miglioramenti tecnici. Tommaso Rapetti, sfortunato anche lui nei sorteggi, lotta sia con il numero 1 sia con il numero 2 regionale rispettivamente Valvassori e Vaschetto.

Da Arianna Montecucco e Alessia Ivaldi al Nike Junior Tour è attesa una dimostrazione di maggiore maturità in campo viste le buone tecniche di gioco superiori a molte avversarie.

Per quanto riguarda gli under 12 buone le prove di Giacomo Rapetti all'esordio in questa categoria mentre il suo compagno Edoardo Eremmin a Milano è testa di serie numero 7 del torneo con buone chance di piazzarsi ai primi posti.

Tra gli under 14 a Milano grande soddisfazione per la presenza in tabellone principale a 32 posti di Simone Ivaldi. Mentre i suoi compagni hanno dovuto partire dalle qualificazioni con altri 180 ragazzi.

Bellissima partita giocata da Federico Bertolasco che nonostante la sconfitta ha impressionato per l'ottimo gioco e potenza dei colpi.

Bella prova anche dei due esordienti Andrea Cominotto sconfitto dopo oltre 2 ore di gioco al terzo set dopo un primo vinto alla grande per



La 2ª B dell'Istituto "Vinci".

6/2, e di Riccardo Ranucci che trovava un avversario troppo forte classificato 4.4 nonostante il bel gioco e intelligenza tattica.

È iniziato anche il torneo di doppio misto alla Canottieri Tanaro con 2 coppie acquisite ai nastri di partenza: Bianca Bolfi ed Angelo Priarone che dopo aver superato il primo turno si dovevano arrendere ad una coppia forte mentre la coppia Francesca Carlon e Andrea Giudice devono affrontare il secondo turno.

Il 20 marzo avrà inizio il torneo under 12 e 14 al Dopolavoro Ferroviario di Alessandria con molti ragazzi ac-

quesi iscritti.

Nello stesso giorno le ragazze giocheranno la semifinale della Eccellenza Wingfield ad Arenzano con la speranza di raggiungere per la seconda volta consecutiva la finale.

Impegni ad Ovada per il torneo Open per Angelo Priarone Marco Bruzzone ed Andrea Giudice e al torneo limitato 3.3 di Santena.

Proseguono, intanto, le lezioni gratuite con la Scuola Vinci con grande entusiasmo da parte dei ragazzi. Si ricorda, inoltre, che è in scadenza il termine per le iscrizioni alla gita di Montecarlo in occasione del torneo ATP.

Master ad Acqui Terme in tecniche di scavo archeologico

Acqui Terme. Un'allieva della Scuola edile di Imperia, Maria Resecco, partecipa, ad Acqui Terme, dal 16 marzo al 3 aprile, ad un periodo di tirocinio pratico. L'allieva frequenta il corso di «Master in tecniche di scavo archeologico» svolto dal Centro di formazione professionale di Imperia. Il tirocinio prevede di acquisire, mediante lo svolgimento di attività pratiche, la conoscenza pratica delle esigenze produttive e lavorative del ciclo, di apprendere la corretta tecnica di utilizzazione delle attrezzature.

Tre runners acquisi alla Maratona di Roma



Sergio Zendale, Flavio Scrivano, Maurizio Mondavio.

Come oramai siamo abituati da parecchio tempo, anche questa settimana dobbiamo raccontare delle "prodezze" podistiche del team acquisite dell'A.T.A. Automatica Brus Acqui Runners in giro per l'Italia. Questa volta si tratta della partecipazione dei "nostri" alla corsa per eccellenza - la maratona - e precisamente alla Maratona della città di Roma che si è svolta domenica 13 marzo 2005 con la partecipazione di circa diecimila atleti provenienti da ogni parte del mondo. Su un percorso che si snoda per tutta la città da sud a nord e tocca tutti i punti più caratteristici di Roma. Dalla partenza davanti al Colosseo a seguire Piazza San Pietro, Piazza Navona, il Campidoglio, il Circo Massimo, Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, i Fori per ritornare infine nuovamente al Colosseo, i nostri atleti si sono cimentati in una gara veramente spettacolare e bellissima.

Grandissima l'organizzazione curata in ogni particolare con i posti di rifornimento sempre efficienti e ben accessibili, l'inesistenza assoluta di traffico veicolare, l'entusiasmo dei romani che per tutto il percorso non hanno mai fatto mancare

l'incoraggiamento e il supporto morale anche per quegli atleti che transitavano parecchie ore dopo che il vincitore aveva già tagliato il traguardo.

Detto della corsa veniamo alle prestazioni degli acquisi che si sono cimentati nell'impresa e che sono, rigorosamente in ordine alfabetico: Maurizio Mondavio, Flavio Scrivano e Sergio Zendale. Scrivano, accreditato di un tempo intorno alle 3 ore e 10 ha praticamente rispettato il pronostico considerando la difficoltà di dover gareggiare su un percorso che per due terzi si svolgeva sui micidiali "sapietrini" ed è riuscito a classificarsi nei primi 1000 atleti arrivati chiudendo in 3h,18' e 15".

Mondavio e Zendale (quest'ultimo alla sua "prima" vera maratona) hanno fatto registrare tempi intorno alle 3 ore 50 e precisamente 3 h, 47' e 15 Zendale e 3 h, 54' e 59" Mondavio, abbastanza appesantito dalla maratona di Salsomaggiore corsa solo 15 giorni prima.

Altri atleti nei prossimi mesi dovrebbero aggiungersi al numero ormai sempre più crescente di acquisi che si cimenteranno nella più classica delle corse podistiche.

Badminton: acquisi in progresso

Acqui Terme. Quello del 12 e 13 marzo è stato un fine settimana importante per il badminton italiano: si sono infatti disputati gli ultimi circuiti di classificazione individuale della stagione 2004-05. Il circuito di Serie A, con sede a Palermo, vedeva in gara un solo atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus. Si trattava dell'olandese Henry Vervoort, che si è comportato piuttosto bene, nonostante un sorteggio sfortunato, che lo ha costretto ad incontrare, nel primo match Traina, poi vincitore assoluto. Vervoort ha comunque saputo subito riprendersi e, battendo nell'ordine Mirrione, Viola e Pliger, è riuscito a conquistare l'ottavo posto, un risultato che gli permette di migliorare la sua posizione in classifica, e, a partire dal prossimo circuito, di evitare nei sorteggi i giocatori più forti. Ci si attendeva di più, invece, dalla prova di Stefano Perrelli, nel circuito nazionale di Serie B, che si è disputato proprio ad Acqui Terme. L'acquese, (al suo esordio in un circuito nazionale), è giunto quattordicesimo: un risultato che, se non altro, gli permette di mantenere la classificazione in serie B; sempre tra i cadetti, ottavo posto per Fabio Tomasello, confermato sui buoni livelli. Tra le donne, una lieta sorpresa è venuta da Sara Foglino, giunta terza dopo avere battuto, fra le altre, la compagna di team Brusco (poi nona). Al Parco Nord di Milano, il teatro delle gare del circuito di Serie C, straordinaria gara per Paolo Foglino che, dopo aver superato il compagno Voci, il milanese Mani e il savonese Palascino, si è inchinato, in semifinale, solo al vincitore della competizione, Amoroso. Bene anche Francesco Berteotti, giunto sesto, mentre Voci, si è dovuto accontentare dell'undicesimo posto. Nel settore femminile, Alessia Daquino, Jessica Parodi ed Elena Reggio si sono invece piazzate in sequenza, dal 12° al 14° posto. Sono arrivati ottimi risultati dal girone di serie F, che ha avuto luogo a Novi Ligure. In questa gara, il giovanissimo Francesco Cartolano ha conquistato un eccellente secondo posto. Ottimo quinto posto per Andrea Mondavio, mentre Giulio Ghiazza, Fabio Maio, Riccardo Testa, e Francesco Galli hanno chiuso rispettivamente 10°, 12°, 15° e 16°.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 19 *Loris Gallo*
Domenica 27 *Luca Frencia*
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Responsabile struttura
Kobold System

**seleziona
per la vendita**
anche prima esperienza,
zona Novi, Acqui, Ovada.
tel. 335 7839347

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
335 7745193**

Vendesi casa
a 2 km da Melazzo
di mq 190 subito abitabile,
su 2 piani, libera su 2 lati,
con possibilità di terreno e
a dividerla per n. 2 famiglie.
€ 75.000,00
Tel. 0144320732

GOVERNA LORENZO
Prodotti per l'agricoltura e sementi

Progettazione, tracciamento e
posa in opera del vigneto

Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno

**Rivenditore autorizzato
di filo per vigneto e pali**

CRAPAL4

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"
Distributore concimi per vigneto
della linea Compo Nitrophoska

Pellets per stufe e caldaie

CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Da oggi presso il
Centro Estetico IVANA

nuovo sistema di
ricostruzione unghie
ed inoltre con la
microdermoabrasione indolore
puoi risolvere i tuoi problemi
di smagliature

**Prenota una prova omaggio
sarai stupita del risultato**

Acqui Terme - Via Cardinal Raimondi 17
Tel. 0144 322048

PANETTERIA
Fornetto San Bernardo

NUOVA APERTURA
Produzione propria di dolci tipici e colombe pasquali

Piazzetta San Bernardo - Ponzone
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Acqui Garden
di Servato

OFFERTA PASQUA
Splendide azalee
di varie misure a prezzi favolosi

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 321448

ISTITUTO LINGUISTICO

assume addetta segreteria

Requisiti: patente europea ECDL, conoscenza lingua inglese,
diploma ragioneria, un anno di esperienza.

Pregasi inviare curriculum a Centro Lingue
Piazza San Francesco, 7 - 15011 Acqui Terme
o via fax al n. 0144 324092

Gotta, Baldi, Pretta rispondono alle domande de L'Ancora

Cassine: a confronto i candidati a sindaco

Cassine. Ai tre candidati a sindaco di Cassine, nelle elezioni amministrative che si svolgeranno nella giornata di domenica 3 e lunedì 4 aprile: Roberto Gotta, sindaco uscente; Gianfranco Baldi, assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici e a Claudio Pretta, consigliere comunale, abbiamo posto alcune domande.

1) *In poche parole, provi a tratteggiare le linee-guida del suo programma elettorale e i principi che lo hanno ispirato.*

Gotta: «Il programma espresso dalla mia lista si propone di migliorare la qualità della vita degli abitanti di Cassine, e allo stesso tempo valorizzare il territorio. Questo avverrà anzitutto attraverso la prosecuzione di opere pubbliche già avviate, con le quali miglioreremo strutture e infrastrutture. Molti dei nostri progetti riguardano la ristrutturazione e la riconversione di intere aree, ora praticamente in disuso, che risorgeranno a nuova vita: due esempi saranno la riqualificazione della ex vaseria (già appaltata) e quella dell'area dell'ex "Salumificio Più", che rileveremo dalla Cantina Sociale, e in cui, dopo la ristrutturazione, sorgerà un centro di servizio per organizzazioni assistenziali. Qui troveranno posto i nuovi ambulatori Asl e la nuova sede della Croce Rossa. Recupereremo anche l'area posteriore, ovvero la ex bocciolina. Un'altra priorità sarà la sicurezza: pensiamo di installare un sistema di videosorveglianza che riguardi gli edifici pubblici, e di intensificare il controllo del territorio, magari rivolgendoci ad agenzie private, per prevenire la microcriminalità. Abbiamo già allo studio delle soluzioni, in consorzio con altri paesi dell'Unione Collinare».

Baldi: «Abbiamo cercato di stilare un programma che fosse il più concreto possibile. Per fare questo, ci siamo affidati ad una squadra composta in parte da ragazzi giovani, che potessero portarci freschezza, entusiasmo e idee al passo con i tempi, e in parte da persone più esperte, che queste idee, e sono mol-

te, potranno tradurle in pratica. Un punto sul quale ci impegneremo con tutte le nostre forze è sicuramente quello della sicurezza, che abbiamo intenzione di migliorare anzitutto con l'installazione di un impianto di videosorveglianza in centro storico, ma anche attraverso un miglioramento dell'illuminazione pubblica, perché gli studi dimostrano che laddove c'è più luce, diminuisce il rischio di furti. Proiettiamo grande impegno anche sul piano dell'urbanistica: Cassine ha un centro storico bellissimo, in cui sorgono monumenti importanti e che vogliamo rivitalizzare, anche tramite sovvenzioni che richiederemo alla Regione e allo Stato. Infine, sarà nostra premura amministrare per il meglio le strutture esistenti, a cominciare dalle strade, molte delle quali sono in situazioni di manutenzione davvero disastrose. In breve, proponiamo una amministrazione funzionale e concreta, con un Sindaco che non sia il padrone del Comune, ma piuttosto il coordinatore di una squadra affidata in cui ognuno agirà secondo le proprie competenze».

Pretta: «Il nostro è un programma che pone l'accento sul sociale, perché riteniamo fondamentale migliorare la qualità dei servizi che il Comune può offrire ai cittadini, e in particolare ai giovani e agli anziani. Uno degli aspetti che maggiormente ci stanno a cuore è sicuramente quello dell'istruzione: secondo me bisogna fare in modo che la scuola possa essere al servizio del genitore ed a misura di bambino, attraverso l'istituzione di un servizio di doposcuola e di rientri pomeridiani, la creazione di un asilo-nido, ed un miglioramento della mensa scolastica. Sempre restando sul piano dei servizi al cittadino, è nostra intenzione trovare sedi nuove e più adeguate per la Croce Rossa e gli uffici Asl».

2) *In caso di elezione, quale sarà la sua principale priorità tra tutti i punti espressi nel suo programma elettorale?*

Gotta: «Nel segno della continuità, i primi atti che por-

teremo a compimento saranno quelli già in corso d'opera. In primo luogo, il progetto sulla ex vaseria, il completamento dell'urbanizzazione di Strada Poggio, e gli interventi riguardanti le scuole e l'asilo Mignone: si tratta di interventi già finanziati e già in fase di realizzazione. Poi, affronteremo gli altri punti del programma».

Baldi: «A parte i progetti che sono già in cantiere, la prima cosa che realizzeremo sarà sicuramente l'allestimento del parco giochi. È un progetto di facile realizzazione, che farà la felicità di molte famiglie, visto che a Cassine ci sono circa 150 bambini fino ai 10 anni che potrebbero approfittarne. Tra l'altro, sono ormai cinque anni che l'allestimento di un parco giochi è oggetto di promesse non mantenute, ed è ora di fare qualcosa di concreto. Mi sento di garantire che, se vinceremo, la vicenda sarà risolta in tempi brevissimi».

Pretta: «Sicuramente la priorità principale sarà quella della ristrutturazione dell'ex "Salumificio Più", che intendiamo trasformare in una struttura polivalente, a disposizione delle associazioni sul territorio: proprio in quei locali è nostra intenzione collocare la nuova sede della Croce Rossa, quella della Protezione Civile, mentre gli spazi rimanenti saranno a disposizione della Pro Loco e di altre associazioni affini. Sarà recuperata anche l'area retrostante il salumificio, che diventerà un'area verde di collegamento con i parcheggi che sorgono lungo il rio Bicogno; infine, l'ex bocciolina sarà completamente ristrutturata ed è nostra intenzione trasformarla in una struttura polivalente, dove organizzare indifferentemente manifestazioni sportive, un mercatino coperto e delle sagre».

3) *Da un suo giudizio sui quattro anni di amministrazione appena conclusi: ha qualche appunto particolare da rivolgere a chi ha condotto il paese in questo periodo?*

Baldi: «Come assessore uscente, posso dirmi orgoglioso che sia stato approvato il nuovo piano regolatore, perché nell'immediato futuro potrà fornire un grande impulso alla crescita del paese. Spostando invece il giudizio su quanto è stato fatto complessivamente dall'amministrazione comunale negli ultimi quattro anni, direi che occorre fare una duplice valutazione. Da un lato, non è giusto dare un giudizio negativo sui risultati, perché per il paese sono state fatte alcune cose molto buone, dall'altro però è mia convinzione che si potesse e si dovesse fare di più. Sul piano teorico, le premesse erano ottime, ma secondo me c'è stata poca concretezza: molte idee sono rimaste sul tavolo. Questo anche perché il Sindaco, che ha accentrato su di sé la guida del paese, è stato

visto che sono parte in causa. Mi auguro di poterlo fare tra quattro anni, alla fine di un secondo mandato. Se invece penso a qualcosa che mi rende particolarmente orgoglioso, non ho dubbi. Penso alla sera della mia elezione: in programma, dopo il Consiglio comunale di insediamento, c'era la riunione dei sindaci del consorzio. In tutto eravamo 26, e gli altri 25 sindaci erano tutti favorevoli alla creazione della discarica in regione Gavonata. Eppure, siamo riusciti a scongiurare quell'eventualità. Non è stato facile, convincere gli altri a sedersi attorno ad un tavolo, a dialogare, ma alla fine siamo riusciti a scongiurare quello che sarebbe stato un grave pericolo per tutto il nostro Comune e, in parte, per tutto l'Acquese. Non solo: siamo riusciti a riformulare la questione sotto un altro aspetto, e questo ci ha permesso di istituire la zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti", che è destinata a diventare nel prossimo futuro un esempio della nostra politica sulla valorizzazione del territorio».

Gotta: «Ovviamente non sta a me stilare un bilancio,

forse un po' troppo distratto dai suoi molteplici interessi politici. Mi azzarderei a dire che proprio questa è stata la mancanza più grave, perché secondo me il Sindaco di un paese importante come Cassine dovrebbe dedicarsi a tempo pieno al territorio, senza disperdere le proprie energie su più tavoli».

Pretta: «Se dovessimo esprimere un voto sarebbe "non del tutto sufficiente". Do atto al sindaco Gotta di avere sempre mostrato a parole una certa disponibilità, ma al momento di tradurle in fatti, le sue aperture sono rimaste lettera morta: non ha mai coinvolto la minoranza nelle scelte dell'Amministrazione, né coinvolto direttamente i cittadini. Il più grosso neo nella gestione del Comune di questi ultimi quattro anni è stato sicuramente l'aver trascurato i servizi al cittadino. Sono state costruite vere e proprie cattedrali nel deserto (come il ponte dietro al Comune), ma l'assistenza agli anziani, l'organizzazione di manifestazioni culturali, l'aggregazione giovanile sono state lasciate alla buona volontà delle associazioni. Noi riteniamo che un'altra politica sia possibile: se dovessimo prendere in mano il paese, saremo sicuramente più attenti alle posizioni delle minoranze. Addirittura, non escludiamo di poter mettere in atto una politica di bilancio partecipato».

4) *A quale futuro va incontro il paese di Cassine? A suo parere quali sono le sfide da vincere per fornire sviluppo al paese nei prossimi anni?*

Gotta: «La priorità principale di Cassine è quella di uscire da un certo isolamento che ancora attanaglia il paese. In quest'ottica, credo sia fondamentale la creazione di sinergie sempre più strette con il Comune centro-zona (Acqui, ndr). Il turismo per noi è una risorsa da sfruttare: bisogna attirare i turisti, ma sempre rivolgendo un occhio di riguardo alle tipicità della nostra zona, a cominciare dall'agricoltura. Poi, tenendo conto, e speriamo che ciò avvenga presto, di un eventuale collegamento con Predosa e con

la bretella autostradale che sorgerà in loco, penso che sarà relativamente facile attirare nella zona di Cassine nuove attività produttive, sia in ambito artigianale che in quello industriale. Mi sento di dire che Cassine va incontro ad un futuro dove le opportunità a disposizione del paese saranno molte. Bisognerà saperle cogliere».

Baldi: «Se si vorrà dare a Cassine uno sviluppo duraturo, oltre a sviluppare il paese dal punto di vista turistico, tramite sinergie con Provincia ed Enti Locali, occorrerà rivolgere sempre un occhio di riguardo all'agricoltura, che coi suoi prodotti tipici è un caposaldo del nostro territorio. Fatte salve queste premesse, bisognerà creare, nella massima trasparenza, i presupposti per attirare a Cassine degli investimenti produttivi, magari anche sfruttando l'importanza dei nuovi collegamenti che sorgeranno a poca distanza dal paese».

Pretta: «Cassine è collocato in una posizione di sicuro interesse: sorge su una strada di grande traffico, a metà strada tra Acqui, comune centro-zona e Alessandria, capoluogo di provincia. Forse, presto avremo la fortuna di poter contare su uno svincolo autostradale a poca distanza: a questo punto, occorre trovare imprese disposte ad investire sul territorio. È certamente nostra intenzione favorire l'insediamento sul suolo comunale di piccole e medie imprese, purché - e ci teniamo a sottolinearlo - si tratti di imprese ecocompatibili; infatti, riteniamo che un occhio di riguardo vada rivolto al benessere dell'agricoltura. Da una politica di questo tipo, non potranno che derivare vantaggi anche per il settore trainante nell'enoturismo. Inoltre, riteniamo la Comunità Collinare una risorsa da sfruttare, per cui occorre valorizzare maggiormente i nostri monumenti storici, la nostra cultura, il nostro folklore: se riusciremo a vincere queste sfide, il futuro di Cassine sarà certamente migliore».

M.Pr.

Alla biblioteca spettacolo di burattini

A Cassine compagnia "Commedia dell'arte"



Cassine. Lunedì 14 marzo ha fatto tappa anche a Cassine la Compagnia Ambulante "Commedia dell'arte" invitata dal bibliotecario dott. Roberto Chiodo. Lo spettacolo di burattini ha preso spunto dalle fiabe tradizionali dei fratelli Grimm. Il folto pubblico, costituito dai bambini delle prime elementari, ha seguito con attenzione questa antica forma di rappresentazione teatrale. Ad animare il pomeriggio c'era anche la graziosa presenza della Señorita Carmencita direttamente dalla Andalusia.

Da martedì 8 a domenica 13 marzo

Fontanile: conclusa la visita pastorale



Fontanile. Si è conclusa la visita pastorale alle parrocchie di Mombaruzzo e Fontanile, rette da don Pietro Bellati, da parte del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

La visita, che ha avuto un preludio domenica 6 marzo, a Fontanile, con l'ingresso della Croce dei Giovani nella Chiesa di S. Giovanni Battista, è iniziata martedì 8, con l'arrivo del Vescovo diocesano, che ha visitato il cimitero del paese, e successivamente ha celebrato insieme a don Bellati una messa in memoria dei defunti. Quindi la visita alla Cantina Sociale e l'azienda dolciaria Goslino, e in serata l'atteso in-

contro con le famiglie e con i giovani. Venerdì 11, visita ai malati di Mombaruzzo e Fontanile, e a poste e a banche. Sabato 12 mattina ad un incontro coi bambini del catechismo, presso la chiesa di San Giuseppe, a Fontanile. Nel pomeriggio, visita ai ragazzi del ricreatorio, presso la casa di riposo, e giro delle chiese, delle canoniche e delle strutture della parrocchia. In serata, il Vescovo, nel teatro di Fontanile, a tenuto un discorso per tutti i parrocchiani. La visita di mons. Micchiardi si è conclusa domenica, con la celebrazione di messe e incontro con il Consiglio comunale.

Nella prima foto l'incontro con il Consiglio comunale, da sinistra a destra, Massimo Balbo, Sandra Balbo, Gianluca De Faveri, l'impiegata Ornella Cordara, don Filippo Lodi (parroco di Castelletto Molina e Quaranti), Fabrizio Rebuffo, il sindaco Alberto Pesce, Pietro Anerdi, mons. Micchiardi, Angelo Scherpa, Anna Maria Regazzoni, Maria Grazia Fornaro, don Pietro Bellati.

Nella seconda foto, da sinistra a destra, il vice sindaco Sandra Balbo, il sindaco Alberto Pesce, mons. Micchiardi e don Pietro Bellati.

Ponzone, due grandi manifestazioni da riproporre

Premi Ambrogina Ravera e poesia



Ponzone. Non ha deluso le attese, a Ponzone, la grande manifestazione dedicata alla donna programmata per domenica scorsa, 13 marzo.

Nel salone del centro culturale "La Società", gremito di folla, organizzata dall'amministrazione comunale, con la collaborazione della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno", il patrocinio della Regione, della Provincia, e dell'Istituto Storico della Resistenza, è andata in scena una doppia cerimonia di premiazione, con importanti riferimenti storici, sociali e culturali.

Da un lato, quello rappresentato dal premio "Ambrogina Ravera", intitolato alla coraggiosa madre del partigiano Lodovico, trucidato dai tedeschi nel 1944, e destinato ad una donna ponzonese capace di distinguersi nel mondo del lavoro, della famiglia e del volontariato; dall'altro, quello relativo al concorso di poesie inedite "La donna nella vita", un omaggio riservato alla figura della donna da parte di un paese che ha con l'arte un feeling particolare.

Ad aprire la giornata è stato, alle 10, un saluto rivolto a tutti gli intervenuti dall'assessore ed ex sindaco di Ponzone Andrea Mignone. In seguito, a prendere la parola è stato il presidente dell'Anpi e del Consiglio provinciale, Adriano Icardi, che ha ricordato la grande valenza storica assunta dal movimento partigiano nella zona del ponzone, sottolineando l'importanza del Sacrario di Piancastagna, da lui definito «uno delle testimonianze più belle di quello che è stata la Resistenza nell'alessandrino».

Quindi, è stato il turno degli interventi del sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, e dell'assessore alla cultura Annamaria Assandri, che hanno preceduto la prima

premiazione, quella relativa al concorso di poesia.

Ad introdurla, spiegando le motivazioni che hanno portato alla scelta dei premiati, è stato il presidente della giuria, prof. Carlo Prosperi, a sua volta apprezzato poeta, ed insegnante presso il Liceo Scientifico di Acqui Terme.

«Abbiamo ritenuto - ha spiegato il professore - che fosse il caso di privilegiare un modello di poesia più evocativo, più portato cioè a suggerire sentimenti ed emozioni, che non ad esplicitarli».

Il 1° premio, per la migliore poesia inedita sul tema "La donna nella vita" è quindi toccato a "Strano", un delicato componimento presentato da Raffaello Spagnoli, un nome già conosciuto dai ponzonesi, in qualità di vincitore del premio "Alpini Sempre". Il 2° posto, è andato invece alla breve ma evocativa "Vestita di nero", di Annamaria Pettinati, mentre il 3° premio, è stato assegnato ex aequo a Marcello de Chirico, con la sua "A mia madre" e a Boris Pesce, con "Di cosa avevano paura".

La giuria ha quindi spiegato di aver deciso di istituire una sezione separata del premio, da dedicare ai componimenti presentati da ragazzi in età scolare. I primi 3 posti, sono stati assegnati a ragazzi della classe 2ª S. scuola media "Fabrizio de Andrè", di Stella San Giovanni.

Vincitore di questa "Sezione Ragazzi", è risultato Yari Laterza, capace, con la sua poesia "La donna", di avvicinarsi alla figura femminile con "circospetta noncuranza". Secondo classificato, un componimento dagli echi andalusi, "Una rosa bianca", opera non a caso di un alunno di origini spagnole, Michel Ramirez. Il 3° posto, invece, è stato assegnato a "Mia sorella", scritta da Edisona Neryaku.

Due, infine, i premi speciali assegnati dalla giuria: ad Elisa Pesce, per la poesia "Come donna" e ad Ellida Pescia Mignone per "Io donna".

Dopo il concorso di poesia, è giunto il momento di assegnare il premio intitolato alla memoria di Ambrogina Ravera. Sono state molte, le segnalazioni, giunte all'amministrazione comunale, e recanti i nomi di donne ponzonesi capaci di distinguersi per il loro elevato senso della comunità, la loro saldezza d'animo, l'altruismo e la capacità di far fronte alle difficoltà della vita.

Fra tutte, la scelta è caduta su Anna Maria Bottiero, esemplare figura di donna che, negli anni, si è sempre distinta per il suo straordinario senso della famiglia, e che ha ritirato il premio tra gli applausi di tutti i presenti, in una atmosfera di viva e commossa partecipazione, dalle mani di Fiorenzo Ravera, figlio di Ambrogina e fratello di Lodovico. Lo stesso Ravera, ha quindi dato lettura di una poesia in dialetto piemontese, "Mama Ravera", dedicata all'eroico gesto compiuto nel lontano 1944, da sua madre. Dopo un'altra poesia dialettale ("La festa del Piemont d'otantèdoi", ant'arcòrd ed mama Ambrosin-a e d' mama Roseta, di Censin Pich), letta e commentata, con l'abituale arguzia, dal presidente della Comunità Montana, Giampiero Nani, la grande giornata ponzone, si è chiusa con l'intervento di Angela Grattarola, nipote di Ambrogina Ravera, che ha ricordato aneddoti e storie dei tempi della Resistenza, e auspicato che nel futuro di Ponzone possa esserci una rinascita turistica, foriera opportunità per le nuove generazioni, suggerendo per la zona la possibilità di dotarsi di nuove e capienti strutture alberghiere. **M.Pr.**

Giovedì 24 marzo, processione dei "battuti"

Ponzone, "passione" per le vie del centro



Ponzone. Organizzata dall'amministrazione comunale di Ponzone, in collaborazione con la Pro Loco e la Confraternita "San Giacomo Maggiore costituita in Toletto, giovedì 24 marzo, per le vie del concentrico, avrà luogo la storica processione dei "Battuti". La manifestazione inizierà alle ore 20,30 e si concluderà, dopo aver percorso le strade del centro, con la tradizionale distribuzione del pane azzimo.

La compagnia dei "Battuti" è composta da una trentina di ponzonesi, incappucciati e vestiti di bianco, con Gesù rappresentato da un "battuto" con il cappuccio rosso che porta la croce. Tutti gli altri con un oggetto che rappre-

senta la Sofferenza e la Passione di Cristo.

Con i "Battuti", sfilerà la Confraternita di San Giacomo Maggiore costituita in Toletto, strettamente collegata alla chiesa di San Giacomo che si prefigge di agire in stretta armonia e collaborazione con le autorità parrocchiali. Composta da una decina di confratelli, la Confraternita sfilerà con le tradizionali vesti bianche e rosse, con mantello rosso.

Una processione suggestiva che ha una storia infinita alle spalle e che ha sempre mosso la passione, la curiosità, la voglia di esserci e di partecipare di tutti i ponzone-si. **w.g.**

Gita organizzata dalla parrocchia

Da Merana a Genova mostra della "Pietà"



Merana. Esemplare iniziativa di valorizzazione culturale e di conoscenza dei beni artistici del proprio territorio è stata organizzata dalla parrocchia di Merana "S. Nicolao" e dal suo parroco, don Piero Opreni da Sotto il Monte.

Con una visita guidata gestita e organizzata autonomamente, domenica 20 febbraio, in pullman, un gruppo di meranesi si sono recati a visitare la mostra "La sacra selva: sculture lignee del 1400 e 1500" alla chiesa di Sant'Agostino in Genova.

La molla che ha spinto a questa iniziativa è stata l'esposizione in mostra della magnifica "Pietà" lignea del '500 appena restaurata e che sarà presto restituita all'ammirazione dei meranesi, dal momento che appartiene alla parrocchia di S. Nicolao di Merana.

Con l'esborso di una modica cifra comprendente l'utilizzo del pullman privato, l'ingresso in mostra e anche la visita pomeridiana all'Acquario di Genova, donne, giovani e bambini di Merana hanno

potuto seguire la messa celebrata da don Piero nella bella chiesa del Sacro Cuore e di S. Giacomo, a Genova-Carignano e ammirare poi splendidi crocifissi e madonne provenienti da Piemonte e Liguria, confrontando così la "Pietà" di Merana con altre opere d'arte più note ma forse meno belle, a quanto dice Angela Ghiglietti: «La nostra Pietà è una delle opere meglio conservate, molte di quelle in mostra sono state attaccate dal tarlo e quindi in parte rovinate; e poi a noi meranesi sembra una Madonna in atteggiamento moderno, anche se ha 500 anni non li dimostra...».

L'iniziativa della parrocchia di Merana e di don Piero Opreni ben si collega alle iniziative che ultimamente caratterizzano Merana, ed è un modo di vivacizzare la vita culturale di piccoli Comuni, valorizzando nel contempo poco conosciuti capolavori che meritano di essere inseriti in un preciso itinerario culturale della Val Bormida.

S.S.

Monastero Bormida: 432ª edizione con 12ª rassegna degli antichi mestieri

Un polentonissimo che stupisce sempre



Monastero Bormida. Un clima finalmente primaverile ha dato una grossa mano alla Pro Loco e al comune di Monastero Bormida per la splendida riuscita dell'edizione 2005 della Sagra del Polentonissimo. In tutto il paese una folla immensa distribuita per le piazze e le contrade ha potuto godersi una giornata di festa e di allegria con molte occasioni di svago, di cultura e di acquisti di prodotti tipici.

La manifestazione, che si è svolta la scorsa domenica 13 marzo e che si ripete ininterrottamente dal 1573, anche quest'anno ha stupito tutti sia per la buona organizzazione - non facile in un paese di neppure 1000 abitanti - sia per il grande numero di persone che si sono assiepite nella piazza Castello e per le vie del centro storico medioevale del paese in attesa del fatidico scodellamento di oltre 10 quintali di fumante e gialla polenta, immediatamente andati a ruba così come i contorni di salsiccia e frittata di cipolle.

La complessa macchina organizzativa, predisposta dalla Pro Loco e da tanti volontari del paese, ha funzionato e Monastero ha retto alla pacifica "invasione" di così tante persone. I volontari della protezione Civile, aiutati dal gruppo di Acqui hanno limitato al massimo i disagi per parcheggi e ingorghi (inevitabili, purtroppo, in situazioni del genere), ma la festa del paese ha presto fatto dimenticare le code tollerate per arrivare.

La cottura dei 10 quintali di polenta è

iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 16.45, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone e dopo che il marchese Bartolomeo del Carretto, assaggiata per due volte con cura la polenta, l'aveva dichiarata cotta a puntino e pronta per essere distribuita.

Particolare successo per la 1ª edizione della mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini doc e dogg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana.

Interessanti e visitate anche le mostre d'arte sia fotografiche ("A tutta Natura", fotografie di Flavio Pesce) sia di pittura allestite, unitamente agli uffici postali per l'annullo postale filatelico del Polentone, nei restaurati locali dei "sotterranei" del castello medioevale.

Grande successo, come sempre, per la 12ª rassegna degli antichi mestieri del Piemonte, con i cordai di Carmagnola, il gruppo di Cellio, gli amici di Cortiglione, di Refrancore e di San Benedetto Belbo, il gruppo "Pijtevarda", la Pro Loco di Pareto con il carro della "carbunera" e vari artisti e artigiani della Valle Bormida impegnati nella rappresentazione delle arti e delle attività manuali del mondo contadino tradizionale.

Ma non è finita qui, perché oltre ai 60 banchi della fiera commerciale, alla pesca di beneficenza Pro Asilo, alle giostre per i più piccoli c'erano le esibizioni (riprese tra l'altro da numerose televisioni piemontesi) del gruppo folk Abruzzese-Molisano di Nichelino e dei suonatori di ghironda "Pietrantica" e del "Brov'Om", il più famoso cantastorie delle Langhe.

Il momento più emozionante, come ogni anno, è stato quello in cui i cuochi, con un ultimo immenso sforzo, hanno sollevato al cielo l'enorme tagliere colmo di polenta in segno di ringraziamento.

In poco meno di un'ora non c'era più un etto di polenta disponibile, segno della bontà del piatto e della abilità dei cuochi. Ma la festa non è finita, perché fino a notte le vie sono rimaste animate da tanti ospiti e visitatori e poi tutti al ballo del Polentone con il liscio dei "Pijtevarda" si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei saloni del castello medioevale e il concerto finale degli "Isterrika" nel salone del teatro comunale.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico.

L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2006.

Sabato 19 marzo a Monastero Bormida

A "Tucc a Teatro" c'è Oscar Barile

Monastero Bormida. Con l'arrivo della primavera riprende la consolidata stagione teatrale al "Comunale" di Monastero Bormida intitolata "Tucc a Teatro" e dedicata alle migliori compagnie di teatro dialettale piemontese.

L'appuntamento da non perdere è per sabato 19 marzo, alle ore 21, con un gruppo ormai "mitico" nelle Langhe: Oscar Barile e i suoi amici della Compagnia "Il nostro Teatro" di Sinio presentano "Gratacù", un classico della comicità in lingua piemontese che non mancherà di suscitare l'ilarità e gli applausi degli spettatori. Ecco in sintesi la trama della commedia: "Giuliano Del Colle, medico dentista, ha lo studio ad Alba in corso Langhe, è pieno di soldi, vive da scapolo impenitente e, d'abitudine, amoreggia con le "madamin" sensibili al suo fascino di "macho" borghese e scaltro. Clelia Vignola è la "tota", segretaria efficiente e scorbatica, ineccepibile nelle rigorosità formale e sostanziale del servizio, ma ha anche lei un cuore che batte. Berto è lo squattrinato amico del fatto di essere stato suo compagno di scuola, senza preoccuparsi troppo di pagare le parcelle. Lo accompagna la provocante Gloria, che incarna l'ipocrisia di voler essere migliori, diversi, soli in apparenza, per difendere l'immagine e la rispettabilità. Monsù Cardon è il patetico ometto sottomesso alla moglie che sogna la trasgressione, la

scappatella, ma non ha né il carattere, né la personalità di essere quello che vorrebbe. Ilario è il giovane spiantato, finto cinico, che coltiva sogni nella mentalità e abitudini borghesi, senza volersi impegnare più di tanto a costruirsi un'esistenza impostata su valori diversi. Madamin Ferrero è un classico personaggio del mondo della pubblicità. In mezzo a tanti nuovi mostri solo il personaggio di Lorenza, che comincia a farsi degli scrupoli quando sta per ottenere ciò che desiderava, sembra essere fuori posto. C'è in lei troppo buon senso, troppa sensibilità, troppa attenzione ai problemi degli altri, ma è una perfetta e calibrata figura di contrasto. Una storia divertente, leggera e ironica, calata nel nostro quotidiano, che ci costringe a guardarci attorno e ad osservare con un sorriso il mondo che ci circonda."

Al termine, consueto dopoteatro a base di prodotti tipici della Langa Astigiana offerti dai produttori: si potranno degustare i fricieu della Pro Loco di Cessole, le robiole di Venticinque di Bubbio, i salumi di Gallarato di Vesime e i vini delle cantine Ca' d'Blina di Bubbio e F.lli Bosco di Sessame. La pizzeria ristorante da Frankino di Loazzolo offrirà la cena agli attori.

Essendo il giorno di San Giuseppe - festa del Papà - è previsto nell'intervallo un simpatico momento di premiazione di chi è papà da più tempo e di un neo-papà.

Prasco, sabato 19 marzo

Kermesse di gruppi musicali emergenti

Prasco. Dopo la riuscita prima edizione di febbraio torna SUB-LIVE, "sotterranei dal vivo", kermesse di gruppi musicali emergenti. Sabato 19 marzo, alle ore 22.30, all'osteria Ambaradam di Prasco si esibiranno infatti quattro band e un solista che proporranno il loro repertorio originale. Sub-Live vede la partecipazione delle band Genetico Tazebao, 17perso, Tennis, Montag e Périplo, tutte realtà dell'acquese. La manifestazione si inserisce nel progetto di valorizzazione della musica originale promossa dal locale prascchese, dall'Associazione G.S. Prasco '93 e dai gruppi musicali stessi che unendosi in una sorta di "cooperativa" mirano a maggiore visibilità su un territorio, quello di Acqui e zone limitrofe, che ad oggi offre purtroppo pochi spazi per la musica originale. I Genetico Tazebao già finalisti di Rock Targato Italia, ospiti nel 2002 al Bilbao Rock Festival di Bilbao (Spagna) e autori fra l'altro della co-

lonna sonora del cortometraggio "Chi è Olam?" del regista Roberto Parodi, proporranno le loro musiche fatte di un sound mai scontato che affonda le sue radici nella naturale esigenza di ricerca e non omologazione. Il 17perso in seguito all'uscita del loro lp "Figlio delle linee ferroviarie", maggio 2004, e la partecipazione al festival europeo di Aix en Provence Class Rock, festeggeranno l'uscita in tutta la Francia del dvd della manifestazione, a cui hanno partecipato con il brano "Quando Sogno". Mentre Tennis e Montag sono due realtà nate e consolidate nell'anno passato, la prima orientata verso elettronica e sperimentazione, la seconda verso sonorità a metà strada fra il pop non convenzionale e il dark. Périplo è lo pseudonimo dietro cui si cela un giovane cantautore di Acqui, che accompagnato dalla sua chitarra stupirà cantando le sue canzoni a tratti intime, a tratti energiche e impegnate.

Cartosio: il Comitato dice no all'autostrada Carcare-Predosa

Cartosio. Scrive il Comitato per il No all'autostrada: «Cittadini partecipate numerosi, venerdì 18 marzo, ore 21, al convegno di discussione sui gravi problemi per le nostre valli, derivanti dalla potenziale costruzione della bretella autostradale Carcare - Predosa, che si terrà a Cartosio presso i locali della bocciafila in viale Papa Giovanni XXIII. Al convegno sono stati invitati i rappresentanti delle istituzioni di governo del territorio (Regione, Provincia, Comuni, Comunità Montana "Alta Valle Orba - Erro Bormida di Spigno") interessati dal tracciato previsto dal progetto di fattibilità».

A Quaranti, domenica 20 marzo

Sagra dei ceci e torta delle rose

Quaranti. Questo piccolo grande paese al centro del Monferrato, a cavallo tra le province di Asti e Alessandria, tra Nizza Monferrato e Acqui Terme, vivrà domenica una grande giornata di festa, di folklore e di promozione, per una delle manifestazioni più importanti che viene allestita dalla Pro Loco, dalla Brachetteria, dal Circolo Libertas, dal Museo Terre del Brachetto d'Acqui e dal Comune nel corso dell'anno.

Quaranti è un paese agricolo, immerso tra vigneti che danno pregiatissime uve e superbi vini, quali: barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, che possono essere ammirati e gustati.

E domenica 20 marzo ritorna puntualmente la "Sagra dei ceci", giunta ormai alla sua 37ª edizione e l'11ª "Sagra della torta delle rose".

Questo il programma: ore 12,30, pranzo campagnolo, gradita prenotazione, ai numeri: 0141 793939, 349 7418794, 0141 77245; ore 14,30, Piero Montanaro e Carlotta Iossetti da "Na seira con nui", presentano: Gaspare e Gilda, Le Voci del Roero, con la partecipazione straordinaria di Magna Angiulina, cabaret piemontese con Pino Milenr.

Sul campo sportivo le cuoche della Pro Loco cuociono oltre 5 quintali di ceci che vengono distribuiti con cotecchini; l'abbinamento d'obbligo è sicuramente un buon bicchiere di barbera d'Asti e panini caldi con cortese Alto Monferrato. Contemporaneamente la perpetua del parroco, dell'eredità avuta dalla sua "collega" dei primi '800 sfoggia la sua "Torta delle rose" (dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno), alla quale vengono abbinati i migliori moscati d'Asti, Asti Spumante e brachetti d'Acqui.

G.S.

Parla il sindaco Marco Patetta

Maranzana: in estate la biblioteca comunale

Maranzana. Entro l'estate, Maranzana potrebbe avere una sua Biblioteca Civica. La notizia, che farà certamente la gioia di tutti gli amanti della lettura che risiedono nel piccolo paesino collinare, arriva direttamente dal primo cittadino maranzanese, Marco Patetta.

«Abbiamo avuto cospicue donazioni di libri, e gli scaffali dove collocarli sono già pronti. Non appena saranno conclusi i lavori alla sede in cui la biblioteca sorgerà, all'interno del palazzo del Comune, potremo aprirla e metterla a disposizione di tutti i cittadini».

L'apertura della biblioteca si inserisce in effetti in un quadro più articolato di lavori di ristrutturazione, riguardante tutto il complesso del Palazzo Comunale, ormai in avanzata fase di realizzazione. Spiega ancora Patetta: «Nell'istituire questa biblioteca, abbiamo tenuto in grande considerazione le esigenze delle persone più anziane, ma non intendiamo certamente scordarci dei giovani, e più in generale di tutti gli appassionati di nuove

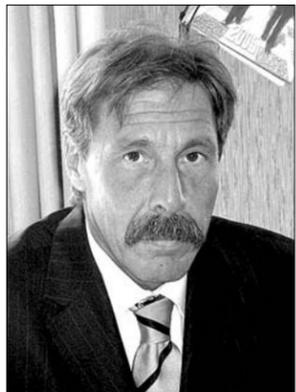
La torta inventata dalla perpetua, si racconta, per il suo parroco, che, vecchio e malato, riuscì a superare una crisi anoressica per la bontà di questa specialità e della sua collaboratrice, preparata con la pasta del pane lievitato prima della cottura.

Interessante la ricetta della torta delle rose, i cui ingredienti sono: 4 etti di farina, 2 etti di margarina e 2 di zucchero, 5 uova, un limone (la scorza grattugiata), 1/2 cucchiaino scarso di vanillina, 1/2 cucchiaino scarso di sale e 60 grammi di lievito di birra. Impastare a fontana, farina, tuorli d'uovo, lievito di birra temperato in acqua e latte tiepido, un pizzico di sale, la vanillina e la scorza di limone grattugiato, sino ad ottenere una massa piuttosto morbida e uniforme.

A parte, amalgamare zucchero e margarina sino ad ottenere una crema morbida e spumosa. Tirate la pasta col mattarello a mo' di sfoglia dello spessore di circa mezzo centimetro. Cospargere la sfoglia in maniera uniforme con la crema preparata a parte. Arrotolare la sfoglia sino ad ottenere un lungo salame, e tagliarlo in 10 fette. Depositare in una teglia, preventivamente imbrattata ed attendere circa un'ora per la lievitazione naturale. Passare la teglia al forno, già a temperatura (150°) e lasciare cuocere per 45 minuti.

La merenda è dunque assicurata per i golosi di cose dolci e per coloro che da tanti anni raggiungono Quaranti appositamente per degustare i ceci preparati dalle massaie della Pro Loco.

Domenica quindi a Quaranti, musica, allegria, bandiere al vento, divertimento e vino, sino al calar del sole e occasione di visita sarà il monumento alla vite ed il museo della civiltà rurale.



tecnologie. Infatti, è nostra intenzione dotarla di una postazione internet. Abbiamo già fatto richiesta di una connessione wireless, e credo proprio che, grazie anche all'interessamento dell'assessore provinciale Aresca, riusciremo a realizzare anche questo. Le uniche cose che ci servono ancora sono un po' di tempo e un po' di pazienza».

A noi, invece, non resta che attendere l'inaugurazione.

M.Pr.

Residenza per anziani autosufficienti

Bergamasco: presto assegnati appartamenti



Bergamasco. Saranno presto assegnati a nuovi inquilini, 6 appartamenti tra quelli rimasti liberi all'interno dell'edificio residenziale per anziani autosufficienti di via Cavallotti, a Bergamasco. A renderlo noto, è stato lo stesso sindaco del piccolo centro belbese, Federico Barberis.

«L'edificio di via Cavallotti, di proprietà comunale, è suddiviso in 19 appartamenti. Cinque di questi sono al momento già occupati. A questi andranno aggiunti i 6 in procinto di essere occupati. Ne rimarranno liberi 8, e io personalmente mi auguro di poterli assegnare entro l'estate, anche se vorrei tenere comunque liberi un paio di alloggi, nel caso dovessero servire per situazioni di emergenza».

La finalità principale del progetto è quella di fornire agli anziani, oltre che un alloggio in cui vivere in maniera del tutto indipendente, anche un pretesto per una maggiore interazione

interpersonale: «È evidente che, trovandosi a vivere in un unico edificio, queste persone avranno maggiori opportunità di incontrarsi, conoscersi, discutere, stare in compagnia, evitando la solitudine che troppo spesso è la vera "malattia" che attanaglia gli anziani».

Il sindaco Barberis ha anche spiegato come sia ancora possibile inoltrare domanda presso il Comune per ottenere il diritto di occupare uno degli alloggi rimasti liberi: «Grazie ad una modifica regolamentare, che abbiamo approvato nel recente Consiglio comunale, ora è possibile ottenere il diritto ad occupare un alloggio anche senza essere residenti a Bergamasco, ovviamente, le domande inoltrate da parte di anziani che risiedono in paese, avranno la precedenza. In seconda battuta, privilegeremo le domande provenienti dagli altri paesi membri del consorzio Cissaca».

Sabato 19 marzo in frazione Piazza

A Morbello 4ª edizione Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello organizza per sabato 19 marzo, alle ore 21, in Morbello Piazza, la Via Crucis Vivente, giunta quest'anno alla sua 4ª edizione, ricordando Nicola Calipari. Rinnovata nei costumi e in alcuni interpreti, ambientata in uno scenario suggestivo offrirà motivo di riflessione e meditazione sulla passione e morte di Gesù.

«Quest'anno - dicono gli organizzatori - dedichiamo la nostra "Via Crucis" alla memoria di Nicola Calipari, l'agente del Sismi che non ha esitato di dare la sua vita per proteggere e salvare quella della giornalista Giuliana Sgrena».

Lo facciamo per tre motivi di cui siamo profondamente convinti.

In primo luogo perché, anche con questa iniziativa, la nostra comunità vuole dimostrare tutta la sua stima e rispetto per una tale morte e la

partecipazione al dolore dei familiari. In secondo luogo per lo stretto rapporto che c'è tra la Via Crucis e la morte di Nicola: la Via Crucis è il ricordo della morte di Cristo, innocente, accettata per la salvezza di tutti gli uomini; Nicola nell'adempimento del suo servizio, non ha esitato a dare la sua vita per salvarne un'altra.

In terzo luogo perché l'atto eroico di Nicola è il frutto di tutta una educazione all'altruismo, la conclusione di tutto uno stile di vita e deve diventare un incitamento ed un esempio per tutti noi».

Via Crucis organizzata dalla Parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune di Morbello, della Pro Loco e dell'Associazione "Morbello Vivo».

Questi momenti non solo di rievocazione, ma anche di meditazione ci aiutino a riflettere e a ritrovare la via della pace.

Langa delle Valli: trasporto per cure termali ad Acqui Terme

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", presieduta dal rag. Claudio Bona, organizza il servizio di trasporto giornaliero con autobus apposito (n. 13 viaggi) per un ciclo ambulatoriale di cure termali presso lo stabilimento di Acqui Terme. Sabato 16 aprile: visita medica. Da lunedì 18 a sabato 30 aprile (escluse le domeniche): cure.

«Le domande - spiega il vice presidente e assessore agli Interventi Sociali, dott. Bruno Bruna - dovranno essere presentate al proprio Comune o alla Comunità Montana entro e non oltre lunedì 21 marzo». Per informazioni rivolgersi al Comune o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" (tel. 0173 828204).

A Sassello iniziativa dell'Istituto Comprensivo

"8 marzo" culturale poesie al femminile

Sassello. Il giorno 8 marzo è stato festeggiato in modo un po' diverso del consueto a Sassello dove, per iniziativa dell'Istituto Comprensivo, nell'ambito del progetto educazione permanente "La Scuola per il Territorio" si è tenuta nell'aula magna della sede centrale di via dei Perrando (ornata di un magnifico cesto di mimosa) una conferenza aperta alla cittadinanza, la prima di un breve ciclo previsto da qui a giugno. Tema proposto "Poesia al femminile", relatore il prof. Fulvio Bianchi, dirigente scolastico del Comprensivo di Sassello, qui nella veste di studioso di letteratura e saggista, noto per varie pubblicazioni a livello anche nazionale.

Il prof. Bianchi, muovendo dalla nascita della poesia al femminile nel mondo classico, ha esplorato la produzione lirica ed epigrammatica di alcune poetesse greche, dalla celeberrima Saffo alle meno note Anite di Tegea e Mero di Bisanzio, per passare quindi alle latine Iulia Babilla e Sulpicia, proponendo letture dal greco e dal latino con traduzioni anche appositamente predisposte dal relatore. Ha quindi tracciato un excursus sulle poetesse italiane dal Duecento ai primi del Novecento, soffermandosi specialmente sul fenomeno delle petrarchiste del '500 e su alcune figure a cavallo tra il XIX e XX secolo, un tempo assai celebrate ed oggi ai più ben poco conosciute, quali Vittoria Aga-

noor Pompili e Ada Negri. All'attenta lettura dei testi, molto apprezzata dall'uditorio, il prof. Bianchi ha alternato rapide annotazioni esegetiche, così da illustrare gli aspetti contenutistici e stilistici salienti dei versi proposti.

Il numero pubblico, fra cui spiccavano le presenze - oltre a quelle di parecchi docenti - del sindaco di Sassello, Dino Zunino e dell'ex sindaco, dott. Paolo Badano, ha mostrato di gradire l'intervento e ha omaggiato con un intenso e prolungato applauso il relatore al termine delle quasi due ore di conversazione.

Il Sindaco, infine, ha porto i suoi saluti e i suoi auguri alla tanto signora in sala, ringraziando la scuola per la bella iniziativa e personalmente congratulandosi con il prof. Fulvio Bianchi.



Il prof. Fulvio Bianchi.

noor Pompili e Ada Negri.

All'attenta lettura dei testi, molto apprezzata dall'uditorio, il prof. Bianchi ha alternato rapide annotazioni esegetiche, così da illustrare gli aspetti contenutistici e stilistici salienti dei versi proposti.

Il numero pubblico, fra cui spiccavano le presenze - oltre a quelle di parecchi docenti - del sindaco di Sassello, Dino Zunino e dell'ex sindaco, dott. Paolo Badano, ha mostrato di gradire l'intervento e ha omaggiato con un intenso e prolungato applauso il relatore al termine delle quasi due ore di conversazione.

Il Sindaco, infine, ha porto i suoi saluti e i suoi auguri alla tanto signora in sala, ringraziando la scuola per la bella iniziativa e personalmente congratulandosi con il prof. Fulvio Bianchi.

In municipio a Cortemilia

Premi a chef e produttori Olimpiadi di Atene



Cortemilia. Giovedì 10 marzo, alle ore 14,30, nella sala consiliare del Municipio, Carlo Zarrì, responsabile della ristorazione di "Casa Italia" ad Atene 2004 e delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, ha voluto ringraziare e consegnare riconoscimenti ai chefs e produttori che lo hanno coadiuvato ad Atene.

"Riconoscimenti e ringraziamenti" sono andati a: Fabio Fresia di Torre Bormida, chef; a Gianni Cora di Monesiglio, per i formaggi; per "Insaccati & Salumi" a Bogliacino Amabile di Cortemilia, Francesco Galliano della Cooperativa Macellai di Saliceto, con negozio a Cortemilia; Giuseppe Robino di Cortemilia. Per le nocchie a: Giuseppe Robaldo di Cravanzana, presidente del Consorzio Produttori Nocchie Piemonte IGP. Per la tipicità (composta e conserva di pro-

dotti tipici di Langa) a: Roberto Ranuschio di Torre Bormida e ai pasticceri: Stefano Barroero di Cortemilia, Romano Cane di Cortemilia, Canobbio Giuseppe di Cortemilia, Alessandro Cerrato di Castelletto Uzzone e Mirella Franchello di Bosia.

Era presente alla manifestazione William Casoni, vicepresidente della Regione Piemonte, che ha ribadito il forte interesse e sostegno della Regione verso Casa Italia a Torino 2006 affinché essa possa diventare una vetrina importantissima per le prelibatezze enogastronomiche del Piemonte e della provincia di Cuneo in particolare. Per parte sua Carlo Zarrì, ha confermato che anche in occasione dei Giochi di Torino 2006 ci sarà un forte coinvolgimento di prodotti, artigiani, chef e sommelier nostrani.

Riceviamo e pubblichiamo

Valle Erro un ponte... una storia



Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo: «Il signor Arnaldo Giuseppe, "Renato du Lavanu" nel ringraziare le persone e gli amministratori che si sono interessati per la realizzazione del recente restauro del ponte dei Fogli, allega una fotografia del primo novecento che ritrae suo nonno materno, primo presidente dell'opera "Ponte Fogli", signor Cavallero Gio detto "Gianulo", ripreso nell'occasione del suo secondo matrimonio con la signora Pizzorno Angela detta "la Ciana" e rispettive proli (tra i quali il famoso "Gusto el pescador").

Il signor Cavallero, che ricoprì per anni la carica di amministratore comunale a Ponzone, fu all'epoca il promotore dell'iniziativa, ma non riuscì a vedere completata l'opera in quanto scomparve prima del

termine lavori.

Il ponte, che fu costruito dall'impresa Bruno di Malvicino e venne inaugurato nella primavera dell'anno 1928 alla presenza del podestà di Ponzone Mario Grattarola, del parroco di Ponzone don Rappetti, del parroco di Pianlago don Traversa e del geom. Rossi impiegato del comune di Acqui, ebbe un costo finale di 56.000 lire, finanziata per la cifra di 30.000 lire dall'amministrazione comunale di Ponzone, di 2.000 lire dall'amministrazione comunale di Cartosio, e per la restante parte da un consorzio costituito dagli abitanti della zona che, ipotizzando le loro proprietà, riuscirono ad ottenere un prestito da una benestante famiglia di Cartosio per completare il saldo dell'opera».

Lezioni a palazzo Robellini, lunedì 21 marzo

A "Miconatura" corso di micologia

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (Miconatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", sede presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), ha organizzato, un corso di micologia, in 6 lezioni, dal 24 gennaio al 4 aprile. Il corso si svolge nella sala conferenze di Palazzo Robellini, alle ore 21.

«Su richiesta degli interessati - spiega la dott. Luciana Rigardo a nome degli organizzatori - vengono rilasciati attestati di frequenza. Non si tratta di serate divulgative o conferenze, ma di lezioni, con impostazione scolastica. Per questo l'approccio con la materia può risultare inizialmente caotico, data la mole di informazioni che vengono date dai relatori durante le lezioni».

Il corso è completamente gratuito e aperto a chiunque fosse interessato.

Il calendario dopo le prime lezioni: la 1ª di lunedì 24 gennaio, che ha riscosso grande successo e registrato numerosi partecipanti, su "Morfologia generale e classificazione dei funghi" e la 2ª, di lunedì 7 febbraio, su "Morfologia dei Basidiomiceti e Ascomiceti", relatrice, in entrambe, la dott. Luciana Rigardo (che metterà a disposizione appunti e lucidi delle lezioni effettuate a chiunque sia interessato). La 3ª lezione, lunedì 21 febbraio, su "Tossicità dei funghi", relatore il dott. Giorgio Borsino. Quindi la 4ª lezione, lunedì 7 marzo, su "Conservazione dei funghi", relatore F. Maestri. È la volta della 5ª, penultima, lezione, lunedì 21 marzo, su "Tecniche di microscopia" relatore G. Servetti. 6ª ed ultima lezione, lunedì 4 aprile, "Come fotografare i funghi" relatore G. Servetti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

A Sessame sabato 19 marzo

Pranzo in Langa a "Il Giardinetto"



Sessame. Ultimo appuntamento con la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo. Per questo fine settimana, sabato 19 marzo, ore 12,30, si va al ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 24 a Sessame.

La ripresa della celebre rassegna dopo le festività natalizie è stata la grande novità di questa edizione. Mentre in passato si è sempre conclusa a fine anno, da quest'anno, ripresa, 2ª parte si conclude sabato 19 marzo.

La rassegna è stata l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono stati 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. È gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi.

Questo il menù: "Il Giardinetto": focaccia calda, fantasia di affettati di Langa con pani di burro campagnolo, vitello tonnato, capunet al forno, torta rustica ai carciofi; tagliatelle ai funghi porcini, ravioli "plin" con burro e salvia; faraona al forno, contorni di

stagione; robiola di Roccaverano dop, con coppa di moscato passito; torta di noccioline, bunet alla panna; caffè e digestivo della casa. Vini: cortese dell'alto Monferrato doc di Gamba Lorenzo Angelo di Sessame, dolcetto d'Asti doc "Vigna Cardin" di Cavallero Giacomo di Vesime, barbera d'Asti doc di Novelli Vittorio di Monastero Bormida, brachetto d'Acqui doc di Cantarella Franco di Sessame.

Nelle foto il locale ed il giorno dell'inaugurazione (27 novembre 2004). Francesca e Valentina Polo sono le proprietarie del ristorante. La cucina tipica piemontese, con qualche innovazione culinaria e i vini della Langa Astigiana, i capisaldi del ristorante, che dispone di una carta vini prestigiosa. I piatti di una volta della mamma, tipici, semplici e rigorosi, che i buongustai vanno cercando, e che pochi locali della plaga propongono. Francesca e Valentina, la prima in sala e ai vini, la seconda in cucina, dopo aver ultimato gli studi, hanno scelto la ristorazione (bonariamente "influenzate" da una grande cuoca di Langa: mamma Clara) per dare forma alla loro grande creatività, sempre rispettosa della più tipica tradizione culinaria piemontese. Dopo aver gestito per sei anni il mitico "Aurora" di Roccaverano, loro paese d'origine, dal 27 novembre sono a "Il Giardinetto", così passando dal cuore, alla porta, della Langa Astigiana.

"Il Giardinetto", dispone di 2 sale, per un totale di 60 coperti la prima con ampio dehor, per la bella stagione, che si apre su un verde parco; la seconda, al primo piano, con ampio e caratteristico terrazzo. Cordialità, ospitalità, accoglienza, è l'etica del locale, dove c'è un menu fisso, per il passaggio, a 10 euro (1ª, 2ª con contorni, frutta, acqua e quarto di vino).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Per la metà del mese di aprile

Il passito di moscato "Strevi" presto doc

Strevi. Il Passito di Moscato "Strevi" ha ormai imboccato a grandi passi la strada che lo porterà presto a potersi fregiare dell'ambito marchio doc.

La data fatidica, dovrebbe essere fissata per la metà del mese di aprile, quando dovrebbe finalmente concludersi il lungo percorso iniziato nel 2001 dall'amministrazione comunale strevese, che si è fatta promotrice, unitamente alle categorie sindacali di zona, agli assessorati all'Agricoltura della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte nonché alla Camera di Commercio di Alessandria, della richiesta di riconoscimento di valorizzazione di un vino che può vantare una storia pluricentenaria ed una qualità già da tempo riconosciuta.

Prima di ottenere il prestigioso conferimento della doc, (il primo conferito ad un passito in Piemonte) non restano ormai che pochi atti eminentemente burocratici. Tra questi, il più importante è certamente la pubblica audizione (prevista dalle norme vigenti), indetta dalla Sezione Amministrativa del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni

di Origine e delle indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini, e fissata per il prossimo 31 marzo 2005, alle 15,30, nei locali del Palazzo Municipale di Strevi.

La riunione, cui sono stati invitati tutti gli operatori vitivinicoli della zona, gli imbottigliatori e i rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni di categorie interessate alla richiesta di riconoscimento, sarà presieduta dal Presidente della Commissione Regionale delegata per il Piemonte, dott. Giuseppe Caldano, che sarà coadiuvato per l'occasione dai dottori Lucio Laurino, Paolo Castelletti, Giovanna Anastasia e dal funzionario Andrea Squarcia, tutti membri del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle doc. Se dall'audizione non emergeranno elementi nuovi, in contrasto con il conferimento della Denominazione di Origine Controllata, non ci saranno più ostacoli, e potrà essere ufficialmente sancito quanto gli appassionati di vini sapevano già da tempo, cioè che il passito di moscato "Strevi" è in tutto e per tutto un vino di eccezionali qualità.

M.Pr.

Incontro con l'assessore regionale

Ponti, consorzi strade interpoderali



Ponti. L'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente Ugo Cavallera ha incontrato, sabato 12 marzo, i presidenti dei Consorzi delle strade interpoderali convocati dal sindaco Giovanni Alossa per esaminare la necessità di manutenzione della rete stradale locale che serve di collegamento con le aziende agricole e con il territorio rurale. «È intenzione della Giunta regionale - ha detto l'assessore - approvare una deliberazione che attivi una fase straordinaria di interventi, che saranno gestiti dalla Provincia sulla base di criteri tecnici ed amministrativi predefiniti. Per questi interventi occorrerà un accordo sia con i fondi della montagna, ma anche con interventi, che si possano inserire nel PSR che per il periodo 2006-2013 è in fase di elaborazione. Unitamente a queste azioni amministrative è necessario che nella prossima legislatura vengano riviste le norme che regolano la viabilità rurale, al fine di assicurare un miglior coordinamento con la gestione delle strade classificate comunali».

Appuntamenti religiosi: Via Crucis

Morbello. La parrocchia di "S. Sisto" di Morbello, con la collaborazione del Comune di Morbello, della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Pro Loco, dell'associazione "Morbello Vivo" e dell'associazione "Ordine della Lancia", organizza sabato 19 marzo, alle ore 21, la 4ª edizione della Via Crucis vivente. Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

Perletto. La parrocchia di Perletto, organizza, domenica 20 marzo, le Palme. Tempo permettendo, alle ore 10.30 nella chiesa della Madonna, benedizione dei rami d'ulivo, segue processione verso la chiesa parrocchiale dei "Santi Vittore e Guido", dove verrà celebrata la santa messa.

Torre Bormida. Le parrocchie della Vicaria "Langa di Cortemilia" (Cortemilia, Torre Bormida, Castino, Pezzolo Valle Uzzone, Castelletto Uzzone, Gottaesecca, Bergolo, Levice, Gorzegno) invitano i fedeli alla Via Crucis a Torre Bormida domenica 20 marzo alle ore 17.30, domenica delle Palme.

Da Terzo scrive Eliana Barabino

Acna: si rispetti il Consiglio regionale



Terzo. Sulla vicenda Acna ci scrive la prof. Eliana Barabino: «Il dott. Stefano Leoni il 31 maggio 1999 è diventato Commissario Delegato per la bonifica perché, avendo ben operato per 3 anni nella Commissione Tecnico-scientifica, è stato indicato dalla Valle Bormida come persona idonea per assumere tale incarico.

Le Regioni Piemonte e Liguria hanno accettato e sostenuto tale designazione e il Governo ha proceduto alla nomina. La scelta, non imposta dall'alto, ma partita dai cittadini si è rivelata felice e proficua perché il dott. Stefano Leoni ha operato bene, nell'interesse di tutti al di sopra delle parti ed ha soddisfatto le Amministrazioni della Valle sia Liguri che Piemontesi.

La qualità della bonifica è risultata così elevata al controllo della Commissione Europea da portare alla eliminazione della procedura di infrazione in campo ambientale a carico dell'Italia.

Dopo la prima riconferma del dott. Leoni a fine 2002, approssimandosi la seconda scadenza, tutti gli Enti locali Liguri e Piemontesi, Comuni, Comunità Montane, Province hanno richiesto con delibera la riconferma ed ai primi di dicembre anche le due Regioni si sono associate nella richiesta. La Regione Liguria dopo 15 giorni dalla sua richiesta ha improvvisamente e inspiegabilmente cambiato idea, imponendo il ricatto o emergenza senza Leoni o cessazione dell'emergenza.

L'11 gennaio la Regione Piemonte ha interrotto la proficua collaborazione con la Valle che durava da anni e, senza avvisare, consultare,

discutere e concordare con gli Amministratori e le Associazioni della Valle, ha messo tutti di fronte al fatto compiuto sottoscrivendo il siluramento del dott. Leoni.

Tutte le motivazioni addotte a posteriori non giustificano un tale atteggiamento di imposizione dall'alto che ci riporta indietro di venti anni.

Perché la Regione Piemonte non ha saputo, potuto o voluto difendere una scelta che si è rivelata ottima per la Valle tutta, Ligure e Piemontese?

La Regione Piemonte aveva tutte le ragioni per sostenere la scelta propria e della Valle tutta e ottenere la riconferma del dott. Stefano Leoni.

Perché al ricatto della Liguria non ha opposto con determinazione l'ottimo operato, riconosciuto da tutti, Liguri e Piemontesi, del dott. Leoni ed attestato dalle delibere degli Enti locali Liguri e Piemontesi?

Il 10 febbraio il Consiglio regionale piemontese all'unanimità ha chiesto la riconferma del dott. Leoni. Perché l'assessore Cavallera non sta facendo nulla perché la chiara volontà del Consiglio regionale sia rispettata e attuata?

Perché il Governo continua a perseverare nel calpestare la volontà dei cittadini e delle Istituzioni locali di un'intera vallata?

Perché tanto accanimento contro la Val Bormida?

E il Buon Governo che fine ha fatto?».

Le foto si riferiscono alla riunione informativa promossa dall'Associazione Valle Bormida Pulita, di Terzo di sabato 12 febbraio, organizzata dagli ex sindaci Barabino e Vittorio Grillo, esponenti di Valle Bormida Pulita.

Acna: sul ricorso del Governo contro il Tar

Gli enti piemontesi sono rammaricati



Acqui Terme. Venerdì 11 marzo, presso la sede operativa della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ad Acqui, si è svolto un incontro tra Enti pubblici, Associazioni, WWF, presente l'assessore regionale all'Ambiente, Cavallera. Gli enti locali delle valli del Bormida e la Provincia di Alessandria avendo appreso del ricorso del Governo contro l'ordinanza del Tar Liguria con cui si sospendeva la procedura di sostituzione del commissario alla bonifica del sito ex Acna, Stefano Leoni, esprimono profondo rammarico per tale scelta che si scaglia contro la volontà delle popolazioni della Valle chiaramente espressa dalle Istituzioni che le rappresentano.

Se da un lato stupisce il rumoroso silenzio della Regione Piemonte sugli ultimi avvenimenti, dopo aver imprudentemente avallato l'allontanamento di Leoni, dall'altro è scandalosa la linea del Governo che, nell'impugnare la decisione del TAR con una tempestività degna di miglior causa, quasi addossa all'azione degli enti locali il rallentamento delle operazioni di bonifica e manifesta l'intenzione

di citare per danni il sistema delle autonomie locali.

In particolare, le ipotesi di reindustrializzazione dell'area, prima del completamento della bonifica che destano profonda preoccupazione e sono inaccettabili per quanto riguarda i cittadini e le istituzioni della Valle che si opporranno con ogni mezzo ad ipotesi di utilizzo del sito come centro di incenerimento e smaltimento rifiuti.

Gli enti locali e la Provincia condividono l'operato del Commissario Leoni e ne ribadiscono la piena legittimità; rinnovando l'invito alla Regione Piemonte di farsi interprete della volontà della popolazione ripresa unanimemente dal Consiglio Regionale nella seduta del 10 febbraio e conseguentemente di non dare alcun assenso a ordinanze che non contemplino la riconferma del Commissario Stefano Leoni.

Cavallera ha dichiarato: «Dobbiamo attivare ogni iniziativa affinché la bonifica dell'Acna e della Valle Bormida continui, secondo quanto delineato nell'accordo di programma del 2000, rafforzando il ruolo della Regione nell'evolversi della vicenda».

Le guardie zoofile dell'Enpa di Acqui

Merana: strage di gatti

Merana. Ci scrive il nucleo provinciale guardie zoofile dell'Enpa sezione di Acqui Terme: «Le Guardie Zoofile dell'Enpa di Acqui Terme hanno accertato la morte di nove gatti deceduti per avvelenamento tra domenica e lunedì scorsi, nelle campagne del comune di Merana.

Gli animali sono stati ritrovati intorno alla casa dove quotidianamente erano accuditi e forniti di cibo dal proprietario, che, insieme ad un cane ed altri gatti, fortunatamente scampati alla morte, sono una compagnia e una occupazione giornaliera.

Purtroppo qualcuno ha pensato che una armonia con la natura non dovesse continuare e, passando probabilmente in auto ha lanciato bocconi avvelenati causando la strage. L'Enpa è a conoscenza che questo criminale comportamento è dif-

fuso in Valle Bormida, in zone sottoposte ad attività venatoria, dove cani, gatti, volpi, faine ecc. sono considerati "dannosi" per la selvaggina, preda ambita dai cacciatori, per la quale sono disposti a tutto. L'Enpa prontamente ha sporto denuncia ai Carabinieri che indagheranno per individuare i responsabili, che in base alla recente legge n. 189/2004 sul maltrattamento animali, sono puniti con la reclusione da tre a diciotto mesi. Le Guardie Zoofile dell'Enpa esortano le persone che hanno avuto animali avvelenati a denunciare questi fatti alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato) al fine di smascherare queste "persone", che agiscono sapendo di contare anche sulla omertà di chi vede ma non parla per timore di vendette».

Cortemilia: carnevale ispirato ad Augusto Monti

L'orso di piume e tradizione popolare



Cortemilia. Il carnevale cortemiliese, è stato all'insegna della tradizione popolare carnevalesca dell'orso di piume.

L'idea è stata quella di riportare nella Langa dei Terrazzamenti la tradizione popolare dell'orso di piume di cui si ha traccia documentativa nel libro "I Sansossi" di Augusto Monti (il maestro di Cesare Pavese) una pagina di grande valore folclorico e etnologico.

Una festa di carnevale con l'orso di piume di piume, sue fughe ed inseguimenti, cattura e carri per le vie del paese con canti e balli, dolci e vino per tutti.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

L'affetto di tanti amici per Stefano Ivaldi



La prima pagina dello sport, listata a lutto, è dedicata a Stefano Ivaldi. Il collega, l'amico, il giornalista che nelle sue infinite variabili scriveva di sport e lo faceva con il piglio del professionista, quale era diventato, nel 2003, dopo gli studi universitari in "Scienza della Comunicazione".

Assunto nel 2000, dopo l'esperienza maturata in altre testate, dove si occupava di sport, Stefano Ivaldi era redattore nelle pagine delle zone della valle Belbo e numerosi centri tra Acqui Terme e Alessandria, ma ha continuato a dare il suo fondamentale apporto anche alla redazione sportiva.

In qualsiasi tribuna stampa, in qualsiasi stadio, saremo sempre insieme. Sino all'ultima cronaca.

Ste, ti voglio bene.

W.

Arrivederci Stefano

Arrivederci Stefano. Ci siamo visti, quasi di sfuggita, subito dopo le vacanze, il tempo per raccontarci non ci mancava, il numero come sempre, incombeva, tu dovevi fare il pezzo su Bobbio, il tuo ultimo, prima del tuo calvario.

Mi mancano quei minuti delle primissime ore pomeridiane del lunedì e del martedì, il momento del caffè di Willy, dove si parlava di tutto un po', ma soprattutto di vino, balón, calcio. Io e il Willy, così è la nostra voce, sembravamo sempre sopra le righe, ed io parlavo il mio dialetto langarolo. Tu ridevi e dicevi. Willy si rivolgeva a te, e ti chiedeva che lingua fosse, cosa dicevo, e come era possibile che fossi stato il tuo tutore. Ed io, sempre a te, che il Willy, non capiva nulla.

Va bene, per questa volta, il pezzo sulla sagra di Quaranti lo faccio io, ma poi ci pensi tu, sono paesi tuoi...

G.S.

Carissimo Stefano, se prima sentivo la tua mancanza, ora ho un enorme vuoto nel cuore! Vorrei gridare quanto ti voglio bene cosicché tu possa sentirmi e magari rispondermi con una delle tue indimenticabili battute. In cinque anni ne sono successe di cose e ti ringrazio per l'appoggio morale che mi hai sempre dato, anche se magari non te ne sei mai accorto; con te mi confidavo spesso e tu sei sempre stato capace di farmi ridere in ogni situazione. Qualcuno ha scritto: «Ogni amico che passa nella nostra vita è unico, lascia sempre un po' di sé e prende un po' di noi; ci permette di scoprire dentro di noi un nuovo mondo che non era ancora nato fino al suo arrivo... Grazie per aver incrociato il mio cammino Ste, ti voglio tanto bene, sei sempre con me».

Daniela

Ricordare Stefano in poche righe, è un compito gravoso: il dolore è fresco, le parole non

mo anche se sarai sempre nei nostri cuori.

Albe, Pizzo, Dado

Ste è stato un ragazzo straordinario, ricordarlo in poche righe... impossibile. So che gli ho voluto bene fino in fondo al cuore e lo conserverò lì finché finiranno i miei giorni. La grinta che aveva, l'ironia tagliente, l'amore per la sua "Viola", sentimenti talmente forti da farli diventare tuoi anche se non li provavi. Sarà dura accettare e imparare a vivere la sua lontananza. "Sarai sempre nei miei pensieri, nei gesti, nelle mie parole, caro Ste. Spero tu possa già essere...in Brasile! Ciao...amico mio!"

Bea

Non ti ho mai conosciuto di persona. Per me eri la voce amica, a cui ogni settimana fornivo i risultati del basket. Le tue telefonate, negli anni de "Il Piccolo", erano diventate un appuntamento fisso, e mi piace ricordarti così, pensando alle volte che mi chiamavi e io non potevo risponderti perché la partita non era ancora finita, o quando ti chiamavo io, e tu eri fuori, a spalare la neve. Ciao Stefano!

Fabio Accusani (Acqui Basket, Red Basket Ovada)

Apro l'agenda degli appuntamenti sportivi, leggo il tuo nome e numero telefonico, ma sapendo di non poterti più chiamare, mi rattrista.

Te ne sei andato troppo in fretta, tutti eravamo in ansia per le condizioni di salute, ed invece domenica sera la triste notizia.

Ci eravamo conosciuti sugli spalti dell'Ottolenghi di Acqui accuminati dalla passione per lo sport del calcio. Ci siamo ritrovati molte volte a scambiare opinioni e a commentare per la tv locale le partite dei Bianchi.

Ti ho apprezzato come cronista sportivo e come persona. Poi scoprendo che eravamo "Anconini", anche se di realtà diverse della Diocesi, l'amicizia è diventata ancora più forte.

Ciao Stefano, dispiace che non sei riuscito a vincere la partita più importante della tua vita, ma sarai sempre nei nostri cuori.

Enzo Prato

Stefano l'ho incontrato durante qualche allenamento delle giovanili dell'Acqui Calcio nella seconda metà degli anni Ottanta; l'ho ritrovato qualche anno fa, adulto, giornalista del Piccolo. Devo dire che mi piacque fin da subito il suo modo di scrivere, sgombrato da fronzoli e rapido nell'esporre le cose che voleva dire. Cementammo un'amicizia fatta di trasferte compiute insieme per seguire le gare dell'Acqui e da telefonate per conoscere reciprocamente le novità nel panorama sportivo acquese e magari, anche per sfotterlo un po' sulla sua in-crollabile fede "viola". Come un po' a tutti i cronisti sportivi capita a volte di incorrere nelle ire del dirigente o allenatore di turno, e questo capitò anche a Stefano per esempio con un "passionale" Franco Merlo, ma poi le cose si chiarirono subito. Stefano non subiva più di tanto: lui era profondamente convinto di quello che andava a scrivere, frutto anche di una perentoria indipendenza del pensare. Ciao Stefano, di te, come è un privilegio poter svolgere e Stefano lo sapeva bene. Ancora una volta l'informazione era di prima qualità, come sempre.

Ci mancherà, già ci manca: il cronista e, soprattutto, la persona, il collega corretto e l'amico.

Mimma Caligaris e tutta la redazione de 'Il Piccolo'

Abbiamo condiviso lo stesso amore per lo sport. Caro Stefano, mi mancherà moltissimo.

Gianluca

Perdo un amico straordinario, che non dimenticherò mai.

Carlo Petrini

L'allenatore Claudio Amarotti, il capitano Fabio Baldi, i giocatori Gianluca Binello, Cristiano Chiarlone, Gianluca Chiellini, Davide Icardi, Flavio Longo, Andrea Manno, Alessio Marafioti, Mario Merlo, Michele Montobbio, Matteo Ognjanovic, Luca Parisio, Andrea Persico, Emiliano Raveira, Andrea Ricci, Diego Rovetta, Roberto Tomasoni, Daniele Vetri, dell'U.S. Acqui, partecipano al dolore della famiglia e de L'Ancora per la scomparsa del giornalista Stefano Ivaldi.

Stellio

Il settore giovanile dell'U.S. Acqui Calcio con il presidente Walter Camparo, lo staff dirigenziale, gli allenatori, i preparatori e i tutti i giocatori partecipano al dolore della famiglia di Stefano Ivaldi, apprezzato giornalista de L'Ancora.

L'Unione Sportiva Acqui Calcio 1911, con il presidente onorario Franco Rapetti, il presidente Antonio Maiello, i vice presidenti, i consiglieri, il direttore sportivo Franco Merlo, l'addetto stampa Silvio Moretti, lo staff tecnico e tutti i giocatori della rosa della prima squadra partecipano al dolore della famiglia ed al lutto che ha colpito l'Ancora per la prematura morte di Stefano Ivaldi, giornalista che ha sempre scritto dell'Acqui con grande competenza e passione.

Il presidente dell'Associazione Sportiva La Sorgente, Silvano Oliva, con i dirigenti, lo staff tecnico i giocatori della prima squadra e di tutto il settore giovanile sono vicini alla famiglia ed al settimanale l'Ancora per la scomparsa di Stefano Ivaldi, giornalista che ha scritto pagine importanti per lo sport acquese.

L'U.S. Bistagno con il presidente Ezio Carpignano, il vice presidente Franco Ambrolo, i dirigenti, lo staff tecnico ed i calciatori è vicino alla famiglia ed alla redazione de l'Ancora per la prematura scomparsa del giornalista Stefano Ivaldi.

Il presidente dell'Unione Sportiva Cassine, Maurizio Betto, il vice presidente Giampiero Laguzzi, il direttivo, i tecnici ed i giocatori tutti sono vicini alla famiglia ed al settimanale L'Ancora per la prematura scomparsa di Stefano Ivaldi, giornalista sportivo stimato ed amato da tutto il Cassine.

Il presidente Vittorio Massano, il vice presidente Paolo Mottura, i dirigenti, l'allenatore Mario Benzi e lo staff tecnico della Nova Colligiana Calcio di San Damiano d'Asti partecipano al dolore della famiglia e del settimanale L'Ancora per la prematura scomparsa del giornalista Stefano Ivaldi.

Il presidente Piero Montoro, il vice presidente, i consiglieri, lo staff tecnico, i giocatori ed il personale tutto dell'U.S. Strevi Calcio, partecipano al dolore della famiglia e della redazione sportiva del settimanale l'Ancora per l'improvvisa scomparsa di Stefano Ivaldi, apprezzato giornalista che tanto ha fatto per lo sport e per il giornalismo locale.

Il presidente Gianfranco Piccinelli, i consiglieri e l'ufficio stampa della Federazione Italiana di Pallapugno partecipano al dolore della famiglia e de L'Ancora per la scomparsa di Stefano Ivaldi, apprezzato giornalista, attento ai problemi del nostro sport.

Il presidente Lorenzo Zaccone e tutto lo staff del golf club "Le Colline" di Acqui, si associa al dolore della famiglia e della settimanale L'Ancora per la prematura scomparsa del giornalista Stefano Ivaldi.

Il presidente Guido Ratti, il vice presidente Fabio Bertero, lo staff tecnico e i giocatori dell'Acqui Basket, colpiti dalla scomparsa di Stefano Ivaldi partecipano con sincera commozione al dolore della fami-



glia e della redazione de L'Ancora.

Il G.S. Acqui Volley, nelle persone del presidente, Silvano Marengo, del vicepresidente Filippo Tardibuono, di tutto lo staff tecnico e dei giocatori partecipano all'inconsolabile dolore dei genitori e della redazione del settimanale "L'Ancora" per la scomparsa di Stefano Ivaldi, giornalista al quale erano legati da grande stima e affetto.

Il presidente Claudio Valnegri, il Consiglio, lo staff tecnico e le atlete del GS Sporting - Erbagoglio Valbormida sono vicini alla famiglia e alla redazione del settimanale "L'Ancora", nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile Stefano Ivaldi.

Il presidente, Claudio Anselmi, il vicepresidente Carmelo Pesenti, gli addetti stampa Carlo Perfumo e Andrea Oddone, i giocatori, lo staff tecnico e il personale tutto dell'Ovada Calcio partecipano al dolore della famiglia e della redazione de L'Ancora per la prematura scomparsa di Stefano Ivaldi.

La Pallonistica Pro Spigno pallone elastico, con il presidente Giuseppe Traversa, il vice presidente, i consiglieri, lo staff tecnico ed i giocatori, in questo momento di grande dolore sono vicini alla famiglia ed alla redazione de L'Ancora duramente colpiti dalla prematura scomparsa di Stefano Ivaldi, apprezzato giornalista sportivo.

Lo Sporting Club "Villa Scati" di Melazzo, partecipa al dolore della famiglia e del settimanale L'Ancora per la prematura scomparsa del suo socio Stefano Ivaldi, apprezzato giornalista e appassionato sportivo.

L'Accademia Pugilistica Acquese "Giuseppe Balza" con il presidente Paolo Rosselli, il vice presidente, i maestri di boxe, il direttore tecnico e tutti i pugili, sono vicini alla famiglia del caro Stefano Ivaldi ed al settimanale L'Ancora.

Straordinario giornalista, grande appassionato, profondo conoscitore del nostro calcio. Una persona eccezionale con la quale ho sempre dialogato volentieri.

Da Alba, ti abbraccio. Saverio Roman

Nell'apprendere la triste notizia della scomparsa di Stefano Ivaldi, partecipo commosso e addolorato ricordando il giornalista attento e scrupoloso e l'amico. Con tali sentimenti porgo le più sincere condoglianze a nome dell'Amministrazione comunale. Il sindaco di Nizza M.to Maurizio Carcione

Il sindaco, Luigi Roseo, e gli amministratori del Comune di Cortiglione partecipano al grave lutto per la scomparsa del giornalista Stefano Ivaldi.

Varalpombiese - Acqui 2-0

L'Acqui per un'ora in dieci sconfitto a Varallo Pombia

Varallo Pombia. Sconfitta con attenuanti per l'Acqui al comunale di Varallo Pombia contro una Varalpombiese che approfitta dell'inferiorità numerica dei bianchi per sigillare, nella ripresa, un match che prima era stato sufficientemente equilibrato. L'Acqui si presenta al comunale di via Leonardo Da Vinci con una assetto tattico tutt'altro che speculare e con Amarotti costretto ancora una volta a reinventare la difesa per la contemporanea assenza dei due centrali Longo inizialmente in panchina e Ravera e del portiere Binello.

Persico, Ognjanovic e Baldi, con l'appoggio di Manno e Vetri che arretra a seconda delle esigenze, formano l'inedita linea difensiva a

quattro. In mezzo al campo Montobbio, Ricci, Icardi sono i punti fissi mentre Chiellini e Chiarlone compongono la linea d'attacco.

Nella Varalpombiese il temuto Yeboah è seguito da Ognjanovic con il supporto di Baldi che va con intelligenza al raddoppio.

E un Acqui che gioca alla pari dei padroni di casa e per tutto il primo tempo la partita non sfugge alle regole del normale tran tran, con rari capovolgimenti di fronte e con poche occasioni da gol.

Anche per lo scarso pubblico presente sulle ampie gradinate del moderno stadio, il cui fondo non è però all'altezza di tutto il resto, non ci sono motivi per appassionarsi alla sfida e l'at-

tenzione è più che altro rivolta alle notizie che arrivano dai campi della serie A.

Nella squadra di mister Schettino si muovono molto gli esterni che cercano di rifornire il possente Yeboah che non appare così ispirato come all'andata e, al 40° si mangia l'unica vera palla gol del primo tempo calciando alle stelle un assist inviante di Pallotta; nell'occasione è Baldi ad ostacolare il giocatore ghanese. Prima un gol annullato a Pallotta, scattato ben oltre la linea di difesa ed poi una punizione di Baldi dai quaranta metri, violenta ma centrale e facilmente parata da Ragazzoni.

L'episodio clou del primo tempo al 35° quando il signor Forlenza di Torino mostra il giallo a Vetri per un fal-

lo su Plebani; è il secondo dopo quello affibbiato per un precedente intervento, e per il giocatore acquese vale la doccia anticipata.

Da equilibrata che era, la partita diventa un monologo dei padroni di casa che, nella ripresa, forti del vantaggio numerico e di una buona organizzazione di gioco, oltre che qualche discreta individualità soprattutto in fase d'impostazione, non fanno molta fatica a soggiogare i bianchi costretti sulla difensiva e in difficoltà nella zona nevralgica del campo.

Dopo le prove generali il gol arriva, al 12°, grazie alla giocata di quel Plebani che si dimostra l'elemento tecnicamente più bravo tra i rossoneri, svelto nel raccogliere una palla sbucata tra tante gambe e da pochi passi battere l'incolpevole Tomasoni.

L'Acqui tenta una timida reazione ma Ragazzoni non deve darsene più di tanto visto che Chiellini, rimasto solo al centro dell'attacco dopo la sostituzione di Chiarlone con Longo, ha pochissime palle giocabili. La situazione non migliora con l'innesto di Roveta, nonostante la difesa rossonera non dia l'impressione di grande solidità.

Partita che non offre molti spunti di cronaca, con l'Acqui che non riesce a sopprimere all'inferiorità numerica nemmeno con le mosse tattiche proposte da Amarotti. Per i rossoneri è facile arrivare alla conclusione ma, se Yeboah non è micidiale come all'andata, ci pensa il talentuoso Brighenti a sigillare il match. Al 42° il 2 a 0 chiuso definitivamente una partita che i padroni di casa hanno meritato di vincere, che l'Acqui ha gettato alle ortiche quando l'espulsione di Vetri ha fatto perdere gli equilibri dalla parte rossonera.

Una sconfitta che rischia d'essere pesante se non si recupererà in fretta, e magari l'Acqui potrebbe già averci messo una pezza nel recupero giocato in settimana (mercoledì 16 marzo) con l'Asti. La classifica consente ai bianchi di respirare ancora aria pulita, ma il livello di sicurezza sulle squadre in lotta per i play off si è ridotto e, appare clamoroso che nel gruppetto ci sia, sempre più inguaiato, il Castellazzo di patron Gaffeo che tutti noi indicavamo come una delle squadre favorite; forse la più temibile rivale dell'Alessandria.

HANNO DETTO

La notizia della morte di Stefano Ivaldi, giornalista che ha seguito le vicende dei bianchi sulle pagine di questo, che era il suo giornale la porta un commosso Franco Merlo ed è uno choc per tutti i giocatori, i dirigenti, ed i tecnici che conoscevano bene Stefano.

Soprattutto capitano Baldi che con il nostro giornalista aveva un rapporto di sincera amicizia: "Ne avevamo parlato in questi giorni e speravamo di poterlo rivedere al campo. Con lui ho sempre avuto un ottimo rapporto; ci stimavamo e come lui apprezzava il mio stile di giocatore io sempre apprezzavo il suo modo di scrivere".

Le nostre pagelle

TOMASONI: Un paio di uscite per conto suo nel primo tempo, incolpevole sui gol nel secondo. Appena sufficiente.

PERSICO: Attento in fase difensiva, meno puntuale quando c'è da far ripartire l'azione. Appena sufficiente.

BALDI: Il solito capitano ogni tempo ed ogni ruolo, perfetto nel tamponare l'ultimo pertugio. Con la squadra dieci scappano due palloni e sono due gol. Buono.

OGNJANOVIC: Si appiccica a Yeboah e non lo fa mai respirare tanto da costringerlo ad uscire per incompatibilità. Buono.

MANNO: Ancora una volta terzino, ancora una volta costretto a limitare le sue scorribande; si adatta al ruolo con dignità. Sufficiente.

VETRI: Un fallo dietro l'altro per arrivare all'espulsione. Non fa nulla di buono. Scarso.

RICCI: Nessuna responsabilità per il biondo centrocampista che non smette di lottare, ma inizia ad avere qualche pausa. Appena sufficiente.

ROVETA (dal 24° st.): ha una palla gol, forse la più nitida e

gli scappa tra i piedi. Ingiudicabile.

ICARDI: Elegante ma, solo elegante. La sostanza, in questa partita, non gli è appartenuta. Insufficiente.

MONTOBBIO: Generoso quanto nervoso. Ha il merito di battere su ogni zolla del campo ma lo fa, sovente, con eccesso di agonismo. Comunque indispensabile. Più che sufficiente.

CHIELLINI: Primo tempo discreto, poi dato per disperso nelle praterie del campo avversario, fa quel che può con le poche palle che ha. Sufficiente.

CHIARLONE: Lotta e corre a caccia di palloni giocabili e peccato ne abbia con il contagocce perché la difesa avversaria non pare imbattibile. Sufficiente. **LONGO** (dal 1° st.) Entra per arginare il numero in meno, ma si vede che manca da tanto. Insufficiente.

Claudio AMAROTTI: Gli complica la vita Vetri, poi se la complica da solo lasciando Chiellini in campo e togliendo il più mobile Chiarlone. Attegnanti: una difesa ancora una volta da reinventare.

Domenica 20 marzo non all'Ottolenghi

L'Acqui contro il Villaggio per muovere la classifica

Ancora una visita nel nord Piemonte, in provincia di Biella, per l'esattezza in una frazione del capoluogo, a Pavignano sulla strada che porta ad Andorno Micca.

"Giochiamo sempre in trasferta" - sottolinea il d.s. rossoverde Romano Iorioz, persona squisita che al telefono ci racconta la storia di un club giovane, reduce da una meritata promozione, ambizioso quanto basta per puntare al quarto posto. I lanieri erano, alla vigilia del campionato, inglobati tra le formazioni outsider e quel profilo lo stanno mantenendo. Ancora Iorioz racconta di una partenza brillante e poi il perché di un calo: "Abbiamo perso per strada giocatori importanti come Roano (k.o. per tutta la stagione ndr), Giordano e Rossi e quindi abbiamo dovuto ridisegnare l'assetto della squadra. Stiamo facendo bene in difesa - prosegue Iorioz - ed infatti l'imbattibilità dura da oltre 500 minuti, però siamo anche ridotti da tre 0 a 0. Domenica con l'Acqui - conclude il d.s. rossoverde - ci auguriamo di tornare alla vittoria per ottenere quel quarto posto che è il nostro obiettivo, alle spalle di Alessandria, Derthona e Nuova Colligiana che sono obiettivamente più forti".

Tra le curiosità uno "stadio" che è il classico campo sportivo di periferia, con una



Chiellini circondato da avversari.

piccola tribunetta abitualmente occupata dai parenti e amici dei giocatori e dai tifosi ospiti.

A questa trasferta l'Acqui ci arriva con l'intermezzo del recupero con l'Asti (non sappiamo il risultato, ma sappiamo che tutta la dirigenza ed i giocatori hanno voluto osservare un minuto di raccoglimento in memoria del nostro Stefano), giocato all'Ottolenghi in notturna. Potrebbe essere una trasferta tranquilla, alla salvezza mancano pochi punti e l'Acqui può farli senza affanno se la smetterà di giocare a nascondino, alternando ottime prestazioni a prestazioni incolori.

Per Amarotti una unica as-

senza per la trasferta biellese, quella dello squalificato Montobbio, mentre Binello potrebbe rientrare al "Pavignano" se non l'ha già fatto con l'Asti. Rientrerà anche Ravera, assente per lavoro nella trasferta di Varallo Pombia. Un Acqui che dovrebbe ritrovare il suo assetto difensivo abituale, grazie anche al recupero a tempo pieno di Flavio Longo mentre i dubbi potrebbero riguardare il centrocampista dove il ballottaggio è tra Ricci e Mario Merlo per la copertura in fascia. Un Acqui, come sottolinea l'addetto stampa Silvio Moretti: "Per ritrovare la concentrazione e, con il rientro di Longo e Ravera, quella solidità difensiva che aveva permesso di ottenere punti preziosi anche in trasferta".

Probabili formazioni. **U.S. Villaggio Lamarmora:** Depentor - Dandres, Calza, Sapone (Fiorini), Spalla - Ferrero, Disderi, Dell'Aquila, Anzolin - Golzio (Chieppa), Felipe.

U.S. Acqui: Binello (Tomasoni) - Persico, Longo (Ravera), Baldi, Ognjanovic - Ricci, Manno, Icardi, Vetri - Chiellini, Chiarlone.

Tutto sul
RALLY DI ACQUI
a pag. 21

Calcio 2ª categoria

Decide Genzano tra Calamandrana e Bubbio

Calamandranese 1
Bubbio 0

Dopo aver saltato 3 partite, a causa del maltempo, la Calamandranese è ritornata in campo affrontando in casa un Bubbio che, dal lato suo, ha due gare da recuperare. Il risultato finale ha rispettato il pronostico con i locali prevalere sugli ospiti, ma quest'ultimi, si sono confermati una squadra in progresso giocando alla pari per tutti i 90 minuti.

Al 6° il Bubbio tenta un tiro con Argiolas che termina fuori, mentre al 10° ci prova la Calamandranese con una punizione di Daniele Gai che terminava sul fondo, ma al 18° Tommaso Genzano porta in vantaggio i padroni di casa. Il Bubbio reagisce bene e in diverse occasioni Marchelli va vicino al pari che, un po' per la bravura del portiere Giacobbe e un po' per sfortuna, non realizza.

Al 5° del secondo tempo ancora Marchelli impegna Giacobbe in una dura parata mentre al 50° e al 62° la Calamandranese ha due belle occasioni con Sala: la prima termina fuori e la seconda è bloccata ottimamente da Manca. Al 65° Marchelli, dopo aver battuto una punizione respinta dalla barriera, riprende il pallone sfiorando il palo e all'85° i locali sfiorano la traversa con Pandolfo su assist di Dogliotti (appena subentrato a Tommaso Genzano).

Emozioni anche nei minuti di recupero: al 91° il Bubbio, sempre con Marchelli, sviluppa una punizione e un minuto dopo la Calamandranese si lancia verso il raddoppio con Daniele Gai, ma Passalacqua salva in extremis. Gli uomini di Berta tornano così a vincere nella speranza di riprendere (e superare) il Castagnole in vetta; ma ancora una volta hanno trovato nel Bubbio (che già all'andata gli impose un 2-2) un tosto avversario come afferma il dirigente Brovia: "Dopo un mese che non gio-



Daniele Gai

cavamo (ci siamo allenati in palestra per l'impraticabilità del terreno di gioco) siamo scesi in campo contro un Bubbio che già all'andata è stata una bestia nera, abbiamo corso dei rischi, ma ottenuto tre punti che fanno classifica. Dobbiamo recuperare due partite sul Castagnole".

Agrodolce il commento del patron bubbiese Beppe Pesce: "Meritavamo almeno di pareggiare, abbiamo giocato bene senza ottenere punti, ma ci siamo dimostrati un degno avversario per questa signora squadra".

Mercoledì 16 si sono giocati alcuni recuperi tra cui Bubbio - Pro Villafranca e Rivalta - Calamandranese.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 6.5, Lovisolo 6.5, Giovine 7, Berta A. 6.5; Genzano Beppe 6.5, Siri 7, Gai Stefano 6.5 (67° Pandolfo 6), Capocchia 7, Genzano Tommaso 6.5 (84° Dogliotti 6), Sala 6 (67° Mezzanotte s.v.), Gai Daniele 7. Allenatore: Berta Daniele.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Brondolo 6 (70° Parodi 6), Penengo 6.5, Marielli 6, Cirio Matteo 6 (52° Marciano 6.5), Comparelli 6.5, Passalacqua 6.5, Cirio Mario 6.5, Argiolas 6, Burlando 6 (55° Scavino 6.5), Marchelli 7. Allenatore: Bodrito Roberto.

Calcio giovanile Strevi

JUNIORES provinciale
Monferrato 2
Strevi 2

Dopo la pausa, dovuta alla neve, lo Strevi Juniores riparte in casa della prima della classe.

Al 10° del primo tempo si complica la vita a causa dell'espulsione di Simiele. Il Monferrato ne approfitta passando in vantaggio al 15° rendendosi pericoloso anche al 10° ed al 20°.

Lo Strevi reagisce e con una bellissima azione di Ra-

naldo raggiunge il pareggio. Nella ripresa lo Strevi trova il gol del vantaggio all'8° con Vuilermoz, ma all'80° il Monferrato segna il gol del pareggio.

È stata, comunque, una buona prestazione da parte dello Strevi.

Formazione: Baretto, Benzotoune, Botto, Poggio, Zacccone, Astesiano, Cipolla, Salice, Vuilermoz, Ranaldo, Simiele; a disposizione: Grillo, Mariscotti, Chiavetta, Abaoub Mc. Arnold, Drago.

Calcio 2ª categoria

Basta un gol di Roggero e La Sorgente batte Bistagno

La Sorgente 1
Bistagno 0

Acqui Terme. Non è stato un bel derby, lo ha vinto chi ha sbagliato di meno. Questo il "ristretto" di una partita che ha visto i padroni di casa scendere in campo con una formazione rattoppata per contemporanee assenze dei tre attaccanti titolari, Luongo, Faccelli e Maccario, di Flavio Pesce e del giovane Gozzi. Fulvio Pagliano è stato costretto a rimescolare le carte ed ha inventato una Sorgente con il giovane Roggero punta centrale, supportato da Anecchino, Attanà e Riillo, ovvero tre ragazzi della juniores.

Nessun problema, invece, tra i granata con Gianluca Gai che ha mandato in campo la formazione titolare, rinunciando però al bomber De Masi che si è accomodato in panchina. Stesso obiettivo per i due undici, ovvero i punti per restare in corsa per i play off, con il fattore campo a sorreggere il gialloblù e l'esperienza a corroborare i granata.

L'inizio è tutto sorgentino, con Cipolla più impegnato di Cimiano anche se il lavoro è quello di routine. Le difese danno l'impressione di prevalere sugli attaccanti, la Sorgente fa girare meglio la palla ed il possesso del cuoio è in gran parte suo. De Paoli ed Alberto Zunino sono i punti di riferimento di ogni manovra gialloblù mentre il Bistagno si affida al contropiede e, proprio su una ripartenza, al 29º, i granata sbagliano con Dotta,



Azione di gioco della partita.

la prima occasione da gol. Per rispettare la regola - "gol sbagliato, gol subito" - la Sorgente passa, al 31º: lancio di Bruno per Alberto Zunino che si defila e crossa per l'acorrente Roggero che sbucca in una difesa di gesso e con un bel tocco di sinistro batte l'incolpevole Cipolla. È il gol che decide la partita.

Nella ripresa il Bistagno prende in mano le redini del gioco e con l'ingresso di De Masi e Calcagno cerca di ribaltare la situazione. E però un dominio sterile, che produce una sola palla gol, clamorosa al 18º, che Channouf spreca in modo a dir poco sciagurato. La Sorgente che conferma di avere una difesa solida, con Cimiano, Oliva, Ferrando e Giovanni Bruno che la testano di categoria ben superiore, non corre altri pericoli ed il novantesimo arriva quasi tra gli sbadigli.

A fine gara la soddisfazione di una vittoria fondamentale nella corsa verso i play off nelle parole di capitano Gianluca Oliva: "Punti che valgono il doppio, ottenuti contro una diretta concorrente" - e la delusione sul fronte bistagnese nell'amara analisi di Laura Capello: "Abbiamo sbagliato nei momenti decisivi e quindi è giusto che il Bistagno abbia perso".

Formazione e pagelle Sorgente: Cimiano 6; G. Bruno 6.5, Ferrando 6.5; De Paoli 7, L. Zunino 6.5, Oliva 6.5; Attanà 6.5, Riillo 6, Roggero 7.5 (88º Nestori sv), A. Zunino 7, Anecchino 6 (65º Ferraro sv). Allenatore: F. Pagliano.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 6 (64º De Masi 6); Jadhari 5, Levo 5, Cortesogno 5; Dotta 6 (60º Calcagno 5.5), Monasteri 5, Channouf 5, Maio 6, Seminara 5 (77º Raimondo sv).

Calcio 2ª categoria

Rivalta svogliato: due espulsi e zero punti

Celle General 1
Rivalta 0

Celle Enomondo. È stata una trasferta nata male e finita peggio, quella del Rivalta a Celle Enomondo.

I primi problemi, per l'undici rivaltense, sono infatti arrivati già nella fase... di avvicinamento al campo di Via del Pozzo. "Non riuscivamo nemmeno a trovare la strada per arrivare al campo" - racconta, senza avere l'aria di trovare l'episodio divertente, mister Mauro Borgatti.

Giunto infine a destinazione,

ne, dopo molte peripezie, l'undici di Patrizia Garbarino si è dovuto arrendere ad un gol evitabile, incassato al 44º per mano del neroverde Ottaviani.

A raccontare l'episodio, ci pensa lo stesso tecnico rivaltense: "C'è stato un lancio lungo, con la nostra squadra che stava salendo. Taramasco ha valutato che la palla sarebbe uscita, e ha rinunciato ad inseguirla. La loro ala, invece, ci ha creduto ed è stata premiata, perché la palla si è bloccata sul fango, e lui è riu-

scito a crossarla al centro, dove Ottaviani l'ha deviata nella nostra rete. Mi chiedo, però: perché le altre squadre lottano su ogni pallone e noi no?"

Un tipico caso di mentalità perdente, diremmo noi, confermata anche dalle due espulsioni che, ancora una volta, hanno lasciato i rivaltensi in inferiorità numerica. Prima, al 58º, è stato espulso Gatti per fallo da ultimo uomo ("È scivolato, e purtroppo cadendo ha agganciato l'avversario", spiega mister Borgatti); quindi, all'80º, anche Ferraris è stato allontanato dal campo, per aver fermato con la mano un passaggio che avrebbe messo un avversario in condizione di puntare a rete.

"Espulsioni che ci possono stare - commenta ancora Borgatti - ma che mi creano altri problemi. Già a Celle eravamo undici contati. Spero di avere una squadra da mandare in campo nel recupero con la Calamandranese" (che si è disputato mercoledì, ndr).

Sulla sconfitta, invece, il tecnico non cerca scuse: "Avremmo potuto pareggiare, così come loro avrebbero potuto raddoppiare in contropiede. La verità però è che il pareggio a noi non interessa. Con questa situazione di classifica, conta soltanto vincere".

Formazione e pagelle Rivalta: Santamaria 6.5; Taramasco 4, Potito 5.5; Sanna 6, Gatti 5.5, Ferraris 6; Grillo 5, Buzzone 6, Posca 4.5; Fucile, Piras. Allenatore: Borgatti.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Alessandria - Canelli 0-0, Asti - Biella V. Lamarmora 0-0, Castellazzo B.da - Nova Colligiana 0-2, Fulgor Valdengo - Cerano 1-0, Hm Arona - Derthona 1-2, Libarna - Sunese 0-2, Varalpombiese - Acqui 2-0, Verbania - Gozzano 3-1.

Classifica: Alessandria 56; Nova Colligiana 49; Derthona 47; Varalpombiese 37; Biella V. Lamarmora 35; Gozzano 32; Asti, Fulgor Valdengo 31; Acqui 29; Verbania 28; Canelli 26; Sunese 25; Cerano 24; Libarna 21; Castellazzo B.da 18; Hm Arona 16.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Biella V. Lamarmora - Acqui, Canelli - Verbania, Castellazzo B.da - Varalpombiese, Cerano - Libarna, Derthona - Asti, Gozzano - Hm Arona, Nova Colligiana - Fulgor Valdengo, Sunese - Alessandria.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Van-chiglia 2-1, Felizzano - Fulvius S. 0-0, Calcio Chieri - Gaviese 0-0, Ronzone Casale - SalePiovera 1-2, Moncalvese - Cambiano 1-0, Strevi - Masio D. Bosco rinviata, S. Carlo - Santenese 0-0, Viguzzolese - Usaf Favari rinviata.

Classifica: SalePiovera 51; S. Carlo 46; Moncalvese, Fulvius S. 35; Felizzano 32; Calcio Chieri 31; Santenese, Aquanera 27; Ronzone Casale 24; Masio D. Bosco, Gaviese, Strevi, Cambiano, Van-chiglia 21; Usaf Favari 18; Viguzzolese 15.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Aquanera - S. Carlo, Cambiano - Strevi, Gaviese - Fulvius S., Masio D. Bosco - Ronzone Casale, SalePiovera - Moncalvese, Santenese - Calcio Chieri, Usaf Favari - Felizzano, Van-chiglia - Viguzzolese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Real Mazzola rinviata, Boschese T.G. - Villalvernia 1-0, Castelnovese - Monferrato 1-1, Fabbrica - Predosa rinviata, Lobbi - Villaromagnano 0-0, Ovada Calcio - Cabella A.V.B. rinviata, Poirinese - Vignolese 1-2, Rocchetta T. - Comollo Aurora 0-2.

Classifica: Villalvernia 40; Cabella A.V.B. 39; Vignolese 37; Castelnovese 33; Predosa 32; Fabbrica, Comollo Aurora 28; Monferrato 27; Rocchetta T. 25; Boschese T.G., Villaromagnano 23; Arquatese, Ovada Calcio, Lobbi 19; Poirinese 18; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Cabella A.V.B. - Castelnovese, Monferrato - Boschese T.G., Poirinese - Rocchetta T., Predosa - Real Mazzola, Comollo Aurora - Fabbrica, Vignolese - Lobbi, Villaromagnano - Arquatese, Villalvernia - Ovada Calcio.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Castagnole L. - Nicese 1-0, Celle General - Rivalta Calcio 1-0, Calamandranese - Bubbio 1-0, La Sorgente - Bistagno 1-0, Mombercelli - S. Damiano 0-3, Pro Valfenera - San Marzano 6-0, Pro Villafranca - Cassine 1-0.

Classifica: Castagnole L. 45; Calamandranese 39; Pro Valfenera 38; La Sorgente 33; S. Damiano 28; Celle General 24; Bistagno, Pro Villafranca 23; Nicese 18; Bubbio 15; Cassine 12; San Marzano 11; Rivalta Calcio 10; Mombercelli 7.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Cassine - Pro Valfenera, Bistagno - Pro Villafranca, Celle General - La Sorgente, Bubbio - Mombercelli, Nicese - Calamandra-

nese, Rivalta Calcio - S. Damiano, San Marzano - Castagnole L.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Virtus Fossano - Azzurra 1-0; San Cassiano - Canale 2000 2-2; Cortemilia - Carrù 3-3; Caramagnese - Cervere 0-0; Dogliani - Cinzano '91 1-1; Ceresole Turbana - S. Margherita 5-1; Neive - Salice S. Sebastiano 1-3.

Classifica: Virtus Fossano 39; Caramagnese 38; Dogliani 37; Cervere 35; Cortemilia 32; Azzurra 30; Cinzano '91 27; Carrù 21; Neive 17; Canale 2000 16; San Cassiano, Salice S. Sebastiano 15; Ceresole Turbana 14; S. Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Virtus Fossano - Caramagnese, Canale 2000 - Ceresole Turbana, Cervere - Cortemilia, Carrù - Dogliani, Cinzano '91 - Neive, Azzurra - S. Margherita, Salice S. Sebastiano - San Cassiano.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Carrosio - Paderina, Ccrt Tagliolo - Castellatense, Montegioco - Stazzano, Pozzolese - Tassarolo, Pro Molare - Castellazzo G., Volpedo - Sarezzano; tutte rinviata.

Classifica: Montegioco 34; Ccrt Tagliolo 27; Volpedo, Tassarolo 19; Castellatense 16; Stazzano, Sarezzano 15;

Paderna, Castellazzo G. 14; Pozzolese 13; Pro Molare 10; Carrosio 4.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Castellatense - Carrosio, Castellazzo G. - Montegioco, Paderna - Volpedo, Sarezzano - Pro Molare, Stazzano - Pozzolese, Tassarolo - Ccrt Tagliolo.

3ª CATEGORIA - girone SV/IM

Risultati: Camporosso - Dolcedo 2-2; Sassello - Letimbro 5-1; Calizzano - Murialdo 0-0; San Filippo Neri - Nolese 0-1; Spotornese - Plodio 4-2; Aurora Cairo - Priamar 1-1, Val Steria - Riva Ligure 1-0; Villanovese - Rocchettese 4-1; Valleggia - Santa Cecilia 2-2.

Classifica: Sassello 60; Camporosso 47; Santa Cecilia 45; Dolcedo 44; Nolese, Priamar 43; San Filippo Neri, Val Steria 36; Riva Ligure, Aurora Cairo 34; Calizzano 32; Valleggia 30; Spotornese 22; Murialdo 20; Villanovese 16; Rocchettese 15; Letimbro 11; Plodio 9.

Prossimo turno (domenica 20 marzo): Riva Ligure - Aurora Cairo; Plodio - Calizzano; Murialdo - Campo-rosso; Santa Cecilia - San Filippo Neri; Nolese - Sassello; Priamar - Spotornese; Letimbro - Val Steria; Rocchettese - Valleggia; Dolcedo - Villanovese.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine a Villafranca perde e recrimina

Pro Villafranca 1
Cassine 0

Villafranca d'Asti. Disco rosso per il Cassine, uscito battuto di stretta misura dal "Virano" di Villafranca d'Asti, al termine di una partita che, forse, gli uomini di mister Grassano non avrebbero meritato di perdere.

A pesare in maniera decisiva sul risultato finale, sono stati gli accadimenti dei primi otto minuti di gioco, scanditi da decisioni arbitrali decisamente avverse ai cassinesi.

Si inizia al 3º, quando il direttore di gara concede un dubbio rigore a favore del Pro Villafranca: Trinchero trasforma il penalty con freddezza portando avanti i suoi. Pochi minuti dopo, all'8º, l'altra svolta della partita: Luigi Boccarelli, prima accenna ad una protesta nei confronti dell'arbitro, e viene ammonito, e poi, commenta il cartellino giallo con un gesto di ironica approvazione, che gli vale una seconda ammonizione e la doccia anticipata. "È chiaro che avrebbe fatto meglio a stare zitto - dirà a fine partita il presidente del Cassine, Maurizio Betto - perché tanto l'arbitro ha sempre ragione. Tuttavia, è giusto far notare come le sue parole, che io ho sentito, non siano state assolutamente offensive o vibrante in modo tale da meritare l'ammonizione".

In dieci contro undici, il Cassine ha tenuto botte per tutto il primo tempo, per poi

giocarsi il tutto per tutto nella ripresa, e a conti fatti, i grigio-blù hanno avuto anche le loro occasioni per pareggiare: due le ha neutralizzate il portiere Gamba, bravo a salvare al 55º su Merlo, lanciato a rete, e al 75º, su una angolata punizione di Andrea Boccarelli. Dopo un paio di insidiosi contropiedi dei padroni di casa, conclusi con un palo e con un grande intervento di Gandini, l'occasione più ghiotta per il Cassine capitava all'80º. Era Merlo, in mischia ad avere la palla buona, ma il suo colpo di testa si spegneva sulla traversa.

"Non siamo riusciti a concretizzare - commenterà Betto a fine gara - ma sappiamo tutti che questo è il nostro difetto principale. Comunque, quanto accaduto nei primi minuti ci ha molto penalizzato. Guardiamo avanti: non resta che fare punti nelle prossime partite".

In settimana, mercoledì sera, si è disputato il recupero del derby col Bistagno. Domenica invece il Cassine dovrà affrontare una difficile trasferta sul campo della Pro Valfenera.

Formazioni e pagelle Cassine: Gandini 6; Clerici ng (dal 13º Cresta 6), Pretta 5.5, Bistolfi 5.5, Garavatti 6; Marrenco 5 (dal 65º Ravetti 5.5), L. Boccarelli 4, A. Boccarelli 6, Castellani 7; Merlo 5.5, Paschetta 5 (dal 46º Nicorelli 5). Allenatore: Grassano.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI '90 '91
Cassine 2 - Dertona 1

Partita vibrante e ricca di emozioni fin dalle prime battute grazie alle due formazioni che si sono scontrate a viso aperto. Dopo lo svantaggio iniziale la squadra locale ha raggiunto il paraggio in contropiede con Lo Monaco e prima dello scadere del primo tempo, è passata in vantaggio, a seguito di un'eccezionale rigore trasformato da Seminara. Il finale di partita è stato rovinato dall'espulsione dell'allenatore ospite (per atteggiamento irrispettoso verso l'arbitro) e di un giocatore del Dertona (per atteggiamenti violenti), il tutto è stato inspiegabilmente generato dall'annullamento di una rete alla compagine di casa.

Formazione: Ruggero, Laguzzi, Modonesi, Mei, Alexandru, Toma, Fior, Lo Monaco, Lupi, Leone, Seminara, Cagliano, Ravotto, Macchia. Allenatori: Zarola, Iemini.

Allievi '88-'89 Bistagno 1 - Cassine 0

Partita bruttissima e senza emozioni. La compagine ospite dimostra un'involuzione atletico-tattica e una completa mancanza di orgoglio contro una formazione alla sua portata. I grigio-blù non sono mai entrati in partita, lo dimostra la completa inoperosità del portiere avversario.

Formazione: Mighetti, Lequio, Diotti, Cordara, Stella, Landolfi, Moretti, Guerrina, Anselmi, Fanton, Lo Monaco, Mei, Silvani. Allenatori: Ravetti, Fusetto.

Raduno automodelli radiocomandati

Acqui Terme. Il Club Pistoni Roventi, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Acqui Terme, organizza per domenica 20 marzo, in piazza Addolorata, il "5º raduno di automodelli radiocomandati".

Il programma prevede: alle ore 9.30, ritrovo piloti; ore 10.30, iscrizioni; ore 11, prove libere; ore 14, qualifiche; ore 15.30, gara. Durante la manifestazione ci sarà anche un'esibizione di elicotteri radiocomandati; inoltre al termine avverrà, tra il pubblico, l'estrazione di una macchina radiocomandata.

Calcio 2ª categoria

Tra Cortemilia e Carrù pari con sei reti

Cortemilia 3
Carrù 3

Cortemilia. Un Cortemilia sciupone in attacco ed impacciato in difesa, perde punti preziosi in una sfida che sulla carta non presentava grosse difficoltà. Un pareggio che mortifica le ambizioni di un "Corte", ora costretto ad inseguire un posto nei play off quando due turni fa, prima del k.o. di Canale, era il primato a stuzzicare le ambizioni dei gialloverdi.

Contro il Carrù, i ragazzi di Del Piano hanno cambiato più volte profilo al match: prima hanno subito, poi dominato ed infine si sono fatti agguantare quando tutto sembrava andare per il verso giusto.

Clamoroso, al 12º il vantaggio dei biancograna con una punizione da quaranta metri che Roveta "battezza" fuori mentre è ampiamente tra i pali e vale il gol tra l'incredulità degli stessi ospiti.

I padroni di casa faticano a riprendersi, e pur con qualche imprecisione, al 33º, agguantano il sacrosanto pari con Ferrino pronto a riprendere una respinta del portiere sulla conclusione di Tonti.

Al 40º Tonti calcia in collina una sontuosa palla gol ed il primo tempo finisce in parità.

Cammino che torna in salita ad inizio ripresa quando, al 4º, da una colossale mischia in area gialloverde un tocco

sottomisura consente al Carrù di tornare in vantaggio. Ancora una fatica per un Cortemilia non sempre lucido, comunicato capace di capitalizzare il buon lavoro di Kelepov che, al 30º, trasforma il rigore concesso per l'atterramento di Del Piano.

Il finale è pirotecnico: annottiamo il giallo a Rapalino, per simulazione, e subito dopo uno straordinario gol dello stesso rapalino che si spoglia della maglia e trova il secondo giallo.

In nove il Cortemilia arretra il baricentro del gioco e, al terzo minuto di recupero, subisce il pari. Il tutto nasce da un calcio d'angolo e da una dormita della difesa.

A fine partita mister Del Piano è deluso ed amareggiato: "Un brutto Cortemilia, che ha commesso errori imperdonabili ed è stato punito" - e poi la speranza di rimettere le cose a posto - "Dobbiamo sistemare la difesa e questo problema lo risolveremo con il rientro di Bogliolo e Prete, assenti dall'inizio del girone di ritorno".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 5; Merenda 6.5, Ferrino 6.5; Fontana 6, Ceretti 6.5, Tibaldi 6; Bogliaccino 6 (75º Meister 6), Rapalino 5, Tonti 5 (70º Farchica), Kelepov 6, Del Piano 5 (70º Bergamasco 6). Allenatore: M. Del Piano.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA GIRONE "Q"

Celle G. - La Sorgente.

Trasferta impegnativa per i sorgentini sul mini campo di strada del Pozzo in quel di Celle. I neroverdi sono formazione che sul suo campo ha fatto tribolare più di un avversario, è solida, segna poco ma incassa ancor meno. Fattore campo a favore degli astigiani, valori tecnici tutti dalla parte gialloblù. È sfida da non sottovalutare che mister Fulvio Pagliano potrà affrontare con un Facelli ed un Pesce in più rispetto a sette giorni prima, ma ancora senza Maccario, sempre alle prese con un malanno al ginocchio, e probabilmente Luongo ancora acciaccato.

La Sorgente: Cimiano; G. Bruno, Ferrando; Ferraro, Oliva, L. Zunino; Atanà, De Paoli, Roggero (Luongo), A. Zunino, Facelli.

Cassine - Pro Valfenera.

Una brutta gatta da pelare per il Cassine, reduce dalla rocambolesca sconfitta di San Damiano, contro il Pro Valfenera in visita al "Peverti". L'undici astigiano, in piena lotta play off, può contare su giocatori importanti, da Bocchicchio a Delle Donne Junior, a Camerano, elementi con un passato in categorie superiori. Nel Cassine, alla disperata caccia di punti non ci saranno Luigi Boccarelli, squalificato e Clerici che molto probabilmente ha subito una frattura al polso nel match di San Damiano. Mister Grassano, oltre che preoccuparsi dell'avversario dovrà stimolare una squadra che segna con il contagocce.

Cassine: Gandini; Clerici, Cresta; Pretta, Bistolfi, Garavatti; Marengo, Ravetti, A. Boccarelli, Castellan, Merlo, Nicorelli.

Rivalta - San Damiano.

Un Rivalta quasi in disarmo, reduce dalla sconfitta sul campo di Celle, affronta un San Damiano che spera ancora in un aggancio ai play off. I gialloverdi non stanno attraversando un buon momento, mister Borgatti ha sempre gli uomini contati ed ultimamente i suoi faticano anche nello sviluppare le giocate più elementari. Con gli astigiani può essere l'ultima spiaggia per una squadra più che mai invischiata in zona play off, ed ora nel mirino di quel Mombercelli che cerca di togliersi dall'ultimo posto in classifica.

Rivalta: Santamaria; Taramasco Potito; Sanna, Gatti, Ferraris; Grillo, Buzzone, Posca, Fucile, Piras.

Bubbio - Mombercelli.

Partita sulla carta abbordabile per un Bubbio reduce da una buona prova sul campo della fortissima Calamandrane che nell'occasione affronta un Mombercelli all'opposto in classifica rispetto ai canellesi. Un Bubbio che sta attraversando un buon momento di forma, che in questo girone di ritorno ha raccolto meno di quello che meritava. Con i rossi astigiani l'occasione per riprendere il ruolino di marcia intrapreso all'inizio del girone di ritorno.

Bubbio: Manca, Brondolo, Marchelli, Morielli, Cirio Matteo, Comparelli, Passalacqua, Cirio Mario, Argiolas, Burlando, Cavanna.

Nicese - Calamandrane. Gran derby al "Bersano" di Nizza Monferrato dove i giallorossi ospitano la Calamandrane. Favore del pro-

nostico dalla parte dei grigio-rossi, secondi in classifica ma, con due gare da recuperare, mentre la Nicese, sconfitta di misura dalla capolista, non sta attraversando un buon momento e rischia addirittura d'essere coinvolta nella lotta per non retrocedere.

Calamandrane: Giacobbe; Lovisolo, Giovine; A. Berta B. Genzano, Siri; S. Gai, Sala, Capocchiano, T. Genzano, D. Gai.

SECONDA CATEGORIA GIRONE "O"

Cervere - Cortemilia.

La partita più importante per il Cortemilia sul campo di Cervere, contro una diretta concorrente per il salto di categoria. Il Cortemilia arriva all'appuntamento con il nero arancio cuneesi con un pareggio alle spalle, stesso risultato dei cerveresini che però lo hanno ottenuto sul campo della capolista. Si gioca al comunale di via IV Novembre, manto erboso, dimensioni ridotte, non proprio l'ideale per i gialloverdi che saranno ancora privi di Prete mentre Del Piano potrebbe recuperare Bogliolo.

Cortemilia: Roveta; Merenda, Ferrino, Bogliolo; Fontana, Ceretti, Ferrino; Bogliaccino; Tibaldi, Del Piano, Tonti, Rapalino, Kelepov.

TERZA CATEGORIA GIRONE SV/IM

Nolese 2001 - Sassello.

Trasferta impegnativa per il Sassello, sul campo di Noli contro una Nolese reduce da buoni risultati, attualmente al quinto posto in classifica, quindi ancora in corsa per i play off. Imbattuti in casa, i biancorossi cercheranno il colpaccio contro un Sassello che Paolo Aime vuol portare al record di vittorie in campionato.

Un Sassello al gran completo, con il rientro di Luca Bronzino, Fazari, Urbinati e Mattuozzo. Fondo in terra battuta, ma dimensioni regolari quindi per i biancoblu la possibilità di esprimere tutte le loro potenzialità tecniche.

Sassello: Matuozzo; Caso, Siri; L. Bronzino, Zunino, Fazari; P. Valvassura, Perversi, Urbinati, Trimboli, D. Valvassura.

Calcio giovanile Acqui

JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87

Viguzzolese - Acqui: rinviata per impraticabilità del campo.

ALLEVI provinciali '88-'89

Acqui 1
Arquatese 1

Primo pareggio stagionale per gli Allievi provinciali di Massimo Robiglio che al cospetto della quotata Arquatese non sono andati al di là di un 1-1 casalingo. In vantaggio per 1-0 grazie ad una realizzazione di Leveratto, i termali, complice un'indecisione difensiva, hanno subito la rete del pareggio verso la fine dell'incontro. Non è stato sicuramente il miglior Acqui del campionato perché più di un giocatore è apparso sottotono.

Formazione: Ameglio, Valentini A. (Dumitru A.), Bottero U., Ghione F. (Astengo), Giacobbe A., De Bernardi (Faccchino), Faraci (Giribaldi), Leveratto, Mollero, Bricola (Albertelli), Cossu. A disposizione: Giacobbe M., Ravera S.

GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91

Bistagno 0
Acqui 5

Tutto facile nel recupero di giovedì 10 a Bistagno per i Giovanissimi provinciali A di Gianluca Cabella che hanno battuto con il punteggio di 5-0 i padroni di casa. Partita a senso unico fin dall'inizio con i bianchi che hanno disposto degli avversari con relativa tranquillità. Un buon test in vista di appuntamenti più difficili. Le reti del match sono state messe a segno da Gottardo (2), Longo, Guazzo e Balla L.

Formazione: Boccaccio (Giacobbe M.), Battiloro E., Piana, Balla L. (Dumitru S.), Carbone, Pietrosanti, Cossa F., Gottardo (Guxho), Viotti, Giribaldi (Guazzo), Longo (Dogliero).

Europa Alessandria - Acqui: rinviata per impraticabilità del campo.

GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91; ESORDIENTI '92 A: turno di riposo.

ESORDIENTI '92 B

Acqui 4
Carrosio 3

Partita ricca di emozioni quella tra gli Esordienti '92 B di Roberto Bertin e il Carrosio. La vittoria alla fine è an-

data ai padroni di casa che hanno dovuto rincorrere gli avversari per tutta la durata del match. Infatti gli ospiti si erano portati in vantaggio dapprima per 2-0 e poi per 3-2 per subire il sorpasso proprio allo scadere del terzo tempo. Le reti per i bianchi sono state messe a segno da Alberti (2), Borello G. e Parodi P.

Convocati: Virgilio, Belzer, Moretti A., Parodi P., Ravera P., Alberti, Maio, Galli, Di Val-lungia L., Valentini I., Borello G., Barisione F., Merlo L., Daniele, Roverta, Parodi M.

ESORDIENTI '93

Derthona C.G. 4
Acqui 2

Esordio negativo nei play off per gli Esordienti '93 di Strato Landolfi che a Tortona hanno dovuto arrendersi con il punteggio di 4-2. La sconfitta è maturata soprattutto grazie ad una serie di ingenuità difensive che hanno inciso in maniera determinante sull'esito del match. Le reti per i termali sono state messe a segno da Bongiovanni e Grif-fi.

Convocati: Trincherro, Gaione, Barisione S., Pronzato R., Barletto, Griffi, Oliveri, Trenkwalder, Bongiovanni, Grua, Conte, Robbiano, Guglieri, Cordara R., Giaretti, Pastorino A.

Prossimo turno

Juniors regionale: Acqui - Alessandria, sabato 19 marzo ore 15, campo Ottolenghi. **Allievi provinciali:** Pgs Masio Don Bosco - Acqui, sabato 19 ore 15.30 campo Masio. **Giovanissimi provinciali A:** Orti Alessandria - Acqui, sabato 19 ore 15.15, campo Alessandria. **Giovanissimi provinciali B:** Acqui - Arquatese, sabato 19 ore 15.30, campo Rivalta Bormida. **Esordienti '92 A:** Aurora Alessandria - Acqui, sabato 19 ore 16.15, campo Alessandria. **Esordienti '92 B:** Acqui - Aurora Alessandria, domenica 20 ore 10, campo Ottolenghi. **Esordienti '93:** Novese - Acqui, sabato 19 ore 15.30, campo Novi Ligure. **Pulcini '94:** S.C. Due Valli S. Rapetti - Acqui, domenica 20 ore 10.30, campo Silvano d'Orba. **Pulcini '95 e '96 A:** turno di riposo. **Pulcini '96 B:** Mado - Acqui, sabato 19 ore 16.30, campo Valenza Po.

Calcio 3ª categoria

Sassello a raffica cinque gol al Letimbro

Sassello 5
Letimbro 1

Varazze. Tutto facile per il Sassello, sempre in trasferta per l'impraticabilità del "Degli Appennini", capace di sistemare la pratica Letimbro con un secco 5 a 1. Varazze, campo in terra battuta, lungo e stretto, nel cuore della cittadina ligure, con una cinquantina di tifosi in tribuna. Clamoroso il fatto che i biancoblu vadano sotto di un gol, al 25º, su rigore dopo che il portiere gialloverde era stato severamente impegnato in tre occasioni dai sassellesi.

Prima del gol la squadra di Aime, occasioni a parte, non aveva interpretato nella maniera ottimale: poco pressing sul portatore di palla, gioco disordinato e senza le giuste distanze tra i reparti.

Il gol ha avuto il merito di "svegliare" il Sassello che ha proposto una buona reazione e ha quasi subito raggiunto il pari. Al 33º, punizione dal limite calciata da Daniele Valvassura che sorprende il portiere ospite; al 42º il vantaggio ancora con Daniele Valvassura concesso per l'atterramento del fratello Paolo.

Nella ripresa una sola squadra in campo. Il Letimbro lascia spazio ai biancoblu e si manifesta in pieno il diverso valore tecnico dei due undici. Il team di Aime va in gol al



Daniele Valvassura

16º, ancora con Daniele Valvassura, abile a risolvere una mischia in area savonese; poi è il giovane Staltari, entrato al 26º ed in gol al 31º con una magistrale punizione da venticinque metri; il definitivo 5 a 1, al 38º, ancora con Staltari bravo nel finalizzare una azione corale. Un Sassello che domina, si conferma leader della classifica con tredici punti di vantaggio sul Camporosso e che fa felice mister Paolo Aime: "Abbiamo faticato solo all'inizio, anche per le dimensioni del campo, poi non c'è più stata storia. Nel secondo tempo abbiamo migliorato ed ho visto quel Sassello in costante crescita rispetto alle prime partite del 2005".

Formazioni e pagelle Sassello: Assandri 7; Meriardo 6.5 (68º Caso 7), Siri 7; G. Bronzino 6.5 (74º Scasso 7), Zunino 7, Ternavasio 6.5; P. Valvassura 7, Perversi 6.5 (72º Badano 6.5), Bolla 6.5 (71º Staltari 8), Trimboli 7.5, D. Valvassura 8. Allenatore: Paolo Aime.

Foto storiche del balôn

Anche questa settimana il dottor Nino Piana resta anco-rato ai ricordi. La foto che ci ha mandato, scattata ad Alba nel 1974, immortalava alcuni dei grandi campioni che hanno calcato gli sferisteri per un trentennio, dai primi anni Trenta alla fine degli anni Cinquanta.

Ci sono quasi tutti, a partire da Augusto Manzo per arrivare ad Angelo Capello, in un riunione conviviale di battitori, "spalle" e terzini tra i migliori in assoluto in ogni ruolo. In pratica una nazionale del passato.

Con il direttore del "Mermet" di Alba, il tempio consacrato al balon, il signor Gam-rasio, il primo in alto da sinistra ci sono, procedendo verso destra, Porello, prima calciatore nell'Albese e poi terzino di balon, Isnardi, Gioitetti, Armando Solferino da Terzo d'Acqui.

Seduti da sinistra Paolo Rossi, poi il terzo è Fuseri, quindi il leggendario Augusto manzo, Angelo Capello e quel maggiorino Bistolfi di Melazzo che vinse il primo scudetto per l'Acqui.



Elezioni del Consiglio Federale della Pallapugno

Si svolgerà domani, sabato 19 marzo, alle ore 14.30, l'assemblea generale delle società chiamata a rinnovare il Consiglio Federale che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. Le elezioni si svolgeranno nella sala del palazzotto "Mostre e Congressi" di piazza Medford ad Alba. Il programma prevede le dichiarazioni di apertura, seguite dai lavori di preparazione delle votazioni. Quindi, i presidenti delle società, i rappresentanti dei giocatori, direttori tecnici ed arbitri saranno chiamati a fare le loro scelte, per decidere la formazione del nuovo consiglio che amministrerà la palla a pugno nei prossimi quattro anni.

**PODISMO
TENNIS
BADMINTON**
a pag. 28

Giovane La Sorgente

ESORDIENTI fascia B

Castellazzo 7
La Sorgente 1

L'esordio poteva essere migliore, ma solo nel punteggio. I piccoli sorgentini ora sono iscritti nel campionato a 11, torneo del tutto inedito per loro perché fino alla pausa di dicembre giocavano in 9, con regole del tutto diverse e dimensioni del campo ridotte. La prestazione ha visto alternare momenti di bel gioco ad amnesie incredibili frutto dell'inesperienza. La rete della bandiera porta la firma di Astengo su calcio di rigore procurato da Comucci.

Convocati: Consonni, Gaglione, Rinaldi, Comucci, Astengo, Laborai, Gatto, Rapetti, Marenco, Orecchia, Reggio, Silanos, Gallareto, Erbabona.

ESORDIENTI

Derthona 2
La Sorgente 2

Buona prestazione per i ragazzi di mister Oliva contro il Derthona, nella prima partita valida per il girone finale degli Esordienti. Nel primo tempo i sorgentini partivano forte chiudendo nella loro metà campo gli ospiti, sciupando alcune palle gol, ma riuscendo a passare in vantaggio con un bel gol di testa di Gotta. Nella ripresa i tortonesi su azione d'angolo trovavano il pareggio. Nel terzo tempo i gialloblù subivano il gol su un dubbio calcio di rigore, ma trovavano la forza di pareggiare grazie ad una bellissima punizione di Gotta, sfiorando anche la vittoria. Soddistando il mister in quanto affronta il campionato con una formazione composta quasi interamente da ragazzi del '93 mentre le squadre avversarie schierano nati nel '92.

Convocati: Gallo, Barbasso, Parodi, Fittabile, Pari, Ghio, Lo Cascio, Gamalero, Gotta, Caffa, Lafi, Moretti, Ambrostolo, Nanfara, Gallizzi, Ciarmoli.

GIOVANISSIMI

regionali fascia B
Juventus 1
La Sorgente 1

I ragazzi di mister Allievi hanno sfiorato il colpaccio a Torino contro i bianconeri locali. Passati in svantaggio a metà del primo tempo, complice una disattenzione difensiva, i ragazzi termali hanno ottenuto il pareggio grazie al bomber Valente allo scadere del tempo. La ripresa ha visto la compagine sorgentina comandare costantemente il gioco, sfiorando ripetutamente la rete che li avrebbe portati in vantaggio. Purtroppo la precipitazione sotto rete e la bravura del portiere bianconero han-

no negato loro la vittoria. Rimane comunque la gioia di aver disputato un'ottima gara contro un avversario di tutto rispetto.

Convocati: Roci, Boffa, Gregucci, Cipolla, Rocchi, Lanza-vecchia, Erba, Valente, De Bernardi, Zunino, Scianca, D'Andria.

GIOVANISSIMI

regionali '90-'91
La Sorgente 1
San Domenico S. 3

Un arbitraggio non all'altezza ha influito negativamente sull'esito della gara, infatti i termali possono recriminare su molti episodi a loro sfavorevoli. A questo si aggiunge una serie di errori commessi in ogni settore del campo, ed ecco il risultato negativo. Per la cronaca la rete sorgentina porta la firma di Trevisiol.

Convocati: Lafi, Zanardi, Ghione, Gregucci, Serio, Erba, Boffa, D'Andria, Valente, La Rocca, Alemanno, Rocchi S., Giacchero, Gallione, Trevisiol, Filippo, Lanzavecchia.

ALLIEVI

La Sorgente 5
Cristo AL 2

Partita mai in discussione per gli Allievi gialloblù contro i rossoneri del Cristo, nonostante all'andata i sorgentini avessero sofferto. Dopo alcune palle gol sciupate, su azione di calcio d'angolo Canepa trovava la girata vincente. Passano alcuni minuti e Maggio siglava il raddoppio. Gli ospiti sul finire del tempo accorciavano le distanze su calcio di punizione. Nella ripresa ci pensava Puppo a chiudere la partita con una doppietta. Sul finire del tempo Ricci segnava la quinta rete.

Formazione: Ghiazza, Cignacco (Cocito), Carozzi (Manfrotto), De Vincenzo, Griffio, Canepa, Ricci, Scanu (Comune), Bayoud (Ailkanyari), Puppo, Maggio.

Prossimi incontri

Pulcini '95-'96: La Sorgente - Mado, sabato 19 marzo ore 16, campo Sorgente. **Pulcini misti '94-'95:** Orti - La Sorgente, sabato 19 ore 16.30, campo Orti Alessandria. **Esordienti fascia B:** La Sorgente - Castelnuovo, sabato 19 ore 16.30, campo Sorgente. **Esordienti '92-'93:** La Sorgente - Fulvius, sabato 19 ore 15.30, campo Sorgente. **Giovanissimi '91:** La Sorgente - Chieri, domenica 20 ore 15.30, campo Sorgente. **Giovanissimi '90:** Victoria Ivest - La Sorgente, domenica 20 ore 10.30, campo Torino. **Allievi:** Monferato - La Sorgente, domenica 20 ore 10.30, campo S. Salvatore M.

Giovane Calamandranese

PULCINI '96/'97

a 5 giocatori
Calamandranese Asd 4
Don Bosco Asti 3

Prima vittoria in campionato per i "piccolissimi" di Genta. Primo tempo tutto per la Calamandranese che si porta in vantaggio di tre gol, secondo a favore degli ospiti che pareggiano il conto.

Nel terzo parziale arriva il gol decisivo.

Formazione: Amati, Patti, Lo Sardo, Brandone, Barbero, Bav, Grassi, Rinaldi. Allenatore: Genta Claudio.

Pulcini '95 a 7 giocatori
Calamandranese Asd 5
Buttigiera 1

Intanto salutiamo cordialmente l'allenatore Bellè Aldo, un "nonno" per tutti i giovani calciatori, ma con un entusiasmo da vendere, che ha accettato l'incarico di guidare questa squadra di pulcini.

Esordio con una bella vittoria casalinga. I marcatori sono stati Amerio con tre reti e Panzanella e Riolfi con una rete a testa.

Formazione: Betti, Lovisolo, Polio, Sirio, Cabrio, Balbo, Amerio, Riolfi, Panzarella. Allenatore: Bellè Aldo.

Pulcini 94 a 9 giocatori
Calamandranese Asd 0
San Domenico Savio 3

La forza di questa squadra, il gioco di prima intenzione con triangolazioni veloci non si è mai visto.

Facile per gli avversari fare il risultato e con merito. Auguri di cuore al portiere della formazione astigiana che si è procurato un brutto infortunio sbattendo contro il palo a fine del secondo tempo.

Formazione: Gulino, Morone, Borgatta, Jamaoui, Romito, Genta, Fanzelli, Laio, Picatto, Ponti, Moccafighe, Hamil, Rolfo, Di Paola, Ficarella, Boffa, Corapi. Allenatore: Boido Marco.

ESORDIENTI 92/93

Castell'Alfero 12
Calamandranese 0

Nel secondo tempo le prime avvisaglie del disastro con i calamandranesi che subivano altre quattro reti. Nel terzo tempo subivano il resto in baia degli avversari. Bisogna pensare alla prossima partita in casa con il Mombercelli dove è vietato sbagliare ancora.

Formazione: Gambaudo, Amerio, Grassano R, Paonessa, Bianco, Gallo Martina, Lotta, Morando, Grassano E., D'Amico, Rinaldi. A disposizione dell'allenatore Amerio Roberto: Dagna, Pistone, Belcovski, Poncino.

GIOVANISSIMI '90/'91
Calamandranese Asd 1
Annonese 1

Nel secondo tempo passava in vantaggio l'Annonese su svarione della difesa locale e su forcing la Calamandranese perveniva al pareggio al ventesimo con rete di Serra. Sul finire della partita, da segnalare ancora una traversa colpita dagli avversari.

Formazione: Betti, Spoltore, Ratti, Amerio, Di Legami, Nemes, D'Agostino, Marcelli, Serra, Mazzapica, Grimaldi. A disposizione di mister Vidotto Ezio: Ghignone, Spertino, El Hachimi.

ALLIEVI 88/89

Torretta N.S.L. 5
Calamandranese 2

Inizia bene la Calamandranese con il gol di Vassallo, poi il pareggio ed il vantaggio, su rigore, dei padroni di casa che segnano ancora nel primo tempo. Nel secondo tempo la Calamandranese perde anche il forte stopper centrale Simonov. La partita finisce quindi sul 5-2 ma, la Calamandranese è apparsa in crescita.

Formazione: Bianco, Patrarino, Simonov, Ghignone, Sciutto F., Sciutto L., Ristov, Ratti, Vassallo, Algieri, Ottaviano. A disposizione di mister Pizzorno: Cerrato.

Basket

Per l'Acqui arriva la 19ª sconfitta

Basket Borgomanero 77
Acqui Basket 62
(26-5; 42-23; 57-43)

Borgomanero. Questa volta, si può proprio dire che la sconfitta, per l'Acqui Basket, è maturata, prima ancora che sul campo di Borgomanero...sulla strada per arrivarci.

Traditi dal traffico, gli uomini di coach Fabio Bertero, sono infatti arrivati nella cittadina novarese in grave ritardo rispetto alla tabella di marcia, e si sono quindi trovati a disputare la partita, senza nemmeno avere avuto il tempo necessario per effettuare il solito riscaldamento pre-gara.

Del contrattempo, hanno subito approfittato i giocatori di casa, sorprendendo con un avvio giocato su ritmi elevatissimi i giocatori termali, ancora "freddi". Il parziale del primo quarto, 26-5 per Borgomanero, parla chiaro: la partita era già finita dopo soli dieci minuti.

L'Acqui, con estrema dignità, ha proseguito, cercando di ridurre progressivamente il passivo, e rendere meno amara la sconfitta. La somma dei punti tra il secondo e il quarto parla chiaro: Acqui 57, Borgomanero 51, e passivo ridotto a quindici punti di margine.

Perlomeno, si può parlare di sconfitta onorevole, anche se il succo del discorso non cambia: il digiuno di vittorie dell'Acqui ormai ha raggiunto le diciannove settimane. Un record degno di un bramino indiano. La speranza di interromperlo, ora, è racchiusa nel risultato della partita che si disputerà sabato, a Mombarone, contro l'Andromeda BJC. Sarà la volta buona?

Acqui Basket: Ferrari 0, Ribaldone 9, Pronzati 4, Spotti 15, Visconti 9, Garrone 15, Morino 10, Parabita 8. Coach: Bertero (ass.coach: Moro).

Le classifiche del basket

Serie D maschile girone A

Classifica: Lauretana Biella 44, Fb Basket Club Trecate 40, Old Blacks Vercelli 36, G.s. Borgosesia 28, Tubor Verbania Basket 26, Borgomanero Basket Giov 26, Scaman Pall.Eporedia 24, Nuova Assist.Coop.Soc. 24, Bc Castelnuovo Scriveria 22, Esatron B. Borgo Ticino 20, Basket Junior Club 18, Vigliano Basket Team 16, So.c.e.a. Pall.Monridotto 14, Pallacanestro 1986 Asti 12, E.c.s. Basket 12, Ac-

Ginnastica Artistica

La Motta e Traversa prime ai campionati regionali



Zuleika La Motta e Chiara Traversa con l'allenatrice Raffaella Di Marco.

Cumiana (TO). Obiettivo raggiunto per Artistica 2000: la qualificazione ai campionati Nazionali, in programma a Cesenatico dal 22 al 25 aprile, è diventata realtà per molte atlete acquesi, grazie agli ottimi risultati ottenuti nella 2ª Gara Regionale P.G.S., disputata nel piccolo centro del torinese domenica scorsa, 13 marzo.

Le ragazze di Raffaella Di Marco sono riuscite a conquistare due titoli regionali. Il primo, è arrivato in mattinata, nella categoria Under 15, dove Chiara Traversa ha sbaragliato il campo. Ottimo anche il bilancio delle altre iscritte: Anita Chiesa è giunta terza, Federica Belletti quarta, Federica Giglio quinta, Martina Magra settima e Federica Ferraris nona. Tutte le acquesi in gara hanno ottenuto il pass per i campionati nazionali.

Il secondo titolo regionale, lo ha conquistato invece, durante il pomeriggio, Zuleika La Motta, vincitrice nella categoria Propaganda. La giovane ginnasta, nonostante i postumi della caduta al volteggio in cui era incappata la settimana scorsa a Tortona, ha dominato la scena, superando nettamente tutte le avversarie; al suo bilancio personale, inoltre, va aggiunto anche il secondo posto riportato nella gara del minitrampolino, a conferma della sua ottima condizione di forma, che lascia ben sperare in vista dei Nazionali. Nella stessa categoria, non va dimenticato il

secondo posto ottenuto da Chiara Ferraris, mentre Federica Parodi e Anna Ladislao sono giunte rispettivamente sesta e decima.

Buoni risultati, anche se non eccezionali, sono giunti infine dalle Under 17: Martina Torchietto è giunta quinta (conquistando il pass per i Nazionali), e Giorgia Cirillo si è classificata tredicesima: un risultato lusinghiero per una atleta all'esordio assoluto, ma che ha mostrato una incoraggiante determinazione.

A gare concluse, non resta che ascoltare quanto ha da dirci Raffaella Di Marco, ancora una volta raggiante per i buoni risultati delle sue ragazze: "Il nostro obiettivo era l'ammissione ai Nazionali, e lo abbiamo ottenuto", esordisce orgogliosa. Poi, prosegue: "È probabile che alcune delle mie atlete decidano di rinunciare alla gara di Cesenatico, a favore del campionato UISP. Si tratterà di scelte personali, ma a prescindere da queste possibili defezioni, sono comunque certa che la squadra che andrà a Cesenatico sarà competitiva. Chissà che non si riesca a salire sul podio..."

Ai nazionali mancano ancora cinque settimane, ma nell'attesa gli appassionati di ginnastica non avranno di che annoiarsi. Sabato è già tempo di un'altra gara: Artistica 2000 dovrà tornare nuovamente a Tortona, dove si disputerà la "Coppa Italia", una gara a squadre valida per la classifica provinciale.

Basket Villa Scati

Sconfitti di misura i ragazzi Edilservice

Acqui Terme. Qualsiasi altro cronista avrebbe iniziato a parlare della partita di Novi persa dai boys di coach Gatti di 2 punti a causa del "casalingo arbitraggio"; noi preferiamo raccon-

tare di una partita avvincente, equilibrata, giocata con grande dinamismo da entrambe le parti e aggiudicata all'ultimo secondo da Basket Novi con un tiro dalla media distanza.

Si sapeva che la squadra di casa era tra le favorite del girone, ma i ragazzi dell'Edilservice meritavano forse più degli avversari la vittoria finale. Equilibrio per tutto il match, sino all'ultimo quarto che è stato bellissimo, una pubblicità per questo sport, con le due squadre che ribattevano colpo su colpo; 49 a 47 il finale. Per l'Edilservice grande prova di squadra, c'è grande fiducia per l'incontro di lunedì 21 marzo alle 18.30 quando lo Sporting Club Villa Scati ospiterà la gara di ritorno con il Novi.

Tabellino: Roveta 2, Ricci, Diaferia 1, Valentino, Foglio 6, Tacchella 9, Boido 12, Olivieri 8; Ruga 4, Frisone 5, Biollo.

Rari Nantes - Corino Bruna

Acqui Terme. Domenica 13 marzo si sono svolti a Torino, alla piscina Colletta, i Campionati Regionali di Salvamento per la categoria Esordienti A-B.

Ottima la prova della squadra termale: due podi per "l'ondina" Federica Abois che si piazzava sul gradino più alto del podio nella prova dei 50m nuoto con sottopassaggi e otteneva la medaglia d'argento nella gara del trasporto manichino.

A coronare il successo della campionessa regionale la brillante prestazione di tutta la squadra femminile nella categoria Esordienti A che ha visto le altre due atlete: Francesca Donati e Marta Ferrara inserirsi sempre tra le prime 6 atlete in regione.

Diverso il discorso per il gruppo maschile, che deve ancora maturare un po', buoni sono comunque i risultati di Alessandro Pala, Federico Ferraris, Andrea Ferraris, Riccardo Serio,

quest'ultimo alla sua prima prova importante.

Anche in questa manifestazione la società acquese ha dimostrato tutto il suo valore frutto di un grande lavoro di squadra.

Contemporaneamente nella piscina di Valenza si è disputata la 3ª giornata del 19º torneo scuole nuovo. Anche in questa manifestazione gli atleti termali si sono ben distinti ottenendo risultati: Benedetta Mollero prima nei 50 misti e seconda nei 50 dorso; Camilla Tosi prima nei 50 rana e terza 25 farfalla e trascinatrice alla vittoria della staffetta categoria B mista; Edoardo Guerra terzo nei 50 misti; Stefano Lovisolo secondo nella medesima gara; Edoardo Tasschetti primo 50 rana; Alessandro Donati quarto nei 50 misti.

Ottimo le prove a livello cronometrico per Luisa Ferraris (capitana della staffetta categoria Ragazzi), Silvia Rizzo, Erika Gennari e Luca Rizzo.

G.S. Acqui Volley - Prima Divisione

Per la Pizzeria Napoli vittoria in posticipo

Prima Divisione Femminile
Ardor Casale 1
Pizzeria Napoli 3
(18-25; 25-23; 20-25, 12-25)

Casale. Nemmeno l'insolita collocazione della partita, fissata per lunedì sera, ha fermato la marcia, sempre più di vertice, della Pizzeria Napoli. La squadra di coach Ivano Marengo è infatti riuscita ad avere ragione nettamente delle avversarie di giornata, le casalesi dell'Ardor.

Per le acquisi non si è trattato di una gara particolarmente difficile, come ha ammesso onestamente, a giochi fatti, lo stesso Ivano Marengo: "Abbiamo fatto tutto noi, nel bene e nel male. Fra alti e bassi, si è comunque vista una netta differenza di forze in campo. Sinceramente, credo di poter affermare che la mia squadra rispetto alle altre rivali del girone, ha una marcia in più. A parte il Villanova, credo che nessun avversario possa davvero impensierirci".

La partita contro l'Ardor è subito iniziata nella maniera migliore, per le giovani pallavoliste acquisi: il primo set non c'è stato confronto, e la Pizzeria Napoli se lo è aggiudicato in scioltezza per 25-18. I problemi sono emersi nel secondo parziale: avanti per 7-1, le acquisi hanno subito

un filotto impressionante di punti sulla battuta dell'Ardor, che si è così portata a condurre per 9-7 e ha mantenuto il vantaggio fino a fine set, sfruttando la solidità della propria ricezione e qualche errore in attacco da parte delle termali.

Anche il terzo set non sembrava iniziato nella maniera migliore: dopo un avvio equilibrato, l'Ardor si era portata avanti per 16-12, e sembrava si potesse ripetere il copione del secondo parziale.

A rimettere a posto le cose, provvedeva però coach Marengo che con un time-out di quelli "ad alto volume", riusciva a riportare ad un livello accettabile la concentrazione delle sue ragazze.

Non serviva altro: la rimonta si concretizzava nel giro di pochi scambi, grazie alla buona vena realizzativa di Elena Sciutto, e ed alla fine il set si chiudeva sul 25-20 per le acquisi, che si aggiudicavano in scioltezza anche il quarto (25-12), vincendo la partita.

"Individualmente abbiamo giocato bene - spiegherà poi coach Marengo di fronte ai taccuini dei cronisti - semmai c'è stato qualche pasticcio a livello di gioco di squadra, ma sono errori che ci possono stare: abbiamo provato alcune soluzioni offensive, e non

sempre ci sono riuscite, tutto qui. Sono contento per questa vittoria, maturata nonostante la cadenza infrasettimanale. Una cadenza a cui dovremo abituarci, visto e considerato che dovremo ripeterla mercoledì 23, quando giocheremo, in quel di Novi, la nostra prossima partita".

Pizzeria Napoli: Marengo, Sciutto, Visconti, K.Gaglione, Trombelli, J.Gaglione. Libero: Lovisi. Utilizzate: Montani, Agazzi. Coach: Marengo.

Prima Divisione Maschile
Pizzeria Napoli 1
G.S.San Damiano 3
(25-23; 23-25; 17-25; 21-25)

Acqui Terme. Pizzeria Napoli e il GS San Damiano hanno dato vita ad una partita molto ben giocata.

Di fronte, due squadre di alta classifica, dai sestetti ugualmente composti da giocatori esperti. Alla fine, hanno prevalso gli astigiani, grazie ad alle migliori percentuali in ricezione.

Dopo due set giocati punto a punto, la differenza l'hanno fatta, nel terzo parziale, il crollo delle percentuali degli acquisi in ricezione, e nel quarto qualche errore di troppo da parte della Pizzeria Napoli in fase di attacco. Per Marengo & Co, la prossima uscita sarà martedì 22 marzo, a Ovada, contro la Plastipol.

Pallapugno

Piccinelli e Costa i candidati presidenti

Rivoluzione in atto in seno al Consiglio della Federazione Italiana della Palla a Pugno?

È quello che si domandano tutti gli addetti ai lavori in attesa che sabato 19 marzo, ad Alba, venga eletto il nuovo direttore. La Federazione, retta da sedici anni dal dottor Gianfranco Piccinelli, giornalista e scrittore di fama, personaggio che ha notevolmente migliorato la realtà pallonara, sdoganandola però solo in parte da ataviche tradizioni di nepotismo che l'accompagnano da sempre, potrebbe cedere il passo.

Franco Piccinelli è ancora uno dei candidati, ma in queste elezioni la concorrenza appare assai più agguerrita che in passato. Due i candidati alternativi con in primo piano il dottor Enrico Costa,

figlio del deputato Raffaele, monregalese e da sempre attento alla causa pallonara e, Bruno Cravanzola, langarolo di Alba, per anni presidente della commissione arbitrale.

In pole position Enrico Costa, che in molti danno per sicuro vincitore, tra l'altro promotore di una legge regionale sugli sport polari che ha contribuito a migliorare la situazione della palla pugno ed altri sport tipici della cultura e della tradizione piemontese. Molti volti nuovi anche nella composizione del consiglio federale; l'associazione giocatori sarà rappresentata da Maurizio Papone e da Flavio Dotta che potrebbe prendere il posto di Paolo Voglino. Gli arbitri saranno rappresentati da Piero Marelli di Govone che è il presidente della commissione arbitrale mentre il ballottaggio

per la scelta del direttore tecnico cadrà tra il langarolo Raimondo, d.t. dell'Albese, e l'acquese Piero Galliano, d.t. della Santostefanese.

Tra i possibili candidati al ruolo di consiglieri in prima fila l'avvocato Nuvolone di Torino, la cui riconferma appare certa, poi Carena di Cortemilia ed Muratore di Mondovì che potrebbero mantenere la carica. Nuovi volti quelli del dottor Donzelli d'Imperia; del sindaco di Peveragno Stefano Dho; di Enrico Gallina; dell'assessore della provincia d'Imperia Falcicola e del giornalista Roberto Pizzorno.

Non faranno più fare parte del consiglio federale Giampiero Nani e Colomba Coico che erano i rappresentanti della Val Bormida, che ora ha il solo Carena quale possibile referente.

G.S. Acqui Volley giovanile

Ennesimo record per la Festa di Primavera

Erano ben 57 le mini squadre che domenica scorsa si sono date battaglia sui campi della Battisti per la decima edizione della Festa di Primavera, la tappa bianco-blu del Gran Prix di minivolley alessandrino rallegrata da una splendida giornata di sole che ha reso merito al suo titolo.

Oltre 200 giovanissimi atleti che hanno dato vita ad una kermesse nella quale ancora una volta la macchina organizzativa del Gs ha saputo mostrare la sua pluriennale esperienza.

Inoltre forse non tutti sanno che dieci anni fa con questa manifestazione il GS Acqui introduceva un sistema della gestione dei tornei di minivolley che poi è diventata la base del circuito alessandrino facendone da prototipo azzeccato tanto da essere poi esportata anche fuori provincia.

Ciò è grande motivo di orgoglio per la società termale. **Il Minivolley Team va alla grande**

Ma il GS oltre ad una macchina organizzatrice è prima di tutto una scuola di pallavo-



Il gruppo del minivolley.

lo e lo ha dimostrato alla grande proprio nella sua Festa di Primavera dove le cucciole e i cuccioli di Diana Cheosoiu e Chiara Visconti hanno mostrato davvero un ottimo livello tecnico per l'età, oltre ad incamerare risultati davvero buoni.

In mattinata nel superminivolley 4 vs 4 le giovani bianco-blu sono state capaci di portare a casa numerose vittorie. Le giovanissime della leva 1994 hanno infatti tenuto

il campo spesso molto meglio delle avversarie di due anni più grandi rivelando il grosso lavoro tecnico che Chiara Visconti sta facendo. Non da meno sono state le più giovani di Diana Cheosoiu. Le sue cucciole con pochi mesi di pallavolo già rivelano buone capacità di gioco. Ed infatti i risultati non sono mancati con ben tre squadre nelle prime 8 posizioni e delle quali una è poi giunta seconda ed una terza assoluta su 57!

G.S. Sporting Volley giovanile

1ª Divisione eccellenza Vissel alimenti surgelati

Domenica a Melazzo bella partita contro una delle capoliste il Villanova Casale che all'andata aveva dimostrato una netta superiorità. Nonostante il risultato, 1-3, le ragazze di mister Varano hanno saputo tenere alta la concentrazione e messo in seria difficoltà le avversarie punto su punto vincendo il secondo set 26-24. Veramente bella l'atmosfera sia in campo che in tribuna, finalmente si è visto il lavoro tecnico svolto durante gli allenamenti.

Convocate: Armiento S, Bonelli V, D'Andria S, Daffunichio G, Fossati L, Mazzardis, Menotti M, Pesce M, Panaro S, Rostagno S, Valentini A, allenatore: Roberto Varano.

1ª Divisione Nuova Tirrena - Rombi escavazioni: trasferta positiva a Stazzano

Finalmente si è usciti dal tunnel delle sconfitte portando a casa 3 punti importantissimi per la classifica. Le avversarie non hanno potuto nulla nonostante l'equilibrio in campo. Il carattere delle giovanissime della 1ª divisione inizia a concretizzarsi grazie al loro costante impegno.

Convocate: Brignolo M, Morino A, Reggio V, Tacchella G, Camera L, Cavanna S,



I bambini del minivolley.

C.Viotti, F. Repetto. Allenatrice: Giusy Petruzzi.

Under 14 Jo.Ma Sport

Incontro decisivo per la qualificazione alla fase finale provinciale. Le cucciole dello Sporting non perdono l'auto-bus ed annientano in tre set la seconda in classifica. Incontro a senso unico con le ragazze sempre concentrate ed in partita che sono riuscite a dimostrare grande maturità rispetto alle coetanee del Novi. Questo gruppo continua a crescere partita dopo partita. Sarà decisivo venerdì 18 a Mombarone contro l'imbattuta

Junior Casale, ma non si può dare tutto nulla per scontato.

Convocate: Brignolo M, Morino A, Reggio S, Reggio V, Tacchella G, Visconti M, Camera L, Cavanna S, Garino S, Gatti B, allenatrice: Giusy Petruzzi.

Under 13 Vissel -SL Impianti Elettrici

Le ragazze della Petruzzi continuano la scalata verso la vetta della classifica andando a violare il campo della Stazzanese con un netto 3-0, ribadendo il risultato dell'andata e confermando la forza del gruppo. La partita si è svolta nel migliore dei modi e ha dato la possibilità all'allenatrice di ruotare in campo tutta la rosa a disposizione. Sabato 19 altro incontro decisivo contro la seconda in classifica.

Convocate: Camera L, Cavanna S, Corsico F, Dealesandri G, Garino S, Gallo C, Gatti B, Giordano E, Grillo V, Repetto F, allenatrice: Giusy Petruzzi.

Minivolley Arredo Frigo Cold Line

Domenica si è svolto il torneo di superminivolley e minivolley alla Battisti. In mattinata come da pronostico lo Sporting 1 conferma la superiorità anche contro la prima in classifica, buona anche la prestazione delle più giovani. Nel pomeriggio sempre più numerosi il gruppo acquisi con ben 10 squadre iscritte che hanno saputo portare a casa punti importanti per la classifica finale.

Le classifiche del volley

Serie C Femminile-girone B

Risultati: Aedes Novi - Er-bavoglio Valbormida nd; Bellinzago - Equipe Piemonte nd; Junior Mix Euromac - Ixfin Rivarolo 3-0; Leo Chieri - Fortitudo nd; Montaltese - Cuatto E. Giaveno nd; Pramotton N. Fenis - Plastipol Ovada 3-1; Var Bruzolo - Agil Trecate nd.

Classifica: Er-bavoglio Valbormida 49; Montaltese, Aedes Novi 43; Cuatto E. Giaveno 40; Fortitudo 39; Equipe Piemonte 33; Pramotton N. Fenis 32; **Plastipol Ovada** 22; Agil Trecate, Junior Mix Euromac 19; Bellinzago 17; Leo Chieri 13; Var Bruzolo 8; Ixfin Rivarolo 7.

Serie C Maschile - girone B
Risultati: Stella Rivoli -

Derthona nd; Ciao Vercelli - Arti e Mestieri nd; Crusinallo - Immob. Sandoli nd; Trivero - Baires S. Benigno nd; Armani Trecate No - **Plastipol Ovada** nd; Gs Pavic - Fortitudo N. Elva nd; Sant'Anna - Mangini Novi nd.

Classifica: Sant'Anna 48; **Plastipol Ovada** 44; Mangini Novi 41; Gs Pavic 38; Stella Rivoli 33; Armani Trecate No 32; Immob. Sandoli 30; Fortitudo N. Elva, Crusinallo 26; Ciao Vercelli 18; Arti e Mestieri 15; Trivero 14; Derthona 8; Baires S. Benigno 2.

Prima Divisione Eccellenza Femminile

Risultati: Cremeria Portici Novi - Crisci Volley Pozzolo 3-0, **Pro Molare** - C.I.T. Novi

Pallavolo giocata il 16/03, **Vissel Surgelati Acqui** - Villanova Volley 1-3, Pgs Vela Alessandria - Gavi Volley 1-3, Pgs Ardor Casale - **Gs Acqui Pizzeria Napoli** 1-3, Pgs Fortitudo Occimiano - Gs Quattrovalli Al rinviata.

Classifica: Gs Acqui Pizzeria Napoli 37; Villanova Volley 34; **Pro Molare** 32; Gavi Volley 22; Pgs Ardor Casale 19; Gs Quattrovalli Al 17; C.I.T. Novi Pallavolo 14; Pgs Vela Alessandria, Cremeria Portici Novi 11; Crisci Volley Pozzolo, **Vissel Surgelati Acqui** 7; Pgs Fortitudo Occimiano 2.

Prima Divisione Maschile
Risultati: Derthona Volley - **Plastipol Ovada** 2-3, **Gs Ac-**

qui Volley - Carlin De Paolo S. Damiano 1-3, Asti Grande Volley - Vineria Il Gatto Nero Pozzolo rinvia.

Classifica: Asti Grande Volley 16; Carlin De Paolo S. Damiano 15; **Pol. Pro Molare, Gs Acqui Jonathan** 10; Vineria Il Gatto Nero Pozzolo 6; Derthona Volley 4; **Plastipol Ovada** 2.

Prima Divisione Femminile

Classifica: Junior Mix Euromac 30; Gavi Volley 27; Pallavolo Valenza 23; **Pro Molare** 19; **Gs Acqui Jonathan** 18; **Plastipol Ovada** 13; Crisci Volley Pozzolo 11; Tavelli Costruzioni Novi 9; Dream Volleu Fubine 7; **Nuova Tirrena Rombi Acqui** 6; Ap Stazzanese 5.

In trasferimento da piazza Castello

Via Molare: a giugno il distributore di benzina

Ovada. Sono iniziati in via Molare i lavori di sistemazione del nuovo distributore di benzina.

Il distributore sorgerà dal lato sinistro della ex Statale direzione Molare, proprio di fronte alla ex Davidson e Rosso Auto, e sostituirà così il vecchio impianto della Esso di piazza Castello. Si presume che i lavori possano terminare per l'inizio dell'estate e comunque entro giugno, dato che procedono a ritmo spedito, anche nei prefestivi.

Il nuovo impianto di distribuzione del carburante si posiziona così in una strada trafficatissima e molto frequentata da automobilisti e camionisti, quale è la Ovada - Molare - Acqui.

E giunge anche a sanare una certa situazione in zona attualmente negativa e deficitaria in fatto di rifornimento di carburante per i mezzi di trasporto. Infatti per gli abitanti di Molare, Cassinelle e relative frazioni spesso diventava



quasi un incubo il constatare che si era pressoché a corto di carburante nella propria auto, quando i distributori più vicini a loro erano quelli di via Voltri ad Ovada.

Il distributore Esso di piazza Castello, da sempre gestito con professionalità dalla famiglia Alloisio, dovrebbe dunque chiudere il proprio lunghissimo servizio entro qualche mese.

E questo anche in rispetto

della normativa regionale assunta dalla città in fatto di vicinanza degli impianti di distribuzione del carburante agli edifici.

Ecco la ragione per cui si stanno riducendo drasticamente i distributori ad Ovada.

In altre città della provincia o della regione e di altre regioni comunque i distributori continuano tranquillamente a convivere con le case ed i terrazzi dei palazzi.

"La città ci differenzia, differenziamo..."

Incarichi per il progetto differenziazione rifiuti

Ovada. Per portare avanti il progetto che precede iniziative di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale, "La città ci differenzia, differenziamo l'Ovadese", al quale come è noto, hanno aderito 11 comuni, ora il Comune di Ovada, capofila, stante la carenza di professionalità specifiche all'interno del personale, ha provveduto ad affidare a professionisti esterni incarichi di collaborazione professionale, volta all'espletamento delle attività riguardanti il progetto stesso.

La dottoressa Ilaria Ambrosino, psicologa è affidata l'attività di sensibilizzazione da svolgersi negli istituti dell'infanzia e delle primarie, con la preparazione e formazione degli insegnanti, supporto progettazione attività, presentazione e monitoraggio lavori, coordinamento delle giornate evento e confronto sui prodotti realizzati dalle singole classi. Al dottor Gian Paolo Paraviddino è affidato l'espletamento del progetto e la predisposizione delle singole attività, nonché attività di formazione specifica nelle scuole medie e superiori. All'Università degli Studi del Piemonte Orientale Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scienze collettive Polis è affidata la collaborazione all'iniziativa attraverso la partecipazione e conduzione di due incontri formativi rivolti ai docenti delle scuole aderenti al progetto e presenza con un relatore ad una conferenza a tema aperta al pubblico. Alla Soc. Media Italia s.r.l. è affidata l'attività di promozione televisiva alle iniziative attinenti al progetto, attraverso l'acquisto di tre redazionali promozionale TV di 1'30" caduno da mandare in onda sulle emittenti Telecity, Italia8, Telestar. Alla Società DBN Communication di Tibaldeschi Marco & C. di Alessandria per l'incarico dello studio e sviluppo delle comunicazioni del progetto, attraverso sei spettacoli sul riciclaggio, uno spettacolo Eco-Rapper, sviluppo e realizzazione del Sito Internet ed Hosting (due anni).

L'impegno finanziario per tutti questi incarichi è di euro 25.385,44.

R. B.

Anche Piero Jannon se ne è andato...

Ovada. È mancata un'altra figura nota in città, in questo periodo di decessi che sembra non finire più.

Stavolta se ne è andato Piero Jannon ed è morto a 68 anni, dopo una lunga malattia. A sintetizzare magistralmente chi era Jannon, è stato scritto sul suo manifesto funebre che "la montagna e l'arte furono la sua vita".

Ecco un accorato e profondo ricordo di lui di Giovanni Sanguineti.

"Un amico mi dice: 'Lo sai che è mancato Piero Jannon?'. Io non ci volevo credere! Un uomo robusto, pieno di vita come te... Eppure te ne sei andato. Da quando iniziai a frequentare il Cai ti ho subito apprezzato, sia durante le diverse escursioni che abbiamo fatto insieme che in occasione delle splendide serate con le tue diapositive. Mi sembrava di esserci nei tuoi viaggi alle Galapagos, nei parchi degli U.S.A., a Capo Nord. Da tempo non ti vedevo al Cai. Ci siamo poi rivisti ed abbiamo parlato di arte perché tu eri anche un artista ed io di arte non capisco niente. Ma l'ottobre scorso alla Loggia di San Sebastiano, anche lì, ho apprezzato il tuo sapere. Mi piace pensarti in cammino come è sempre stata la tua vita. Ciao Piero, ti ricorderò sempre!"

Per il 2005/06 per aree pubbliche centrali

Esenzione della tassa per occupazione spazi

Ovada. Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha recentemente approvato, anche per il 2005 e il 2006, l'esenzione della tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche per le occupazioni nel centro città, derivanti dalla attività edilizia volta alla manutenzione straordinaria, al restauro, al risanamento od alla ristrutturazione per i primi tre mesi di occupazione, come venne stabilito, fin dal 2001, con una apposita modifica del relativo regolamento.

È uno dei provvedimenti che si inquadra nel programma dell'Amministrazione comunale, che ha come obiettivo la riqualificazione del centro storico, e che trova soprattutto riferimento nel rifacimento della pavimentazione delle strade e delle piazze, nella illuminazione pubblica on punti luce in stile, ma determinante, in questa direzione, è stata anche la sistemazione degli edifici di proprietà comunale, a cui hanno fatto seguito gli interventi di diversi privati che hanno provveduto al rifacimento delle facciate dei loro edifici. E le facciate dei palazzi, che ora si presentano pulite ed ordinate ed in molti casi ripropongono caratteristiche tradizionali dei nostri edifici, sono risultate veramente efficaci per fare cambiare aspetto al centro storico.

E questo è pienamente evidenziato dai numerosi edifici che sono già stati oggetto dell'intervento ed ora fanno bella mostra. Ma, a proposito, non sfugge a nessuno la bruttura dell'edificio di piazza Assunta, proprio quello di rimpetto alla chiesa parrocchiale dell'Assunta, dove circa dieci anni fa sono iniziati i lavori di ristrutturazione e poi per violazioni al regolamento edilizio ed a quanto pare, soprattutto, per beghe condominiali, non sono più proseguiti e quindi anche la facciata si presenta tutt'altro che sistemata. E certamente questo stato di cose non è congeniale al discorso di riqualificazione del centro storico, che come abbiamo detto,

sta proseguendo. Ed è un vero peccato che proprio nella piazza principale del centro storico continui ad esserci una facciata in quelle condizioni.

La gente, inevitabilmente, commenta sfavorevolmente, questa rincresciosa situazione, e viene chiamato in causa il Comune al quale sollecita un intervento adeguato a risolvere il problema. E se non si riesce a mettere d'accordo i condomini, il Comune stesso, in base ai regolamenti in vigore, dovrebbe emettere adeguata ordinanza, e se questa viene disattesa, provvedere direttamente a fare sistemare la facciata e successivamente disporre per il recupero della spesa sostenuta.

R. B.

Manifestazioni di fine marzo

Dal 5 marzo al 3 aprile: Mostra del fotografo di moda Giovanni Gastel, info Blue Studio tel. 0143 81673 Associazione "Photo35" tel 347 9164221.

Dal 5 marzo al 13 maggio, dalle ore 15 alle ore 21, Locali piano terra p.zza Cereseto: corso avanzato di fotografia - il fotoclub "Photo35" Ovada celebra i suoi 35 anni di attività; info "Photo35" tel 347 9164221 oppure Jov@net - Informagiovani tel. 0143 80786.

18 e 19, sera, vie e piazze della città: aperture serali dei negozi. Info: IAT 0143 821043.

24 e 25, sera, vie e piazze della città: aperture serali dei negozi. Info: IAT 0143 821043.

Sabato 26, mattino, piazza Cereseto: Mercatino del Biologico. Info: Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura tel. 0143 888280.

Dal 26 marzo al 26 aprile, orario: ven. 21-23 sab. e dom. 10-12,30 e 15-19, luogo da definire: Mostra fotografica - mostra del fotografo di moda Giovanni Gastel. Info: ass. "Photo 35" 347 9164221, oppure IAT 0143 821043.

Per la difesa degli anziani e contro le truffe

Divieto di aprire la porta a sconosciuti



Ovada. "No truffe!" e poi di sotto "divieto di aprire la porta a sconosciuti".

Sono i due slogan, sintetici ma molto significativi, di un volantino che la Polizia di Stato, l'Ordine dei farmacisti della provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno sponsorizzato per rilanciare la campagna a difesa degli anziani.

Aprire infatti la porta a degli sconosciuti è come aprire le porte di casa alle truffe, che immancabilmente seguono chi si introduce nelle case degli anziani, approfittando della loro ingenuità.

E proprio per questo occorre non dare confidenza a nessuno, né davanti a casa propria né camminando sulla strada o nei pressi dell'ufficio postale perché la truffa ai danni dell'anziano è molto più vicina di quello che si credea.

Non aprire dunque mai la porta a sconosciuti e, se questi infastidiscono o importunano, chiamare subito i vicini o telefonare a qualcuno, beninteso dopo aver richiuso bene la porta di casa.

Appaltati lavori circonvallazione

Ovada. Sono stati appaltati i lavori di sistemazione dell'area adiacente al monumento dei caduti della Resistenza che è ubicato ai margini del breve tratto di circonvallazione che alla periferia sud della città unisce via Cavour con la ex - Statale del Turchino. Complessivamente i lavori hanno un costo di 42.000 euro finanziati dal Comune con propri fondi e con un contributo della Provincia. Mentre le opere appaltate ammontano a 28.200,70 euro che sono state affidate all'impresa Euro edil di Persano e C. che ha offerto un ribasso dell'8,95%.

Consiglio Comunale a Molare

Molare. Venerdì 18 marzo alle ore 21, presso la Sala Consiliare del Municipio, il Sindaco Gian Marco Bisio terrà la seduta ordinaria del Consiglio comunale.

All'ordine del giorno Esame ed approvazione del Bilancio di previsione 2005 e dei suoi allegati, tra cui la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2005/07. Individuazione, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della Legge 488/99, delle zone del territorio comunale non metanizzate.

Taccuino di Ovada

Edicole: via Torino, piazza Castello, via Cairoli. - **Farmacia:** Gardelli corso Saracco 303 tel. 80224. - **Autopompe:** ESSO piazza Castello **SHELL** Via Voltri
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE



www.nicogaggero.it

COOPERAZIONE = LAVORO

GAGGERO

in Regione con Mercedes Bresso

Per le soppressioni del treno delle ore 6.52

Rutallo: si intervenga sulla Ovada-Alessandria

Ovada. La linea ferrata Ovada-Alessandria che già nei programmi delle Ferrovie nel 1961 faceva parte dei "rami secchi", cioè quelle tratte destinate ad essere eliminate, continua ad essere oggetto di mal servizio.

Di fronte ad un ennesimo fatto c'è stata una presa di posizione dell'assessore ai Trasporti della Provincia Bruno Rutallo che insieme al collega del Comune Franco Piana ha inviato una lettera alla Regione e a Trenitalia richiedendo la immediata regolarizzazione dei servizi ferroviari in riferimento alla ricorrente ed improvvisa soppressione del treno in partenza da Ovada alle 6.52.

L'intervento dei due assessori è stato sollecitato da una recente protesta sottoscritta da numerosi utenti della linea in questione ed inviata a Trenitalia e per conoscenza alla Regione e ai Sindaci dei Comuni interessati alla linea Ovada, Silvano, Rocca Grimalda, Predosa e Castellazzo.

La protesta fa riferimento a diversi episodi in cui il treno in questione è stato soppresso senza preavviso e sostituito da pullman, che a causa delle avversità atmosferiche, risultava spesso in ritardo, costretto a saltare persino alcune fermate previste nel normale percorso ferroviario o addirittura a rifiutare l'accesso ad alcuni utenti avendo raggiunto, prima dell'ultimarsi del viaggio il numero limite di passeg-

geri. Appare evidente che in questa situazione gravi sono stati i disagi per gli utenti costretti a giungere a destinazione in ritardo e con conseguente perdita di orario di lavoro o di scuola.

Gli assessori chiedono inoltre di conoscere le reali motivazioni che hanno determinato la soppressione del servizio, invitando la Regione ad una maggiore attenzione nei confronti dei servizi operanti nel territorio della Provincia, in particolare lungo la direttrice Ovada Alessandria che in questi ultimi anni ha subito consistenti riduzioni di servizio ferroviario dove ad esempio non c'è più alcuna corsa, nemmeno di pullman nei giorni festivi.

Viene manifestata l'intenzione a discutere il potenziamento dei servizi su questa linea nei prossimi tavoli di quadrante. Intanto gli utenti, nel loro esposto fanno riferimento anche ad alcune notizie che circolano e che sono relative ad una possibile completa soppressione del servizio passeggeri sulla linea per utilizzata solo per treni merci, mentre i passeggeri avrebbero a disposizione solo pullman.

Denunciano inoltre che una tale decisione è in netto contrasto con la sempre più frequente necessità di limitare l'uso di mezzi di trasporto altamente inquinanti rispetto a mezzi maggiormente eco-compatibili.

R. B.

Rocca Grimalda: presentato il bilancio

Aumentati Tarsu e mensa stabili Ici e Irpef

Rocca Grimalda. La Giunta e il Comune hanno presentato il Bilancio 2005 in occasione di un Consiglio comunale aperto.

Per quanto riguarda l'ICI sulla prima casa l'aliquota è rimasta invariata al 5,5% e per la seconda casa al 6,5%. Rimasta invariata anche la tassa IRPEF, che è allo 0,4 sino al 2007 quando salirà allo 0,5. È aumentata del 10% invece la tassa sui rifiuti.

La spesa per lo scuolabus è passata da 110 euro a 125 euro; i buoni della mensa scolastica per la scuola elementare sono saliti da euro 3,5 a 4 e i buoni pasto della scuola materna sono passati da 2,50 a 3 euro.

Il Sindaco Fabio Barisione ha esposto tutti i lavori che saranno realizzati. Sarà realizzata un'aula integrativa nella scuola elementare al Belvedere Marconi, per permettere attività varie.

Il costo previsto ammonta a 55 mila euro di cui 25 mila stanziati dalla Provincia ed il resto dal Comune attraverso un mutuo.

Agenzia immobiliare
in Ovada
cerca segretaria
d'acquisizione
anche prima esperienza
Tel. 0143 833770

B.O.

Manifestazioni e novità dell'estate 2005

"Paesi e sapori" e "Carnevale estivo"

Ovada. La festa "Paesi e Sapori" e il "Carnevale Estivo" costituiscono le innovazioni delle manifestazioni estive che vedono impegnate la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato e il Comitato degli esercenti ovadesi con il supporto dell'Amministrazione Comunale.

Come ha sottolineato il presidente della Pro Loco Tonino Rasore "L'impegno è veramente notevole, alcune manifestazioni, come il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, hanno riscontrato successo per cui cerchiamo di trasferire questa esperienza in altri settori per uno sviluppo del territorio e una promozione turistica".

Dopo la prima edizione dell'anno del Mercatino, con circa 150 bancarelle sparse per il centro storico, questa rassegna verrà riproposta domenica 1° maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il 2 ottobre, il 1° novembre e l'8 dicembre.

Sabato 23 aprile ritornerà il Mercatino dei bambini, a maggio i negozi saranno aperti tutti i sabato sera e la domenica, mentre il grande appuntamento è fissato nel week-end del 14 e 15 maggio con la festa "Paesi e Sapori" che si terrà sulla piazza Rossa dalle ore 14 del sabato alle ore 22 della domenica.

Si tratta di una festa delle Pro Loco e di tutte le associazioni che proporranno le specialità culinarie quali ad esempio ravioli e perbuieira, in una specie di "festa delle feste", il tutto accompagnato da musica e balli.

Ritorna "Fiori e Motori" il 24 giugno, festa di San Giovanni Battista con il tradizionale concerto serale, mentre giovedì 23 in piazza Assunta alle ore 23 si svolgerà la rievocazione del falò di San Giovanni con balli popolari genovesi.

Tutti i venerdì aperture serale dei negozi oltre a giovedì, 23 fino alle ore 23.

A luglio ritorna il 24 il Raduno delle vespe e uno spettacolo teatrale coinvolgente per piazze e strade de "Il mistero delle Tre Anella".

Agosto protagonista con l'apertura serale dei negozi il venerdì, la Sagra del Gelato il 27 agosto e nell'ambito di "Ovada in festa" del 28 agosto ci sarà il "Carnevale Estivo".

Il calendario si conclude con le manifestazioni natalizie di dicembre quali gli alberi in piazza Assunta e le serate con negozi aperti.

Per "Paesi e sapori" gli organizzatori hanno già svolto le prime riunioni per due giorni davvero speciali.

L. R.

A cura dell'associazione Pakà Italia

Ospitalità estiva per i bambini russi



Ovada. I piccoli amici russi Andrei, Olga, Natascia, Sergei e tanti altri stanno per arrivare in città e ad Acqui Terme.

Ad accoglierli vi saranno le famiglie che aderiscono al progetto "ospitalità estiva" organizzato dall'associazione "Pakà Italia onlus".

Questa iniziativa ha ormai un'esperienza quadriennale per cui si può considerare consolidata dal punto di vista metodologico.

Ogni anno si rinnova non nei contenuti ma nella partecipazione di nuove famiglie, che si avvicinano per la prima volta a questa esperienza. Il progetto di affido temporaneo è stato promosso per la prima volta nel 2001 dal Comune di Ovada, su iniziativa dell'assessore Enrico Porata e successivamente nel 2002 il Comune è stato affiancato dalla questa associazione.

La novità di quest'anno riguarda il passaggio del testi-

mone dal Comune all'associazione Pakà, che sarà l'unica responsabile del progetto.

Il cambio di titolarità è dovuto all'impossibilità di Porata di continuare a seguire il progetto per altre importanti incombenze.

Le famiglie che ospitano i minori sono dislocate in vari paesi e centri delle zone di Ovada ed Acqui per cui la territorialità è provinciale.

Sarebbe quindi interessante una partecipazione della Provincia, che permetterebbe un livello più alto di organizzazione ed aiuto economico.

Ciò andrebbe in parte ad alleggerire l'onere finanziario per l'attuazione del progetto, sopportato ad oggi dalle famiglie e dall'associazione Pakà.

Chi fosse interessato può informarsi ai seguenti numeri telefonici: Jov@net 0143/80786, oppure Piero Giacardi, 0144/350784 o Luisa Canepa, 339/3125530.

A Molare

Consultazione popolare sul monumento in piazza

Molare. Il Consiglio comunale aperto tenutosi la sera del 10 marzo ha permesso ai cittadini molaresi interessati, di poter intervenire sull'argomento riguardante lo spostamento del monumento ai Caduti nella guerra 1915/18 che si trova attualmente sulla piazza Marconi, davanti al palazzo Comunale.

Il sindaco ha illustrato il progetto dell'intervento di sistemazione della piazza con una nuova pavimentazione e per il quale si renderebbe necessario ricollocare il monumento dei Caduti in un altro luogo che potrebbe essere presso il cimitero comunale del capoluogo, oppure la rotonda posta tra la salita del Conte e via Saracco.

Gli interventi dei Consiglieri e dei Cittadini, hanno evidenziato le problematiche già esistenti da tempo in fatto di posteggi all'interno del centro storico, ed il sindaco ha proposto di effettuare un sondaggio tra la popolazione molaresi al fine di stabilire se è favorevole allo spostamento del monumento.

Il progetto della sistemazione della piazza è stato illustrato dagli arch. Daniela Giordani coadiuvata da Stefano Esposito, ed è stato apprezzato da tutti i presenti i quali hanno rivolto un plauso



Chicco Bisio, sindaco di Molare.

al tecnico incaricato dal Comune.

Resta da definire ancora la soluzione precisa tra quelle proposte dal tecnico, ma tutte hanno il presupposto di migliorare la visibilità e la fruibilità della piazza.

Si resta in attesa che il Comune decida il quesito per la consultazione ritenuta necessaria da tutti i presenti, sia consiglieri che cittadini.

B. O.

Settimana Santa al santuario delle Rocche

Molare. Al Santuario delle Rocche domenica 20 marzo alle ore 10 benedizione degli ulivi sul piazzale e S. Messa solenne della Passione.

Martedì 22 celebrazione penitenziale comunitaria e per i giovani che lo desiderano un'esperienza forte di ascolto della Parola e di condivisione della vita comunitaria da giovedì 24 alle ore 9.00 alla domenica di Pasqua.

Giovedì Santo ore 20.30 "Coena Domini" e adorazione Eucaristica sino alle 24; venerdì 25 ore 15 Via Crucis e alle 20.30 solenne celebrazione della Passione. Sabato 26 alle ore 21.30 solenne Veglia pasquale.

Domenica 27 S. Messe alle ore 10.30 e 17. Alle ore 16 S. Messa nella frazione di S. Luca e alle 16.30 Adorazione eucaristica e vespro di Pasqua.

Lunedì dell'Angelo S. Messe alle 8.00 - 10.00 - 11.00 - 15.00 - 16.00. Alle 17.30 Solenne celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Micchiardi e S. Cresima ai ragazzi.

Al termine benedizione ed inaugurazione della cappella degli ex - voto restaurata.

Riconoscenza all'Ospedale di Ovada

Ovada. Un sentito ringraziamento a tutto il reparto Day Ospital dell'Ospedale Civile ed in particolar modo alla dottoressa Pizzo Luigina ed ai suoi stretti collaboratori per la grande professionalità, disponibilità e competenza dimostrati.

C. Guasco

Celebrazioni pasquali in Parrocchia e nelle chiese di Ovada

Ovada. Con la Benedizione degli Ulivi e delle Palme domenica 20 marzo hanno inizio i riti della Settimana Santa.

Nella Chiesa delle Passioniste alle ore 9.30, a Costa alle 9.45, a Grillano alle 10 e al S. Paolo alle 10.45. In Piazza S. Domenico alle 10.45 processione verso la Parrocchia, lettura della Passione, celebrazione dell'Eucarestia.

Mercoledì 23 celebrazioni penitenziali e confessione alle 17 in Parrocchia e alle 20.45 al S. Paolo.

Giovedì 24 Celebrazione della Cena del Signore alle 18 a Costa, in Parrocchia e al S. Paolo alle 20.45 con il rito anche della lavanda dei piedi e presentazione alla comunità dei ragazzi che fanno la Prima Comunione; a Grillano alle ore 21. Dopo la celebrazione adorazione eucaristica per tutta la notte.

Venerdì 25 celebrazione della Passione e morte del Signore alle 16 al S. Paolo, alle 17 in Parrocchia, alle 18 in Parrocchia e alle 21 in Grillano. Alle 20.45 Via Crucis per le vie della città a partire dalla Chiesa Parrocchiale.

Sabato 26 celebrazione di preghiera dell'ora della Madre: ore 8.30 al S. Paolo; solenne veglia pasquale a Costa alle 20.30, a Grillano alle 21 in Parrocchia e al S. Paolo alle 22.

Domenica 27 S. Pasqua celebrazioni come nell'orario festivo e alle 17.15 celebrazioni dei Vespri (ricordiamo che la messa festiva pomeridiana è alle 18).

Lunedì dell'Angelo S. Messa secondo l'orario feriale ma al S. Paolo sarà alle 9 anziché alle 20.30.

Torneranno in estate in zona e alle Rocche

Emergenza neve e nebbia per i bimbi bielorusi



Tagliolo Monf.to. I bambini bielorusi, dopo quasi due mesi di permanenza presso le famiglie della zona, durante i quali hanno frequentato la Elementare "Damilano" per attuare per la seconda volta il Progetto Scuola con le loro insegnanti bielorusse, il 3 marzo dovevano rientrare in patria.

Ma si capiva che non sarebbe stato facile raggiungere per le ore 10.30 l'aeroporto di Montichiari a Brescia. Le autostrade erano chiuse per l'abbondante neve ed il pullman della Polizia di Alessandria, messo a disposizione dall'associazione "Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl - Alessandria 1" di Tagliolo, solo alle ore 14 era a destinazione. Dopo lunga attesa ed un primo imbarco, bambini ed accompagnatori sono stati ospitati per la notte, grazie alla Prefettura bresciana, in due alberghi cittadini.

Il giorno dopo poi con l'autobus della Polizia il gruppo è

stato riportato all'aeroporto e lì un'altra sorpresa: la nebbia, tanto fitta da bloccare l'attività dello scalo. Così i 78 bambini bielorusi, che giovedì 3 non erano decollati col Tupolev, hanno atteso sino alle ore 13 di venerdì 4 quando l'aereo Belavia decollava con 24 ore di ritardo sul programma.

Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl quindi è riconoscente verso la Polizia di Stato di Alessandria, il personale e la Polizia dell'aeroporto bresciano di Montichiari, il Prefetto di Brescia, il Comune di Ovada, direttrice Porotto, insegnanti e bidelli della Elementare di Ovada.

E ripartiti i bambini, si ricomincia a lavorare per il prossimo progetto estivo. Esso comprenderà anche l'accoglienza, nella struttura di Madonna delle Rocche a Molare, dei bambini afflitti da handicap, oltre a quelli accolti nelle famiglie, sempre più numerose per questa ospitalità.

S. S.

Iniziative del parco Capanne di Marcarolo

A Tagliolo per la giornata mondiale dell'acqua

Tagliolo Monf.to. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, nell'ambito del calendario delle iniziative per "Il Parco racconta...", propone una serata sull'acqua, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua.

L'appuntamento è per sabato 19 marzo, alle ore 21 presso la sala comunale di Tagliolo. Il programma della serata prevede la relazione dello studio "Acqua e luoghi sacri", a cura della prof.ssa Graziella Galliano Vignolo, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Seguirà la presentazione del progetto "L'Ecomuseo in città", proposto dalla dott.ssa Loredana Senelli, della Facoltà di Architettura dell'ateneo genovese.

Lo studio condotto dalla Galliano sottolinea come l'acqua nella tradizione italiana sia un elemento di grande rilevanza strutturale: in particolare all'acqua di fonte gli antichi riconoscevano proprietà taumaturgiche. Il culto dell'acqua ha assunto significati nuovi con il cristianesimo ma la scelta dei luoghi "santi" sarebbe solo la continuazione di quelli pagani.

Sono i pellegrini che hanno sovente come loro meta i santuari fondati presso le sorgenti per la purificazione dei peccati, status necessario per la guarigione dalle malattie o per la richiesta di grazie temporali o ancora per ringraziare di un beneficio ricevuto.

Il progetto della Senelli ipotizza percorsi futuri per una gestione del territorio, in ambito naturalistico, che prenda in considerazione soprattutto la memoria storica degli abitanti del luogo. Per questo la progettista ha proposto un'in-

tegrazione, nel percorso naturalistico "La via del fiume" del Comune di Ovada, di quegli elementi storici ed insediativi come i canali, le filande ed i mulini. L'acqua dell'Orba e dello Stura dunque come filo rosso per ripercorrere la storia passata e futura di questi luoghi.

Nell'ambito della serata saranno inoltre proposti testi, musiche e video legati al tema dell'acqua.

S. S.

Nominato nuovo direttivo della Pro Loco-Molare

Molare. Nella riunione di venerdì 11 marzo sono state assegnate le cariche all'interno del direttivo della Pro Loco di Molare.

Riconfermato presidente Valter Fortunato coadiuvato nella vice presidenza da un giovanissimo Andrea Barisone (18 anni); tesoriere Magda Gasperini, e segretaria Maria Teresa Rossi.

Dopo il successo del Polentone ritornato alle origini, (prima domenica di Quaresima) la Pro Loco sarà presente il 26 marzo a Casalcemelli con un proprio stand gastronomico in occasione della manifestazione "Canté J'Ov". Il 14 e il 15 maggio sarà in "trasferta" ad Ovada insieme alle altre Pro Loco dei dintorni per "Paesi e Sapori".

Sono previste inoltre una giornata dedicata al riciclo, una rassegna teatrale delle Scuole dell'Istituto Comprensivo e poi tante novità a cui sarà data notizia nelle prossime edizioni.

L. R.

Tamburello

Il Cremolino in Coppa Italia

Cremolino. Un solo gioco per il Cremolino nell'esordio di Coppa Italia a Solferino. Così il quintetto del Presidente Claudio Bavazzano usciva battuto, ma dopo circa due ore di gioco, a dimostrazione che non è stata una "passeggiata" per i padroni di casa.

Contro la formazione di serie A che, secondo i pronostici si classificherà nelle prime quattro posizioni, il Cremolino andava subito sotto di tre giochi e nei due successivi pur trovandosi in vantaggio per 40/30, non riusciva a chiudere.

L'unico gioco giungeva sull'8-0 quando il Solferino aveva in mano la partita. Anche sul finire il Cremolino poteva aumentare il bottino, ma la partita si chiudeva sul 13-1. Domenica trasferita a Malavicina.

Intanto domenica 20 marzo da registrare l'impegno delle ragazze della "Paolo Campora" nel 2° concentramento indoor a Madone, mentre prendono il via i campionati minori.

In serie C due gironi al via: nell'A ci sarà la presenza del Castelferro e del Basaluzzo, mentre nel B Tagliolo e Grillano Ovada.

Il campionato di serie D vede la partecipazione di otto squadre: Bar del Borgo Ovada, Basaluzzo, Capriata, Carpeneto, Castelferro, Ovada, Rivalta e Tagliolo.

Le ricette di Bruna

Orecchiette ai broccoletti

Ovada. Ritorna con l'inizio della primavera una rubrica ben nota ai lettori ed assai seguita, anche dai maschi: "le ricette di Bruna", che in questo numero del giornale presenta un piatto molto appetitoso, le orecchiette con i broccoletti.

Ed ecco la ricetta:

mettere a bollire in una pentola tre litri di acqua con poco sale, preparare puliti e lavati due broccoli (circa 700 gr.) tagliati a cimette e versarli nella pentola a cuocere per una decina di minuti.

Togliere le verdure e nella stessa acqua cuocere 250 gr. di orecchiette fresche, per venti minuti.

Nel frattempo mettere qualche cucchiaino di olio extra vergine in una padella larga, con un pizzico di peperoncino e fare insaporire con uno spicchio d'aglio tagliato finemente.

Unire i broccoletti e amalgamare bene.

Quando la pasta è cotta versarla nel sughetto, e farla saltare in padella, dopo aver messo una manciata di formaggio grattugiato e mescolato il tutto, per qualche minuto prima di servire.

Buon appetito!

G. Sanguineti

Per la cultura e il turismo

Ovada zona di frontiera tra Piemonte e Liguria

Ovada. I primi a definire l'Alto Monferrato di Ovada "zona di frontiera" sono stati "I Monferrini" che portano in Piemonte e Liguria le antiche canzoni, i dialetti, le tradizioni: il folklore dell'Alto Monferrato. Ora l'accordo storico, artistico-culturale tra Ovada e Genova è avviato e avrà risvolti nel futuro.

Ma la situazione culturale ad Ovada come è? A tenerla a certi livelli c'è l'associazione "Due Sotto l'Ombrello", che si è valse pure, caso più unico che raro dalle nostre parti, dell'apporto dei privati. Infatti la sede di via Gilardini è stata data in prestito all'associazione da un privato, che vuole rimanere in incognito, mentre il bello "spazio" della scalinata delle Sligge lo si deve all'artista svizzero Baldassarre Brenehnstulle.

Per quanto riguarda l'Accademia Urbense, notevole è il suo contributo alla pubblicazione di diversi libri di "storia illustrata" sulla città, a cura di Mario Canepa (una delle colonne portanti con Mirko Marchelli di "Due Sotto l'Ombrello"), che ha recuperato e magistralmente impaginato vecchie fotografie di Leo Pola. Libri che hanno ottenuto un notevole successo di vendite, sottolineato poi dal fatto che i

volumi della serie "Bala Gian-te", impaginati ad album, non potevano essere venduti sotto costo. E molto merito del successo di queste pubblicazioni va a Giacomo Gastaldo, "publisher" delle edizioni dell'Accademia Urbense nonché tesoriere del sodalizio.

"Due Sotto l'Ombrello": sono stati già delineati i programmi di marzo, aprile e giugno. Cinema, musica classica, teatro, rassegne d'arte diventano quindi iniziative vitali per Ovada. Ma l'associazione sta preparando anche la "Rassegna" estiva 2005, dopo che la prima edizione del 2004 ha avuto un felice esordio.

Esordio che, come tutte per le iniziative interessanti realizzate nell'Alto Monferrato di Ovada, ha registrato un'ampia partecipazione di genovesi.

F. P.

A Silvano arriva l'Oltregiogo

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2° categoria di calcio, pareggio per 1-1 della Silvanese contro l'Alta Val Borbera. Al vantaggio dei locali, rispondeva Burato. **Formazione.** Masini, Gorrino, Montaiuti, Chiericoni, Camera, Ottonello A. Burato, Sericano, Olivieri, Ivaldi, Bonafè. A disposizione: Massone, Carrea, Andreachio, Ottonello L.; Ottonello S. Callio D. Perrone. Domenica 20 marzo derby allo "Stefano Rapetti" con l'Oltregiogo. Fermo ancora il girone B della 3ª categoria, domenica prossima si dovrebbe riprendere.

Sono due i punti in città

Stranieri meno soli col phone-center

Ovada. Mentre i nostri telefoni pubblici rischiano l'estinzione a causa dei telefonini che nei nuclei familiari sono riferiti quasi ad ogni singolo componente, si moltiplicano invece i phone-center che, grazie a delle tariffe agevolate, permettono agli stranieri di chiamare casa senza sgonfiare troppo i loro già magri portafogli.

La nostra città, nel giro di poco tempo, ne ha visto l'apertura di due nei pressi della rotonda di corso Italia, l'uno gestito da un italiano che ha già avuto esperienze in provincia e l'altro di uno straniero; è possibile telefonare a prezzi modici, ad esempio in Marocco a 0,28 euro o in Ecuador a 0,25 euro, grazie ad una apertura giornaliera di circa 12 ore. Le punte di telefonate sono riferite al pomeriggio e sera e in particolari

occasioni di festa legate al proprio calendario religioso. Ma il semplice phone-center è solo il primo stadio di un'evoluzione che approda al centro servizi, perché accanto alle cabine telefoniche c'è la fotocopiatrice, il computer per navigare in Internet e lo sportello Money - Travel che serve per mandare a casa i propri risparmi.

Per un immigrato entrare nel phone-center vuol dire scambiare parole con i propri connazionali, come lo sono per noi i bar e i ristoranti, e se il gestore è un immigrato vuol dire avere a che fare con clienti che parlano la tua stessa lingua e per i quali sei "uno che ce l'ha fatta" e che ti può aiutare. Le donne sono le più assidue frequentatrici per i forti legami familiari (molte volte hanno lasciato nella loro terra figli e genitori) e giungono anche dalle zone limitrofe come Predosa, Capriata d'Orba, Molare, Rossiglione e Campo Ligure.

Dando un'occhiata poi alla classifica dei paesi di provenienza degli utenti i più logoroi sono i marocchini, anche se si difendono bene gli ecuadoregni e i rumeni, i quali passano oltre 30 minuti di conversazione ogni giorno.

L. R.

Una lapide per attentato al treno

Gnocchetto d'Ovada. Il 27 febbraio è stato il 60° anniversario di un triste episodio della Seconda Guerra Mondiale, accaduto nella frazione Gnocchetto: l'attentato ad un treno della linea Genova - Acqui.

Le forze partigiane avrebbero dovuto colpire un treno tedesco in transito nella zona compresa fra le due gallerie verso le 9.30.

Ma i Tedeschi probabilmente intuirono il pericolo e così da Genova partì un treno carico di pendolari. Giunto in località Criste - Gnocchetto la motrice si staccò dalle vetture proseguendo il suo viaggio, mentre la prima vettura si rovesciò e altre si inclinarono su un fianco. Erano stati infatti allentati alcuni bulloni dei giunti delle rotaie.

Morirono 17 persone, mentre altri 23 rimasero feriti.

Del tragico fatto non si è mai fatta memoria: solo lo scorso anno l'allora Sindaco G.B. Alloisio, al termine di una riunione svoltasi nella Chiesa del S.S. Crocifisso, aveva espresso la volontà di porre una lapide con i nomi delle vittime all'interno della Chiesa stessa.

Ora il Sindaco Franco Ravera ha intenzione di portare a termine il progetto. Poter leggere i nomi di quelle persone e i luoghi da cui provenivano rappresenterebbe un segno di rispetto nei confronti di vittime innocenti.

Escursione con il CAI di Ovada e Acqui Terme

Ovada. Il 27 febbraio in collaborazione con il CAI di Acqui è stata organizzata una escursione da Ventimiglia a Dolceacqua.

Si è percorso in gran parte la prima (su 43 totali Ventimiglia - La Spezia) tappa dell'Alta via dei monti liguri.

La giornata primaverile ha permesso di ammirare lungo il percorso, grandi fioriture di mimosa, rosmarino spontaneo ed anche una bellissima orchidea.

Solo in alcuni tratti c'era un po' di neve, d'altronde la quota massima toccata non ha superato i 500 metri.

Molto belli i "Calanchi di terre bianche", forme di erosione dell'acqua piovana su roccia argillosa.

Verso l'ultima parte del percorso, sulle colline lungo la riva destra del fiume Nervia, improvvisamente è apparso il borgo di Dolceacqua con il sovrastante castello dei Doria.

Perfetta l'organizzazione che ha dato la possibilità agli escursionisti di usufruire di una merenda in una trattoria del paese e di assistere alla proiezione in 3D sul Tibet presso il locale Visionarium.

I 48 partecipanti sono tornati a casa arricchiti di natura, ambiente e cultura.

G. Sanguineti

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

XIX edizione del "Città di Ovada"

Il torneo calcistico e i giovani al Geirino

Ovada. Prenderà il via mercoledì 23 marzo la XIX edizione del Torneo di Pasqua 2005 organizzato dall'Ovada Calcio.

Sarà la categoria Allievi a misurarsi in due gironi da tre squadre. A partire dalle ore 15,30 per il triangolare A: Ovada Calcio - Voltres Vultur; Nuova San Fruttuoso - Ovada Calcio e Voltres Vultur - Nuova San Fruttuoso. Dalle ore 17,15 per il triangolare B: Praese - Baiardo; Baiardo - Pro Molare; Pro Molare - Praese.

Il pomeriggio di giovedì 24 marzo sarà dedicato alla categoria Giovanissimi: dalle ore 15 alle ore 16,25 per il girone A si affrontano: Ovada Calcio - Rivarolese; Rivarolese - PGS Masio Don Bosco; PGS Masio Don Bosco - Ovada Calcio. Dalle ore 16,30 alle ore 17,55 in campo il girone B con: Praese - Borgoratti Meeting Club B; Borgoratti Meeting Club B - Valenzana; Valenzana - Praese. Infine dalle ore 18 alle ore 19,25 per il raggruppamento C: Borgoratti Meeting Club A - Voltres Vultur; Voltres Vultur - Vado Ligure; Vado Ligure - Borgoratti Meeting Club A.

La giornata di Venerdì 25

sarà invece dedicata ai Pulcini. Il rettangolo del Polisportivo Geirino verrà suddiviso in più campi per poter così disputare diverse partite contemporaneamente. Nei Pulcini 95 si affrontano per il girone A dalle 9,30 alle 10,40: Ovada Calcio - Borgoratti Meeting Club; Vado Ligure - Ovada Calcio; Borgoratti Meeting Club - Vado Ligure. Nei Pulcini 96 alle ore 9,30 per il girone A: Borgoratti Meeting Club - Ovada Calcio A; dalle ore 10,20 alle 11,30 per il girone B: Vado Ligure - Voltres Vultur; Voltres Vultur - Ovada Calcio B; Ovada Calcio B - Vado Ligure.

Si continuerà ancora nel pomeriggio di Venerdì 25 con i Pulcini 94 suddivisi in tre gironi: per il girone A dalle ore 14,30 alle ore 15,40: Vado Ligure - Ovada Calcio; Ovada Calcio - Corniglianese; Corniglianese - Ovada Calcio; ore 15,45 girone B: Praese - Mulledo 1930; ore 16,35 - Pro Molare - Borgoratti Meeting Club.

Il Torneo proseguirà nella giornata di sabato con la categoria Esordienti e l'esibizione della Scuola Calcio, mentre il Lunedì dell'Angelo finali di tutte le categorie.

E.P.

Presentata l'edizione 2005

Giro ciclistico dell'Ovadese aumenta a sette tappe

Castelletto d'Orba. E' stato presentato lunedì 14 marzo presso il Palazzetto di Regione "Castelvero" di Castelletto d'Orba il calendario della quarta edizione del Giro dell'Ovadese di ciclismo amatoriale.

Alla presenza dei Sindaci dei Comuni coinvolti nell'iniziativa, dei gruppi organizzatori, delle forze dell'Ordine, dei Nuclei di Protezione Civile di Ovada, Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba, dell'A.I.B. di Molare e Cassinelle, della sezione A.R.I. di Ovada, della Croce Verde Ovadese, degli Amministratori Provinciali, di molti appassionati e sportivi tra i quali Imerio Massignan e sotto la regia di Maurizio Arnuzzo, il giro è stato illustrato alla stampa, agli sponsor e alla cittadinanza.

La "voce del ciclismo" Enzo Pregnotato ha coordinato la serata dando il benvenuto, quindi sono state evidenziate le caratteristiche del percorso di ogni tappa.

Saranno ben sette le prove con l'esordio del 2 Aprile a Castelletto d'Orba, il sabato successivo sarà la volta di Capriata d'Orba, quindi il 30 l'appuntamento è fissato ad Ovada. La quarta tappa si disputerà il 7 Maggio a Silvano d'Orba, il 14 maggio sarà la volta di Rocca Grimalda, penultimo appuntamento il 21 maggio a Lerma, mentre il gran finale è previsto sabato 28 maggio a Molare.

Durante la serata è stato proiettato un video che ha raccolto i tratti più spettacolari dei percorsi e sono state presentate le tre gare di MTB che si svolgeranno nell'Ovadese: il 29 maggio a Castelletto d'Orba, il 29 Giugno a Costa d'Ovada e il 9 ottobre a Rocca Grimalda.

La macchina organizzativa è in piena attività in quanto tutti vogliono offrire il meglio per un giro che cresce a livello di partecipazione, per qualità e interesse.

Ultima innovazione: coloro che vorranno soggiornare nelle nostre zone potranno usufruire dello "Sport Hotel Ovada" del Polisportivo Geirino, grazie ad una convenzione tra l'organizzazione del giro e la gestione della struttura.

E.P.

Col Canaletto brillano Brignoli, Rocca e Robbiano

Il Basket Tre Rossi con un grande attacco

Ovada. La Tre Rossi Basket Ovada batte il Canaletto La Spezia 114 - 95 al termine di una partita in equilibrio per tre quarti: un parziale di 21 - 7 nei primi cinque minuti del quarto periodo ha portato i biancorossi in vantaggio 100 - 84. Gli ospiti si erano trovati in vantaggio, 70 - 65 dopo 4' del terzo quarto. L'Ovada di questo periodo significa grande attacco e difesa rivedibile: al 3' siamo 14 - 5 per i padroni di casa. Spezia rimonta provando a pressare e portando i lunghi biancorossi lontano dal canestro. Il 2° quarto è simile: l'Ovada scappa, 47 - 35 al quarto. I problemi di fallo di Arbasino e Canegallo assieme ad una difesa inesistente concedono la rimonta ai Liguri. "Abbiamo cambiato la partita - ha spiegato il coach Pezzi - quando abbiamo alzato la pressione difensiva con gli esterni. Il nostro attacco fun-

ziona perchè facciamo tirare la palla e tiriamo sempre con l'uomo libero".

La Tre Rossi è attesa da una doppia trasferta in chiusura di poule: recupero infrasettimanale col S. Salvatore e ultima gara a Rapallo. Il Cogoleto vincendo 74 - 73 nei secondi finali: sul campo di Pontremoli è quasi certo del primo posto.

Tre Rossi Basket - Canaletto 114 - 95. Parziali: 33 - 27, 60 - 59, 79 - 77. **Formazione:** Robbiano 18, Carrera 15, Rocca 21, Baiardo Dini, Arbasino 2, Brignoli 41, Canegallo 9, Mazzoglio Brozzu 6. Allenatore Pezzi e Aiuto Gilli.

Classifica: Cogoleto 24, Tre Rossi 20, Loano 14, Corgorno 12, Canaletto e Package Genova 10, Pontremolese 8 e Rapallo 4. Tre Rossi e Corgorno hanno una partita in meno.

A maggio a Chiavari la fase nazionale

Regionali di kung-fu bene gli ovadesi



Ovada. Domenica 13 marzo ad Ivrea si sono svolti i campionati regionali 2005 di Kung Fu Wushu.

Alla competizione ha partecipato anche la società Ohashi Kai per la categoria Taiji Quan che si è distinta nelle varie categorie, conquistando podi e dimostrando l'ottima preparazione del gruppo. Risultati:

Categoria Senior: Jun Sara Fassone nella specialità "42 gara, mani nude" e "42 gara spada" 1° classificata; Emilio Tardito "42 gara, mani nude" e

"32 spada": 1° classificato; "24 mani nude" Silvia De Luca 1° e Federica Giordano 2° classificate; Categoria Over femm. "24 mani nude": 1° Maria Gabriella Frisone, 2° Paola Ruzzon, 3° Donatella Zilio; maschile: 1° Marco Ottonello; Categoria Over "32 spada": e "Dom 40 Yang", Giacomo Peschiera 1° classificato.

Gli atleti Fassone, Tardito, De Luca, Giordano, Frisone, Ruzzon, Ottonello e Peschiera, si sono qualificati per le finali Nazionali che si disputeranno in maggio a Chiavari.

Per l'Ovada Calcio quarta sosta

Ovada. Ancora un turno di sosta, la quarta consecutiva, per l'Ovada Calcio nel campionato di 1ª categoria.

La squadra di Mister Biagini avrebbe dovuto affrontare al Geirino il Cabella, ma il campo prima innevato e poi pesante consigliavano i dirigenti biancostellati a chiedere un ulteriore rinvio.

Oltre alla gara del Geirino venivano rinviate le partite: Arquatese - Real Mazzola, Fabbica - Predosa.

Intanto il Comitato Regionale ha già provveduto a fissare le date dei recuperi. Mercoledì 16 marzo si sono giocate in notturna le partite della 19ª giornata con l'Ovada impegnata al Geirino con l'Arquatese, mentre per il 30

marzo il torneo recupera le partite della 21ª giornata con l'Ovada in trasferta con il Real Mazzola.

Domenica prossima intanto i biancostellati si recano a Villalvernia, attuale capolista del torneo.

Risultati. Boschese - Villalvernia 1-0; Castelnovese - Monferrato 1-1; Lobbi - Villaromagnano 0-0; Poirinese - Vignolese 1-2; Rocchetta - Comollo 0-2.

Classifica. Villalvernia 40; Cabella 39; Vignolese 37; Castelnovese 33; Predosa 32; Comollo 28; Monferrato 27; Fabbica 26; Rocchetta 25; Villaromagnano, Boschese 23; Arquatese, Ovada, Lobbi 19; Poirinese 18; Real Mazzola 5.

Prossimo turno. Villaromagnano - Arquatese; Monferrato - Boschese; Cabella - Castelnovese; Comollo - Fabbica; Vignolese - Lobbi; Villalvernia - Ovada; Poirinese - Rocchetta; Predosa - Real Mazzola.

E.P.

Milano-Sanremo

Ovada. Sabato 19 marzo transita la Milano - Sanremo, la classicissima di primavera che quest'anno coincide con la festa del papà come ai vecchi tempi, quando la ricorrenza era anche una giornata festiva.

Il passaggio da Ovada è previsto intorno alle ore 12 - 12,30 a seconda dell'andatura della carovana ciclistica.

Il gruppo transiterà per via Novi, piazza Castello, via Lung'Orba Mazzini, corso Libertà dove è previsto un traguardo volante, quindi via Voltri e si imbecca la Valle Stura che porta al Turchino.

Secondo tradizione, tanti lungo il percorso, poi in casa con l'orecchio teso per ascoltare le fasi salienti ed infine davanti alla TV. Altri invece preferiscono raggiungere la sommità del Turchino o scendere in riviera.

Nella trasferta di Fenis

Per le Plastigirls una battuta d'arresto

Ovada. Semaforo rosso per la Plastipol femminile che non è riuscita andare oltre il 3/1 nella trasferta aostana di Fenis nell'unica gara della 19ª giornata disputata sabato 12 marzo.

Tutte le altre partite si disputeranno invece in turno infrasettimanale come da desiderio della Federazione.

La squadra di Bacigalupo ha fatto un passo in avanti rispetto alla sconcertante prestazione di Rivarolo, ma non è stato sufficiente a fare risultato su un campo difficile e contro un avversario tecnicamente più dotato.

Ancora troppi i passaggi a vuoto delle Plastigirls durante la gara in cui si è giocato con poca calma e lucidità, doti che se concretizzate potrebbero permettere alle biancorosse di ottenere risultati migliori.

Difficoltà in ricezione e fatica a mettere la palla a terra se non con attacchi in banda sono la chiave di lettura di un 3 a 1 che con qualche errore in meno specie nel determinante terzo set avrebbe potuto essere ribaltato.

A condizionare la gara delle biancorosse sono stati i momenti iniziali di ogni set in cui si è sempre concesso troppo alle padrone di casa.

Una gara iniziata con un 7 / 12 poi recuperato sino al vantaggio di 14 / 13 e concluso male con errori banali. Ancora sotto all'inizio del secondo set (3/7) poi ancora sorpasso sull'11 / 10 e questa volta Ovadesi sempre avanti sino al 25 / 22 finale.

Sulla parità una nuova falsa partenza (3/10) comprometteva set e gara e nonostante la rimonta sino al 22/23 era il Fenis a portarsi sul 2 a 1 con successivo crollo delle plastigirls nell'ultimo parziale.

Dopo questa sconfitta per le Plastigirls l'imperativo è quello di battere il Chieri, diretta concorrente nella lotta per evitare i play - out sabato 19 al Geirino dove i punti in palio saranno il doppio.

Fenis - Plastipol 3 - 1 (25/19 - 22/25 - 25/23 - 25/15). **Formazione:** Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Perfumo, De Luigi. Libero Pignatelli. Ut.: Bastiera e Giacobbe. A disp.: Ciliberto, Gaggero, Vignolo. All.: Bacigalupo e Vignolo.

Calcio: giovanili pronte per la ripresa

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio solo gli Esordienti di Sciutto disputavano il turno regolare. Al "Paghisano" di Tortona l'Ovada usciva battuta per 6-3 con doppietta di D'Agostino e rete di Kindris. **Formazione.** Salmetti, Barisione, Pomella, Gobbo, Abbatì, Mangione, Bensi, Carminio, Kindris, D'Agostino, Orrala. A disposizione: Vignolo, Ferrando, Grosso, Nervi, Mantovani.

Nel prossimo week-end riprendono tutti i campionati. Sabato 19 al Moccagatta i Giovanissimi affrontano alle ore 15.15 la Novese, a seguire gli Esordienti con gli Orti. In trasferta la Juniores a Castelnuovo, i Pulcini 96/97 alle ore 16.15 a Carrosio e i Pulcini 94 a Valmadonna. Domenica 20 al Moccagatta i Pulcini affrontano l'Ascacasalcermelli; in trasferta i Pulcini 95 a Valenza con il Mado, mentre gli Allievi si recano a Valmadonna.

Plastipol-S. Anna sabato 19 al Geirino

Ovada. Dopo l'inopportuno spostamento della 19ª giornata a turno infrasettimanale imposto dalla Federazione, il campionato regionale di serie C ritorna alla normalità e questo fine settimana si disputerà la 20ª giornata che vedrà la Plastipol, seconda in classifica, ospitare al Geirino la capofila Sant'Anna. I biancorossi di Minetto, sconfitti dai torinesi all'andata e nella semifinale di Coppa Piemonte, cercheranno il riscatto e la rivincita per conquistare tre punti importanti che potrebbero spianare agli ovadesi la strada verso i play-off.

Per il match clou, che si disputerà sabato 19/3 con inizio alle ore 21 al Geirino è atteso il pubblico delle grandi occasioni per assistere ad una gara forse decisiva per la lotta di testa tra le due migliori formazioni del torneo.

Torneo di calcio "Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. È stato presentato il "3° Torneo di Pasqua" di calcio che si svolgerà dal 21 al 28 marzo, grazie al settore giovanile "Due Valli" Stefano Rapetti e Sportika. Si giocherà sui campi di Silvano e Mornese, ma sono sufficienti i numeri per annunciare la manifestazione: 60 squadre dell'Alessandrino e della Liguria.

Esordio lunedì 21 a Mornese alle ore 17 con il triangolare A tra Novese, Cassine e Praese; alle ore 18,30 per i Giovanissimi con Due Valli 2 - Corniglianese. Si proseguirà martedì 22 ore 17 - cat. Giovanissimi con il triangolare B tra Arquatese, Cassine, Praese; ore 18,30 - cat. Allievi: Corniglianese - Due Valli. Mercoledì 23 a Mornese: ore 17 - cat. Allievi: triangolare C con Arquatese, Masio Don Bosco, Bogliasco; ore 18,30 - cat. Giovanissimi: Arenzano - Acqui. Con giovedì 24 il torneo entra nel vivo: a Silvano ore 15 - cat. Esordienti: triangolare A con Don Bosco Ge. Arquatese, Mulledo. Ore 16,30: Dehon - Ligorna. Ore 17,30: triangolare C tra Praese, Due Valli, Vallestura. A Mornese ore 17 per la categoria Giovanissimi triangolare con Aquanera, Due Valli 1, Bogliasco; ore 18,30 - cat. Allievi: Ligorna - Aurora AL. Venerdì 25 marzo a Silvano i Pulcini 94: ore 14,30 triangolare con Acqui, Masio Don Bosco 1, Don Bosco Ge. 1; ore 16: triangolare con Novese, Arenzano 94, Don Bosco Ge. 2; ore 17,30: Arenzano 95 - Due Valli.

Si giocherà sabato 26 marzo con Pulcini 95 - 96 e Piccoli Amici utilizzando sia il campo in erba sia il terreno sintetico di Silvano, mentre il lunedì gran finale di una manifestazione che nonostante sia alla terza edizione, è entrata a far parte della graduatoria dei primati.

In sala consiliare a Campo Ligure

I ricordi di Carla Ferro nel 60° della Liberazione

Campo Ligure. Giornata all'insegna dei ricordi, quella vissuta nella sala consiliare, domenica 10 marzo.

L'occasione è data dalla donazione al Comune di una serie di documenti che testimoniano l'attività di Carla Ferro e di molti suoi coetanei campesi negli ultimi anni del regime fascista.

La Ferro, sfollata da Genova a campo Ligure, ricorda, di fronte ad una numerosissima platea, come lei, allora diciassettenne, insieme ad altre ragazze, Lina, la farmacista e ragazzi, Pietro Rossi organizzarono rassegne teatrali per raccogliere fondi, ufficialmente per la Croce Rossa, ma che poi finivano per finanziare la lotta partigiana.

Ricorda la sua mansione di staffetta tra Campo e Rossiglione ed i molti ragazzi che dal paese portavano viveri, medicine e notizie ai partigiani sui monti.

Ricorda i momenti del rastrellamento tedesco avvenuto nel nostro comune, in cui fu preso anche il fratello. Nella mente di Carla Ferro è un susseguirsi di ricordi e di commozone, ricordi per chi non è più tornato, commozone nel rivedere nel ricordare con le amiche e gli amici di al-



lora, a sessant'anni di distanza, piccoli episodi, piccoli fatti che oggi sono un po' la storia della nostra comunità. Una storia che il Sindaco Antonino Oliveri, di fronte, come abbiamo già ricordato, a moltissime persone ha invitato a trascrivere perché è ormai giunta l'ora di non perdere queste preziose fonti orali perché il passare inesorabile del tempo lentamente ce le fa perdere.

Il Presidente provinciale dell'A.N.P.I., Bisca, ha ricordato come dalla trascrizione dei ricordi di Carla Ferro, da lui riportati in un piccolo libro, sia nata la manifestazione odierna e come da questa, oggi, sia uscita una pagina di storia campese che molti non cono-

scevano o non ricordavano.

La cerimonia è stata chiusa dal Vicesindaco di Genova, Claudio Montaldo che ha rimarcato la volontà di non disperdere quel patrimonio che è stata la "Resistenza" e la ferma volontà politica di difendere la "Costituzione Repubblicana" che da essa è nata.

A Carla Ferro, il Sindaco, ha quindi fatto dono dello stemma in filigrana del Comune e di una pergamena e ricordo della cerimonia ed ha invitato tutti i numerosi presenti alla ricorrenza del 25 Aprile che quest'anno sarà ricordato da tutte le Amministrazioni della valle con una manifestazione al cinema Campese.

Animatori delle nevi

Soggiorno in montagna assieme per l'Oratorio

Masone. Mentre ferve la preparazione, sempre più prossima, della trasferta estiva per la Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, alla quale prenderà parte una nutrita rappresentanza della Parrocchia di Masone, non si è certo fermata l'attività del mitico Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Ancora una volta è stato organizzato il soggiorno sulla neve, nella valdostana Etroubles, dove si trova una casa salesiana per soggiorni, estivi ed invernali.

Ma lasciamo ora la pagina ad Enrico Ravera, poliedrico responsabile ed organizzatore oratorio con propensione internazionale, giacché proprio pochi mesi orsono ha percorso mezza Europa, rappresentando la nostra Diocesi nella fase preparatoria appunto della suddetta Giornata della Gioventù.

Venerdì 4 marzo, venti giovani, tutti animatori del Circolo Oratorio della Parrocchia di Masone, accompagnati da Suor Ivana, si sono recati in montagna per trascorrere il fine settimana sulla neve.

All'allegra compagnia ha trovato perfetta ospitalità presso la casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Etroubles, all'i-



nizio della stupenda vallata del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta.

In questa magnifica cornice panoramica si sono scatenati i giochi all'aria aperta, con sperimentazione dello sci da fondo, nelle aree attrezzate adiacenti alla struttura, con la possibilità di rivaleggiare non solo su normali slitte, ma anche su biciclette e gommoni da neve, in discese mozzafiato, in un crescendo d'allegria e divertimento.

Non ancora contenta, dopo tanto moto, domenica mattina l'allegria "banda" si è trasferita in visita a Cogne, nello stupendo Parco Nazionale del Gran Paradiso in Valnontey,

quindi il rientro a Masone.

Il soggiorno in montagna è una bella esperienza, da alcuni anni riproposta per offrire la possibilità ai nostri giovani di vivere qualche giorno assieme, per crescere in fede ed amicizia, consolidando anche quei rapporti di collaborazione che daranno i loro frutti lungo tutto il corso dell'anno, e degli anni.

L'importanza di questi momenti comunitari oratoriani risiede pure nell'arricchimento che apportano all'intera comunità parrocchiale, creando un ambiente di svago sereno e d'accoglienza, sotto l'attenta guida delle nostre care Suore.

Volley Vopark Campo Ligure

Bene giovani e giovanissimi

Campo Ligure. L'Under 17 della P.G.S. Pallavolo Voparc ha subito una battuta d'arresto per mancanza di grinta e per la compagine ridotta disputando una partita contro la Pol. Galilei di Alessandria, venerdì 11 Marzo, presso il nostro palasport, per 3 a 1.

Le sorti si sono volte al meglio invece per la categoria Propaganda la quale ha brillantemente battuto, per 3 a 0 più il gioco, il Pons Turrus di Pontestura (AL) con una partita disputata fuori casa.

Le stesse atlete hanno dovuto affrontare il giorno successivo, cioè domenica 13 Marzo, una partita di recupero contro il Dream Volley di Fubine (AL) ed anche questa volta si sono imposte sulle avversarie per 3 a 0 più il gioco.

Nella stessa, presso il nostro palazzetto, si è tenuto un concentrato della categoria Mini che ha visto la partecipazione di una cinquantina di atleti in erba appartenenti,



La squadra della categoria Propaganda.

oltre che alla Voparc, alle società dello Skippy di Alessandria e dell'Arcobaleno di San Salvatore Monferrato (AL).

I prossimi appuntamenti della Voparc saranno sabato

19 per la categoria Propaganda controllo Skippy, domenica 20 per la categoria Under 15 contro l'Arcobaleno e per la categoria Under 17 contro il Fortitudo.

Pallavolo Vallestura

Campo Ligure. A sette partite dalla fine del campionato di serie C regionale, le giovani della pallavolo Vallestura battono per 3 a 2 un'ostica formazione della Sarzanese dopo due ore di intensa e tirata gara.

La partenza è di quelle che non lasciano sospetti sulle intenzioni delle ragazze valligiane. un 2 a 0 facile, poi succede quello che non ti aspetti, calo di concentrazione, qualche piccolo infortunio ed ecco servita una gara diventata difficile e vinta al quinto set con un risicato 15 a 13. Due punti che consolidano la quinta piazza, sabato prossimo, a Sanremo, ci andremo a giocare la quarta posizione in classifica e dopo le vacanze pasquali ci sarà la gara contro l'Imagro Volley Genova, ennesimo derby di una stagione lunga e che ormai non dà particolari motivazioni.

Il sestetto messo in campo da mister Bassi

vede in cabina di regia Siro Francesca, sostituita dall'infortunata titolare Galie Elisa: nei primi due set va tutto bene poi si registra un calo; Macciò Sara e Rena Giordana, centrali, non si sono espresse benissimo; Bassi Francesca, opposto, si è comportata bene in attacco, meno a muro e, anche a causa di un leggero infortunio, non riesce a dare un contributo nei primi set; Ottonello Simona ed Odone Simona mostrano la loro esperienza ma, alla distanza, mancano di preparazione fisica; l'entrata di Sagrillo Carlotta si dimostra positiva, mentre Ravera Alessia non incide particolarmente sull'andamento della gara.

A livello giovanile si sono comportate bene l'Under 15 e l'Under 17, ormai alle battute finali per la fase provinciale.

Proseguono anche i campionati Under 13 e Under 14 con alterne fortune.

Dalla ditta Baretto per il Kazakistan

Trasporto eccezionale di oltre 80 tonnellate



Masone. Un "trasporto eccezionale", venerdì 11 marzo, ha calamitato l'attenzione di numerosi masonesi che hanno seguito interessati il passaggio dell'automezzo attraverso il concentrico. Si è trattato di un basamento, lungo 27 metri e pesante più di 80 tonnellate, destinato ad un turbo compressore che verrà installato in Kazakistan e utilizzato per l'estrazione del gas. Particolare curioso: il pezzo sul quale verranno montati compressori, turbine ed altri particolari, dovrà essere trasportato, nella repubblica asiatica, durante il periodo da gennaio a marzo in quanto è necessario attraversare un lago ghiacciato che garantisce il transito soltanto in determinati periodi. Il basamento è stato realizzato dalla ditta Francesco Baretto, specializzata nel settore della carpenteria pesante, che da oltre cento anni opera nel territorio masonese utilizzando un rilevante numero di maestranze locali. La costruzione, che ha richiesto anche particolari investimenti da parte dell'azienda, apre buone prospettive di garanzie occupazionali visto che nel prossimo futuro dovrebbero essere costruite altre 4 o 5 macchine di questo tipo.

A soli 51 anni

È morta Adriana Bollo

Campo Ligure. All'età di 51 anni, è improvvisamente deceduta Adriana Bollo. Originaria di Acqui Terme era giunta nel nostro paese, una trentina di anni fa, quando si era sposata con un nostro concittadino, Mario Piana. Da molti anni prestava servizio come assistente agli anziani nella residenza protetta Francesca Rossi Figari dove, grazie al suo bel carattere ed alla sua disponibilità, era benvoluta da tutti. La sua scomparsa ha scosso l'intero paese anche se da qualche tempo si era trasferita con la famiglia a Rossiglione. Al marito ed alla figlia Laura vanno le più sentite condoglianze della redazione de "L'Ankora".

Calcio

Masone vittorioso sul campo del Lagaccio

Con sei punti nelle ultime due gare, vittorie nell'infrasettimanale con il Bragno e la domenica successiva con il Lagaccio, il G.S.Masone Turchino ha raggiunto una rassicurante posizione in classifica e può concludere con tranquillità il campionato anche se ancora nulla si conosce del futuro dopo l'annuncio di dimissioni da parte del presidente Giancarlo Ottonello.

Contro il Lagaccio, ultimo in classifica, i biancocelesti hanno ottenuto il successo esterno grazie ad una rete messa a segno da Ventura in una gara povera di emozioni anche se non priva di pericoli per la porta di Esposito.

La venticinquesima giornata di campionato ha comunque riservato sorprese in vetta alla classifica dove le prime due, Corniglianese e Pietra Ligure, sono state entrambe sconfitte.

La capolista in casa del quotato San Cipriano mentre i rivieraschi hanno subito una netta sconfitta, tra le mura amiche, ad opera della Cairese.

Due punti continuano così a separare le prime della classe mentre in fondo alla classifica appare ormai segnata la sorte del Lagaccio, con Voltrese e Altarese, invece, ancora speranzose e di poter raggiungere la salvezza.

Per domenica prossima il calendario propone il confronto tra G.S. Masone e Sampierdarenese una gara tra una formazione, quella masonese, che ha raggiunto il proprio obiettivo prefissato ed un'altra che ormai ha da tempo deposto i sogni di Promozione.

Il sindaco di Cengio indignato per l'evolversi della situazione

Sull'Acna è scoppiata la guerra tra Governo e Comuni piemontesi

Cengio. Si inasprisce il confronto sul destino delle aree Acna e della loro bonifica, dopo la decisione del governo, appoggiata dalla Regione Liguria, di sostituire il commissario Stefano Leoni con il prefetto di Genova dott. Romano.

La decisione del governo e le prese di posizione della Regione Liguria avevano scatenato l'opposizione della Provincia di Alessandria e dei comuni della Valle Bormida piemontese.

Riunioni ed assemblee si erano susseguite. Una manifestazione era stata organizzata a Torino dove gli enti locali avevano ottenuto l'appoggio dei gruppi consiliari della Regione Piemonte.

L'ex-commissario Stefano Leoni aveva presentato ricorso al TAR contro il suo siluramento, con l'appoggio della Provincia di Alessandria e dei Comuni della Valle Bormida piemontese.

Il ricorso aveva prodotto, da parte del TAR, una sospensione della nomina del nuovo commissario, ma contro questa sentenza aveva presentato ricorso il Governo al Consiglio di Stato ottenendo l'annullamento della sentenza del TAR.

Una presa di posizione, quella del governo, che ha inasprito ancora di più il confronto ed alimentato la tensione che da alcune settimane si respira a valle dell'Acna. Un clima che non si ricordava dai tempi della battaglia a fabbrica aperta di quindici/dieci anni fa.

L'elemento più provocatorio consisterebbe, fra l'altro, nella ventilata minaccia di citare e far pagare le spese agli enti locali piemontesi.

"Siamo sorpresi e sbalorditi soprattutto dal fatto che si minacci di far pagare le spese ai Comuni" dice Bruno Bruna, Vice-Presidente delle Comunità Montana Langa delle Valli e leader storico dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida "Tutto questo mi ricorda la vicenda del 1938, quando i contadini della

Val Bormida denunciarono l'Acna per l'inquinamento del fiume e, dopo 24 anni, nel 1962 furono condannati al pagamento delle spese processuali perché le acque furono ritenute addirittura fertilizzanti".

Dichiarazioni analoghe da parte di Eliana Barabino, Sindaco di Terzo negli anni caldi dell'Acna, la quale afferma: "Siamo profondamente indignati di tutto ciò. La cosa strana è l'atteggiamento della Regione Piemonte, troppo ferma ed immobile di fronte a quello che sta succedendo".

Anche l'assessore all'ambiente del Comune di Acqui Terme conferma il suo appoggio a Leoni. "Evidentemente" sostiene Daniele Ristorto "Cento anni di inquinamento non hanno insegnato nulla".

Secondo Maurizio Manfredi, Presidente dell'Associazione Rinascita "il siluramento di Leoni è parte di un disegno più ampio, dove lo stato di emergenza rischi di diventare il cavallo di Troia tramite il quale insediare nel sito di Cengio attività per le quali sarebbero necessarie autorizzazioni e lunghe procedure".

Intanto presso la sede della Comunità Montana Alta Valle Orba - Erro - Bormida si è tenuta l'11 marzo scorso una riunione da cui è scaturito un documento in cui si afferma: "Gli enti locali delle valli del Bormida e la Provincia di Alessandria esprimono profondo rammarico. Se da un lato stupisce il rumoroso silenzio della Regione Piemonte sugli ultimi avvenimenti, dopo aver avallato imprudentemente l'allontanamento di Leoni, dall'altro è scandalosa la linea del governo che, nell'impugnare la decisione del TAR con una tempestività degna di miglior causa, quasi addossa all'azione degli enti locali il rallentamento delle operazioni di bonifica e manifesta l'intenzione di citare per danni il sistema delle autonomie locali".

Il documento prosegue ribadendo che gli enti locali e la Provincia condividono l'o-

perato del commissario Stefano Leoni e ne ribadiscono la piena legittimità così come rinnovano l'invito alla Regione Piemonte di farsi interprete della volontà della popolazione ripresa unanimemente dal Consiglio Regionale del Piemonte nella seduta del 10 febbraio scorso e, pertanto, chiedono alla Regione Piemonte di non dare alcun assenso ad ordinanze che non contemplino la conferma del commissario Leoni.

In questo contesto si è levata la voce preoccupata del Sindaco di Cengio, Ezio Billia.

"Sono perplesso e disgustato" ha detto Billia "E' chiaro che il futuro delle aree Acna e di Cengio non interessa a nessuno. Siamo solo un campo di battaglia dove sfidarsi in un cinico gioco politico e di

poltrone che non fa che allungare per l'ennesima volta la bonifica e le occasioni di industrializzazione. Ma questo paese e questa valle hanno già pagato un prezzo troppo alto per renderci complici di questa vergogna. Da parte di governo e regione abbiamo assistito ad un indegno pasticcio, gestito nel peggiore dei modi. Ma non staremo a guardare e tuteleremo i nostri diritti in tutte le sedi, anche legalmente".

Intanto, nei giorni scorsi, si sono tenute assemblee, riunioni e conferenze stampa a Cortemilia, ad Acqui Terme, Monesiglio, Levice. Ed altre sono in preparazione Torre Bormida, nuovamente a Cortemilia ed in altri comuni piemontesi delle valli della Bormida. **Flavio Strocchio**

Miccia corta accesa sotto la Ferrania

Ferrania. Situazione esplosiva a Cairo in attesa delle decisioni del governo sulle offerte d'acquisto pervenute.

Ormai sembra chiaro che le offerte in corsa sono rimaste solo due: quella del gruppo Messina-Malacalza e quella degli indiani. Per entrambe, a detta di molti, non c'è di che gioire, visto che in entrambi i casi non si è riusciti a capire bene quali saranno realmente gli effetti sul futuro dell'azienda e sugli attuali occupati.

Molte parole, molte cifre. Un chiaro interesse per la costruzione di una centrale termoelettrica, ma quando si tratta di capire che ne sarà realmente della Ferrania S.p.A. e di chi ci lavora dentro, tutto appare più nebbioso, meno chiaro, più ipotetico.

In questo quadro la tensione è sempre più alta e già si sente dire di nuove manifestazioni di piazza, di blocchi stradali e quant'altro, ma anche in questo caso ciò che non appaiono chiari sono la strategia e gli obiettivi.

La rabbia e la voglia di difendere con le unghie e con i denti il proprio posto di lavoro sono evidenti, ma sono meno chiari i percorsi e gli obiettivi. Come raggiungere insomma l'obiettivo finale.

In questo contesto si è inserita la protesta dei lavoratori della Ferrania che, lunedì 14 marzo mattina, sono passati dalle parole ai fatti: creando un blocco stradale sulla statale 29 in Loc. Vipsa che, oltre al palese disagio degli incolpevoli automezzi, ha riportato la questione in prima linea sui media locali.

In tutto questo si inseriscono le elezioni regionali, con il suo carico di promesse elettorali che non aiutano a diminuire la confusione, ma soprattutto non aiutano a capire chi sta lavorando per chi.

RCM

Dal 13 marzo a domenica 3 aprile

Festa patronale con torneo a S. Giuseppe di don Caldano

Cairo Montenotte. Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno, per tutto il mese di marzo la parrocchia di San Giuseppe, piccola frazione fra Cairo e Carcare, ha dato il via alla grande festa patronale, mettendo in programma ben tre domeniche di festa, gioco e specialità gastronomiche.

Nella giornata del 13 marzo Don Carlo Caldano - che non dimostra i quasi 80 anni che compirà il prossimo 11 novembre (non vuole che lo si dica, ...ma non mi ha proibito di scriverlo! NDR) - ha dato il via alle danze, offrendo a tutti la possibilità di gustare le buonissime frittelle e dichiarando aperto il banco di beneficenza, attrazione assai nota che mette in gioco la fortuna di ciascuno e permette di fare del bene.

La giornata è stata ancor più bella, grazie anche ad un clima molto mite, fattore che ha permesso una maggiore affluenza di visitatori.

In calendario vi sono ancora due domeniche di festa e di divertimento: la prima è la domenica delle Palme, 20 marzo, mentre la seconda, nonché giornata conclusiva dei festeggiamenti, è il 3 aprile; per domenica 20, in onore anche del Santo Patrono è prevista una solenne celebrazione liturgica che si terrà nella chiesa Parrocchiale alle ore 10 e 30. La celebrazione sarà allietata dai canti della corale valbormidese "Anima Gospel" diretta dal maestro Carlo Barlocco; si terrà inoltre una seconda celebrazione alle ore 18.

Nel pomeriggio ancora spazio al divertimento, con il banco di beneficenza e tanto buon gusto con una delle prelibatezze valbormidesi, i "fazzini" fritti, tipiche focaccine fritte preparate con farina di frumento.

A partire dalle ore 10 e 30 prenderà il via anche il torneo di calcio per i più piccoli; sul



campo di San Giuseppe si sfideranno infatti i pulcini classe 95/96 delle squadre di Cairo, Carcare, Millesimo, Bragno, Cengio e Mallare.

Il torneo terminerà alle ore 18 e 10 con la premiazione di tutti i partecipanti.

Nella giornata di domenica 3 aprile ancora tanto divertimento e tanta buona cucina con il banco benefico e con le

frittelle; mentre nel pomeriggio ancora tanto sport con il torneo di calcio per i piccoli amici a partire dalle ore 15.

Siete quindi tutti invitati e si ringraziano tutti coloro che decideranno di passare un pomeriggio in allegria ed in compagnia delle specialità gastronomiche di San Giuseppe e dei suoi abitanti.

GbDV

Al Consiglio regionale ligure

Diciassette liste per 102 candidati

Cairo Montenotte. Alle elezioni regionali del 3 e 4 aprile prossimi saranno tre le liste per il maggioritario, valide per tutta la Regione Liguria: Alternativa Sociale con Alessandra Mussolini; Gente di Liguria - Claudio Burlando; Per la Liguria (Sandro Biasotti).

Ad esse sono collegate le liste per la quota proporzionale che si presentano a livello provinciale. In provincia di Savona le liste ammesse sono diciassette, per un totale di 102 candidati in gara per i sei posti savonesi in Consiglio Regionale.

Le liste ed i candidati verso i quali saremo chiamati ad esprimere o meno la nostra preferenza sono, nell'ordine deciso dal sorteggio avvenuto in tribunale:

UDC - Pietro Balestra, Graziano Crepaldi, Andrea Lampugnani, Guido Parodi, Patrizia Sferini e Giuliano Tranquilli.

Pensionati anima-listi ambientalisti - Salvatore Catarella, Manlio Mauriello, Giampiero Draperi, Silvia Gallione, Andrea Proto, Simonetta Sarcinella.

Verdi - Marco Brescia, Gabriello Castellazzi, Antonella De Paola, Valeria Palladino, Carlo Tonarelli.

Uniti nell'Ulivo - Carlo Ruggeri, Michele Boffa, Paolo Cavaglia, Alessandro Garassini, Antonino Miceli, Nicola Vacca.

Rifondazione Comunista - Franco Zunino, Maria Rita Fontanella, Furio Mocco, Nicola Cosma Papa, Marta Pisano, Patrizia Turchi.

Lega Nord - Francesco Bruzzone, Guido Bonino, Roberto Nicolick, Paolo Ripamondi, Giacomo Rolletti, Sergio Savore.

Comunisti Italiani - Pietro Casaccia, Roberto Casella, Giuseppe Menozzi, Francesco Montanaro, Carla Siri, Vanna Artioli Vaccani.

Lista Burlando - Renato Giusto, Antonio Anfossi, Alice Bianchini, Pierluigi Bova, Osvaldo Geddo, Paolo Petronelli.

Lista Consumatori - Furio Truzzi, Alessandra Bosi, Antonella Briasco, Davide Levratto, Paolo Privitera, Enrico Ruggiero.

Lista Castellaneta - Sergio Castellaneta, Remo Benzi, Giovanni Damele, Giuseppe Otto-

lenghi, Patrizia Paccagnella, Luigi Valdenassi.

UDEUR - Arturo Germano, Giancarlo Maritano, Marco Padovani, Renzo Rossi, Federica Rullo, Roberto Sabbi.

Forza Italia - Angelo Barbero, Graziano Falciani, Antonio Michelucci, Pietro Oliva, Franco Orsi, Giacomo Susco.

Italia dei Valori - Vincenzina Ascanio, Gianfranco Barbieri, Daniele Frumuto, Michele Lenzi, Donato Massimilla, Luca Staricco.

Pensionati - Luigi Giordano, Antonio Costanzo, Marco Meloni, Carlo Monguzzi, Domenico Franco Poliero, Giuseppe Tessore.

Alleanza Nazionale - Renato Scosceria, Vincenzo Falcone, Pierfranco Morini, Daniela Sanfelici, Antonella Tosi, Fabrizio Vincenzi.

Lista Biasotti - Osvaldo Chebello, Michele Rocco Costantini, Bianca Maria Dulbecco, Matteo Mercenaro, Pasquale Tripodoro, Roberto Suffia.

Alternativa Sociale con Alessandra Mussolini - Francesco Crea, Augusto Delmaschio, Jacques Clerico, Rodolfo Pessina, Francesca Ricciardi, Carlo Vaile.

Il recupero di Villa De Mari

Cairo Montenotte. Si parla del possibile recupero di Villa Durazzo De Mari in una conferenza che ha luogo presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Cairo Montenotte. Si tratta di un'iniziativa della facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova. Introduce il dibattito il prof. arch. Enrico Dassori, presidente del CCS di Ingegneria Edile Architettura, presenta la prof. arch. Sara de Mastri.

Il dott. Ing. Alessandra Maestro parla sul tema "Da residenza di caccia e centro culturale". Il dott. ing. Paolo Luciano relazione sulla fattibilità delle scelte di progetto e il dott. arch. Rita Vecchiattini tratta il tema "La conservazione della memoria". L'incontro inizia alle ore 10 di Sabato 19 marzo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 20/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo. Distretto II e IV: San Giuseppe Pallare.
Distributori carburante
Sabato 19/3: OIL, via Cola; AGIP, corso Italia; ES-SO, Corso Marconi, Cairo; TAMOIL, Ferrania.
Domenica 20/3: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il 3° premio non è stato rivendicato

Cairo, assegnati i premi della lotteria di Nuvarin



Daniele Brondi



Monica Secco



Igor Vico



Danilo Pescio

Cairo Montenotte - Sono stati assegnati i premi ai vincitori della "Lotteria di Nuvarin 2005".

Questi, nell'ordine, i fortunati premiati.

Il 1° premio consistente in un un viaggio in Messico, il biglietto è stato omaggiato da "Anna e Lorenza", va a Brondi Daniele di Carcare.

Il 2° premio, un navigatore satellitare, il biglietto è stato omaggiato da "Farmacia Rodino", va a Secco Monica di Massimino.

Il 4° premio, una Play Station 2, il biglietto è stato omaggiato da "Abbigliamento Graziella", va a Vico Igor di Carcare.

Il 5° premio, una play station 2, il biglietto è stato omaggiato da "Assicurazioni Di Matteo" va a Pescio Danilo di Dego.

Il terzo premio non è stato rivendicato da nessuno, e perciò andrà ad arricchire il monte premi di una delle prossime iniziative del vulcanico animatore delle feste cairese Nuvarin der Castè.

SD

Tre città, ed una Asl, del sorriso

Altare - Si è tenuta ad Altare mercoledì 16 marzo la presentazione ufficiale in Val Bormida del progetto "Città del Sorriso", cui hanno aderito la Asl 2 e i Comuni di Altare, Carcare e Millesimo.

Il progetto si propone di migliorare la qualità dei rapporti interpersonali nella comunità locale ed è già stato attivato da diverse città e Comuni in tutta Italia.

"Mentre è cresciuto il benessere materiale della maggioranza delle persone e delle famiglie - spiega Giuseppe Donvito, assessore alle politiche sociali del Comune di Altare - le relazioni interpersonali e sociali, nei condomini come nei luoghi di lavoro, appaiono spesso grigie o assenti".

Perché il progetto possa essere attivo in maniera efficace, i Comuni intendono coinvolgere e coordinare risorse e disponibilità delle persone e dei gruppi variamente organizzati e rappresentativi dei mondi istituzionali, sociali, economici, culturali e del volontariato che già operano sul territorio.

Indetto un concorso aperto a tutti: soprattutto ai giovani

La solidarietà comincia... dal 55° dell'Avis Cairo

Cairo Montenotte - L'AVIS cairese nell'anno dei festeggiamenti per il 55° della fondazione ha indetto un concorso aperto a tutta la popolazione, ma che mira in modo particolare a stimolare i giovani delle scuole locali.

Il concorso che ha per titolo "La solidarietà comincia da noi" invita i partecipanti a riflettere, attraverso la propria esperienza, nell'ambito familiare, scolastico e sociale, sui valori della solidarietà e altruismo che il mondo di oggi sembra aver dimenticato.

Il concorso si pone come finalità e come obiettivi il favorire nei bambini, ragazzi, giovani (e possibilmente anche negli adulti) una crescita umana, tesa alla solidarietà, attraverso ricordi ed esperienze personali, passando anche per il confronto interculturale, tema ormai sempre più attuale.

L'Avis cairese vuole sollecitare la riflessione sui comportamenti propri ed umani in genere, sfruttando in particolar

modo la conoscenza del mondo sia vicino che lontano, conoscenza che sempre più i mass media rendono attuale e quotidiana.

Come ultimo obiettivo si vuol promuovere e possibilmente consolidare l'acquisizione di atteggiamenti positivi e di generosità nei confronti degli altri, soprattutto di quelli che hanno bisogno di aiuto.

Per l'ammissione e la partecipazione al concorso è prevista la possibilità di lavori composti da singoli o da gruppi, gruppi intesi anche come classi; il concorso è esteso a tutte le fasce d'età: sono ammessi alunni dalla scuola della prima infanzia a quelli delle scuole medie superiori.

E' aperto anche a chiunque voglia cimentarsi con il tema proposto, senza limiti di età.

Il concorso lascia libera scelta delle tecniche espressive/comunicative attraverso cui i partecipanti possono esprimere il tema proposto.

Per quanto riguarda l'espressione artistica possono infatti essere consegnati elaborati sotto forma di disegno fumetto, vignette, fotografie, fotomontaggi, audiovisi, logo, messaggi pubblicitari musicali e quanto più la fantasia possa suggerire.

Anche nel settore della produzione narrativo-letteraria le possibilità sono moltissime: fiabe, racconti, poesie, sceneggiature, ricerche, riflessioni, articoli giornalistici, messaggi pubblicitari, ecc.

Gli elaborati dovranno pervenire alla sede Avis di Cairo Montenotte entro e non oltre il 30 giugno 2005, inviandoli per posta all'indirizzo "Avis Cairo-Via Toselli n° 11, 17014 Cairo Montenotte (SV)", oppure consegnandoli a mano presso il suddetto indirizzo nell'orario di segreteria (ogni sabato dalle 16.30 alle 17.30).

Gli elaborati vanno consegnati con la chiara indicazione del nominativo del concorrente, allegando inoltre l'indirizzo completo, contrassegnando il tutto con la dicitura "CONCORSO LA SOLIDARIETA' COMINCIA DA NOI".

Tutti gli elaborati verranno

premiati ed esposti in luogo pubblico durante una cerimonia; i lavori più originali e creativi che hanno colto in modo più incisivo lo spirito del tema, verranno affissi in esposizione presso la sede Avis locale; gli elaborati migliori saranno utilizzati inoltre per promuovere la raccolta del sangue ed educare i giovani, onde a promuovere il loro avvicinamento a questo nobile sodalizio.

Sono previsti premi speciali per i lavori particolarmente creativi e significativi.

Il Consiglio Direttivo ringrazia anticipatamente tutti coloro che parteciperanno e da appuntamento a tutta la popolazione martedì 5 aprile presso la Soms cairese per l'ormai consueto concerto, dove parteciperà il soprano Tessorè, figura di spicco nel panorama musicale italiano ed internazionale.

Si ricorda inoltre che è possibile compiere le donazioni ogni primo venerdì e domenica non festivi del mese, invitando particolarmente i giovani, anche solo per una visita o per conoscere meglio la realtà del volontariato.

GbDV

Sabato 19 marzo in parrocchia a Cairo Montenotte

Concerto pasquale dei Fierens

Cairo M.te - La Parrocchia San Lorenzo di Cairo ha organizzato per sabato 19 marzo, alle 21, un concerto di preparazione alla Pasqua che avrà come protagonisti Guillermo Fierens ed il figlio Carlo.

E' la prima volta che, a Cairo, il famoso chitarrista argentino si esibisce in concerto con il figlio. Un'occasione speciale, dunque, da non perdere, per almeno tre ragioni: la bravura dei due artisti, il repertorio di alta qualità ma estremamente godibile e, ultima nell'ordine di esposizione ma non meno importante delle precedenti, l'opportunità di un incontro di alto valore spirituale.

"Il concerto - spiega don Enzo Torchio - nasce dal nostro desiderio di offrire un momento di incontro per prepa-

rarsi alla Pasqua. La musica, specie se sublime come quella proposta dai due chitarristi, può favorire la meditazione e quindi può costituire un valido e piacevole strumento per entrare nel clima meditativo della Settimana Santa, creare sensibilizzazione e riflessione sui temi pasquali".

Nel concerto si potranno ascoltare brani che spaziano da Johann Sebastian Bach a Georg Friedrich Händel ed altri famosi compositori scelti per l'occasione da Guillermo e Carlo Fierens.

"Abbiamo preparato - spiega il maestro Fierens - musiche cariche di umanità e spiritualità che sono capisaldi della letteratura strumentale ma sono anche molto godibili, attuali e piacevoli, seppur impegnativi e di qualità".

CV



COLPO D'OCCHIO

Mallare. L'ICI resterà invariata per l'anno 2005. L'aliquota ordinaria resterà al 6 per mille, mentre quella agevolata (prima casa) rimarrà stabile al 5,5 per mille.

Millesimo. Dopo quarantasei anni di attività, a fine mese, chiuderà la bottega di barbiere di Renaldo Barisone, in piazza Italia.

Cosseria. Il 12 marzo scorso è stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione Alpini, presso quella che è chiamata "la stanza del vescovo" nella canonica della parrocchia.

Piana Crixia. Un incendio boschivo è divampato nel pomeriggio del 9 marzo scorso a Piana Crixia. Il rogo è stato spento solo verso sera. Sono in corso indagini.

Osiglia. Proteste della protezione Civile perché il Comune non fornisce un garage per riparare il mezzo antincendio, che così non può essere caricato d'acqua per il timore che questa geli dentro il serbatoio.

Altare. Un autotreno si è ribaltato il 26 febbraio scorso sull'autostrada Savona-Torino, in direzione Torino. Il conducente è rimasto leggermente ferito.

SPETTACOLI E CULTURA

Arte donna. Sino al 17 aprile a Millesimo, presso il castello Del Carretto e Villa Scarzella, si potrà visitare la mostra "Donna & ... Arte" cui partecipano numerose artiste sia già affermate che no.

Teatro. Sabato 19 marzo a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo Agar di Asti presenta "Isacco" di Pellegrino Delfino.

Libro. Domenica 20 marzo alle ore 10.30, a Cosseria, nella Chiesa Parrocchiale sarà presentato il libro "L'Organo di Cosseria - Dalla realizzazione di Pietro Perolini alla riforma di Italo Romoli" di Simone Badoglio.

Museo del Vetro. Nella sua nuova sede di Villa Rosa il museo sarà aperto il sabato ore 9-12 e la domenica ore 15-18. Per visite guidate in altri orari telefonare a 019584734.

Teatro. Sabato 2 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, sarà rappresentata dal "Nu ovo Teatro" di Sinio la commedia piemontese in due atti "J'isirari" di Silvio Viberti.

Teatro. Sabato 16 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia dialettale in tre atti "Articolo V" di U. Palmerini e G. Govi.

LAVORO

Muratore. Impresa edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età minima 20, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1134. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Muratore. Impresa edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 25, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1133. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Ragioniere. Studio commercialista cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioneria o perito contabile, età min. 25 max 45, esperienza minima, conoscenza pacchetto office. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1132. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

FOTO click arte
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Liste Nozze il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Baseball: categoria Cadetti e Ragazzi

Dalla palestra al campo con brillanti risultati



I Cadetti del Baseball Cairo.



Gli Allievi del Baseball Cairo.

Cairo M.te - Domenica le categorie Cadetti e Ragazzi per poter tastare la consistenza del campo da gioco hanno dovuto emigrare e in quel di Sanremo dove come prima uscita stagionale hanno affrontato i pari età locali. L'uscita è andata decisamente bene, considerando che tutte le squadre biancorosse sono ancora costrette ad allenarsi in palestra per le avverse condizioni climatiche e devono perciò prendere confidenza con le misure del campo. La categoria Allievi ha aperto le ostilità disputando un incontro decisamente buono: Berretta Davide completamente a suo agio sul monte di lancio ha imbrigliato le mazze avversarie realizzando addirittura ben 4 eliminazioni consecutive, non è cambiata la musica con il rilievo Lomonte Paolo 2 su tre le sue eliminazioni e per concludere con l'esordiente sul monte Veneziano Vittorio sorprendentemente esplosivo e trascinandolo anche in attacco 1000 la sua media con due battute da 2 basi, risultato finale 11 a 3 per i valbormidesi. La seconda partita giocata dai Cadetti, inizia bene con Peluso che segna il primo

punto, e si mantiene sul vantaggio Cairese sino al 3 inning quando la maggiore confidenza al campo ha fatto prevalere i Sanremesi; ottima comunque la prova di Debei Alessandro sul monte subentrato ad un superlativo Sicco imbattuto in pedana, ed ancora buona la prova di Bonifacio Danilo, risultato finale 4 a 2 per i Sanremesi. Domenica 20 Marzo la Cairese sarà impegnata a Genova nel Torneo della Lanterna con le categorie Under 13 e la C2.

Presentazione del libro "Ortica"

Carcare - Nell'ambito del programma di manifestazioni per la celebrazione del 60° anniversario della Liberazione (1945-2005), il Comune di Carcare, in collaborazione con la libreria "Interlinea", organizza per mercoledì 23 marzo la presentazione del volume "Ortica", di Fulvio Sasso. Il volume verrà presentato nella sala conferenze della biblioteca civica "Barrili" alle ore 20,30.

Riceviamo e pubblichiamo

Parcheggi impossibili nel centro di Cairo

Abitando all'inizio di Corso Martiri della Libertà a Cairo, mi capita spesso di dover utilizzare un'auto per raggiungere il centro del paese per commissioni o altri motivi.

La cosa che appare più evidente è che è quasi sempre impossibile trovare un parcheggio libero e quindi si è costretti ad utilizzare quelli a pagamento sotto Piazza della Vittoria o in Piazza XX Settembre. Sembra strano, ma, nonostante le migliaia di posti, è sempre tutto esaurito come se a Cairo tutti i giorni arrivassero fiumi di persone.

Al giovedì poi, giorno di mercato, diventa tutto più allucinante. Come mai tutto questo? E' possibile che in questi ultimi anni il numero delle macchine sia aumentato in modo esponenziale? A cosa sono servite le costruzioni di numerosi box privati?

E' possibile che, contemporaneamente, vengano costruiti altre centinaia di box sotterranei che hanno un evidente fine speculativo e che vanno a privare i cittadini di numerosi spazi pubblici gratuiti? Secondo me il messaggio delle ultime amministrazioni è stato devastante. Infatti molti cittadini, pur avendo i garage privati, lasciano la macchina negli spazi pubblici.

Ci sono centinaia di posti macchina che sono diventati spazi privati sia di giorno che di notte. Ma le numerose associazioni di commercianti di Cairo non vedono questi problemi che, alla lunga, oltre ai residenti, danneggiano soprattutto loro perché molte persone dei paesi vicini non vengono più a comprare nel centro di Cairo. Ringrazio per la pubblicazione.

Angelo Abate

Nella prima amichevole contro il Sanremo

Ottime indicazioni per il baseball cairese



Cairo M.te - Prima uscita stagionale per la Cairese contro il Sanremo Baseball in vista del campionato di C2, che avrà inizio il 10 Aprile.

Senza aver potuto ancora fare allenamento sul proprio campo a causa della neve caduta di recente, la formazione valbormidese si è presentata estremamente vogliosa di poter finalmente calpestare la terra rossa, dopo un inverno di allenamenti in palestra. Ed il primo esame, da cui tutti sono usciti ampiamente promossi, è stato veramente impegnativo in quanto la squadra avversaria era composta per la maggior parte da giocatori militanti in serie A.

Il risultato, viene da se, non è quindi stato a favore della Cairese, ma le indicazioni venute dal campo sono state invece ottime, soprattutto dai giovani che anno dopo anno si presentano ai primi appuntamenti con evidenti miglioramenti.

La cairese, dopo aver mancato di un soffio la promozione in C1 la scorsa stagione, si ripresenta più che mai agguerrita e rinforzata dai rientri di Marco Beltramo, lanciatore di grande esperienza, e Gino Brando, coach della gloriosa serie B di qualche anno fa e nuovo manager della squadra, coadiuvato dai coach Palizzotto, Ziporri e Veglia e dal dirigente Blengio.

Tra gli obiettivi della società quindi certamente la promozione in C1 ma soprattutto continuare a far crescere e migliorare i giovani in modo da avere nei prossimi 5 anni una prima squadra competitiva con un collegamento ed un rifornimento continui dalle gio-

vanili. Nella foto Lomonte Luca (lanciatore) e Gallese Diego (terza base).

AV

Softball: nel Consiglio federale di Rieti

Arena confermato coach della nazionale ragazze

Cairo M.te - Nell'ultimo Consiglio Federale svoltosi a Rieti sono stati definiti gli staff delle Nazionali di Baseball e Softball dopo la naturale scadenza dell'anno olimpico. Alle prevedibili nuove nomine negli staff delle nazionali Seniores dopo l'infelice esperienza delle Olimpiadi di Atene e della Juniores dopo il terzo posto degli Europei di Parigi dello scorso anno è seguita invece la conferma completa dello staff tecnico della Nazionale Italiana Ragazze che dopo la vittoria nel Campionato Europeo 2004, il secondo consecutivo dopo quello del 2002, davanti alle nazionali della Repubblica Ceca e della Russia è stato così premiato per la professionalità e la capacità dimostrate. Lo staff risulta così composto: Head Coach, Sara Solinas; Assistant Coach, Flavio Arena; Assistant Coach, Maurizio Rovelli.

E' stato definito inoltre il programma di massima della stagione 2005, che prevede un intenso lavoro di scouting da parte dei tecnici sui campi italiani per visionare i migliori prospetti che verranno poi convocati in alcuni raduni presso il centro tecnico federale di Tirrenia per

Proposta in un seminario del "Cesavo" a Cairo

Una "rete" per soddisfare i bisogni sociali locali

Cairo M.te - Sabato 12 Marzo 2005 presso la sala Consigliere del Comune di Cairo Montenotte (Sv) si è tenuto il seminario "Programmazione partecipata e sportelli per i diritti di cittadinanza", primo momento di presentazione al pubblico del progetto sperimentale "Connessione Solidale".

Il Progetto, nato su iniziativa delle ACLI di Savona, è stato fatto proprio dal Cesavo ed ha ottenuto contributi anche da Provincia di Savona, Fondazione Ca.Ri.Sa. "De Mari" e Zona sociale n° 6 "Bormide".

Il progetto si è posto come obiettivi prioritari il rafforzamento della programmazione e riorganizzazione territoriale delle politiche sociali in linea con la Legge quadro sulle politiche di Welfare 328/2000.

Dal seminario sono emerse interessanti riflessioni sul tema del riconoscimento dei ruoli nella programmazione partecipata.

In particolare sul rafforzamento del ruolo programmatico dell'ente locale, attraverso la messa in campo di strumenti permanenti di conoscenza dell'evoluzione dei bisogni sociali, e sulla necessità del rilancio della partecipazione, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo e dei cittadini nella costruzione dei servizi.

Dopo una prima mappatura dei servizi esistenti ed un quadro iniziale del terzo settore sul territorio della Val Bormida, Connessione Solidale punterà a costruire, nel corso del 2005, una rete "civica" di sportelli, accessibili e consultabili dai cittadini, che verrà realizzata con il coinvolgimento degli attori del pubblico e del privato sociale attraverso focus group di approfondimento tematico e di progettazione contenutistica degli sportelli.

In altre parole si cercherà di avvicinare le informazioni alla gente sfruttando le potenzialità dell'informatica e le reti sociali del terzo settore.

Al seminario sono intervenuti Davide Caviglia, Presidente Provinciale delle ACLI, Dario Colombo, Responsabile Ufficio Progetti e Programmazione Locale Città di Cinesello Balsamo (Mi) e Paolo Brambilla, consulente del progetto "Connessione solidale".

Erano presenti il livello tecnico e politico degli enti locali della Val Bormida e della Provincia, e i membri di alcune associazioni attive sul territorio, che hanno dato vita ad un vivace dibattito, fornendo il loro appoggio e consenso alle attività del Progetto.

E. Calzaghe



la definizione della rosa di atlete che nel 2006 dovrà difendere il titolo di Campioni d'Europa a Praga, in Repubblica Ceca.

Una grande soddisfazione per il tecnico cairese che dopo i successi del 2004, titolo europeo con la Nazionale Italiana e la medaglia di bronzo conquistata alla Coppa dei Campioni di Barcellona con la squadra Austriaca dei Dornbirn Sharx anche nel 2005 sarà impegnato, oltre che con l'attività della Nazionale, alla guida della squadra cadette del Softball Star Cairo e dal 15 al 21 agosto 2005 sempre con la squadra austriaca dovrà difendere a Macerata il terzo posto nella Coppa dei Campioni 2005.

Stop ai piccioni: seconda fase

Carcare - E' iniziata martedì 15 marzo la "fase 2" del progetto per la sterilizzazione delle colonie di piccioni presenti sul territorio che il Comune di Carcare sta portando avanti con la collaborazione dell'Enpa e la consulenza del servizio veterinario della Asl 2. I volontari incaricati dal Comune hanno cominciato a somministrare ai piccioni il mangime appositamente trattato con nicarbazina, una sostanza non tossica e approvata dalle associazioni animaliste, che impedisce ai volatili di riprodursi. Il progetto, partito lo scorso anno, ha visto una lunga prima fase di "educazione" dei piccioni a mangiare solo mais e soltanto in alcuni punti ben precisi: il piazzale antistante la caserma dei carabinieri (cui si riferisce la foto allegata), il lungobormida di via Naronti e piazza Genta. Una fase durante la quale i volontari incaricati dal Comune hanno anche avuto qualche problema con alcuni abitanti, infastiditi dalla presenza dei piccioni proprio vicino alle loro abitazioni.

Buoni risultati del nuoto salvamento

Cairo Montenotte. Domenica 13 marzo la piscina della Sciorba ha ospitato i campionati regionali assoluti di Salvamento, panorama regionale dei migliori atleti di questa disciplina, ove concorrono atleti senza distinzione di categoria ed di età.

La compagine cairese ha brillato con i suoi emergenti talenti, imponendosi in due meravigliosi terzi posti di Michele Penna nel nuoto ostacoli mt. 100 e lifesaver.

Un quarto posto nella specialità line throw di Penna e Davide Bui. Un podio per il terzo posto nella staffetta ostacoli femminile composta da Ilaria Piemontesi.

Ottime le prove di Luca Pella, Davide Ferraro, Massimo Brema, Lorenzo Buschiazio, Stefano Giamello, Noelia De Luca, Margherita Bagnasco e Valentina Vignarolo che, migliorando i rispettivi tempi nelle singole specialità individuali, evidenziano la continua crescita atletica della compagine cairese allenata dal Coach Paderi.

Vent'anni fa su L'Ancora

Nasce il centro culturale San G. Calasanzio.

Dal giornale "L'Ancora" n. 11 del 17 marzo 1985.

• L'unità operativa della 6ª U.S.L. conduceva uno studio sull'ambiente di lavoro nell'Elettrosiderurgia di Cairo, che metteva in evidenza un elevato rischio derivante dalla costante esposizione al calore degli addetti del reparto di colata.

• Il Presidente del Consiglio di Quartiere di Cairo Ovest, Roberto Milano, protestava perché una riunione del consiglio di quartiere non si era potuta tenere nei locali della circoscrizione essendo gli stessi ingombri di materiali della Pro-Loce ed essendo stata cambiata la serratura della porta d'accesso. Sorprese fra gli assessori comunali che dichiaravano trattarsi di un disguido.

• Con una foto, L'Ancora documentava lo stato dei lavori di costruzione delle nuove scuole medie, ormai quasi al termine.

• Un'altra foto de L'Ancora documentava il pessimo stato di conservazione del cartello all'ingresso del palazzetto dello sport. Da allora, quel cartello non sarà mai restaurato e in compenso anche il resto è arrivato allo stato di degrado del cartello medesimo.

• L'Acna annunciava investimenti per 20 miliardi di lire nello stabilimento di Cengio. Soddisfazione dei sindacati.

• Nasceva, davanti al notaio Virginia Ceri, il "Centro Culturale San G. Calasanzio" fondato dalla preside M. Morichini Rebuffello e dai proff. G. Balbis, L. Chiaroni, F. Rosello, L. Servadio Sterzi, N. Tarditi e dal dr. P. G. Calcagno presidente del consiglio di istituto.

Flavio Strocchio

Con la legge dell'on. Delfino

Le radicali modifiche nel mondo del vino

Canelli. Il sottosegretario on. Teresio Delfino, delegato alla viticoltura, presenterà al Parlamento, fra pochi giorni, una 'sua' legge che rivoluzionerà il mondo del vino.

Il progetto è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio scorso, ed il 3 marzo ha ricevuto il parere positivo della Conferenza Stato-Regioni.

Radicali saranno le modifiche che la nuova legge apporterà alla 164 del 1992 che, a pochi anni dalla crisi del metanolo, si è rivelata strumento importante per il rilancio qualitativo della nostra viticoltura.

La nuova legge prevede:

- la protezione delle produzioni vinicole di pregio (a D.O. e a I.G.) che diventeranno "patrimonio economico, culturale e dell'ingegno nazionale,

come tali protette nell'ambito degli accordi internazionali concernenti i diritti di proprietà intellettuale",

- procedure diverse per le Denominazioni,
- un ruolo maggiore per i viticoltori e per i consorzi di tutela,
- la depenalizzazione di determinate sanzioni
- una più stretta regolamentazione comunitaria.

"La nuova legge permetterà di risolvere la problematica dei controlli 'erga omnes' da parte dei Consorzi di tutela - scrive Delfino su 'Gazzetta d'Alba' - La nuova legge permetterà, in un momento in cui l'unicità delle nostre produzioni è attaccata in sede internazionale, a volte anche in sede comunitaria, di avere nuovi strumenti per reggere il confronto internazionale e comu-

nitario su Denominazione d'origine e menzioni.

Le procedure di riconoscimento delle D.O. rispecchieranno la partecipazione forte delle Regioni, nell'ambito di una competenza statale che riconosce la possibilità di esercitare il diritto di 'proprietà intellettuale'. Verrà chiarito il confine delle competenze delle Regioni e del Ministero.

L'arrivo alla D.O., che dovrà indicare in etichetta l'anno di produzione, sarà graduale: prima l'indicazione geografica tipica; dopo almeno 5 anni, la Doc; quindi la D.Oc.

La certificazione dei vini a D.O. si attuerà attraverso un sistema di controllo e di tracciabilità di tutte le fasi del processo produttivo, a garanzia della qualità del prodotto e a tutela del consumatore".

b.b.

L'omaggio del Lions Club alla donna

Canelli. La Festa della donna è stata occasione di incontro e riflessione per il Lions club Canelli Nizza Monferrato, nel corso di una piacevole cena organizzata presso l'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano Terme (la direttrice Lucia Barbarino è socia Lions), a cui hanno partecipato rappresentanti delle Donne del Vino del Piemonte e del nuovo club del Distretto, il Lions Club di Asti Alfieri.

"Festa della donna - ha esordito il presidente Idolo Castagno - La donna che ci ha generato, poi allevato, poi sposato accettando di buon grado i nostri silenzi, le nostre chiacchiere, il nostro difficile carattere di maschietti perennemente inquieti.

La donna che ci ha regalato i nostri splendidi figli. Care amiche, grazie di esistere.

L'8 marzo ci ricorda una giornata molto triste. Nel lontano 1908, infatti, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperavano per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario mister Johnson bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire l'uscita. Probabilmente era solo un'azione incauta volta a forzare la resistenza delle donne e a sbloccare una



situazione di stallo. Purtroppo qualche sciagurato, che non fu mai individuato, appiccò il fuoco alle strutture in legno dello stabilimento e 129 donne, tra cui diverse italiane, trovarono una morte atroce.

La data venne poi proposta come giornata di lotta internazionale da Rosa Luxembourg.

Fu invece l'Unione Donne Italiane, la componente femminile dell'ex Partito Comunista italiano a scegliere la mimosa quale fiore-simbolo dell'8 marzo. Un fiore giallo che esprime forza, vitalità e gioia. Il giallo che rappresenta il passaggio dalla morte alla vita. Il giallo a ricordo di tutte le donne che si sono battute e si battono per la costruzione di un mondo migliore.

Il nostro club è uno dei pochi che tutti gli anni riesce a ritagliare uno spazio per dedi-

carlo alle donne. Io confido che il vice governatore Silvio Beoletto possa, il prossimo anno, riuscire a coinvolgere tutto il Distretto e che, le donne possano riscattarsi completamente dalla barbarie medioevale che ancora esiste in ampie sacche di ignoranza, imbecillità, violenza, che costringono la donna al ruolo antico di schiava.

Quanto abbiamo visto solamente oggi, 8 marzo, in televisione, nelle piazze della Turchia, è cosa che ci meraviglia e ci addolora profondamente. Mi chiedo quante donne dovranno essere lapidate prima che, anche in certe realtà islamiche, possano finalmente trionfare i diritti civili.

Noi Lions ci batteremo per annullare le distanze e per favorire l'emancipazione".

g.a.

I bambini disegnano la raccolta differenziata

Canelli. Al via il secondo concorso "Immagini per l'ambiente" riservato alle elementari, organizzato da Gaia e Direzione didattica di Canelli per sensibilizzare gli alunni sull'importanza della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente. I bambini dovranno realizzare disegni sul tema: "I rifiuti non fanno paura. Fanno compost!".

Saranno premiate le dieci immagini più belle che verranno stampate su un milione di bustine da zucchero della ditta "Figli di Pinin Pero" di Nizza.

Possono partecipare, con disegni realizzati in gruppo o

individualmente, gli alunni delle scuole elementari statali e paritarie di tutto il territorio nazionale. Anche quest'anno l'iniziativa si svolgerà con il patrocinio del Centro Servizi Amministrativi e nell'ambito di "Creare leggendo", durante il cui svolgimento (dal 17 al 20 maggio) si terrà la premiazione dei disegni, esposti al pubblico.

"Per gli insegnanti che vorranno approfondire la conoscenza del compost sono già a disposizione nella nostra sede di via Brofferio ad Asti - indica il presidente di Gaia, Dino Scanavino - pubblicazioni sul compostaggio domesti-

co e sull'impianto di San Damiano" (scrivere a Gaia Spa, via Brofferio 48, 14100 Asti, o tel. 0141.355408). I lavori scolastici dovranno pervenire entro il 9 aprile alla Direzione didattica canellese diretta da Palma Stanga, in piazza della Repubblica, 14053 Canelli. I disegni, realizzati con qualsiasi tecnica, non dovranno superare il formato di 17,50 cm. per 27,50.

Per avere ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione didattica (tel. 0141 823562). Nel 2004 avevano aderito al concorso una settantina di classi, per un totale di 937 bambini.

Il Calcio Balilla approda in Cina

Dal carcere alle Olimpiadi passando da Canelli

Canelli. Il 'Calcio Balilla' inventato, negli anni trenta, da un carcerato, falegname del carcere di Alessandria, intitolato al canellese 'Don Amilcare Soria', all'epoca cappellano del carcere, entrerà a far parte, con ogni probabilità dal 2008, in Cina, dei giochi ammessi alle Olimpiadi.

E' la notizia che abbiamo appreso, sabato 12 marzo, alle Cantine Gancia, durante la presentazione del calendario degli appuntamenti della Federazione Nazionale di Calcio Balilla per il 2005.

Nata, a Lessolo (To), nel 1995, dalla passione di Massimo Ragona (presidente nazionale e vice dell'Internazionale, campione assoluto nel 2003 di doppio, singolo e open) è fortemente sostenuta dal vice Nicola Colacicco e dal segretario Carlo Faccio, nativo di Cassinasso.

"Sono 300 i club italiani, 16 le delegazioni regionali, 2000 gli iscritti - dice Ragona nella conferenza stampa - Sono 18 gli Stati affiliati e presto il Calcio Balilla sfonderà anche in Cina dove ci aspettiamo milioni di appassionati (alla Gancia erano presenti anche due inviati dalla Cina). Tre le specialità del gioco: tradizionale, al volo ed internazionale e ganci dove noi italiani, per ora siamo tagliati fuori".

Il presidente spiatella poi tutti i principali impegni del 2005:

- prima qualifica al Campionato italiano in Casa Gancia del 13 marzo a Canelli
- dal 4 al 5 maggio, in 18 tappe, in 18 città italiane, gli studenti (junior, esordienti, di-



lettanti,) dai 5 ai 18 anni, si contenderanno 18 posti in ogni categoria per entrare nella finale di Saint Vincent di fine ottobre

- dal 20 al 22 maggio, al Casinò di Lugano prova del Campionato del mondo

- dal 17 al 19 giugno, Campionato italiano di Open a Colleferro (Roma)

- dal 23 al 25 settembre a Ravenna, Campionato italiano singolo e Campionato italiano donne.

A giocare la faccia contro i

campioni italiani di Calcio Balilla ci hanno provato oltre ai comici di 'Zelig' Marco Carena e il 'poeta catartico' Flavio Oreglio, anche i nostrani vice sindaco Marco Gabusi, l'assessore Paolo Gandolfo, l'assessore provinciale Oscar Bielli ed il padrone di casa Lamberto Gancia che ci ha spiegato come "con lo spumante Gancia si possa festeggiare una vittoria, ma anche bere per dimenticare una sconfitta".

b.b.

Cena di solidarietà della media Gancia

Canelli. Sabato 19 febbraio, presso la Parrocchia di Santa Chiara, il Comitato Genitori Scuola Media Gancia ha organizzato una cena per i bambini colpiti dalla tragedia dello tsunami.

La partecipazione di alunni e genitori è stata grandiosa. La scuola non è solo luogo di studio, ma anche di convivenza civile e solidarietà. Il Gruppo Santa Chiara ha preparato ottime pizze e focacce ed il Gruppo "Spazi musicali" ottima musica.

A genitori, alunni, gruppo Santa Chiara, commercianti un caloroso ringraziamento. Il ricavato di 1.500 euro è stato consegnato a don Bruno Ferran, parroco di Santa Chiara, per le missioni degli Oblati di San Giuseppe che operano nel Sud-Est Asiatico.

Preside e docenti scuola media C. Gancia

Corso per guide turistiche

L'Agenzia di Formazione Professionale di Agliano, con la Provincia, organizza un corso per "Accompagnatore turistico", gratuito, di 360 ore che si svolgerà ad Agliano, dalle 16 alle 21 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 13 al sabato. L'esame di ammissione si svolgerà sabato 19 marzo alle 8.30 e il corso inizierà il 29 marzo (tel. 0141 954079).

Scacchi: la "Acqui - Viranda" si gioca la serie A

Canelli. Nella quinta giornata del campionato di serie A di scacchi, mentre il "Sempre Uniti" riposava, non è bastata la vittoria di Antonio Petti all'"Acqui-La Viranda" che ha perso 2-1 a Rivoli. Ora la situazione in classifica si fa precaria per i calamandranesi che per sperare nella salvezza saranno obbligati a battere, in casa, la capoclassifica della Scacchistica Torinese. In Serie C il "Sempre Uniti" nonostante la vittoria di Carlo Madia, ha perso in modo rocambolesco lo scontro al vertice con l'Ivrea 2-1. Una vittoria e una sconfitta in Promozione per l'"Acqui-La Viranda" che nel girone 1, in biblioteca, a Calamandrana, contro il DLF di Novi Ligure, perde 2-1 (col punto di Giampiero Toso), ma nel girone 2 batte in trasferta la Scacchistica Torinese 3-0 (punti di Miragha Aghayev, Riccardo Del Nevo e Andrea Selvini), e conquista con una giornata di anticipo la promozione in serie "C".

v.b.

1° trofeo "C. Porta" di tennis

Canelli. Dal 29 marzo al 10 aprile presso il Palazzetto dello sport di Canelli, organizzato dall'Acli Canelli, si svolgerà il 1° Trofeo Avv. Carlo Porta, di tennis maschile, riservato a giocatori di 4ª categoria e non classificati. Ricchi i premi in palio: al 1°, coppa in argento, 200 euro, una scatola di bottiglie e decanter in cristallo; al 2°, coppa in argento, 150 euro, i scatola bottiglie e decanter in cristallo; 3° e 4° coppa in argento, 75 euro, una scatola bottiglie, t-shirt. Altri ricchi premi fino all'8° posto. Ad ogni partecipante verrà offerta una bottiglia di vino.

Valpreda parla a Nizza e a Canelli

Canelli. Mario Valpreda, astigiano, candidato nella lista di Rifondazione Comunista (Prc), a sostegno della candidatura presidente della Regione Mercedes Bresso, parlerà, lunedì 21 marzo, a Nizza Monferrato alle ore 16 e a Canelli (Sala delle Stelle - Comune) sul tema della Sanità in Piemonte. Valpreda è un ex funzionario della Sanità in Regione. Attualmente lavora per la regione Sardegna. Qualora vicesse la Bresso, sarebbe, dicono, l'assessore regionale alla Sanità.

L'on. Livia Turco a Canelli

Canelli. Intenso programma dell'on. Livia Turco a Canelli, venerdì 18 marzo: alle ore 10 sarà presente al mercato, alle ore 12.30 incontrerà gli imprenditori all'Enoteca regionale, alle ore 15 parlerà ai pensionati del Centro Auser, in piazza Unione Europea.

San Marzano punta sull'olivo per la pace e il benessere

San Marzano Oliveto. Il paesaggio agricolo monferrino potrebbe trasformarsi, grazie alla reintroduzione degli olivi la cui coltivazione, praticata insieme alla viticoltura già dagli antichi Liguri, raggiunge la massima diffusione nel Duecento, allorché molti statuti la resero obbligatoria. Verso la fine del Settecento, in conseguenza di inverni rigidissimi, la maggior parte delle piante di ulivo fu compromessa.

L'olivo torna in Piemonte sulla spinta delle mutazioni climatiche in atto, della salvaguardia della biodiversità e della valorizzazione delle tipicità. L'olio come prodotto di nicchia ottenuto con i metodi di agricoltura biologica.

Le sue fronde argentate sono tornate ad agitarsi sulle colline del Monferrato astigiano (a Moncalvo) e casalese, nell'Alessandrino (a Occimiano), nel Saluzzese e nel Canavese.

E' dal mondo del vino che è partita, negli ultimi anni, l'iniziativa di impiantare olivi per recuperare i versanti più soleggiati e riparati dal vento di aree abbandonate. Per questo le enoteche pubbliche piemontesi si sono aperte alle degustazioni di olio.

L'amministrazione comunale di San Marzano Oliveto, il cui toponimo motiva storicamente l'iniziativa, ha presentato ufficialmente, giovedì 10 marzo, il Progetto Ulivo per il quale ha stanziato, in questa prima fase, ottomila euro. Ma ne serviranno ancora 50 mila. Il sindaco Gianni Scagliola e gli altri amministratori confidano nella generosità di fondazioni ed enti.

La notizia ha suscitato forte interesse mediatico, richia-

mando i giornalisti di tutte le testate locali, ma anche una troupe della Rai e una di Rete 7 hanno effettuato riprese e intervistato i protagonisti.

Quattrocento piantine di ulivo provenienti da vivai toscani sono state distribuite ad altrettante famiglie di San Marzano da piantare in orti e giardini. Un olivo alto 3 metri, di 25 quintali, dominerà nei prossimi giorni la piazza principale. E tra qualche mese, proprio in località Monte Oliveto, sorgerà il Giardino della Pace in cui saranno messi a dimora ulivi provenienti dalle zone più 'calde' della terra, martoriati da guerre. E una fila di olivi fiancheggerà la salita che porta alla parrocchiale.

Per realizzare il progetto, il Comune di San Marzano si avvale del supporto tecnico dell'Istituto per l'agricoltura "Luparia" di Rosignano (Al), di cui, nel corso della conferenza, è stata illustrata l'attività.

Dal 2000 il "Luparia" ha avviato, in collaborazione col Centro Nazionale Ricerche di Torino, un progetto sperimentale per la reintroduzione degli ulivi nel Monferrato. Con l'obiettivo di individuare le "cultivar" autoctone più resistenti al clima piemontese e che diano tipicità al prodotto. Il patrimonio varietale individuato sarà messo a disposizione degli imprenditori monferrini.

La catalogazione degli ulivi "storici" e la creazione di una vera e propria mappa delle biodiversità olivicole sono altre tappe. Nell'ottobre scorso, ha inaugurato il proprio frantoio, capace di lavorare fino a 80 Kg di olive l'ora.

Sui costi di produzione influiscono diversi fattori. Occorrono circa 5 anni perché la



pianta entri in piena produzione e 6 Kg di olive per produrre 1 Kg di olio, contro 1,4 Kg di uva per produrre 1 litro di vino.

L'olio extravergine del Monferrato, già al suo quarto anno di produzione, risulta di ottima qualità per leggerezza e bassa acidità.

L'Italia è il secondo Paese al mondo, dopo la Spagna, per la produzione di olio d'oliva (564 mila tonnellate l'anno), di cui il 60% extravergine, ma solo l'1% vanta il marchio d.o.p. Il Piemonte è l'unica regione italiana, con la Valle

d'Aosta, che fino a qualche anno fa non produceva olio e che ora si propone di conseguire l'eccellenza.

L'olivo potrebbe costituire una nuova risorsa per l'agricoltura piemontese, con ripercussioni sul turismo gastronomico e sull'economia generale.

Dall'Associazione Piemontese Olivicoltori, sorta due anni fa a Vialfrè, in provincia di Torino, sono stati censiti oltre 30 mila olivi di nuovo impianto (cinque anni fa ne risultavano meno di duemila).

Gabriella Abate

Cantine storiche (3) - Incontro con Paolo Coppo

C'è ancora poca comunicazione Gli stranieri non conoscono il nostro territorio

Canelli. Proseguendo negli incontri con le "Cantine storiche" vere "Cattedrali sotterranee" approdiamo in via Alba a quelle dei fratelli Piero, Gianni, Paolo e Roberto Coppo.

Ci accoglie Paolo appena rientrato da New York dove, nella prestigiosa Italian Wine Merchants, ha presentato a venticinque selezionati collezionisti vecchie annate di Pomorosso, Monteriole e Mondaccione, i tre cru che rappresentano l'azienda.

Paolo si commuove ancora ricordando l'ovazione che ha accompagnato la presentazione delle due annate di Barbera rispettivamente del 1933 prodotta dal nonno Piero e del 1953 quella prodotta dal padre Luigi. "Due vini incredibili per colore, profumi e giovinezza con un'acidità ed un sapore sorprendenti".

I collezionisti americani hanno poi voluto conoscere tutto di Canelli e del Piemonte, ripromettendosi di venire a conoscere una realtà sconosciuta.

"Io credo - prosegue Paolo - sia importante far sapere, e poterlo dimostrare, come i vini del Piemonte siano completamente diversi dalla standardizzazione di gusto e come la nostra terra, la nostra storia siano il valore aggiunto nella competizione mondiale del vino".

E le cantine storiche?

«Ne abbiamo parlato a New York! Verranno a vederle, le nostre come quelle dei Gancia, Contratto, Bosca: un vero bene dell'umanità».

Negli ultimi due anni, da quando Comune, Provincia, Regione hanno cominciato a parlare di "Cantine storiche", di "Bene dell'umanità", il flusso dei turisti interessati e preparati è notevolmente au-

mentato.

La Regione non ha mai speso tanto per la promozione del vino. Ma è il modo con cui ha speso che non va. Intanto dovrebbero tenere maggiormente conto dei suggerimenti di chi, i marciapiedi li deve percorrere tutti i giorni.

E ci vorrebbe una pubblicità più mirata! Perché non puntare su tre - quattro eventi (New York, Mosca, Tokio, Londra...) tali da interessare un certo tipo di giornalisti, di operatori, di persone qualificate?

C'è poca comunicazione! Gli stranieri che arrivano in Piemonte non sanno nulla del nostro vino e del nostro territorio. Perché negli alberghi piemontesi, negli aeroporti non si reclamizzano?

Perché a parlare di vino la Provincia, la Regione mandano dei politici che non conoscono l'inglese, che non sanno comunicare, che non conoscono i giornalisti che sanno fare il loro mestiere?

Perché non segnalare una trentina di bar che, nei fine settimana, offrano gratis il nostro Moscato?

Andare a sturare cento bottiglie di Asti nella "Quinta Strada", sono soldi buttati.

E perché non sfruttare trasmissioni televisive interessanti e seguite?

Per Canelli, poi, non vedrei male il potenziamento dell'Ufficio Manifestazioni ed il suo spostamento nell'Enoteca, in corso Libertà. Un locale sempre aperto, anche servizio dei turisti".

E le Cantine Coppo sono state sistemate ed adattate per ricevere i turisti?

"La lunga teoria di cantine che penetrano nella collina, mettendo a nudo le varie epoche di stratificazione, le avevamo già aperte ed attrezzate, da parec-

chi anni, per ricevere il pubblico. Siamo pensando a nuove iniziative per incrementare le visite di un pubblico sempre più qualificato, di taglio alto, proprio perché sono loro i veri consumatori quelli che il vino lo bevono. Il vino in vetrina è solo il primo passo.

Come?

"Il problema è il pregio dei vini piemontesi è che sono diversi. Agli stranieri bisogna fare assaggiare, vedere, toccare i nostri vini come pure il nostro territorio!"

Portare bottiglie di Barbera del 1933 a New York, come abbiamo fatto noi, può incantare alcuni competenti, ma noi dobbiamo riuscire a portare la gente a Canelli, in Piemonte. La nostra salvezza è nella nostra unicità.

I vini fatti con i varietali che attecchiscono facilmente in qualsiasi terreno (Argentina, California, Sud Africa, ecc.) sono buoni, ma le nostre Barbere, i nostri Nebbioli, come i grandi Pinot Neri della Borgogna sono diversi.

"Quindi non abbiamo più nulla da imparare?"

"Noi conosciamo bene come si fa il vino, ma dobbiamo conoscere le esigenze della gente che è diversa da noi con gusti diversi dai nostri! Gente che è in grado di produrre vino in grandissima quantità, ma con costi decisamente molto più bassi dei nostri!"

E poi abbiamo sempre da imparare da tutti. I giovani devono stare fuori, per alcuni anni, a fare esperienza, convivere con culture diverse, mentalità diverse e non dare nulla per scontato. Andare fuori per imparare, rientrare ed essere pronti per ricevere e... ripartire per il mondo!"

b.b.

Nuova sezione alla materna C. Alberto Della Chiesa

Canelli. Il Consiglio comunale di martedì 1 marzo ha anche approvato la permuta che impegnerà la ditta vincitrice dell'appalto a costruire una nuova sezione della Scuola materna Alberto Della Chiesa, di circa 200 metri quadri, completa di tutti i relativi servizi per una trentina di bambini, in cambio dell'acquisizione del palazzo delle ex scuole elementari di Sant'Antonio.

Assemblea ordinaria Protezione Civile

Canelli. Martedì 22 marzo, nella nuova sede di via Bussinello 164 (ex scuole), al secondo piano, alle ore 21 è convocata l'assemblea ordinaria del Gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli. L'assemblea dovrà discutere l'approvazione del bilancio 2004, il rinnovo del Consiglio, varie. Per poter partecipare ad uno dei momenti più importanti della vita dell'associazione, cui la città molto deve, occorre essere in regola con il tesseramento (15 euro) che potrà essere fatto tutti i martedì sera, in sede o la sera stessa dell'assemblea dalle ore 20,30. "Chi fosse interessato a ricevere notizie aggiornate dal gruppo via SMS - aggiunge il presidente Franco Bianco - è pregato di comunicare il proprio numero di cellulare al 338. 8331332."

I conti parrocchiali di San Tommaso

Canelli. Come ormai da anni, con il primo numero de "L'Amico", bollettino interparrocchiale di Canelli arriva puntuale il resoconto della parrocchia di San Tommaso e ... dintorni.

Nel 2004 le entrate sono state di 113.065 euro. Tra le entrate più rilevanti leggiamo: sottoscrizione "Offri la tua piastrella" 20.082 euro; collette durante le Messe festive 21.834; offerte consegnate al parroco 14.689; abbonamenti al bollettino "L'Amico" 12.931; offerte in occasione della benedizione delle case 10.650. Le uscite sono invece state molte di più, per un totale di 171.325 euro, pari ad una rimanenza passiva di 58.259 euro.

La voce che ha divorato tutte le entrate, e molto di più ancora, è stata quella del "Saldo lavori chiesa", pari a 121.017 euro, seguita dai "lavori vari alla casa canonica" di 8.185 euro, dalle attività pastorali per 4.065 e dalle spese per il bollettino per 4.899 euro.

Una mano al parroco bisogna pur dargliela, specialmente per aiutarlo a pagare i debiti della ristrutturazione della chiesa e indurlo a spendere un po' di più per l'attività pastorale.

Caritas. Note più positive arrivano invece dal resoconto economico della Caritas parrocchiale che ha avuto 38.962 euro di entrate e 33.060 di uscite, con una rimanenza attiva di 5.902 euro.

Tra le entrate spiccano quelle per le adozioni a distanza pari a 12.579 euro che sono stati tutti, ovviamente, consumati. Un plauso per le offerte di 5.000 euro per il Sud Est Asiatico, di 6.469 per i casi di persone in difficoltà a Canelli e di 2.798 euro per le bollette (acqua, metano, rifiuti) del Centro di Accoglienza di piazza Gioberti.

L'Amico. Il bilancio dello "storico" bollettino bimestrale "L'Amico" (organo della parrocchia di San Tommaso dal '46, divenne "interparrocchiale" nel '56, pari a 59 anni di vita) pareggia sui 15.600 euro.

Le parrocchie di San Leonardo e del Sacro Cuore, da quest'anno, spediscono a mezzo posta, mentre San Tommaso prosegue il recapito tramite tanti "postini" volontari.

San Vincenzo. Buono il resoconto contabile della San Vincenzo che pareggia sui 17.000 euro. Nel 2004, la San Vincenzo ha così potuto assistere 14 famiglie locali con buoni mensili, ha distribuito in sede (via Dante) parecchi generi alimentari ed ha offerto la mensa scolastica a tre bambini. Il che, insieme al bilancio della Caritas, la dice lunga sul buon cuore dei canellesi.

Santuario Maria Ausiliatrice. Le donazioni dei devoti di San Giovanni Bosco e di Maria Ausiliatrice hanno raggiunto i 5.840 euro; le uscite sono state 3.716.

Appuntamenti

Canelli. Gli appuntamenti fra venerdì 18 e giovedì 24 marzo.

Venerdì 18 marzo, alle ore 16,30, in San Tommaso e alle 17 in San Paolo, "Via crucis".

Venerdì 18 marzo l'on. Livia Turco (Ds) parlerà a Canelli.

Sabato 19 marzo, "Cerchio aperto" organizza una grandiosa tombola, alle ore 20,30 presso la Foresteria Bosca di via GB. Giuliani 21. **Sabato 19 e domenica 20 marzo,** al dancing Gazebo, suonano rispettivamente: "Mike e i simpatici" e "Lella e Daniele Comba"

Lunedì 21 marzo, ore 16 a Nizza e alle ore 21, a Canelli, nella Sala delle Stelle (Comune), parlerà Mario Valpreda, sulla Sanità in Piemonte

Fino al 31 marzo, alla galleria "Finestrella", di via Alfieri, a Canelli, 35 quadri di Erma Zago **Giovedì 24 marzo,** alla Cri, in via dei Prati, a Canelli, ore 15: "Università Terza Età - La Corte Costituzionale" (Rel. Marco Pavese).

Giovedì 24 marzo, nella chiesa di San Paolo, ore 21: Incontro quaresimale interparrocchiale. **Sabato 19 marzo** "La voce del Castello" shopping center, festival della canzone

Sabato 19 marzo, alle ore 21, nella chiesa di Sant'Antonio di Mombaruzzo cantano i cori "San Marzanese" e "Zoltan Kodaly"

Martedì 22 marzo, al San Marco di Canelli, "Rinnovo delle cariche del Lions"

Martedì 22 marzo, nella sede della Protezione Civile, in via Bussinello 164, "Assemblea ordinaria con rinnovo Consiglio e approvazione bilancio"

Dal 29 marzo al 1 aprile, pellegrinaggio diocesano a Pompei, Amalfi, Montecassino (Tel. Don Minetti 0141/75121)

Dal 29 marzo al 10 aprile, 1° Trofeo Avv. Carlo Porta di tennis, singolare maschile, per la 4ª categoria e N.C.

Dal 4 al 17 aprile il vescovo Mons Micchiardi è in "Visita pastorale" a Nizza Monf.

Mercoledì 6 aprile, il ristorante "Belbo da Bardon" al "Ristorante didattico" di Agliano.

Giovedì 7 aprile, al teatro Balbo di Canelli: "Il manoscritto a macchina" con Paride Mensa e trio Manomanouche.

Sabato 16 e domenica 17 aprile, "Cattedrali sotterranee - Progetto candidatura per l'Unesco" **Domenica 17 aprile,** l'Aido organizza una gita a Maranello e Vignola (tel. 0141/823645 - 0141835331)

Dal 22 al 25 aprile, con la Fidas, gita a Caserta, Napoli, Amalfi, Ischia. Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

I grigi pareggiano dopo 11 vittorie

Un ottimo Canelli manda l'Alessandria in bianco

Canelli. Un pareggio che vale una vittoria quello conquistato dal Canelli sul difficile campo dell'Alessandria. I grigi che avevano inanellato undici vittorie consecutive sono stati fermati sullo 0-0 dagli azzurri di mister Campanile che hanno veramente indovinato le strategie.

Agli ordini dell'arbitro Peron di Biella le due squadre si sono affrontate a viso aperto disputando una partita corretta e leale.

Dopo un momento di studio scoccava il 10' e arrivava il primo tiro in porta di Lentini.

Al 15' rispondeva l'Alessandria e costringeva Danzè a commettere fallo dal limite. Punizione e palla sul fondo.

Al 20' sempre i padroni di casa a farsi pericolosi con Crapisto che serviva Giulietti in area, provvidenziale l'intervento di Lovisolo che con un intervento pulito riusciva a portare via la palla prima del tiro.

Cambiamento di fronte e dai piedi dello stesso Lovisolo partiva l'azione di attacco per il Canelli, Fuser scattava sulla fascia e serviva Greco, dribbling secco sui propri avversari e assist per Lentini, il quale vedeva Mirone in buona posizione per poter continuare l'azione e tiro finale di Lovisolo che al volo mandava la sfera di poco alto sulla traversa.

Al 35' grigi in attacco con Crapisto che in area lasciava partire un tiro potente ma Basano si opponeva in maniera superba con una bella respinta, il pallone però era ancora sui piedi dell'attac-

cante che con un tiro veloce colpiva il palo.

Ad interrompere il buon momento dell'Alessandria ci pensava Fuser, quasi al termine del primo tempo, con un calcio di punizione che terminava alto.

Al 42' ancora Fuser su calcio di punizione, questa volta il tiro era più preciso e ci voleva un autentico miracolo del portiere per sventare il gol.

Nella ripresa il ritmo della partita aveva un andamento più blando, le due squadre avevano speso molto nella prima frazione di gioco e nella prima mezz'ora c'era solamente da segnalare una bella azione costruita da Fuser.

Al 33' l'Alessandria operava due sostituzioni mettendo in campo altri due attaccanti per cercare di vincere la partita. Ma la difesa del Canelli è stata davvero esemplare, con grande ordine ha saputo arginare gli attacchi alessandrini e riusciva a conquistare un meritato pareggio.

Grande soddisfazione nell'ambiente azzurro dopo questa partita, dove si è vista finalmente una squadra che sta rispondendo alle aspettative di inizio campionato.

Mercoledì dopo il turno infrasettimanale contro il Libarna, il Canelli affronterà domenica 19 marzo, in casa, la formazione del Verbania.

Formazione: Basano, Navarra, Pavese, (Busolin) Lovisolo, Colusso, Danzè, Mirone, Lentini, Martorana (Esposito), Fuser, Greco Ferris. A disposizione: Bobbio, Pandolfo, Agoglio, Ciardiello, Dacuma.

A. Saracco

Anche un canellese condannato per finti matrimoni

Canelli. Sono state inflitte condanne severissime dal pm Tirone nell'ambito di una delle più importanti inchieste sul favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, spaccio di cocaina e detenzione illegale di armi. L'operazione avvenuta nello scorso aprile da parte dei Carabinieri aveva anche fatto emergere dalle intercettazioni anche i matrimoni civili finti tra giovani ragazze albanesi e disperati astigiani che per circa 400 euro si prestavano a dire sì per consentire alle donne straniere, prostitute, di regolarizzare la loro posizione in Italia. Per i connazionali invece si era creato il "trucco" della finta assunzione in una ditta di cablaggi ed assemblaggi plastici, che secondo le indagini esisteva solo sulla carta per rilasciare cedolini di buste paga. Al centro dell'inchiesta Fabio Raho con la madre Lezzi Maria e la moglie Pennetta Alessandra.

Il Raho è stato condannato a 12 anni e 8 mesi oltre a 53 mila euro di multa, la Lezzi a 6 anni e 4 mesi con 30 mila euro di multa mentre la Pennetta è stata condannata a 5 anni e 25 mila euro di multa.

Nelle inchieste molti altri personaggi con ruoli diversi una albanese Artan Haxhi 10 anni e 4 mesi 48 mila euro di multa, Filippo Giovane 7 anni e 8 mesi e 36 mila euro di multa, Altin Turku 7 anni e 8 mesi e 21 mila euro di multa. Pene minori per altri indagati. Tra questi anche un agricoltore canellese Franco Bernardinello che è stato accusato di aver accompagnato più volte una ragazza albanese sul "posto" di lavoro approfittando della sua insospettabilità è stato condannato ad un anno di reclusione. Tutti i legali degli accusati hanno annunciato che presenteranno ricorso in appello.

Ma.Fe.

Calcio giovanile Virtus

ALLIEVI

Virtus 3 - Castell'Alfero 2

Un primo tempo in perfetto equilibrio e a reti inviolate ha rimandato le emozioni nella ripresa. La Virtus passava in vantaggio con la rete di Rapè e raddoppiava con Ponzo. Il Castell'Alfero accorciava le distanze su calcio di rigore ma Cillis rimetteva le cose a posto con la terza rete azzurra. Sul finale ancora gli astigiani all'attacco che trovavano la rete del 3-2. Palpitanti ed emozionanti gli ultimi minuti, ma il risultato non cambiava più.

Formazione: Gorani, Carmagnola, Cillis, Castino, Scarlata, Menenghini, Rapè, Di Bartolo, Bocchino, Ponzo. A disposizione Barbero, Baldi, Bincoletto, Vitellini, Bosco.

GIOVANISSIMI

Voluntas 0 - Virtus 0

È terminato a reti bianche il derby della vallebello che ha visto due squadre nervose fronteggiarsi in una partita alquanto tirata. I neroverdi sotto di tre punti in classifica non volevano allontanarsi ancora di più dalla Virtus, mentre gli azzurri cercavano di far rimanere invariata la distanza. Alla fine il risultato di parità rispecchia l'andamento della gara con poche azione, veramente pericolose, da ambo le

parti. **Formazione:** Conti, Bianco, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Moiso, Lanero, Musso, Cantarella, Origlia. A disposizione: Desi, Savina, Castelluccio, Lika.

Canelli 0 - A.C. Torino 8

Anche se il risultato è penalizzante, il Canelli ha offerto una buona prova, gli azzurri con una formazione decisamente di emergenza, affrontava i pari età del Torino a viso aperto. Naturalmente la qualità dei giocatori ha fatto la differenza già nel primo tempo concluso sul punteggio di 4-0. Nella ripresa per i granata è stata solamente una formalità. **Formazione:** Dall'Osta, Cerrato, Amico Andrea, De Nicolai, Amico Alberto, Scaglione P.P., Rizzolio, Pergola, Boella, Guza. A disposizione: Diljesky, Bosia, Carozzo, Borello.

ESORDIENTI

Don Bosco 0 - Virtus 3

Primo tempo tutto di studio, poche azioni e risultato fermo sullo 0-0. Nel secondo tempo ancora molto equilibrio, ma finalmente Leardi sbloccava il risultato e per la Virtus diventava tutto più facile. Nel terzo tempo si scatenava Bussi Margherita che era autrice di una bella doppietta. **Formazione:** Romano, Guza, Alberti, De Giorgis, Stivala, Leardi, Penengo, Mossino, Montanaro,

Panno, Bussi. A disposizione: Vigliano, Duretto, Cirio, Ferrero, Bianco.

PULCINI A

Virtus 4 - Torretta 0

Bella vittoria dei virtusini, che dopo un primo tempo equilibrato e senza reti hanno tirato fuori la grinta necessaria nel secondo tempo terminando sul punteggio di 2-0 con le reti di Marchisio e Lazzarino. Nel terzo tempo ancora una bella doppietta di Lazzarino. **Formazione:** Dotta, Arzu, Balestrieri, Duretto, Campini, Marchisio, Lazzarini, Stella, Amerio, Totu, Zilio.

PULCINI B

Virtus 1 - Refranconese 0

La vittoria è stata costruita nella prima frazione di gioco, dove gli azzurri subito decisi all'attacco hanno infranto, con una bella fiondata di Gulino la rete avversaria. Nella seconda e terza frazione la Refranconese cercava il gol del pareggio, ma saliva in cattedra il portiere azzurro, autore di una splendida prestazione che negava in maniera assoluta il gol agli avversari. **Formazione:** Leardi, Kyshkan, Filippetti, Ronello, Barida, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Scaglione, Pinna, Savina.

A. Saracco

Moasca aumenta l'ICI delle seconde case e le concessione cimiteriali

Moasca. Nel ultimo consiglio comunale a Mosca si è discusso del bilancio del piccolo comune alle porte di Canelli. Un bilancio "magro" come lo ha definito lo stesso sindaco Ghignone Per far fronte ai minori trasferimenti statali si sono ritoccate alcune tasse cercando di limitare la ricaduta sui cittadini moaschesi. L'ICI comunale rimane ferma al 5,5 per mille per la prima casa con una deduzione di 110 euro per l'abitazione principale, mentre aumenta al 6,5 per mille quella delle seconde case. Inoltre saranno ritoccate anche alcune tasse minori come le concessioni cimiteriali stabilite a 200 euro l'anno. Non ci saranno invece aumenti sul fronte rifiuti. Il Sindaco Andrea Ghignone, al secondo mandato, è coadiuvato dal vice sindaco Luigi Duretto e dagli assessori Fabio Boffa e Maurizio Bologna. Proprio in questi giorni il comune si preparerà per esaminare i tanti elaborati pervenuti alla casa comunale da tutta Italia per il concorso di idee lanciato sul nuovo look da dare alla torre dell'acquedotto che sovrasta il paese.

Ma.Fe.

Basket Canelli sfiora la 4ª vittoria

Canelli. Davanti al caloroso pubblico del palazzetto di via Riccadonna, i canellesi non sono riusciti a prolungare la serie positiva, perdendo 65-70, contro la giovane squadra del San Paolo 1999 Torino.

Le due squadre hanno espresso un buon gioco, con veloci ripartenze e grande grinta. Tabellino: Bera G. (5), Cavallero D. (9), Cavallero S., Cerretti A. (16), Giovine M., Marmo E., Milano V. (6), Saffirio G., Scarsi A. (18), Sconfienza S. (11).

Un occhio di riguardo per l'ambiente, la sicurezza e il risparmio?

Hai fatto controllare l'impianto di riscaldamento?

La manutenzione periodica degli impianti di riscaldamento, oltre ad essere un preciso obbligo di legge, è un buon modo per:

RISPARMIARE ENERGIA

un impianto correttamente mantenuto è un impianto efficiente, che scalda e non spreca energia

RISPARMIARE DENARO

la riduzione degli sprechi comporta una diminuzione, anche sensibile, delle spese annue sostenute per il riscaldamento

DIFENDERE L'AMBIENTE

aumentare l'efficienza di un impianto significa ridurre le emissioni in atmosfera e quindi contribuire al miglioramento della qualità dell'aria

DIFENDERE SE STESSI

la mancanza di manutenzione può portare alla formazione e alla diffusione nei locali del monossido di carbonio (gas incolore, inodore, tossico e letale)

...e l'autocertificazione?

Da quest'anno **autocertificarsi è facile!**

Per la prossima prova dei fumi rivolgiti ad uno dei tanti manutentori che hanno aderito alla campagna **"bollino verde"**. Questi tecnici sono stati autorizzati dalla Provincia a presentare la tua autocertificazione, evitandoti così noiosi moduli da compilare e lunghe code presso gli uffici pubblici.

Rivolgiti ad un tecnico abilitato al rilascio del bollino verde!

Al termine della verifica il tecnico compilerà un rapporto di controllo in tre copie, sulle quali applicherà un bollino simile a quello riportato a lato. Il costo per l'autocertificazione sarà versato **al manutentore** al termine del controllo. Il tecnico provvederà poi a trasmettere in tempi brevi l'autocertificazione alla Provincia.



Trovi l'elenco dei tecnici abilitati sul sito www.provincia.asti.it o presso gli uffici della Provincia.

con il

BOLLINO VERDE

si può!

Provincia di Asti
Assessorato Ambiente



Prestigioso incarico per il nostro concittadino

Il nicese Franco Cravarezza ai vertici del comando RFC

Nizza Monferrato. Il Gen. Franco Cravarezza dal primo Marzo scorso ha assunto l'incarico di massimo responsabile presso il *Comando Reclutamento e Forze di Completamento Interregionale Nord* presso la caserma di corso Vinzaglio 6.

Franco Cravarezza è un classico "figlio" della terra nicese che ha saputo tenere alto il nome di Nizza con la sua professione.

Dopo aver ottenuto con il grado di Generale di divisione (promozione acquisita nel Gennaio 2003), dall'Ottobre 2003 al Gennaio 2005, l'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando Forze Operative Terrestri, giunge ora quest'altro prestigioso riconoscimento.

Nato a Nizza Monferrato, esattamente, l'8 Giugno 1949, sposato con un figlio, ha frequentato le elementari e le scuole medie nella sua terra natale; dopo il conseguimento del diploma presso il Liceo classico di Acqui Terme, intraprende la carriera militare frequentando a Modena, il 150.mo corso dell'Accademia Militare e, successivamente, a Torino, la Scuola di Applicazione d'Arma, ottenendo la laurea in Scienze Strategiche.

Dopo la specializzazione presso la Scuola militare Alpina di Aosta, viene assegnato al Battaglione alpini "Saluzzo" di Boves con compiti di Comandante al 3° Plotone.

Poi, via via, a tappe successive, sempre con avanzamenti di grado, assume incarichi di comando nei reparti operativi alpini: Comandante 21ª Compagnia a Dronero, Comandante Compagnia Comando e Servizi a Borgo S. Dalmazzo, Co-



Il gen. Franco Cravarezza.



Il gen. Cravarezza con autorità e alpini alla "Festa" 2004.

mandante della 9ª Compagnia del Battaglione Addestramento Reclute "Mondovi" a Cuneo, incarico logistico a Malles al Battaglione alpini "Tolmezzo", Comandante del Battaglione alpini "Feltre", e del 2º Reggimento alpini a Borgo S. Dalmazzo (93/95).

Ha partecipato al 109º Corso di Stato Maggiore e, negli anni 1987/88, ha frequentato il Corso Superiore di Stato Maggiore. Con il grado di ufficiale di Stato Maggiore ha ricoperto diversi incarichi: Capo Sezione Addestramento e Capo Ufficio Informazioni del 4º Corpo d'Armata alpino (90/93) e Sottocapo di Stato Maggiore del comando Truppe Alpine di Bolzano (95/98).

Successivamente, la promozione a Brigadiere Generale e la frequenza alla 50ª Sessione dell'Istituto Alti Studi della Difesa. Nel 1999 ha ricoperto l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore per i Supporti presso il Comando Forze Operative Terrestri in Verona e nell'anno 2000, Sottocapo di Stato Maggiore nello

stesso Comando.

Nel 2003 (come già accennato) viene promosso Generale di Divisione e quindi gli ultimi importanti incarichi, a testimonianza della sua preparazione, competenza, e professionalità.

Ha partecipato con i propri reparti alle operazioni di soccorso in Basilicata, terremoto del 1982, ed in Piemonte al dopo alluvione 1994.

A supporto delle Forze di Polizia, un reggimento al suo comando ha partecipato in Calabria all'"Operazione Riace" (1994) ed in Sicilia all'operazione "Vespri Siciliani" (1995).

Da segnalare ancora che presso il Comando delle Forze Operative Terrestri ha avuto un compito di primo piano nella preparazione, immissione e controllo dei Comandi e Reparti di tutte le principali missioni all'estero e, nello specifico, Balcani, Afghanistan, Iraq.

Ha ideato il progetto "Credito formativo esercito", una serie di incontri, con uno stage estivo presso alcune caserme, con gli studenti delle Superiori (classi 4ª

e 5ª) per far meglio comprendere la realtà dell'esercito. In collaborazione con il Parlamento d'Europa ed il centro di Ricerche umane europeo ha dato vita all'"Euralp", iniziativa rivolta ai militari per far conoscere l'esperienza ed il significato dell'Europa.

Innumerevoli le onorificenze e decorazioni ricevute: Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Medaglia Mauriziana, Medaglia d'Argento al Merito di Lungo Comando e Croce d'Oro per Anzianità di Servizio.

Franco Cravarezza è molto attaccato alla sua terra nicese e, nei ritagli di tempo (pochi) non manca mai di ritornare a Nizza ed in particolare di presenziare, per quanto possibile, ai raduni organizzati dal Gruppo Alpini di Nizza, i quali sono stati presenti con una rappresentanza, con il gagliardetto, unitamente al nuovo Presidente della sezione di Asti, Stefano Duretto, alla cerimonia ufficiale del passaggio delle consegne.

F.V.

Una scelta per il rilancio della casa di riposo

Carcione presidente con Perfumo vice



Maurizio Carcione



Luigi Perfumo

Nizza Monferrato. Dopo l'incontro delle settimane scorse, presso il Comune di Nizza Monferrato, del Presidente della Provincia, Roberto Marmo con il Sindaco Maurizio Carcione, i capigruppo, i vertici della Casa di Riposo, per un'analisi della situazione, sembra che si sia deciso di "prendere il toro per le corna" come si usa dire, per cercare di risolvere definitivamente questo delicato problema ed assicurare a questo ente tutte le migliori condizioni di funzionamento.

La soluzione adottata, Carcione presidente e Perfumo vice, dovrebbe essere di transizione (non si sa, peraltro, quanto durerà) con un'assunzione di responsabilità, di impegno e di collaborazione da parte delle Istruzioni che a diverso titolo sono interessati ed in attesa che i "rimedi" che si andranno a trovare possano permettere di nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione in grado di "governare" la Casa di Riposo "Giovanni XXIII".

Qui di seguito pubblichiamo un comunicato-stampa congiunto. Provincia-Comune che annunciano le decisioni prese:

"Il Presidente della Provincia, Roberto Marmo, e il Sin-

daco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, nel prendere atto delle dimissioni presentate dal Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo di Nizza Monferrato, ringraziano il presidente Parisi ed i membri del Consiglio di Amministrazione, Fenile, Laspisa, Spedalieri e Zaltron, per il senso di responsabilità dimostrato e per il lavoro sino ad ora svolto.

Tale gesto consentirà a Provincia e Comune di procedere d'intesa al rinnovo del C.d.A. in modo tale da programmare un'azione condivisa che possa porre le basi per un rilancio dell'Ente.

Il percorso individuato vedrà impegnati Comune e Provincia attraverso la nomina del Sindaco Maurizio Carcione alla Presidenza, e dell'Assessore provinciale nicese, Luigi Perfumo, alla Vice presidenza.

Completeranno il nuovo C.d.A. rappresentanti, con specifiche competenze, indicati dalla Conferenza dei capigruppo consiliari di Nizza Monferrato".

Quanto prima, il sindaco Carcione provvederà a convocare la Conferenza dei Capigruppo che indicheranno i 3 nominativi che andranno a completare il nuovo C.d.A. della Casa di riposo.

Alcuni dati sul bilancio di previsione 2005

Concessioni, affitti e parcheggi con il disavanzo dei servizi

Nizza Monferrato. IL Consiglio Comunale di Nizza Monferrato ha approvato nella sua seduta di Lunedì 7 Marzo il Bilancio revisionale e programmatico per gli anni 2005-2007. Hanno votato a favore i Consiglieri di maggioranza, mentre, dopo un approfondito esame, si sono astenuti i rappresentanti di Nizza Nuova e del gruppo di Democrazia. Assente alla votazione, perché uscito anzitempo, il consigliere Pietro Balestrino, il quale peraltro aveva dichiarato di non condividere l'impostazione programmatica e quindi il suo voto contrario.

Nella cronaca sul Bilancio (del nostro numero scorso) avevamo già riportato alcune delle cifre più importanti. Riteniamo opportuno, tuttavia, per completezza di informazione un'analisi più approfondita con alcune voci di entrata e di spese più dettagliate.

Nella relazione allegata al Bilancio, leggiamo che Nizza ha una popolazione di oltre 10.000 abitanti (10.019 la popolazione legale all'ultimo censimento); una viabilità composta da Km. 12 di strade statali; Km. 10 di provinciali; Km. 10 di vicinali e Km. 33 di strade comunali.

Il personale in organico (escluso il Segretario genera-

le) è composto da 70 persone (3 delle quali a tempo determinato).

L'economia cittadina è a prevalente indirizzo agricolo, viticoltura in modo speciale, dell'orticoltura e dell'allevamento, con circa 400 imprese. Non mancano tuttavia numerose attività commerciali e di servizi; discreto il numero delle imprese industriali, molte delle quali collegate al settore agricolo. Da segnalare circa 300 imprese artigianali (edilizia, idraulica, elettrica, del legno, meccanica e di parrucchiere); 30 imprese nel settore industriali di cui un decina nel settore vinicolo ed il resto suddiviso in campi diversi (tubi, contatori, materie plastiche, zucchero, carburanti, vetro; il settore del commercio annovera circa 300 imprese, suddivise fra tutte le tabelle merceologiche previste dalla legge.

Entrate

€ 79.000: canone di affitto a terzi; € 42.000: introiti parcheggi a pagamento; € 15.000 da concessioni locali; € 273.600: concessioni aree cimiteriali (nel nuovo cimitero) Quest'ultimo introito verrà così utilizzato: 90.000 euro per la sistemazione di Strada Mollie; 110.000 euro per la sistemazione Marciapiedi in Via

Roma (1 lato); euro 73.600, costruzioni nuovi marciapiedi in via Don Celi (primo lotto). Sempre riguarda la vendita di aree cimiteriali, lo stesso importo è previsto per l'anno 2006. Verrà utilizzato per: sistemazione Marciapiedi via Roma, altro lato (110.000 €); marciapiedi e illuminazione viale Partigiani (70.000+20.000 €); marciapiedi via Don Celi, secondo lotto (70.000 €); manutenzione strade (23.600 €).

Nell'anno 2005 è previsto un contributo regionale, Fondi DOCUP, per il completamento aree attrezzate per insediamento attività produttive, in Strada Alessandria. Il progetto complessivo prevede una integrazione con fondi comunali, attraverso un prestito di euro 119.350 ed un intervento di privati per euro 331.053 per una spesa totale di euro 1.774.619,38.

Per l'anno 2006 è iscritto a bilancio un contributo regionale di euro 289.216 (80% del progetto) per la sistemazione di piazza Martiri di Alessandria.

Nel corrente anno l'incasso degli oneri di urbanizzazione è quantificato in € 295.000 che verranno utilizzati per spese correnti, € 133.400 e per investimenti: € 161.000

(pavimentazione interna e cordoli Piazza Marconi € 70.000; Giardini Crova € 30.000; manutenzione straordinaria strade comunali € 30.000; arredo urbano € 25.000; integrazione finanziaria regionale circuiti di sosta € 25.000).

Illuminazione votiva: € 22.000.

Uscite

Segnaliamo i servizi che comportano un saldo in negativo: Asilo nido, euro 232.644; centro estivo: euro 12.000 (finanziato dalla Regione Piemonte); soggiorni marini/montani: euro 5.000; impianti sportivi: euro 54.203; mensa scolastica: euro 91.017.

Il servizio Raccolta e Smaltimento rifiuti, per i quali è previsto un aumento di circa 2,3% dovuto all'aumento della tassa provinciale del 4% (è un aumento che toccherà, indistintamente, a tutti i comuni artigiani) comporta un disavanzo di euro 5.500.

Ricordiamo, per finire, che per quanto riguarda la sistemazione delle strade comunali è stato varato un programma che prevede l'intervento annuale su 2 strade, cosicché alla fine del quinquennio saranno 10 le strade rimesse in ordine.

F.V.

Dagli amici niceesi

Il commosso ricordo di Stefano Ivaldi

Nizza Monferrato. La triste notizia della scomparsa di Stefano Ivaldi ci è giunta inaspettata ed improvvisa e ci ha lasciati completamente spiazzati ed esterrefatti.

Con commosso dolore, in questo momento siamo particolarmente vicini alla sua famiglia ed ai suoi cari.

A noi non resta che il ricordo di come l'abbiamo conosciuto in questi anni di collaborazione.

Un giovane con la gioia di vivere nel cuore; con un grande animo, sempre disponibile, pronto a dare una mano, prezioso nei suoi suggerimenti, con la capacità di mettere subito a proprio agio chi lo incontrava.

Pensiamo di interpretare in queste brevi espressioni anche il pensiero di quanti l'hanno conosciuto ed apprezzato.

"Stefano, lasci in noi un grande vuoto e non abbiamo parole per manifestare i nostri sentimenti. Il tuo ricordo rimarrà scolpito nella nostra mente e nel nostro cuore. Grazie per quanto ci hai dato!"

Azienda installazione e manutenzione impianti di riscaldamento a condizionamento in NIZZA MONFERRATO, cerca

APPRENDISTI

età massima 25 anni, patente auto.

Inviare curriculum, con consenso al trattamento dei dati.

Indirizzare a:

Studio Dr. SCAGLIONE - Consulente del lavoro Fermo Posta - Ufficio postale di NIZZA M.TO 14049

Dalla relazione annuale della Polizia Municipale

Meno violazioni al codice e più vigilanza a piedi

Nizza Monferrato. Presso la sala giunta del Comune di Nizza Monferrato è stata presentata la "Relazione annuale sull'attività e servizi della Polizia municipale anno 2004". Ad illustrare i dati, il sindaco, Maurizio Carcione, con l'Assessore alla Sicurezza, Tonino Spedalieri ed il Comandante, Dr. Silvano Sillano.

L'Assessore Spedalieri ha voluto porre l'accento, in particolare, sui controlli effettuati contro il commercio abusivo (identificazione e fermo con le sanzioni previste dalla legge); sulla collaborazione con la Questura e le altre forze di polizia e di pubblica sicurezza, per il controllo sul territorio.

Il Comandante Sillano ha illustrato alcuni dati che si possono rilevare sulla relazione.

Pubblichiamo quelli più significativi (tra parentesi quelli del 2003).

Vigilanza stradale. Accertamenti per violazione al Codice della strada: 1.516 (1958); limiti circolazione e sosta, divieti di sosta vari: 1364 (1684); sanzioni che hanno comportato detrazioni punti 101 (124); n.punti patente detratti 275 (342).

Totale sanzioni accertate 2004 euro 77.772,45 (97.705,55); incasso sanzioni 2004. euro 58.961,03 (64.903,28), ai quali vanno aggiunti euro 11.712,11 (recupero anno 2001) e euro 12.305,34 (recupero anno 2002) per un totale proventi di euro 82.978,48 (82.828,28).

Attività e servizi. Totale proventi gestione soste a pagamento: euro 37.776,85 (27.349,05) più 38,1. Da segnalare che nel 2003 nell'area di Via Cirio, in seguito ai lavori per la costruzione del ponte non si è pagata (per quasi tutto l'anno) la sosta.

Veicoli rimossi: 111 (81); se-



Il comandante Silvano Sillano con il sindaco Maurizio Carcione e l'assessore Tonino Spedalieri.

gnalazione per ritiro patente: 12 (16); veicoli controllati: 490 (506); sinistri stradali rilevati: 30 (27).

Sanzioni amministrative pecuniarie. Sanzioni amministrative diverse: 31 (14); sanzioni amministrative accertate: euro 26.086,16; proventi sanzioni amministrative: euro 4.041,12.

Vigilanza sul territorio. Controlli in materia edilizia: 6 (8); controlli su esercizi pubblici: 6 (2); accertamenti, sopralluoghi vari: 88 (80).

Servizi di vigilanza ed al pubblico. Km.percorsi: 13.136 (19.650); segnalazioni raccolta rifiuti ingombranti: 1.358 (945).

Dalla relazione, come ha puntualizzato il Comandante, si può dedurre che per il 2004 è stato privilegiato il pattugliamento a piedi per un maggior controllo nel centro città, nell'area mercatale e nelle piazze per prevenire borseggi. Intensificato il controllo anche nelle zone di campagna come azione preventiva alla microcriminalità.

Con l'entrata dei "Nonni vigili" è diminuito il servizio di controllo nei pressi delle scuole. Sui "Non-

ni vigili" si fa presente che sono a tutti gli effetti dei Pubblici ufficiali e quindi nell'ambito del servizio svolto e delle loro funzioni hanno il diritto al massimo rispetto. Ai cittadini è richiesta la più fattiva collaborazione.

Il Comandante Silvano Sillano, informa, inoltre, che la Lunedì 14 Marzo gli accertamenti per le violazioni di sosta verranno effettuati con dei "palmari" (sono 3 in dotazione), quindi niente più bollettari, con stampante che provvederà ad emettere lo scontrino della "multa. In ufficio, si provvederà a scaricare direttamente sul P.C. tutte le infrazioni accertate.

Dal mese scorso, le notifiche dei verbali dei divieti di sosta, trascorsi i canonici 10 giorni nei quali si possono pagare direttamente presso gli uffici della Polizia municipale, verranno gestiti da una società di servizi, la Maggiori Spa di S.Arcangelo di Romagna.

Ricordiamo che il Corpo di Polizia Municipale, nel 2004, ha operato con 3 Ufficiali, oltre al Comandante, e 6 Agenti.

F.V.

Venerdì 11 marzo ad Orsara Bormida

Commosso addio dei nicesi al papà di don Gianni Robino

Nizza Monferrato. Per ben quattro anni don Gianni Robino, parroco di "San Giovanni", ha ospitato il papà anziano e solo nella canonica della Parrocchia "San Giovanni", curandolo con amore e testimoniando che i genitori anziani devono essere accolti in famiglia, fino a quando è possibile, a costo di enormi sacrifici.

Per noi catechisti Papà Mario è diventato una persona di famiglia, che ci accoglieva ogni volta con simpatiche effusioni di affetto, proprie del suo carattere, anche se non capiva come mai ci fosse tanto andirivieni di giovani nella casa di suo figlio...

La notizia della sua morte era ormai attesa come imminente, tuttavia quando apparve l'annuncio siamo stati colpiti come per la perdita di una persona di famiglia.

La notizia è passata di bocca in bocca e giovedì sera molti Nicesi si sono radunati in Parrocchia per il Rosario e per testimoniare a don Gianni la partecipazione al suo dolore. Venerdì pomeriggio sono partiti da Nizza due pullman e molte macchine per partecipare al funerale a Orsara Bormida, paese natio del defunto.

Attorno alla bara del caro Papà Mario, si sono stretti in un abbraccio affettuoso e carico di commozione il Vescovo, Mons. Pier Giorgio Michiardi, il Vicario Generale ed un gran numero di sacerdoti, una vera folla di persone provenienti da Nizza, Torriglia (GE) e Orsara Bormida.

Al momento dell'omelia, don Gianni, con voce che tradiva l'intensa commozione,



Mario Robino

ha tracciato un profilo del suo papà, mettendone in luce la grande statura umana e cristiana.

È giusto che don Gianni ringrazi il Signore per il dono di un tale padre, che non ha educato i figli a parole, ma con la testimonianza luminosa di una vita vissuta con coraggio e incrollabile fiducia nella Provvidenza!

Il piccolo Mario, nato a Orsara Bormida, è stato portato a nove mesi dai genitori in Argentina (eravamo all'inizio del secolo scorso e c'era la migrazione di massa) dove ha vissuto fino all'età di nove anni.

Ritornato con la famiglia in Italia, dovette imparare l'italiano, perché conosceva solo il dialetto di Orsara Bormida e lo spagnolo.

I suoi fratelli fecero ritorno in Argentina, mentre lui rimase accanto ai genitori, assi-

stendoli e curandoli fino alla morte.

Nel 1937, dopo tre anni di servizio militare, si sposò con la Signora Rosa Bianchi. Dopo un anno nasceva il primo figlio, che morì dieci giorni dopo la nascita; nell'anno successivo nasceva don Gianni, ma subito dopo papà Mario fu richiamato, a causa dello scoppio della guerra mondiale, e trascorse altri quattro anni sotto le armi. Dopo il suo ritorno nacquero gli altri due figli e nel 1951 si trasferì a Torriglia (GE). Qui accadde la tragedia che segnò la vita sua e della famiglia, fino al sequestro di tutti i beni.

Novello Giobbe, non si perse d'animo mise tutta la sua fiducia nel Signore, ritornò a Orsara e cambiò attività, iniziando da zero, con l'aiuto preziosissimo della moglie e dei figli e, come Giobbe, nel 1963 riebbero tutte le sue proprietà.

La sua fede in Dio, messa a dura prova dalle difficoltà economiche, non si affievolì mai di fronte alle difficoltà e alle prove della vita, anzi si rafforzò, perché era sostenuta dalla preghiera quotidiana e dalla Messa festiva, a cui non mancò mai.

Non c'è da stupirsi se il buon Dio gli fece il dono di un figlio sacerdote...

Le parole di don Gianni ci hanno profondamente commosso e, con tale sentimento, abbiamo partecipato alla celebrazione eucaristica e accompagnato il feretro in cimitero, dove è stato collocato accanto al figlioletto e alla moglie.

Una catechista di "San Giovanni"

Studenti del liceo in viaggio premio



Da sin.: Alberto Ratti, Simona Buratto, Emanuele Monti, Umberto Manera, Elisa Pesce con la loro insegnante (Storia e Filosofia) Paola Bianco.

Nizza Monferrato. Cinque giovani studenti nicesi del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Nizza Monferrato, hanno partecipato nei giorni scorsi, dal 10 al 13 Marzo, ad un viaggio-premio, unitamente ad altri studenti delle scuole superiori piemontesi, quali vincitori dell'annuale concorso di storia contemporanea, promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Amministrazioni provinciali. Tema del concorso: una riflessione sulla figura di Giacomo Matteotti, ad 80 anni dalla morte; la "Giornata della Memoria", istituita nel 2001 per ricordare le vittime dei lager nazisti; la necessità degli interventi umanitari internazionali ed i loro reali effetti; il "Giorno del ricordo" istituita nel 2004 in memoria delle vittime delle foibe del Carso.

Gli studenti (un cinquantina in totale) accompagnati dai loro professori (una dozzina) sono stati accompagnati dagli ex deportati, Natalino Pia, Elidio Miola, Attilio Armando, Ugo Sacerdote, in visita a: Mausoleo delle Fosse Ardeatine a Roma; il cimitero e il Museo dello sbarco americano a Nettuno (avvenuto il 22 Gennaio 1944); l'Abbazia di Montecassino (Frosinone), bombardata e distrutta il 15 Febbraio 1944. I ragazzi nicesi del Liceo Scientifico "G. Galilei", vincitori del concorso, Simona Buratto, Umberto Manera, Emanuele Monti, Elisa Pesce, Alberto Ratti, sono stati accompagnati per l'occasione dalla loro insegnante, prof.ssa Paola Bianco. I ragazzi hanno giudicato l'esperienza positiva ed arricchente e, nello specifico, toccante la conoscenza e l'incontro con i reduci

Assemblea dei soci e uova di Pasqua

Mezzo Croce Verde dono Banca di Novara



Il nuovo mezzo per trasporto carrozzella con alcuni militi.

Nizza Monferrato. Notizie dalla P.A. Croce verde di Nizza Monferrato.

Nuovo mezzo E' arrivato presso la Croce verde di Nizza Monferrato un nuovo mezzo di trasporto, attrezzato per il trasporto di invalidi su carrozzella.

L'automezzo è un dono della Banca Popolare di Novara, istituto di Credito che fa parte del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara. Naturalmente la Croce Verde desidera inviare il più sentito ringraziamento per il munifico dono.

Assemblea soci: Venerdì 18 Marzo presso la sede della Croce verde, alle ore 21, i soci sono chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio direttivo.

Uova pasquali. Nelle prossime festività metteranno in vendita nei paesi del nicese delle

uova pasquali il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso.

Qui di seguito il calendario e le località della vendita.

Domenica 20 Marzo.
Nizza Monferrato - Piazza Garibaldi: ore 11 - 19,30; Castel Boglione - Piazza della Chiesa: 10,30 - 12,30; Calamandrina - Piazza della Chiesa: 10,30 - 12,30; Incisa Scapaccino - Piazza SS. Vittore e Corona: 10,30-12,30; Castelrocchero - Piazza Chiesa: 9,30-12,30; Mombaruzzo - Piazza Marconi: 10,30-12,30; Fontanile - Piazza Chiesa: 10-12,30.

Venerdì 25 Marzo
Nizza Monferrato - Piazza del Comune: 9-12,30.

Sabato 26 Marzo
Nizza Monferrato - Piazza del Comune: 15-19,30.

Organizzata da "Concerti e Colline"

Conclusa a Masio la stagione musicale

Masio. Il concerto di venerdì 11 marzo che ha visto protagonisti il flautista Stefano Maffizzoni e il chitarrista Luigi Puddu ha concluso in bellezza la rassegna musicale organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline".

I due artisti hanno accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso i secoli, che ha toccato le coste di Europa e America del Sud: si inizia con il "Gran duo concertante" in quattro tempi di Mauro Giuliani, compositore e virtuoso chitarrista del secolo XIX, per poi passare al "Tema e variazioni sul carnevale di Venezia" di Niccolò Paganini.

Qui Maffizzoni e Puddu sfoggiano la loro tecnica virtuosa e brillante, come esige l'interpretazione del brano, pur non tralasciando la cura per gli aspetti prettamente melodici.

Ma è con i "Due tanghi della vecchia guardia" di anonimi popolari e "Cafè 1930" di Astor Piazzolla che l'espressività e il canto diventano imperativi e si affermano con forza.

La delicatezza dei due strumenti e il loro carattere prevalentemente intimistico colorano i brani di una sensualità venata di dolcezza e nostalgia, e trasportano l'ascoltatore in men che non si dica dall'Italia del primo ottocento all'Argentina con-

temporanea. Termina il concerto la "Fantasia sulla Carmen", dove Maffizzoni e Puddu uniscono la forza espressiva all'estro artistico, regalando un'ultima romantica interpretazione prima dei saluti finali e il dopo concerto offerto dalla Pasticciera Daniella di Asti e da "L post del vin" di Rocchetta Tanaro.

Termina così la stagione musicale 2004 - 2005 di "Concerti e colline": in realtà i Direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni attendono il pubblico per due appuntamenti "fuori programma", che vedono impegnati nelle serate del 15 e del 16 aprile rispettivamente i ragazzi della serata "Giovani promesse in concerto" e l'Ensemble '900, gradito ritorno di artisti di fama internazionale.

Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

P.S.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon omistico" a tutti coloro che si chiamano: Salvatore, Narciso, Giuseppe, Benigno, Ugolino, Nilde, Ottaviano, Turibio, Lea, Vittoriano, Romolo, Agapio.

Conferenza stampa in Comune

Progetto di sviluppo di Calamandrana con un nuovo "centro" nella parte bassa

Calamandrana. L'Amministrazione comunale di Calamandrana ha presentato il Progetto per la sistemazione del Centro urbano nella parte bassa del paese.

Dopo gli interventi nella passata legislatura con significativi "ritocchi" nella parte alta, in questa tornata si è pensato di adeguare, con un progetto organico, quello in basso, finora cresciuto esclusivamente ai lati della provinciale Nizza-Canelli, con alcuni grossi limiti dovuto all'intenso traffico viario.

Il progetto è stato presentato dal sindaco, Massimo Fiorio, e dagli Assessori Fabio Isnardi e Bruno Spertino.

"Il progetto pensato vuole favorire, oltre all'insediamento produttivo, già in essere da alcuni anni, anche quello residenziale" è la precisazione del primo cittadino di Calamandrana "perché il nostro paese in questi ultimi tempi è passato dai 1.400 abitanti del 1999, ai circa 1700 odierni." Di qui la necessità di creare un "centro" (l'attuale Piazza principale) dal quale si diparte, a raggera, un nuovo asse di sviluppo residenziale.

Il progetto prevede la fattiva collaborazione ed il coinvolgimento dell'iniziativa privata, anche in considerazione della sempre maggiore difficoltà di



Il plastico del progetto presentato dal sindaco Massimo Fiorio con gli assessori Bruno Spertino e Fabio Isnardi.

trovare i finanziamenti necessari.

Calamandrana per fortuna, grazie alla politica incentivante del Comune intrapresa negli ultimi decenni, sta diventando un centro "appetibile" dall'attività produttiva. L'Amministrazione è riuscita ad ottenere un finanziamento europeo di 1.000.000 di euro per interventi di urbanizzazione dell'area industriale di S. Vito che sta diventando un "centro vinicolo", con la ditta Santi (autotrasporti) con dogana all'interno che funziona da

azienda di servizi per le diverse aziende vinicole: centro di pigiatura della Campari; imbottigliamento e pigiatura della So.Vi.Pi.; centro stoccaggio vinicolo della Giovine Vini, che vanno ad aggiungersi alle realtà già presenti; in un prossimo futuro è previsto l'arrivo di alcune grosse aziende canellesi in via di espansione.

L'Assessore Isnardi, informa, inoltre, che per il 2005 sono iscritti a bilancio: il rifacimento dei marciapiedi di Via Roma e la sistemazione degli impianti sportivi (bocciofila e campo tennis).

F.V.

Voluntas minuto per minuto

Calano il poker i giovanissimi regionali

Nizza Monferrato. Tre vittorie (Pulcini 95 e 94, Giovanissimi regionali 91), tre sconfitte (Pulcini 96 C, Esordienti 93, Allievi regionali 88/89), pari dei Giovanissimi provinciali 90 e rinvio per Pulcini 96 B ed Esordienti 92.

PULCINI 96 C Canelli 6 - Voluntas 1

Solita differenza di età penalizzante, ma miglioramenti rispetto all'incontro di andata. Goal della bandiera di Curto. Convocati: Minetti, Bussi, Avigliano, M. Galuppo, U. Brondolo, Crichigno, Curto, E. Giacchino, Serratore.

PULCINI 96 B Voluntas-Castell'Alfero: rinviata.

PULCINI 95 Annonese 0 - Voluntas 8

Tiro al bersaglio per i ragazzi di mister Avigliano con i centri di Salluzzi (3), C. Conta (2), Amelotti, Delpino, A. Molinari. Convocati (oltre ai marcatori): Lo Giudice, F. Seriani, D. Ghignone, Pasquale, Stojkov, S. Conta, Pasin, Ferrari An.

PULCINI 94 Voluntas 3 - Castell'Alfero 2

Vittoria più autorevole di quanto illustra il punteggio finale. Ci sono volute, però, tre prodezze su azioni personali di Basseggio per andare in goal. Convocati: Barlocco, Spertino, Russo, L. Menconi, F. Menconi, B. Angelov, L. Gallo, Saltirov, A. Rota, Basseggio, Sonia Corneoglio.

ESORDIENTI 93

Voluntas 0 - Asti "A" 9

Fase di play off tutta in salita per il gruppo di mister Rostagno, che paga pesante pegno contro i "galletti".

ESORDIENTI 92

Refrancorese-Voluntas: rinviata.

GIOVANISSIMI REG.LI 91

Voluntas 4 - Novese 1

Dopo l'opaca prova del turno precedente, i ragazzi di mister Iacobuzzi tornano ad essere se stessi, cioè un'espressione di gruppo determinatissimo. Contro i novesi che li sopravanzano in classifica, partono bene gli oratoriani, sfiorando il vantaggio con Bertin. Evitabile la disattenzione che consente lo 0-1 agli ospiti, a seguito di un calcio d'angolo. Un ottimo intervento di Muni che devia in angolo una bordata da fuori area, impedisce la possibile svolta negativa al match. Agli ospiti ancora un contropiede pericoloso, respinto da Muni, poi è solo Voluntas. Due occasioni per Smeraldo, non concretizzate, quindi il riposo. Ripresa, e Grassi pareggia su rigore per mani in area. Abdouni recupera una palla quasi perduta e serve Giachino che firma il vantaggio.

Ancora Abdouni, con opportunismo, sigla il 3-1 ed è Bosco, appena entrato, che beffa il portiere alessandrino in uscita con un abile pallonetto che chiude un veloce contropiede e la partita. Convocati: Muni, Grassi, GL. Morabito, Carta, Ter-

ranova, Smeraldo, Monti, L. Gabutto, Abdouni, Elmarch, Bertin, GM. Brondolo, Ferrero, G. Gabutto, Bosco, Giachino, Longobardi.

GIOVANISSIMI PROV.LI 90

Voluntas 0 - Virtus 0

Il big-match del campionato si risolve in un nulla di fatto che è gradito solamente dai capoclassifica canellesi. Primi minuti con gli ospiti che creano difficoltà ai neroverdi, poi cresce la convinzione degli oratoriani con i "cugini" che provvedono solo più a distruggere il gioco piuttosto che a costruire. I ragazzi di mister Calcagno si procurano le occasioni per sbloccare il risultato, alcune clamorose, ma fino al termine il goal che poteva mettere in discussione la leadership degli ospiti, non arriverà.

Convocati: E. Rota, Pavone, M. Molinari, Bincoletto, Iaia, Rizolo, Benyahia, Altamura, Smeraldo, Ravina, Massimelli, Dinno, Gavazza, Elmarch, Ravaschio, Ristov, AL. Ferrari.

ALLIEVI REG.LI 88/89

Sandamianferrere

Voluntas 5

Voluntas 1

Derby negativo per i neroverdi che giocano bene il primo tempo, chiuso sull'1-1 (Torello). Nella ripresa provano a vincere, ma si disuniscono e subiscono il pesante risultato.

Domanda, Barison, Iaia, F. Morabito, Bertolotti, Santero, Soggiu, Torello, I. Angelov, Ndreka, Giordano, M. Molinari, Altamura, Costantini.

Gianni Gilardi

Nella casa S. Giuseppe domenica 13 marzo

Il ritiro spirituale dei cooperatori salesiani



Nizza Monferrato. La ridente Casa "S. Giuseppe" di Nizza, conosciuta come il "Noviziato", anche se da trent'anni ospita le suore anziane in riposo, per la caratteristica posizione, l'ampio parco e il silenzio che l'avvolgono è un luogo ideale per giornate di riflessione e di preghiera. Per questo è stata scelta dai Cooperatori Salesiani per la giornata di ritiro in preparazione alla Pasqua. Domenica 13 marzo, in una stupenda giornata di sole, la direttrice e le suore vi hanno accolto con grande cordialità una quarantina di persone: Cooperatori Salesiani, membri del Laboratorio Missionario "Mamma Margherita", Ex allieve ed amici dell'opera salesiana. Il Direttore dell'Istituto Salesiano del Colle Don Bosco, don Luigi Basset, ha presentato, con molta efficacia e aderenza alla realtà in cui viviamo, la tradizionale "Strenna" del Rettor Maggiore, don Pascual Chavez, per il 2005: "Ringiovanire il volto della Chiesa che è madre della nostra fede". Il tema è stato scelto dal Superiore Generale per un duplice motivo: celebrare il 40° anniversario della "Lumen Gentium" e della conclusione del Vaticano II; risvegliare, soprattutto nei giovani, l'amore per la Chie-

sa in un tempo di crescente disaffezione nei riguardi della medesima. Don Luigi Basset ha sottolineato tre atteggiamenti fondamentali nei riguardi della Chiesa: l'amore dovuto a Colei che ci ha generato alla fede, la testimonianza che si manifesta nella vita quotidiana, l'Eucaristia vissuta come fonte e culmine della vita cristiana. Alla relazione ha fatto seguito un dibattito chiarificatore e molto partecipato. Il momento conviviale ha unito più strettamente i partecipanti, rassodato antiche amicizie e creato delle nuove. Il pomeriggio è stato dedicato alla preghiera personale o condivisa, alla riflessione e alla celebrazione della Riconciliazione. La S. Messa, alle 16.30, ha unito ai partecipanti le suore della Comunità, parenti e amici, che hanno gremito la bella Cappella della Casa. Sr. Bruna Bettini, Delegata dei Cooperatori Salesiani, ha salutato i partecipanti con espressioni che tradivano la gioia per l'ottima riuscita dell'incontro, ringraziando le suore per la calda ospitalità e notando che molti fra i presenti appartenevano alla "terza età", ma che tutte le età della vita sono preziose per incontrare il Signore.

F.L.O.

All'oratorio Don Bosco

Incontro conviviale del Serra Club



Nizza Monferrato. Il Serra Club International si è riunito, lunedì 14 marzo, presso i locali dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato per il tradizionale scambio di auguri in occasione della Santa Pasqua. Con loro (era presente, come di consueto, una rappresentanza del "Serra" di Torino) Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che ha concelebrato la funzione eucaristica con i sacerdoti presenti. Al termine nel salone teatro l'incontro conviviale per gli "auguri" da parte della presidente Lucia Barbarino ed il saluto ai soci ed agli ospiti. Nell'occasione è stato comunicato anche il nome del nuovo presidente del "serrani" della Diocesi di Acqui, l'ing. Giancarlo Callegaro. Giovedì 7 Aprile, nella cappella del seminario acquese, si terrà una "veglia di preghiera" per le vocazioni. Nella foto mons. Vescovo concelebra con i sacerdoti presenti.

Notizie in breve da Nizza Monf.to

Candidati di Forza Italia all'Auditorium Trinità

Martedì 22 Marzo, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato, ore 21, incontro con i candidati alle prossime elezioni regionali, Mariangela Cotto (Assessore alle Politiche Sociali) e Vittorio Massano.

Festa del Papà all'Oratorio Don Bosco

Sabato 19 Marzo, giorno di S. Giuseppe, all'Oratorio Don Bosco tradizionale appuntamento con la "Festa del Papà". Interverrà per l'occasione, S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, che alle ore 19,30, celebrerà la santa Messa. Al termine, ore

20,30, nel salone teatro, incontro conviviale in amicizia.

Mercatini in Piazza e vie della città

Domenica 20 Marzo, terza domenica del mese, *Mercatino dell'antiquariato*, sotto il Foro Boario "Pio Corsi" e in Piazza Garibaldi, mentre sulle vie della città (Via Carlo Alberto e via Pio Corsi) ritorneranno, dopo la sosta invernale, le *Bancarelle degli artisti*: pittura, scultura, legno, ceramica, cera, cuoio, pizzi.

"Merendino" alla Bazzana

L'Associazione "Amici di Bazzana" per la giornata di Lunedì 28 Marzo, organizza il "Merendino"

(fritto misto non stop): dalle ore 12 alle ore 22, con *saliccia, bistecca, fegato-polmone, asparagi, coste, patatine, semolino, mela, amaretti di Mombaruzzo, cavolfiori, finocchi*. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377-338 7360039.

Serata musicale anni '60

Si terrà nell'oratorio salesiano di Nizza Monferrato, domenica 20 marzo, ore 21, una serata musicale anni '60; in concerto Ezio, Roby e Tony (esibizione a sorpresa di artisti internazionalisti). Seguirà l'atorinfresco. L'ingresso, ad offerta, sarà devoluto per le attività dell'oratorio.

Il punto giallorosso

Un Castagnole scarso batte la Nicese

Nizza Monferrato. Prima della gara pareva impensabile poter pensare di portare via un risultato positivo sul campo della capolista Castagnole Lanze, ed invece al termine della partita la compagine nicese aveva da recriminare per non aver saputo impattare una gara, e ci sarebbero state le occasioni più propizie, che ha visto prevalere i padroni di casa per 1-0. Ancora una volta i nicesi possono solamente imputare all'ormai cronico difetto di non saper tramutare in goal, per mancanza di una punta che sappia "buttarla dentro", qualcuna delle possibilità che si presentano durante gli incontri. I giallorossi non sono stati capaci di approfittare di una giornata di scarsa vena degli avversari, per cogliere quel pareggio che a detta di tutti, avversari compresi, la Nicese avrebbe meritato.

La partita ha detto ben poco, con due squadre che tutto som-

mato si sono equivalse, senza grosse occasioni. Il vantaggio dei padroni di casa, nel recupero del primo tempo, al 47', con Mo che in mischia è stato più lesto ad anticipare difensori e portiere giallorosso per il vantaggio, che sarebbe stato anche il risultato finale: 1-0.

La ripresa ha visto ancora gioco equilibrato. Quasi allo scadere, intorno al 90' le più ghiotte occasioni per i giallorossi: Trincherò alza troppo un pallonetto, ad anticipare l'estremo del Castagnole e Valisena a tu per tu con il portiere, non sa approfittarne, e la Nicese continua ad inseguire il primo risultato utile nel girone di ritorno. E Domenica al Bersano di Nizza arriva la Calamadrane, per un derby della Valle Belbo, dai toni vivaci, con i padroni di casa giallorossi che faranno di tutto per sovvertire un pronostico che, sulla carta, non li vede per nulla favoriti.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 20 Marzo 2005: API, Via Cirio. TOTALE, Corso Asti.

FARMACIE: Dr. BOSCHI, il 18-19-20 Marzo 2005. Dr. MERLI, il 21-22-23-24 Marzo 2005.

EDICOLE: tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 726390; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

AFFARI IN GIARDINO

Dal 12 al 26 marzo 2005



Portattrezzi
"Storage box"
in resina,
125x55xh61 cm

€ 69,00

€ 149,00



Barbecue
in cemento
"Panama"
114x71xh213 cm
+ griglia cromata



€ 69,90

Poltrona "Premier"
direzionale, con cuscini in pelle nera,
regolazione in altezza con pompa a gas
e meccanismo di oscillazione
con regolatore di tensione e blocco



€ 49,90

Rasaerba
elettrico
"G-POWER
GI 3000"

Idropulitrice "Tiger"
con tubo, pistola, lancia e diffusore schiumogeno.
Sistema di arresto automatico,
vano porta accessori e supporto avvolgitubo
+ kit auto: valigetta con spazzola rotante,
detergente concentrato car,
detergente concentrato aggressivo,
pelle sintetica e spugna



€ 129,00

€ 79,90



Armadio portascopie
in resina, 70x47xh178 cm
colore verde/sabbia

Balconiera in ferro
da 50cm + vaso in plastica
con riserva d'acqua



€ 5,95



Rasaerba
a scoppio
"G-POWER
Tecno 41"

€ 169,00

da € 8,90

Vasi
"Pottery"
effetto
cotto
toscano



Tondo
Ø 35cm



Quadrato
30cm

da € 9,40

Concime
liquido
universale
1 litro



€ 1,75

€ 4,95



Terriccio
per tappeti erbosi
80 litri



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE